

Martedì 29 aprile a Predosa è intervenuto l'assessore regionale ai trasporti Casoni

## La variante di Strevi al primo posto poi casello a Predosa. Dopo a Carcare

**Acqui Terme.** La variante all'abitato di Strevi, primo lotto, è al primo posto del piano degli investimenti della Provincia approvati dalla Regione. Prevista, per un secondo lotto di lavori, e compatibilmente con il nuovo tracciato, la continuazione dell'opera viaria con l'apertura di un casello autostradale sulla A26 «dei Trafori», nei pressi di Predosa.

È quanto annunciato, ufficialmente, durante il convegno di martedì 29 aprile, alle 18, svoltosi a Predosa, nella sala conferenze della Grafoplast. Sala gremita, tanti i sindaci e gli amministratori di enti situati nelle zone interessate alla costruzione della variante.

Presentato dal sindaco di Predosa, Giancarlo Sardi, il primo a parlare è stato

l'assessore regionale ai Trasporti, e vice presidente, William Casoni. Quest'ultimo ha fornito assicurazioni sulla realizzazione dell'opera, sulle modalità di progettazione dalla fase progettuale a quella esecutiva e finale.

«Il finanziamento è già stato stanziato, entro maggio la Provincia consegnerà i criteri di progettazione da avviare alla Conferenza dei servizi per mettere a gara d'appalto l'opera attraverso un bando tra imprese. La gara dovrà avvenire durante l'estate, verso settembre, entro fine anno l'impresa che dovrà costruire l'opera dovrà comunicare il giorno dell'apertura del cantiere e quando lo terminerà», ha riferito Casoni. L'assessore regionale alla Viabilità, prima

C.R.

• continua alla pagina 2

Detto dall'ass. Filippi

### Primo lotto 47mila euro

**Acqui Terme.** Come ha affermato l'assessore provinciale Paolo Filippi durante il convegno di martedì 29 aprile, a Predosa, sul collegamento tra Strevi e Predosa, fra la ex strada statale 30 e la A26, il costo del primo lotto, rappresentato dalla variante dell'abitato di Strevi, è di 47 mila euro. «Per la stesura del progetto preliminare - secondo quanto sottolineato da Filippi - sono state valutate varie soluzioni plano-altimetriche, scegliendo quella che ottimizza»

• continua alla pagina 2

A Roma il 14 maggio

### Si faccia di tutto per il tribunale

**Acqui Terme.** È in programma per mercoledì 14 maggio, alle 17, a Roma presso l'Auditorium della Cassa forense, un incontro tra i rappresentanti del Comitato di coordinamento dei tribunali minori e tutti i parlamentari delle zone interessate.

Alla riunione parteciperà il presidente del Foro degli avvocati di Acqui Terme, l'avvocato Piero Piroddi.

Lo scopo della riunione è quello di sensibilizzare ul-

• continua alla pagina 2

Si inaugura lunedì 5 maggio

## Centro benessere al Grand Hotel

**Acqui Terme.** Lunedì 5 maggio, inaugurazione ufficiale del Centro benessere del Grand Hotel Nuove Terme. La cerimonia avverrà con il coordinamento, tra l'altro, di Umberto Scampuddu, che in questi giorni ha assunto la direzione dell'albergo dopo che il suo omologo, Spussu, è stato delegato ad altro incarico. «È un privilegio vivere ad Acqui Terme, una bella e simpatica città, con gente che ha la cordialità nel cuore», ha sottolineato il neodirettore.

Scampuddu ha un curriculum professionale di tutto rispetto. Sassarese, dopo il diploma conseguito alla Scuola alberghiera della sua città, è stato assunto da un'azienda tedesca. Quindi si è trasferito negli Stati Uniti, poi a Cuba e

C.R.

• continua alla pagina 2

Piano strategico

### Per la città e le Terme

**Acqui Terme.** «Il piano strategico per la città di Acqui e le sue Terme». È il titolo del convegno organizzato, nella sala delle conferenze dell'Hotel Nuove Terme, lunedì 5 maggio.

Questo il programma. Alle 11, inaugurazione ufficiale del Centro benessere del Grand Hotel Nuove Terme; alle 15,30, inizio del convegno con interventi del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti; Ettore Rachelli, assessore regionale al Turismo; Bernardi-

• continua alla pagina 2

Il sindaco Rapetti soltanto a messa in duomo

## Per il 25 Aprile tregua virtuale



**Acqui Terme.** Venerdì 25 aprile si è svolta la manifestazione in memoria della Liberazione italiana e dei caduti durante la Resistenza, organizzata dall'Anpi di Acqui Terme, a cui hanno partecipato i partiti politici, le associazioni di centro sinistra, i sindacati, le associazioni combattentistiche, l'associazione marinai d'Italia e numerosi cittadini. Presenti anche i Comuni, con i loro gonfaloni, di Alice Bel Colle, Ricaldone, Ponti, Visone, Terzo, Morsasco, Rivalta Bormida, Prasco e i sindaci con la fascia, compreso quello di Melazzo. Il raduno era alle 10,00 in piazza San Francesco, da dove è partito il corteo, accompagnato dal corpo bandistico acquese, che ha svolto lo stesso percorso di ogni anno, andando a depositare una corona commemorativa su tutte

le lapidi e su tutti i monumenti presenti in città dedicati ai caduti per la libertà.

Al termine il corteo si è fermato in corso Bagni, nei pressi del liceo classico, dove era posizionato originariamente il monumento alla Resistenza. Qui si è tenuta la commemorazione ufficiale con interventi del prof. Adriano Icardi, assessore provinciale alla cultura e membro della direzione nazionale dell'Anpi, Bartolomeo Ivaldi "Tamina", presidente dell'Anpi, Piera Mastromarino, rappresentante dei giovani antifascisti dell'Anpi, e di Daniele Borioli, vicepresidente della provincia di Alessandria. La manifestazione si è conclusa con la partecipazione di una delegazione Anpi alla funzione religiosa in duomo, alla quale era anche presente il sindaco di Acqui Terme.

La serata di festeggiamenti giovedì 24 aprile

## Grande tributo di affetto e amicizia per i 90 anni di monsignor Galliano

**Acqui Terme.** La serata per festeggiare il 90° compleanno di mons. Giovanni Galliano, giovedì 24 aprile, ha visto un grande tributo di affetto e di amicizia. Mentre rimandiamo alla cronaca dell'avvenimento a pag. 8, ospitiamo in queste colonne il ringraziamento pubblico del parroco del Duomo:

«Il mio desiderio ed il mio preciso dovere sarebbe quello di far giungere un mio scritto personale che porti direttamente il mio grazie sincero e l'espressione viva della mia riconoscenza a tutte le gentili persone ed enti che presero parte con tanta cordialità nel ricordare i 90 anni della mia vita!

Sono stati gesti di bontà verso di me e di comprensione che mi hanno fortemente commosso. È stata una circostanza che ha suscitato in me tanti ricordi e tanta emozione; ha aumentato in me il debito di gratitudine e di ammirazione verso tutti. Nell'impossibilità di poter, per ora, esternare a ciascuno la mia riconoscenza, mi permetto di manifestare questi miei profondi sentimenti di gratitudine e dire a tutti il mio Grazie a mezzo de L'ancora.

Ringrazio commosso: S.E. il sig. Prefetto della Provincia per la sua presenza e le sue nobili parole; S.E. Rev.ma mons. Vescovo per le prezio-



se riflessioni suggerite; il sig. Questore presente con un suo scritto; il sig. sindaco di Acqui Terme, il presidente della giunta e del consiglio comunale, gli assessori e i vari consiglieri, il presidente della Provincia, gli assessori regionali, il presidente provinciale della Coldiretti, il sindaco e assessori del Comune di Morbello, il presidente provinciale del Consorzio Agrario, il rappresentante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, i comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale, le direzioni delle scuole statali, i vari enti e associazioni diocesane e cittadine, i vari gruppi degli Alpini e dei Marinai, il presi-

M.P.

• continua alla pagina 2

Tassa rifiuti urbani

### Soddisfatto l'ass. Alemanno

**Acqui Terme.** Soddisfazione per l'andamento dell'operazione di censimento ed accertamento delle superfici immobiliari da assoggettare a tassazione per i rifiuti solidi urbani, è espressa dall'Assessore alle Finanze del Comune di Acqui Terme, Riccardo Alemanno.

«Sia l'attività - ha commentato l'assessore - dell'ufficio tributi che dell'ufficio creato appositamente per i doverosi chiarimenti con i contribuenti, nonché la collaborazione dei cittadini ha portato a superare gli ovvi disagi derivanti da un'operazione di tale portata, i cui risultati sono assolutamente positivi, infatti oltre a recuperare importi pregressi il censimento darà modo a regime di sottoporre a tassazione e con maggiore equità l'esatta superficie utilizzata dai cittadini.

Un primo positivo risultato reale degli accertamenti sarà la riduzione delle tariffe per il 2003 che hanno subito riduzioni sia per le utenze domestiche, sia per le utenze

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *A pag. 18*
- Feste a Montechiaro, Pareto, Sessame, Orsara, Cessole. *Servizi alle pagg. 21, 25, 26*
- Elezioni amministrative a Monastero e Malvicino. *Servizi a pag. 23*
- Ovada: alla fiera di S. Croce con i "sapori e colori". *Servizio a pag. 33*
- Ovada: un ostello al Geirino lungo la "via del fiume". *Servizio a pag. 33*
- Campo Ligure: chiarezza su gestione acquedotti. *Servizio a pag. 38*
- Cairo: non passa il referendum sui buoni scuola. *Servizio a pag. 39*
- Canelli: approvato piano insediamenti produttivi. *Servizio a pag. 43*
- Canelli: nuovo servizio raccolta differenziata. *Servizio a pag. 44*
- La famiglia Crova nella storia di Nizza. *Servizio a pag. 50*

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Stop alle multe in auto  
 kit viva voce universale  
 per cellulare € 33,00**

CENTRO **TIM**



## DALLA PRIMA

## La variante di Strevi

di lasciare la riunione, ha dato appuntamento al prossimo anno per verificare l'andamento del cantiere.

L'accordo per il collegamento viario Strevi-Predosa è stato sottoscritto l'11 aprile, a Roma, a Palazzo Chigi, dal premier Silvio Berlusconi e dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. La variante, partendo dalla periferia di Strevi, raggiungerà Predosa attraverso Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida e Sezadrio.

Quindi, attraverso un raccordo, verrebbe raggiunta la località Settevie, a nord di Predosa, per l'innesto al casello autostradale. Dopo Casoni ha parlato l'assessore provinciale Paolo Filippi il quale, con molta onestà e realtà di quanto avvenuto nel tempo ha puntualizzato che «da molti la variante Strevi-Predosa è stata vista come una chimera e dopo tanti falsi allarmi oggi c'è la soddisfazione di vedere che l'opera è stata finanziata, un momento positivo ed importante per gli enti locali».

In un comunicato, il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha fatto sapere, in merito alla cantierabilità della Strevi-Predosa, che la situazione di difficoltà di collegamento con Acqui Terme con le direttrici autostradali potrebbe dirsi risolta solamente attraverso una soluzione di superstrada

dotata di due corsie per senso di marcia, ovvero quattro totali. Ben venga, si dice però ad Acqui Terme e nell'Acquese, la Carcare-Predosa poiché, in questo caso si parla di «autostrada» e di collegamento di tutto l'Acquese con la Torino-Savona e con la Liguria di Ponente. Casoni, e la Casa delle Libertà che rappresenta, dovrà tenere conto anche di questo progetto, senza tentennamenti, distinguo, ma, se o forse. Di ciò dovranno farsene carico anche gli amministratori a livello provinciale. Alle elezioni per il loro eventuale rinnovo manca poco meno di un anno. I voti dell'Acquese potrebbero essere determinanti per l'uno o per l'altro schieramento.

## DALLA PRIMA

## Per la città e le Terme

no Bosio, presidente del Consiglio comunale; David Bolici, sindaco di Chianciano Terme; Giorgio Tacchino, presidente Terme Spa; Carlo Frascarolo, presidente Nuove Terme Srl; Whieldon Ross, chairman Grand Hotel Nuove Terme; Barbara Traversa, consigliere delegato per l'Accordo di programma.

## DALLA PRIMA

## Primo lotto 47mila euro

se i seguenti punti: compatibilità del tracciato e individuazione dell'area di possibile ubicazione del nuovo casello autostradale; compatibilità con le fasce fluviali di deflusso della Bormida; minimo impatto ambientale nel movimento di materia e nella superficie di occupazione dei terreni».

Sempre l'assessore Filippi ha puntualizzato che «il progetto è connotato da caratteristiche di ampia fattibilità, in quanto integra il nuovo tracciato stradale con le infrastrutture già preesistenti nel territorio e inoltre risultati totalmente coerenti con i programmi di sviluppo della logistica, più facile aggancio con i porti liguri, nel più vasto scenario del collegamento Carcare-Predosa». Queste dichiarazioni di Filippi, sulla Carcare-Predosa, hanno avuto un eco istintiva di favore fra la gente di Acqui Terme e dell'Acquese, se pensiamo ai Comuni della Valle Bormida di Spigno e di altri paesi per i quali il collegamento diretto con la riviera di ponente risulta indispensabile.

Comunque, il tracciato individuato dalla Provincia riguardo alla variante di Strevi ha le seguenti caratteristiche: lunghezza totale di 11 chilometri e mezzo circa; 2.963 metri in viadotto, 2.045 metri in trincea; 6.314 metri in rilevato.

## DALLA PRIMA

## Si faccia di tutto per il tribunale

teriormente i deputati e i senatori affinché si impegnino, trovino il modo, non tornino a casa, cioè nei loro ambiti circoscrizionali elettorali, senza avere ottenuto di modificare il disegno di legge sui tribunali della famiglia.

Questo disegno mira ad istituire unicamente presso i tribunali provinciali sezioni specializzate in materia, alle quali attribuire la giurisdizione sia civile che penale relativamente a minori, divorzi, separazioni, giudice tutelare, interdizioni, inabilitazioni, rettifiche di stato civile e quant'altro compete a questo settore.

«Secondo le statistiche - come ricordato dall'avvocato Piroddi - si sottrarrebbe il 25% circa delle cause riguardo alla complessiva attività trattata dai tribunali.

Si tratta quindi di un disegno di legge assai pericoloso, che mira a svuotare ulteriormente le competenze dei nostri presidi giudiziari».

Sempre secondo quanto affermato dall'avvocato Piroddi, il Comitato starebbe elaborando un disegno di legge emendato, che prevede l'istituzione delle sezioni specializzate presso tutti i tribunali e le Corti d'appello, che verrà sottoposto all'attenzione delle Commissioni giustizia.

## DALLA PRIMA

## Centro benessere

Santo Domingo, nelle Bahamas prima di essere assunto dalla società che gestisce l'Hotel Nuove Terme.

Scampuddu crede nella potenzialità della città termale per le sue peculiarità e la sua tradizione quale centro termale, turistico e per la sua valida tradizione nel settore vitivinicolo oltre che nella gastronomia.

Con l'apertura ufficiale del Centro benessere, un ambiente di 800 metri quadrati circa, la clientela dell'hotel, ma non solo, potrà rilassarsi e recuperare una perfetta forma psicofisica. All'interno della beauty farm c'è una piscina di acqua termale, il «Bagno romano», due saune, un bagno turco, solarium, cabine per esclusivi trattamenti estetici per il corpo e per il viso, massaggi.

Sempre lunedì 5 maggio è anche prevista l'inaugurazione delle ristrutturazioni effettuate nei reparti cura dello stabilimento termale, collegato internamente con l'Hotel. L'albergo, nato nel 1891 come «Grand Hotel Termae», divenne ben presto uno dei salotti più frequentati d'Europa. Alle Terme ci veniva il bel mondo, ed alle «Nuove Terme», luogo esclusivo, trovava rifugio e «facce» giuste.

Dopo alcuni anni lavori di ristrutturazione e riqualificazione, è stato riaperto il 22 dicembre del 2000 ed oggi, come ricordato dal direttore Scampuddu, offre un servizio attento e personalizzato in un'atmosfera tranquilla ed accogliente.

Dispone di spazi congressuali che possono ospitare da 10 a 270 persone, per la clientela sono disponibili 142 camere, arredate in stile classico, di cui 3 suites, 5 junior suites, camere de luxe. Due i ristoranti proposti dall'hotel, uno per la clientela esterna ed uno riservato alla clientela che soggiorna in hotel. L'attenta ristrutturazione dell'albergo di centro città unita all'ammmodernamento delle sue strutture, come sottolineato dall'assessore Riccardo Alemanno delegato dal sindaco Danilo Rapetti alle Terme, fa parte della campagna di abbellimento della città comprensivo del recupero del

centro storico divenuto Quartiere del vino e di altre realtà urbane.

## DALLA PRIMA

## Soddisfatto l'ass. Alemanno

per attività imprenditoriali e professionali.

Altro dato da sottolineare è che il Comune di Acqui Terme, in ossequio alle indicazioni normative del c.d. Decreto Ronchi, copre attraverso le tariffe applicate il 100% del costo globale della raccolta dei rifiuti solidi urbani e della pulizia della città, evitando così di utilizzare altre risorse per tale servizio, risulta pertanto non significativo il paragone tra i costi procapite della città termale e di altri comuni della provincia che coprono attraverso la tassazione percentuale ben al di sotto del costo globale».

Per quanto concerne la fase della riscossione i ruoli relativi ai primi accertamenti definiti con il contribuente saranno notificati nel corso del mese di giugno 2003 con apposito avviso esattoriale il cui importo potrà essere versato in un massimo di quattro rate bimestrali, l'importo totale di questa prima emissione è pari ad euro 676.356,31. Per la restante parte di avvisi si procederà alla loro emissione ed invio in due fasi coincidenti con i mesi di luglio e settembre.

L'Ufficio tributi del Comune sarà a disposizione per ogni chiarimento in merito con i seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 - 13,30 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30 - infotel 0144 770221.

Alla data del 27 aprile questa la situazione riguardante gli avvisi: avvisi esaminati al front office n. 5831 di cui: rettificati a seguito di contraddittorio e presentazione ulteriore documentazione probatoria 21,35 %; restituiti con adesione formale del contribuente 56,84 %; annullati a seguito di ulteriore documentazione 21,81 %.

## L'ANCORA

duemila  
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.  
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.  
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

## DALLA PRIMA

## Grande tributo di affetto

dente dell'ASL 22, primari e medici e paramedici del nostro ospedale e della Casa di Cura, i presidenti della p.a. Croce Bianca, della Croce Rossa e della Confraternita della Misericordia, mons. Vicario generale e i parroci e sacerdoti. Un ringraziamento particolare a don Beppe Brunetto, il prof. Carlo Prospero, il prof. Mario Piroddi e l'avv. Enrico Piola.

L'elenco delle autorità, degli enti, degli amici che con la presenza il 24 aprile al Palafeste o con scritti mi sono

stati vicini con affetto è lungo ed è quasi impossibile ricordarli tutti. Ma a tutti voglio dire la mia grande riconoscenza imperitura e per tutti sarà viva la mia preghiera al Signore. A Dio la mia totale e perenne gratitudine per il dono della vita e della vocazione. Per i miei genitori e le mie sorelle l'amore più grande per quanto mi hanno dato e insegnato. Ai morbelli ed agli acquesi il mio affetto grande e grato. Per tutti la mia sincera amicizia ed il mio Grazie!»



**GELOSO VIAGGI**

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO  
E PRIMAVERA

1 - 2 giugno  
LIECHTENSTEIN - LAGO DI COSTANZA

SOGGIORNO - TOUR in  
AUSTRIA

Hotel 3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

## TIROLO

Date di partenza 21/7 - 18/8

Visite guidate a:

Innsbruck e Valle di Stubai / Kitzbuhel e cascate di Krimmi  
Swarowsky / castello di Ambras

Baviera e castelli di re Ludwig

## SALISBURGHENSE

Date di partenza 14/7 - 21/7 - 28/7 - 4/8 - 11/8 - 18/8

Visite guidate a:

Salisburgo / Flachau / Hallstatt  
Monaco di Baviera / Salzkammergut / Grossglockner

## 1 - 2 GIUGNO

WEEK-END A REGOLA D'ARTE

a Villa Manin - Friuli

"KANDINSKY E LA PITTURA ASTRATTA"

e

"AQUILEIA, CITTÀ PALEOCRISTIANA"

## LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano

**Gardaland**

Comodamente da casa tua!

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco

(bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

S.STEFANO / CANELLI / NIZZA M.TO

CASTELBOGLIONE

ACQUI TERME / STREVI

SAVONA

da € 37,60

€ 42,00

PROSSIME DATE DI PARTENZA

11-25 maggio / 1-15 giugno

## IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

## TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA

19-24 MAGGIO

Hotel 3 stelle sull'isola di Krk  
Pensione completa con bevande  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:

Trieste / Laghi di Plitvice

Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

## TOUR DEI FIORDI

CUORE DELLA NORVEGIA

12-19 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo diretto da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate in lingua italiana

Alla Galleria Bottega d'arte di Repetto e Massucco mostra omaggio a quattro grandi artisti

# Morlotti, Chighine, Romiti e Ruggeri

**Acqui Terme.** Sabato 3 maggio, alle 18, sarà inaugurata alla Galleria Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, in corso Roma 18, una mostra dedicata a quattro grandi artisti. Morlotti, Chighine, Romiti e Ruggeri, che hanno avuto con la Galleria un sodalizio di oltre trent'anni.

All'inaugurazione sarà presente l'unico dei quattro grandi artisti ancora in vita, Piero Ruggeri, oltre alla moglie, alla figlia ed alla nipote di Morlotti.

Repetto e Massucco, nel catalogo della mostra, parlano diffusamente della loro "frequentazione" con i quattro maestri.

Per primo si parla di Ennio Morlotti (1910 - 1992): «Venne per la prima volta nella nostra galleria nel settembre del 1967, in occasione della mostra di Giancarlo Cazzaniga».

Nel settembre del 1969 organizzammo in galleria la sua prima personale di disegni e pastelli, con in catalogo un testo di Francesco Biamonti.

Poi, nel 1972, fu la volta dell'ampia mostra antologica a lui dedicata a Palazzo Liceo Saracco, che darà inizio ad una lunga tradizione già arrivata alla sua XXXIII edizione, intrecciando i maggiori protagonisti dell'arte italiana del Novecento.

Seguirono altre importanti mostre personali in galleria: nel 1979 quella di disegni e pastelli, catalogo con presentazione di Luigi Carluccio; nel 1988-89, quella solo di pastelli, catalogo con presentazione di Paolo Repetto; nel 1990 quella per l'Opera Incisa con la presentazione del catalogo generale delle incisioni, con prefazione di Dante Isella.

Dal 1979 al 1990 ha realizzato per le nostre edizioni numerose incisioni, tutte documentate nell'opera completa. E, infine, nel 1993, quella sui disegni 1955-1990, un omaggio che abbiamo intitolato "Ricordo di un'amicitia", catalogo con testo di Gianfranco Bruno».

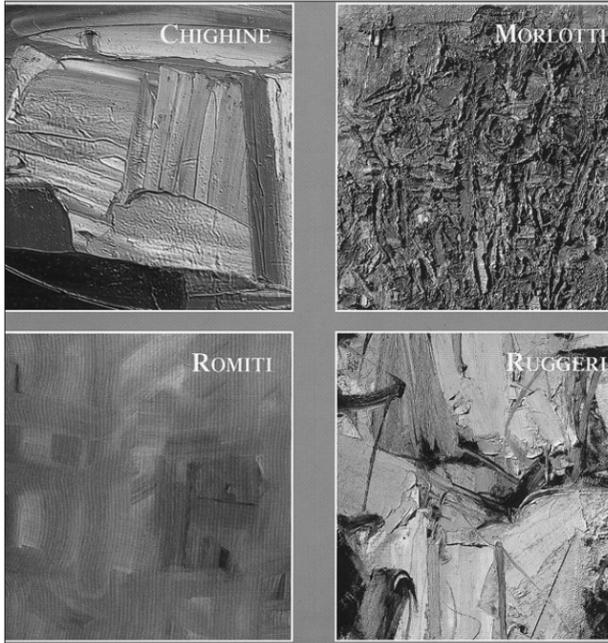
Segue Alfredo Chighine (1914-1974) «Andammo a trovarlo per la prima volta nel 1969, a Milano in via Garibaldi, con una lettera di presentazione di Morlotti. Da quell'anno frequentammo assiduamente il suo studio, pervaso da una geometria organica e vegetale».

Nel 1971 organizzammo in galleria una sua mostra personale, con dipinti e acquarelli, con il catalogo un testo di Franco Russoli.

Poco dopo, nel 1973, gli organizzammo la seconda mostra personale con numerosi dipinti, alla Vernice era presente con molti amici: Lavagnino, Bombino e Biamonti. Il 26 luglio 1974, a Pisa, Chighine morì. Qualche mese prima aveva realizzato per noi 3 incisioni a bulino, raccolte in una cartella, dove un segno lirico e nervoso sembra inventare inedite forme, esposte poi, nel giugno del 1975, in una mostra "Raccolte di incisioni" con testo di Marisa Vescovo.

Nel settembre del 1975 gli dedicammo l'antologia a Palazzo Liceo Saracco, con il contributo critico di Luigi Carluccio.

Da oltre trent'anni è sempre presente in tutte le nostre mostre collettive. Nel 1991 gli abbiamo dedicato



La copertina del catalogo della mostra dedicata a Morlotti, Chighine, Romiti e Ruggeri, che sarà inaugurata sabato 3 maggio alla Galleria Bottega d'arte di corso Roma.

l'ultimo omaggio in galleria, con un'esposizione di opere su carta presentate da Elena Pontiggia».

Il terzo autore è Sergio Romiti (1928-2000) «Lo abbiamo incontrato per la prima volta nel 1976».

Era un uomo estremamente sensibile e difficile. Come Van Gogh, come Schumann, probabilmente soffriva anche lui di qualche forma psichica maniaco-depressiva.

Avremmo voluto organizzargli un'edizione dell'antologia estiva ad Acqui Terme. Per questo nel 1983 andammo appositamente a tro-

varlo con Paolo Fossato; ma i suoi "dubbi" non ci permisero di realizzarla. Così, nel febbraio del 1990 organizzammo una sua mostra in galleria, con una serie di bellissimi dipinti a tempera, con in catalogo una presentazione di Marco Rosci.

Nel 1992 realizzò per noi 5 lastre a puntasecca raccolte in una cartella contestata di Paolo Repetto. Sempre in quell'anno riprese a dipingere dei magnifici acrilici; entusiasti di questi lavori, nel 1994 abbiamo allestito la seconda mostra personale in galleria: in catalogo testo di Flavio Caroli. Nel 1995 ab-

biamo collaborato con la Galleria Bergamini a Milano per realizzare una sua mostra di dipinti ad acrilico. Anche Romiti, come Morlotti, Chighine e Ruggeri, da trent'anni è sempre presente nelle nostre mostre collettive e nei nostri spazi all'ArteFiera di Bologna».

Infine Piero Ruggeri (1930): «L'abbiamo conosciuto nel 1972, grazie alla segnalazione e all'amicizia di Luigi Carluccio. Nel 1975 ha realizzato per le nostre edizioni 3 incisioni che formano una cartella per una mostra collettiva "Raccolta di incisioni" con altre opere, presentate da Marisa Vescovo».

Poco dopo, nel 1976, gli abbiamo organizzato la prima mostra personale in galleria, catalogo con testo di Marisa Vescovo, nel 1983 la seconda mostra personale. Nel settembre del 1984 era presente con un grande quadro nella mostra a Palazzo Liceo Saracco "Amate Sponde" curata da Paolo Fossati. Collaborammo per altre sue importanti mostre: quella del 1984 a Palazzo dei Diamanti a Ferrara; e quella alla Villa Reale di Monza, nel 1985. Nel 1989 terza mostra personale, in catalogo testo di Elena Pontiggia e antologia critica a cura di Elisabetta Longari.

Nel 1993 gli abbiamo dedicato la mostra antologica a Palazzo Liceo Saracco. Poi nel 1999 è stata l'occasione per la sua quarta personale in galleria. Infine, nell'aprile del 2000 abbiamo collaborato con Marco Goldin per la mostra antologica a Conegliano Veneto che Ruggeri ha voluto dedicare a Sergio Romiti da poco scomparso».

R.A.

Sulla riabilitazione in acqua

## 1° corso di formazione in idrokinesiterapia

**Acqui Terme.** Acqui Terme fa parte delle quattro città, con Milano, Biella ed Asti, sede del «1° Corso di formazione in idrokinesiterapia». Sono altrettante le giornate che prevedono incontri teorico-pratici effettuati con la collaborazione della Università degli studi di Torino e Scuola universitaria in scienze motorie. La prima delle giornate, sul tema «Perché in acqua?», si terrà alla Casa di cura privata del Policlinico di Milano. Acqui Terme, come sottolineato dal dottor Sergio Rigardo, medico acquese facente parte dei relatori del corso, ospiterà la quarta sezione delle giornate, in calendario il 7 giugno. In quella occasione la lezione riguarderà «La rieducazione del paziente neurologico».

Il dottor Rigardo, responsabile della Unità operativa autonoma di recupero e di rieducazione funzionale di «Villa Igea», Casa di cura polispecialistica accreditata al Servizio sanitario nazionale, è tra gli organizzatori della manifestazione a cui parteciperanno venticinque medici specialisti, fisioterapisti e laureati in Scienze motorie.

Per Acqui Terme è l'occasione di inserirsi in un qualificato circuito di formazione che si svilupperà, quanto prima, come affermato dal dottor Rigardo, con un Corso universitario di specializzazione nell'ambito dei diplomi universitari.

Le giornate dedicate al raggiungimento un grado di crescita in ambito idrokinesiterapico, nascono dalla collaborazione tra l'Unità operativa di recupero e rieducazione funzionale della Casa di cura «Villa Igea» e le Terme di Ac-

qui. Un sodalizio che, con i corsi, è destinato a formare operatori impegnati nella riabilitazione in acqua di pazienti affetti da patologie particolarmente complesse ed in futuro tratterà direttamente clienti delle strutture, attuando le più evolute tecniche di riabilitazione. L'avvenimento è considerato di notevole interesse per la città in quanto dalla collaborazione di queste due importanti realtà nasce un interessante riferimento per tutte le persone che necessitano di trattamenti riabilitativi di alto livello. L'elevata specializzazione ed il costante aggiornamento degli operatori, con a disposizione le Terme e moderne attrezzature, rappresentano punti di eccellenza per Acqui Terme e per l'Acquese. La «kinesiterapia», che può essere definita «l'arte di curare utilizzando il movimento», trova un vasto campo di applicazioni in varie malattie, e se viene effettuata in ambito termale il vantaggio è chiaro.

C.R.

## Gruppo auto-aiuto

**Acqui Terme.** Il gruppo di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. continua gli incontri quindicinali per le persone che soffrono di queste malattie e per i loro familiari.

I prossimi incontri si terranno giovedì 8 maggio e giovedì 22 maggio, alle 21 con appuntamento davanti al municipio in piazza Levi alle ore 20.45.

Per informazioni: Pinuccio Giachero - Acqui Terme 347 3907129.

Fondata da residenti e commercianti

## Nata l'associazione "Borgo Pisterna"



Il Borgo Pisterna viene valorizzato da varie iniziative tra cui il mercatino dell'usato, che si tiene la quarta domenica di ogni mese.

**Acqui Terme.** È stata recentemente costituita l'Associazione «Borgo Pisterna», una organizzazione di persone, particolarmente di commercianti che operano in piazza Conciliazione e nelle vie che fanno parte del territorio più antico della città, recentemente ristrutturato e riqualificato.

La nuova realtà ha come statuto il compito di operare per il fine comune di un sempre maggiore sviluppo non solo del borgo, diventato anche Quartiere del vino, ma anche della città termale.

L'associazione, come affermato appena redatto l'atto costitutivo, «persegue finalità culturali e sociali, intende promuovere tutte quelle iniziative che consentono di incrementare l'afflusso dei turisti e di chi apprezza le bellezze storico-artistiche di Acqui Terme». Piazza Conciliazione, cuore ormai pulsante del centro storico, con le sue antiche dimore riportate agli originali splendori sono in buona parte diventate sedi di fiorenti attività commerciali. All'associazione, informano i fondatori, possono iscriversi i residenti.

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Giovedì 8 maggio <b>SOTTO IL MONTE + BERGAMO</b>
Domenica 11 maggio <b>VICENZA SANTUARIO DI MONTE BERICO e le VILLE VENETE</b>
Giovedì 15 maggio <b>Santuario Madonna della Guardia + ARENZANO</b>
Giovedì 15 maggio <b>Abbazia di Chiaravalle + MILANO mostra Modigliani a palazzo Reale</b>
Domenica 18 maggio <b>PESCHIERA DEL GARDA e VILLA SICURTÀ</b>
Giovedì 22 maggio <b>Sacro Monte di VARESE - COMO e il lago</b>
Domenica 25 maggio <b>FIRENZE</b>
Giovedì 29 maggio <b>Santuario Madonna di OROPA</b>
Domenica 1° giugno <b>Le isole della laguna: MURANO-BURANO-TORCELLO+VENEZIA</b>
Domenica 8 giugno <b>SAN MARINO</b>
Domenica 15 giugno <b>Trenino CENTOVALLI e STRESA</b>
Domenica 22 giugno <b>SIENA e SAN GIMINIANO</b>
Domenica 29 giugno <b>LIVIGNO</b>

**Novità** Per una vacanza più spensierata finanziamenti su misura. Informati da noi.

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

### MAGGIO

Dal 7 al 13 <b>Gran tour della GRECIA: METEORE DELFI - ATENE - EPIDAURO - OLIMPIA</b>	<b>BUS+NAVE</b>
Dal 17 al 18 <b>ASSISI + GUBBIO</b>	<b>BUS</b>
Dal 23 al 25 <b>CAMARGUE e la festa dei gitani</b>	<b>BUS</b>

### GIUGNO

Dal 1° al 2 <b>Parco del VERDON e PROVENZA</b>	<b>BUS</b>
Dal 1° al 2 <b>ABRUZZO e MARCHE</b>	
Dal 7 all'8 <b>ISOLA DEL GIGLIO</b>	
Dal 9 al 12 <b>SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - TOUR DEL GARGANO PIETRELICINA</b>	
Dal 16 al 19 <b>LOURDES e CARCASSONNE</b>	<b>BUS</b>
Dal 21 al 30 <b>SAN SEBASTIAN BURGOS - SANTIAGO DE COMPOSTELA FATIMA - LISBONA - AVILA</b>	<b>BUS</b>

### AGOSTO

Dal 10 al 19 <b>Tour di Ferragosto IRLANDA - GALLES - CORNOVAGLIA</b>	<b>BUS+NAVE</b>
Dal 15 al 22 <b>MOSCA e SANPIETROBURGO</b>	<b>AEREO</b>

### ARENA DI VERONA

Sabato 5 luglio **TURANDOT**  
Giovedì 10 luglio **CARMEN**  
Mercoledì 16 luglio **AIDA**  
Martedì 22 luglio **NABUCCO**  
Mercoledì 27 agosto **RIGOLETTO**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

**OVADA • Europeando Europa**  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089

**NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra**  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

## RINGRAZIAMENTO

**Pietro ROSSO (Pierino)**

I familiari commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati vicini nella dolorosa circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 18 maggio alle ore 8,30 nella parrocchia di Cristo Redentore.

## ANNUNCIO

**Antonio CASIDDU di anni 66**

Improvvisamente venerdì 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano di cuore quanti hanno condiviso il grande dolore ed il vuoto incolmabile che ha lasciato.

## ANNUNCIO

**Federico RIZZO di anni 92**

Sabato 26 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano con vivo dolore: la moglie Teresa, la figlia Rosanna, il genero Alessio, gli adorati nipoti con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nel cimitero di Ovrano. Si ringraziano tutte le gentili persone che hanno espresso sentimenti di stima e cordoglio.

## ANNUNCIO

**Mario BRUGNONE**

Il giorno 29 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Le figlie Sandra e Grazia, i generi Guido e Nini, i cari nipoti, unitamente ai familiari tutti ed a quanti gli hanno voluto bene, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. Riconoscenti, esprimono la più sincera gratitudine a quanti, in ogni modo, hanno voluto manifestare il proprio cordoglio unendosi al loro dolore con affetto ed amicizia.

## TRIGESIMA

**Emilio SIMONCINI**

I familiari desiderano ricordarlo con tanto affetto nella s.messa di suffragio che sarà celebrata in cattedrale alle ore 18 di sabato 3 maggio 2003. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA

**Guido ZUNINO (Trebbeiatore)**

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## Stato civile

## NATI

Sara Narzisi, Tefy Rampado, Rachel Anne Marie Van Heeswijk.

## MORTI

Stefano Grosso, Rosina Garbarino, Natalino Rizzo, Domenico Dagna, Antonio Nicolò Casiddu, Federico Giorgio Rizzo, Mari-nella Marchelli, Angelica Lattuada.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Norberto Zingrillo con Anna Maria Lorena Benzi; Guido Dealexandris con Simona Anna Pesce; Marco Mantelli con Deborah Ferraris.

## Notizie utili

## DISTRIBUTORI

Dom. 4 maggio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

## EDICOLE

Dom. 4 maggio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

## FARMACIE

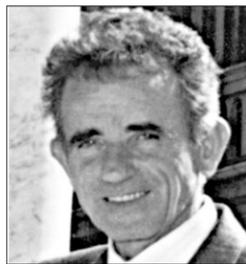
Da venerdì 2 a giovedì 8 - ven. 2 Caponnetto; sab. 3 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 4 Cignoli; lun. 5 Terme; mar. 6 Albertini; mer. 7 Centrale; gio. 8 Caponnetto.

## ANNIVERSARIO

**Alessandro GIACOBBE (Sandrino)**

Nel secondo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma, il papà, i parenti tutti. Una santa messa di suffragio sarà celebrata sabato 3 maggio alle ore 16,30 nell'oratorio San Giovanni Battista di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Rocco PAOLETTI 1938 - 2001**

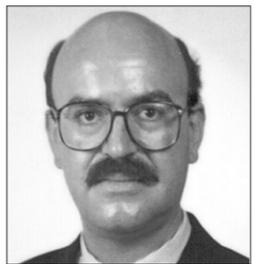
"Sono trascorsi due anni dalla tua dipartita, aiutaci a colmare questo grande vuoto. Impossibile rassegnarci e non averti più con noi". Ti ricorderemo con parenti e amici domenica 4 maggio nella s.messa alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Anticipatamente ringraziamo quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

## ANNIVERSARIO

**Carlo ALEMANNO 1922 - 1987**

Nel 1° e nel 16° anniversario della loro scomparsa, immutati restano per tutti noi il ricordo e l'esempio della loro vita. I familiari e i parenti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che sarà celebrata in cattedrale sabato 10 maggio, alle ore 18. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

**Lauro ALEMANNO 1954 - 2002**

## ANNIVERSARIO

**Liliana BEVILACQUA ved. Scarsi**

"Il tempo passa ma non sbiadisce il ricordo di te che è sempre vivo in noi che ti abbiamo conosciuto e apprezzato la tua silenziosa disponibilità". A due anni dalla scomparsa la ricordano le figlie, i generi e le nipoti nella s.messa di suffragio che sarà celebrata in duomo sabato 10 maggio alle ore 18.

## ANNIVERSARIO

**Ermanno VIOTTI**

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continui a vivere con noi". I tuoi cari ti ricorderanno nel 6° anniversario della tua scomparsa con la s.messa che verrà celebrata domenica 11 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## RICORDO

**Edoardo CARCIOSTOLO**

"Ci hai lasciati improvvisamente, in silenzio, quasi non volessi disturbare, ma il tuo sorriso e la tua voglia di vivere è sempre dentro di noi". La s.messa sarà celebrata domenica 4 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "Beata Vergine delle Grazie" di Moirano - Acqui Terme.

I familiari

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI  
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**EcoSystem 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI**

Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**NUOVA SEDE**  
Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

Commentato da Paolo Poggio e dal prof. Merlo

## Il viaggio in Egitto e Sinai in filmato all'Unitre

**Acqui Terme.** Lunedì 28 aprile all'Unitre il pomeriggio è stato dedicato alla proiezione del filmato sul viaggio in Egitto e Sinai, svoltosi nello scorso mese di febbraio.

A commentarlo il sig. Paolo Poggio e un prof. Merlo un po' amareggiato per aver dovuto, dopo tanti anni, rinunciare al tradizionale viaggio, ma sempre in forma e brillante.

Le belle immagini del bravo operatore Piero Rossi mostrano un paese desertico al 90%, in cui la vita si svolge quasi esclusivamente lungo il Nilo, il sacro fiume che con la sua acqua e il suo limo fertile permette coltivazioni intensive che danno ben tre raccolti l'anno.

E l'Egitto si evidenzia subito come una terra di contrasti: dal deserto alle coltivazioni, dai grandiosi palazzi alle casette di fango, dalla tranquillità dei campi coltivati, al traffico e al caos di Cairo.

Qui la costruzione di nuovi e moderni quartieri non è sufficiente a contenere la popolazione in rapido aumento e spesso priva di mezzi: molti perciò vivono in abitazioni precarie, in condizioni di estremo degrado, mentre due grandi necropoli musulmane in cui si trovano tombe monumentali di grandi dimensioni, ospitano intere famiglie che si

sono regolarmente stabilite (la "Città dei morti").

Il filmato ha mostrato poi le immagini dei pellegrini nel Sinai, alla ricerca della terra promessa: il sentiero dei cammelli, la Messa celebrata sotto la tenda, la lunga scala di gradini percorsa nelle ore notturne per raggiungere la cima del monte (2285 metri) e godere lo spettacolo del sorgere del sole in un trionfo di contrasti e di colori, il convento di Santa Caterina, monastero ortodosso a forma di fortezza, luogo di culto per cristiani e musulmani, il pozzo di Mosé, il "rovetto ardente", le belle icone e gli imponenti lampadari nell'interno della chiesa. Il viaggio è proseguito con la visita al museo egizio del Cairo che custodisce tutti i tesori della civiltà e della storia dei faraoni; la visita alla Moschea di Alabastro con la sua cupola e la Fontana per le abluzioni; poi al complesso di Giza (ormai conglobato nella città del Cairo) con le grandiose piramidi, esempio di ingegneria, di perfezione e di grande valore storico e artistico; la barca funeraria di Cheope, che permetteva al faraone di passare nel regno dei morti; la Sfinge, creatura con testa umana e corpo leonino, con tutto il suo seguito di leggende e superstizioni.

Una motonave di lusso ha poi permesso di navigare il fiume alla scoperta dei tesori e delle bellezze della valle del Nilo: Luxor con gli splendidi templi lastricati di pietra, il monumento con lo Scarabeo, la fabbrica per la lavorazione dell'alabastro; il Lago di Nasser, formato dallo sbarramento della diga di Assuan, con l'isola di Philae, i cui monumenti vennero smontati e trasferiti nella vicina isola di Agilka, per essere salvati dalle periodiche inondazioni; Abu Simbel, con il bellissimo tempio costruito in modo che, due volte l'anno, i raggi del sole penetrino nella grande sala a illuminare le quattro statue di divinità poste nella nicchia in fondo al tempio, ad eccezione di quella della morte.

Prossimo appuntamento lunedì 5 maggio con due giovanissime relatrici: alle ore 15.30 arch. Antonella Caldini, alle ore 16.30 arch. Grazia Finocchiaro; tema la meta della gita di fine corso in programma giovedì 15 maggio: l'abbazia di Staffarda, il centro storico di Saluzzo e il castello di Manta.

Le iscrizioni al viaggio sono aperte presso: Nina Servato tel. 0144 320350; Carmelina Barbatto 0144 320639; Elisabetta Norese 0144 320078.

Domenica scorsa 27 aprile

## Anniversari di nozze festeggiati in duomo



**Acqui Terme.** Domenica 27 aprile in Duomo, alla messa delle 10 sono stati festeggiati i seguenti anniversari di nozze: 5 anni, nozze di legno; 10 anni, nozze di latta; 15 anni, nozze di cristallo; 20 anni, nozze di porcellana; 25 anni, nozze d'argento. Il prossimo appuntamento è per domenica 25 maggio.

In tale data si festeggeranno: 30 anni, nozze di perle; 35 anni, nozze di corallo; 40 anni, nozze di rubino; 45 anni, nozze di zaffiro; 50 anni, nozze d'oro; 55 anni nozze di smeraldo; 60 anni, nozze di diamante.

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2003 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a

ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alle 10 in cattedrale, cui seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al numero 0144 322381.

## Ringraziamento per Marinella dalle famiglie Levo e Marchelli

Le Famiglie Levo e Marchelli ringraziano di cuore: l'Equipe Medica ed Infermieristica dei rep. Medicina ed Oncologia dell'Ospedale di Acqui Terme che tanto si sono prodigate con professionalità e sincera umanità nell'assistenza e nel sostegno; il Personale Medico ed Infermieristico dell'Assistenza Domiciliare Integrata; la P.A. Croce Bianca nelle persone del Presidente, dei Dirigenti, dei Militi e dei Volontari per la preziosa collaborazione e disponibilità affettuosamente prestate; i Dirigenti ed i Colleghi dell'UniEuro che con unanime partecipazione si sono uniti nel cordoglio.

A quanti sopraccitati ed a tutti coloro che si sono stretti a noi nella triste circostanza, porgiamo il nostro più sentito grazie per la delicata riservatezza offertaci e per il silenzio unanime nell'accompagnare la cara Marinella.

## GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista  
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato  
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

## Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714  
<http://dolermo.cjb.net> - [impresadolermo@genie.it](mailto:impresadolermo@genie.it)

## POMPE FUNEBRI

# ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

Il grazie della Misericordia

## Grande partecipazione alla Via Crucis



**Acqui Terme.** In occasione della seconda edizione della solenne Via Crucis, che ha visto l'imponente partecipazione di fedeli, la Misericordia desidera ringraziare sentitamente S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui, il sindaco Danilo

Rapetti, la Giunta, autorità civili, militari,, i parroci delle Comunità parrocchiali can. Ugo Amerio, can. Franco Cresto, can. Teresio Gaino, can. Antonio Masi, can. Aldo Colla, can. Mons. Giovanni Galliano, la reggenza della basilica Addolorata, la corale

Santa Cecilia del Duomo.

Un particolare grazie a don Mario Bogliolo, ai Carabinieri, Vigili Urbani, all'Economo, al Gruppo Alpini, e la Protezione civile di Acqui Terme.

Un grazie, veramente sentito a tutti i partecipanti.

## Comunità parrocchiale del Duomo

Messe di prima Comunione: 1° maggio e domenica 4 maggio ore 10. È un grande momento che deve coinvolgere i ragazzi, le famiglie e tutta la comunità parrocchiale.

Celebrazione del Rosario nei quartieri: giovedì 8 maggio ore 21 alle Due Fontane, via Salvo d'Acquisto. *Giovedì 15 maggio* ore 21 via Casa-grande nel cortile dei fratelli Grande. *Giovedì 22 maggio* ore 21 via Foscolo. *Sabato 31 maggio* ore 21 reg. Cassarogna casa famiglia Nardacchione.

Domenica 11 maggio durante la messa delle 18 in cattedrale, presieduta dal vescovo mons. Micchiardi, sarà benedetta la statua di San Padre Pio da Pietrelcina.

Il programma prevede il raduno alle 17 del gruppo di preghiera di Padre Pio che guiderà l'adorazione eucaristica presso la cripta della cattedrale. La messa sarà resa più solenne dai canti eseguiti dal coro San Guido.

## SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

## MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio  
più qualità  
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA  
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43

SERVIZIO 24 ORE SU 24

**Tel. 0144 322082**

## ONORANZE FUNEBRI

# Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

## Offerte per il sostentamento della chiesa cattolica

La Chiesa per svolgere il suo ministero ha bisogno anche di poter disporre di risorse economiche. Ovviamente, tali risorse devono essere fornite dai fedeli con libere contribuzioni.

Attualmente sono attivate due forme di sostegno alla Chiesa, attraverso le quali si esprimono le scelte dei cittadini.

1) Deducibilità dall'imponibile IRPEF (fino al massimo di euro 1032,91) delle offerte versate all'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero.

Questo primo canale, finalizzato ad assicurare ai 38.000 sacerdoti diocesani italiani le stesse possibilità economiche (stabilendo equità tra le parrocchie più grandi e quelle meno), è alimentato dalle offerte che si possono fare con:

a) versamento sul conto corrente postale, utilizzando i bollettini predisposti;

b) versamento con carta di credito "CartaSi", i cui titolari possono inviare l'offerta chiamando il numero verde 800 825 000 oppure collegandosi al sito Internet [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it);

c) versamento in banca mediante bonifico a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero - erogazioni liberali;

d) versamento diretto presso l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero.

2) Scelta di destinare l'otto per mille del gettito complessivo annuo dell'IRPEF finalizzata a scopi di carattere religioso (carità, pastorale, edilizia di culto, evangelizzazione, integrazione sostentamento clero ecc.)

Questo secondo canale si concretizza, senza alcuna spesa, con una semplice firma sul modello fiscale 730 o sul mod. Unico, oppure - per coloro che non hanno l'obbligo della denuncia dei redditi - sul modello CUD che il datore di lavoro o l'Istituto che eroga la pensione rilasciano ogni anno.

Chi non ha altri redditi oltre lo stipendio o la pensione, ha il diritto di consegnare

il modello CUD con la propria firma nella casella "Chiesa Cattolica" e al fondo del documento, al fine di contribuire all'erogazione alla Chiesa, da parte dello Stato, della quota IRPEF. (È stato calcolato che, per ogni firma, lo Stato versa alla Chiesa circa 80 euro).

La consegna può essere effettuata - senza alcuna spesa - negli uffici postali o presso gli sportelli bancari

entro il prossimo mese di luglio.

Le parrocchie - attraverso i parroci o i referenti per il "Sovvenire" - sono disponibili a dare ulteriori chiarimenti e a fornire assistenza - assicurando la dovuta riservatezza - per l'esercizio di questo diritto.

Gli interessati sono invitati ad approfittarne per contribuire al sostentamento della Chiesa.

## Le somme dell'8 per mille erogate alla diocesi di Acqui

Pubblichiamo il resoconto delle somme provenienti dall'otto per mille che la Conferenza Episcopale Italiana ha destinato per la nostra Diocesi di Acqui e distribuite nell'anno 2002 alle parrocchie, utilizzate per attività e necessità diocesane e per interventi caritativi.

Come si può notare è molto importante ed utile questo contributo per le necessità della comunità diocesana.

Ci si augura pertanto che siano molti coloro che, con una semplice firma, chiedono allo Stato di assegnare alla Chiesa Cattolica - per sovvenire alle necessità inerenti all'annuncio del Vangelo - una parte delle tasse pagate dai cittadini.

Esigenze di culto e pastorale: contributo dalla C.E.I. nel 2002 euro 519.935,74; interessi bancari euro 12.466,28; totale euro 532.402,02.

Somme erogate per conservazione o restauro di edifici di culto euro 380.000,00 così distribuiti (le cifre si intendono in Euro):

Belforte 5.000; Bergamasco 18.000; Bubbio 18.000; Cairo M. 20.000; Castelletto

d'Erro 4.000; Cassinasco 20.000; Cassine 10.000; Castelletto Molina 4.000; Cattedrale 50.000; Cavatore 10.000; Fontanile 20.000; Madonnalta 15.000; Molare 20.000; Mombaruzzo Stazione 10.000; Morbello 10.000; Nizza M. (S. Giovanni) 15.000; Ovada 9.000; Pareto 5.000; S. Cristoforo 5.000; S. Giulia 100.000; Sassello 5.000; Tagliolo 3.000; Visone 4.000.

Somme erogate per attività diocesane: euro 152.402,02.

Attività pastorali straordinarie 15.500; Curia diocesana e Centri Pastoralisti 50.454,02; Tribunale ecclesiastico diocesano (pratiche annullamenti matrimoni e cause di beatificazione) 11.000; Mezzi di comunicazione sociale 14.000; Istituto di Scienze Religiose 4.200; Contr. alla Facoltà Teol. 4.650; Archivi e Biblioteche 7.623; Consultorio familiare 6.000; Enti eccl. per sacerdoti addetti 8.000; Clero anziano e malato 6.000; Formazione perm. clero e diaconi e pastorale vocazionale 8.725; Centro Missionario diocesano 2.800; Sa-

cerdoti in servizio pastorale nel Centro America 4.650; Oratori per ragazzi e giovani 5.650; Erigendo Museo Diocesano 2.600; Contributo al servizio diocesano per la promozione del sostentamento economico alla Chiesa 550.

Per interventi caritativi: contributo dalla C.E.I. nel 2002 euro 261.264,25; interessi bancari euro 3.331,41, totale euro 264.595,66

Distribuzione a persone bisognose, euro 28.000,00.

Opere caritative diocesane euro 51.500,00 di cui per extracomunitari 24.000; per tossicodipendenti 5.200; per anziani 8.500; per portatori di handicap 6.000; altri bisogni 7.800.

Opere caritative parrocchiali euro 37.705,66 di cui per extracomunitari 15.000; per tossicodipendenti 10.500; per anziani 8.800; per portatori di handicap 3.405,66.

Alla Caritas Diocesana euro 36.000,00; alla Mensa di Fraternità euro 5.600,00; a Diocesi bisognose euro 18.330,00; associazione Papa Giovanni XXIII euro 10.000,00, centri di Accoglienza euro 77.460,00.

## Altro lutto in diocesi don Natale Rizzo

Mercoledì 23 aprile è ritornato al Padre, Fonte della vita, il degnissimo sacerdote don Natale Rizzo.

Celebrata la Pasqua sulla terra entrava in Cielo per continuare con il Cristo Risorto la vita nella gloria eterna in Paradiso.

Era nato ad Orsara il 24 dicembre (vigilia di Natale) 1913 da una famiglia dai principi sociali, morali e religiosi ben saldi. Il fascino di Don Bosco lo attrasse. Entrò nei Collegi Salesiani, ove percorse tutto "l'iter" degli studi in modo brillante.

Intelligenza viva e volontà tenace erano e resteranno sempre le sue caratteristiche.

Viene ordinato sacerdote nella Congregazione Salesiana il 18 maggio 1941.

Scoppiò la guerra ed assecondando il suo desiderio di lavorare nel Clero Diocesano il Vescovo Mons. Dell'Omo lo accolse e dal 1943-'44 svolse un prezioso lavoro di apostolato ad Orsara, suo paese natale: gli servi anche per ritrarsi nella salute fisica.

Dal 1945-46 fu viceparroco ad Incisa Scapaccino; dal 1946 al 1947 è a Strevi e poi Economo Spirituale a Carpeneto.

Palesò ovunque le sue non comuni doti di apostolato generoso.

Una inclinazione particolare conservò sempre per gli studi, spaziando in vari campi e in varie discipline.

Si laureò brillantemente in Lingue e nell'agosto 1948 andò parroco a Morbello Piazza (S. Sisto).

Si immedesimò ben presto con la popolazione morbellese, ne comprese il carattere ed i problemi.

Dinamico e volenteroso, restando e lavorando come parroco, insegnò lingue nelle scuole pubbliche e presso vari Istituti

ti Salesiani. Fu pure docente in Seminario riscuotendo sempre ed ovunque stima e vivo apprezzamento.

Qualità didattiche e pedagogiche e carattere aperto e comunicativo rendevano il suo insegnamento piacevole ed efficace.

Nella vita parrocchiale, schietto, sincero e lineare, stabiliva con le famiglie un buon rapporto riscuotendo fiducia e stima.

Quando la parrocchia di S. Rocco a Morbello Costa, rimase senza parroco, egli assunse l'incarico del servizio delle due parrocchie e rimase unico parroco di Morbello: paese con vasto territorio, con numerose frazioni, con caratteristiche differenti e non pochi problemi.

Don Rizzo si dedicò con generosa cura pastorale con le famiglie, apportando pure lavori di restauro e di conservazione alla Chiesa parrocchiale di Piazza.

Il suo carattere forte lo sostenne anche fra varie difficoltà. Resse le due parrocchie di Morbello con dedizione e lealtà, facendosi stimare da tutti.

Lasciò di sé un gran ricordo fatto di sincera stima.

Per motivi di salute il 1° luglio 1996 rinunciò alla cura parrocchiale, ritirandosi prima presso la Casa del Clero e in seguito presso parenti in regione Madonnalta, prestando anche servizio religioso presso il caro santuario finché le forze glielo permisero.

I funerali sono stati celebrati nella parrocchiale di Cristo Redentore presieduto dal Vescovo che con toccanti parole ha ricordato la figura di don Rizzo.

La salma riposa nel cimitero di Orsara Bormida.

La memoria di don Rizzo vive in benedizione presso chi lo ha conosciuto e stimato ed ha goduto del bene da lui compiuto.

Don Giovanni Galliano

## Don Pasquale Forin a Nizza

**Nizza Monferrato.** Don Pasquale Forin, missionario salesiano nicese, da diversi anni parroco della Parrocchia "S. Giovanni Bosco" di Corumbá in Brasile, ritorna ogni volta che gli è possibile in Italia, per rivedere la mamma ultranovantenne e partecipare alle tappe più importanti dell'itinerario cristiano dei numerosi nipoti. Questa volta si trattava del Battesimo del pronipote Pietro, figlio di Marco e di Silvia Vacchina.

I genitori del piccolo, che risiedono a Roma, hanno desiderato che il Battesimo avvenisse nella Parrocchia di "S. Giovanni" durante la solenne Veglia Pasquale, secondo il rito in uso nei primi secoli del Cristianesimo, con la totale immersione del battezzando nella vasca, in cui era stata messa un po' di acqua prelevata dal fiume Giordano. Il Coro parrocchiale ha sottolineato in modo insuperabile la celebrazione.

Domenica 27 aprile, il neo battezzato Pietro ha partecipato con i genitori e parenti alla celebrazione eucaristica delle 11, presieduta da don Pasquale Forin, che ha tenuto l'omelia, ringraziando il Gruppo Missionario parrocchiale e i benefattori che da anni sostengono le sue opere. Quest'estate si sono recati da Nizza a Corumbá l'ing. Marco Pesce (coordinatore del Gruppo Missionario) con suo padre e la dott. Simona Ricci, che come medico si è impe-



gnata soprattutto nel C.R.I.P.A.M. Don Pasquale ha voluto che i fedeli della Parrocchia di "S. Giovanni" non solo sapessero come vengono impiegati i fondi, ma anche qual è la situazione del Brasile, dove il reddito pro capite è valutato sui 135 euro al mese circa.

«Abbiamo - ha detto don Pasquale - attualmente in corso tre tipi di attività: il Centro di Recupero Infantile C.R.I.P.A.M., ove accogliamo bambini denutriti e bisognosi di cure, bambini abbandonati dai genitori o affidati alla parrocchia. Alcuni di questi bambini vengono adottati da famiglie del Brasile, della vicina Bolivia ed anche dell'Italia; l'opera "Bambini felici": un centro diurno che accoglie 242 ragazzi dai 6 anni in su.

Una terza opera riguarda i contadini poveri a cui è stato dato un pezzo di terreno, sono stati aiutati a costruirsi una capanna e a coltivare il loro appezzamento con criteri alternativi. Queste attività non ricevono nessuna sovvenzione e sono sostenute dalle libere offerte di persone buone e da giovani attivisti che operano nei gruppi missionari in Italia».

La Parrocchia di "S. Giovanni" ha donato 3.750 euro.

Chi desiderasse mettersi in comunicazione con don Pasquale Forin l'indirizzo è: Paróquia "S. Joao Bosco" - R. Dom Aquino, 2758 - 79301 - 070 CORUMBÁ - Mato Grosso Sud - Brasile. L'indirizzo di posta elettronica è: [psjb@terra.com.br](mailto:psjb@terra.com.br).

Fernanda Lovesio

## 2° convegno diocesano Caritas

Sabato 10 maggio al centro congressi della ex Kaimano si terrà il 2° Convegno diocesano Caritas, sul tema "Eucarestia dono di amore, sorgente di speranza", con la partecipazione di tutti i gruppi di volontariato della diocesi con stand informativi delle attività svolte.

Il programma prevede, al mattino, dalle 9, l'accoglienza e la preghiera, quindi il saluto del direttore della Caritas diocesana di Acqui, l'introduzione del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, la relazione di don Oreste Benzi dell'associazione Papa Giovanni XXIII; alle 11,30 messa presieduta dal vescovo.

Nel pomeriggio, dalle 14,30, tavola rotonda e dibattito dei gruppi presenti sul tema "Servizio civile e volontariato" con don Marco Riba, direttore della Caritas di Cuneo e membro del gruppo nazionale servizio civile della Caritas italiana, la dott.ssa Elisabetta Fabiani e il dott. Luca Astolfi dell'equipe regionale servizio civile Caritas.

La conclusione del convegno sarà a cura del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

## Drittoal cuore

Apri la mente all'intelligenza delle Scritture

"Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge, nei Profeti e nei Salmi": sono le parole che Gesù rivolge ai discepoli, apparendo loro dopo la risurrezione, parole riportate da Luca nel vangelo di domenica 4 maggio, terza di Pasqua. La Scrittura diventa la chiave interpretativa per entrare nel mistero di Cristo: non sono gli uomini che hanno determinato lo svolgersi dei fatti drammatici della vita terrena di Gesù, come erano stati tentati di credere gli stessi apostoli, vedendo nella crocifissione il segno del fallimento della missione del Salvatore. Al di sopra degli uomini e per mezzo loro, Dio realizza il suo disegno di salvezza, creando le condizioni nelle quali il Cristo esprime il massimo delle sue capacità di amare e di obbedire.

Nella prospettiva della Scrittura, letta e interpretata in chiave cristologica, anche lo scandalo della croce diventa luminoso, quasi ragionevole, di quella ragionevolezza

che coincide con la "sapienza di Dio nascosta nel mistero", che scardina i normali modi del ragionare umano.

La gloria di Dio si esalta là dove l'intelligenza umana viene presa in contropiede e superata dall'apparente assurdità dell'agire divino, "perché la stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini".

L'eternità raccoglie la totalità della vita terrena e della storia degli uomini; vi è continuità tra il provvisorio presente e il definitivo futuro. Come il Cristo risorto, anche noi in cielo rimarremo noi stessi, senza essere confusi o annullati in Dio; questa convinzione di fede ha molte conseguenze sulla valorizzazione della vita presente, da spendersi nella responsabilità: "L'uomo è tenuto a considerare buono e degno di onore il proprio corpo, perché creato da Dio è destinato alla risurrezione" (Gaudium et spes).

Con gli apostoli abbiamo bisogno che il Cristo ci "apra la mente all'intelligenza delle Scritture": allora tutto quello che si è verificato in lui ci aprirà nello splendore di un ricamo, intrecciato con pazienza e amore infiniti dalla benevolenza del Padre che in Cristo ama e abbraccia anche noi.

don Giacomo

La firma del primo cittadino a tutela del "Made in Acqui"

## Qualità - tipicità - garanzia autenticata dal sindaco

**Acqui Terme.** «Made in Acqui Terme», parola chiave di un piano dell'amministrazione comunale il cui progetto, iniziato sei/sette mesi fa, ha ormai preso forma ed è quindi destinato ad entrare al più presto nella fase di attuazione. L'operazione chiave dell'iniziativa riguarda, particolarmente per il settore agroalimentare ed artigianale, il tritico qualità - tipicità - garanzia. Per Acqui Terme e per l'Acquese la scelta obbligata è quella della innovazione, della tutela della qualità autenticata da una autorevole firma, nel caso da una certificazione del sindaco da apporre in etichetta dal produttore. Un triangolo quindi, produttore - sindaco - consumatore, destinato a valorizzare ulteriormente ciò che appartiene alla ricchezza culturale e tradizionale locale.

La formula dell'iniziativa prevede, tra l'altro, che il sindaco, nella sua pienezza di poteri e quale massima autorità locale a livello sanitario, di pubblica sicurezza e di governo, sottoscriva che la tipicità, la qualità, la tradizionalità e quanto descritto in etichetta corrisponde alle promesse. La «firma», come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, non verrebbe rilasciata al buio, ma dopo una complessa e totale indagine conoscitiva sulle caratteristiche del prodotto garantito, partendo dalla veridicità sulla tradizione, sul metodo di lavorazione, sulla qualità degli ingredienti e su quant'altro possa assicurare il consumatore. La certificazione «Made in Acqui» può rappresentare quel valore aggiunto che, spesso, a parità di prezzo, fa la differenza. Il produttore più capace va premiato ed incoraggiato, ma il consumatore ha il diritto di sapere se, tanto per fare un esempio, quel grissino, quella formaggetta, quell'amaretto, quel tartufo, quella torta del brentau o quel tal piatto proposto dal ristorante, siano veramente meritevoli di evidenza «sindacale» e di essere protetti a tal punto da essere inseriti in un albo delle produzioni del Comune. Il «Made in Acqui» potrebbe anche essere apposto ad oggetti artigianali e d'arte.

Il «Made in Acqui Terme», se da una parte si rivolge ai consumatori, per meglio far loro apprezzare le caratteristiche, uniche e ineguagliabili, delle nostre produzioni tipiche e di qualità, dall'altro lato potrebbe dare nuovo impulso a vari settori dell'economia, primo fra tutti quello del turismo. L'iniziativa, inoltre, si collocerebbe in difesa della cultura e della tutela del ricco patrimonio degli usi e dei costumi tradizionali locali, che in molti casi sono proprio legati ai prodotti del nostro territorio e particolarmente all'ambiente dove essi hanno origine. La tutela potrebbe essere anche rivolta al rispetto di tutta una serie di manifestazioni caratterizzate dalla spontaneità e dal perpetuarsi nel tempo.



**Da un'antica moneta al «Made in Acqui».** L'amministrazione comunale ha infatti pronta la bozza del «logo» dell'iniziativa. Deriva da una moneta coniata dalla Zecca di Acqui Terme nel periodo 1311 circa. La prima, delle quattro, che comprendeva il periodo in cui la città si rese a Comune, nel secolo XIII, e che l'imperatore Federico avesse il «diritto di moneta» da concedere ad Acqui. Era d'argento, entro due cerchi perlati c'era la croce che con sole tre braccia taglia la leggenda: AQVE. Una moneta è sempre il simbolo, un logo, una immagine. Nel caso rappresenta il «primo movens» del Comune con l'attualità dei giorni nostri. Nel cerchio bianco il Comune ha inserito «Certificazione del Sindaco» e «Made in Acqui Terme».

Sul tema della tipicità e della qualità oggi non vi è quotidiano, periodico o canale televisivo che non conceda spazi rilevanti o rubriche dedicate al tema. «Per prodotti che presentano caratteri specifici ben precisi e si legano alla tradizione - hanno riaffermato Rapetti e Ristorto - c'è un interesse generalizzato che obbliga a comprendere quanto, questo settore, possa integrarsi nella promozione complessiva di un territorio che va oltre i confini di quello comunale». Verso questa tipologia di prodotti si sta infatti orientando un consumatore che diventerà sempre più esigente e con un sempre maggiore interesse alla qualità. Da queste premesse nasce il problema, da parte dell'amministrazione comunale, dell'affermazione sul mercato, turistico e non, di quei prodotti che più degli altri risultano collegati al tessuto economico-produttivo locale, ma anche al relativo contesto socio-culturale.

C.R.

Si terrà domenica 11 maggio

## La festa commerciale per le vie della città

**Acqui Terme.** Nell'incontro di lunedì 5 maggio, convocato a palazzo Robellini alle 21, è in programma l'esame approfondito tra commercianti, amministrazione comunale e Pro-LoCo Acqui Terme per definire le fasi della «Festa delle vie e dei negozi» in calendario per domenica 11 maggio. Il primo dei quattro avvenimenti interesserà via Moriondo, via Casagrande, via Soprano, via Salvo d'Acquisto, via Trieste, via Goito, via Savonarola e vie adiacenti. «Sarà una grande festa, una giornata attesa dalla gente, dai negozianti, dagli abitanti delle zone interessate all'avvenimento ed anche attrattiva a livello promoturistico», ha sottolineato l'assessore al Commercio Daniele Ristorto. Quest'ultimo, nella mattinata di martedì 29 aprile, ha indetto una riunione operativa sul problema con i massimi dirigenti degli uffici comunali interessati alla realizzazione della festa, il comandante dei vigili urbani Nestori e il responsabile dell'Ufficio commercio Benzi. Durante la riunione è stata discussa soprattutto la parte logistica della manifestazione in quanto è indispensabile provvedere ad affrontare un'affluenza di gente che si prevede di notevole entità.

Non c'è dubbio che il comparto commerciale tragga vantaggio dall'afflusso di gente previsto nelle zone interessate dalla «Festa delle vie». Una grande quantità di questi ultimi si sentono ormai parte interessata a sostenere il più possibile l'avvenimento che interessa la loro zona, il loro quartiere e preparano interessanti iniziative da proporre al pubblico. Sanno che le persone attirare nelle vie della Festa possono diventare clienti delle loro attività, tanto a livello commerciale che per quanto riguarda il comparto artigianale. La situazione è destinata a ripetersi durante le tre Feste delle vie che, nei prossimi mesi, coinvolgeranno altrettanti quartieri della città.

La manifestazione sarà sostenuta da un notevole *battage* pubblicitario e promozionale per indicare programmi, eventi spettacolari e quant'altro è inserito

nelle iniziative da commercianti, amministrazione comunale e Pro-LoCo. Associazione, quest'ultima, che oltre al compito di coordinare gli eventi, ha anche l'incarico di provvedere alle proposte gastronomiche. È prevista l'installazione di una ventina di gazebo, la partecipa-

zione di aziende del settore vitivinicolo, ma i negozianti della zona potrebbero dare vita ad una vera e propria forma di «negozi in strada», con esposizione e vendita della loro merce all'aperto, e a prezzi vantaggiosi.

C.R.

In convegno sabato 3 maggio

## Mostre e convivi nel calendimaggio

**Acqui Terme.** Un convegno dal titolo «Nel tempo di Calendimaggio, mostre e convivi nella cultura popolare» e una cena preparata dalla Pro-LoCo di Acqui Terme e dalla Pro-LoCo di Ovranò. Parliamo della manifestazione in programma sabato 3 maggio, al Palafeste ex Kaimano. Sei relatori si alterneranno al tavolo della sala delle conferenze. Inizierà Paola Piana Tonio per parlare di «Brevi note sulle confraternite ovadesi». Quindi Giovanni Reborà terrà una relazione su «Le confraternite acquesi in età moderna. Attività sociali e committenze artistiche». Seguirà un intervento di Gianluigi Bera sul tema «Carità e pasti rituali delle confraternite del Piemonte meridionale». Sarà quindi la volta di Angelo Arata per parlare di «I battuti di Terzo. Declino e rinascita di una confraternita». Per Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre la relazione riguarderà «L'ordine trinitario e le confraternite dei rossi». Chiuderà il convegno Carlo Prospero con «Una laude quattrocentesca».

La parte enogastronomica della manifestazione inizierà alle 20, al Palafeste, con una cena organizzata dalle due associazioni turistiche acquesi. Il menù comprenderà focacce salate con salumi, specialità della Pro-LoCo di Ovranò; zuppa di ceci, meglio dire cistrò, prelibatezza della Pro-

LoCo di Acqui Terme. Quindi, torta verde e per finire la torta della nonna, quella che un tempo era conosciuta come «figàsa dusa», o focaccia dolce. I vini sono offerti dalla Ca' dei Mandorli di Castel Rocchero; Azienda agricola Traversa Giuseppe e Fabio di Spigno Monferrato; Azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo di Moirano; Cantina Nuova di Alice Bel Colle; Cantina sociale Tre Cascine di Cassine; Cantina Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme; Marengo Viticoltori di Strevi e Vigne Regali di Strevi. Il Calendimaggio, proposto come titolo del convegno, ha origine assai antica e rappresentava una festa propiziatoria di primavera dalle probabili origini pagane. Per le confraternite, tema inserito nelle relazioni, si parla di associazioni ecclesiastiche aventi per scopo la preghiera e l'assistenza. Le prime sorsero nel monachesimo anglosassone del VI-VII secolo. Originariamente gli scopi che si proponevano erano, oltre all'esercizio delle virtù cristiane, la difesa della fede e la carità attraverso opere quali l'assistenza ai confratelli ammalati, l'assistenza ai bisognosi e ai poveri anche estranei. Soprattutto nel Medioevo le confraternite potevano essere strutturate come una categoria professionale.

C.R.

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

**STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO**

Grandiosa serata di festeggiamenti giovedì 24 aprile alla ex Kaimano

## Buon 90° compleanno, monsignor Giovanni Galliano

**Acqui Terme.** Oltre millecinquecento persone hanno assiepato il pur capace spazio della sala espositiva della ex Kaimano, in occasione dei festeggiamenti per il novantesimo compleanno di mons. Giovanni Galliano, organizzati dall'amministrazione comunale acquese con vari gruppi ed associazioni cittadini, nella sera di giovedì 24 aprile.

Ha condotto la serata, da bravo presentatore, il sindaco in persona, Danilo Rapetti, che ha tenuto compagnia a monsignore sul palco per tutta la serata insieme al presidente del consiglio comunale Bernardino Bosio. Tante autorità, ma soprattutto tantissima gente.

Una serata lunghissima, con la parte iniziale dedicata ai saluti: il prefetto Pellegrini li indirizza al Vescovo, a tutta la diocesi ed in particolare a tutti i sacerdoti che stanno soffrendo le conseguenze del recente sisma, quindi rivolto a mons. Galliano, dice "Lei è un esempio di vita, perché ha vissuto per gli altri". Il sindaco Rapetti consegna a nome dell'amministrazione comunale al parroco del duomo una busta contenente una lettera di intenti con impegno a versare 25.000 euro per i lavori di ristrutturazione a Sant'Antonio in Pisterna. Il presidente Bosio commosso per i 9 anni di guida spirituale quando era stato sindaco della città ("Grazie per tutto quello che ha fatto per noi"), annuncia anche che un gruppo di persone tra cui i gestori dell'albergo Talice Radicati omaggeranno il restauro del campanile di S. Antonio. Il presidente della provincia di Alessandria Palenzona ha offerto una targa ricordo sottolineando "Tutti quelli che la conoscono sanno quanto lei si meriti questi auguri" e ricordando l'impegno di monsignore nella guerra di Liberazione "Il suo più bel compleanno, essendo nato il 24 aprile, sarà stato sicuramente il 25 aprile del '45".

Gli auguri della Regione Piemonte sono stati portati dall'ass. Cavallera ("In mons. Galliano c'è qualche marcia in più"), mentre l'assessore provinciale Gatti in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha annunciato il raddoppio dell'offerta del Comune per Sant'Antonio. Il consigliere Visconti della fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha consegnato un contributo per i libri che sta scrivendo mons. Galliano (il sindaco Rapetti precisa che il contributo è fatto al 50% con il Comune acquese). Il sindaco di Morbello Campazzo, consegnando una pergamena ed una medaglia commemorativa, ha detto "Il suo paese natale ha voluto essere presente con il gonfalone, per Lei che non ha mai dimenticato anzi ha esaltato le sue origini morbellinesi". L'avv. Piola ha sfoderato tre citazioni latine per felicitarsi dell'occasione: "Te deum laudamus" per le benemerite del parroco del Duomo, "Nemo propheta in patria" perché lasciando il territorio di origine è diventato profeta della nostra città, "Io, triumphus!" l'esclamazione che accoglieva i legionari romani vittoriosi, per monsignore che è "il trionfo della nostra città".

L'avv. Peverati, presidente del Consorzio agrario provinciale ha detto tra l'altro "Ogni elogio è superfluo, Lei è super, super, super... Lei ha



insegnato la solidarietà nel mondo agricolo». Sono seguiti gli auguri e la consegna di targhe ed altri riconoscimenti o regali da parte del presidente provinciale della Coldiretti Concaro, dal sig. Bracco della Sea Adventure, della sig.ra Nina Servato dell'Unitre (ha donato un telefono cellulare), del presidente del Serra Club ing. Torello, degli ispettori dei vigili urbani Nestori e Pione che hanno omaggiato un distintivo della polizia municipale, il presidente del gruppo alpini Bosetti che ha messo in testa a monsignore il cappello con la penna nera, quindi un rappresentante delle associazioni di volontariato, quello del G.S. Acqui volley, dei trifolau acquesi.

A questo punto sono iniziati i festeggiamenti veri e propri, aperti dal corpo bandistico di Acqui Terme che ha eseguito tra l'altro l'Inno alla gioia. Il coro Voci nuove accompagna dal maestro Sergio Viotti ha cantato l'Inno alla vita e l'Inno ad Acqui, entrambi con parole scritte da mons. Galliano.

Don Beppe Brunetto ha tratteggiato i momenti essenziali della biografia del festeggiato: «La sua storia è cominciata a Costa di Morbello, il 24 aprile del 1913, da mamma Antonietta Rizzi, che morirà a 54 anni, ("donna eccezionale, di una dolcezza infinita") e da papà Vincenzo, ("l'alpino, senza paure, che mi ha fatto amare la patria e la voglia di lavorare")».

Poi si prosegue: all'età di dieci anni, entra in Seminario. Nei primi due anni di teologia, oltre allo studio della materia, fu assistente ai seminaristi. In terza cominciò la sua collaborazione al 'Ricre' (direttore era don Oreste Galletto).

Fu ordinato sacerdote, da mons. Del Ponte, l'11 giugno 1938. Tre giorni dopo l'Ordinazione fu inviato, per tre mesi, a sostituire il parroco di Vesime. Andò poi a sostituire don Luigi Mariscotti, parroco di Tiglieto.

Nominato cancelliere in Curia fu contemporaneamente chiamato a dirigere (dal '39 al '44) il Ricreatorio (in questo periodo fu anche assistente di Azione Cattolica e inviò ben 12 ragazzi in seminario che diventarono poi tutti sacerdoti) e a svolgere il delicato compito di segretario del Vescovo mons. Lorenzo Del Ponte, che aveva cominciato ad avere problemi di salute ('39 - '42).

Confermato da Mons. Giuseppe Dell'Omo, rimase suo segretario per 13 anni, fino al 1955. Nel 1942 fu nominato Canonico della Cattedrale.

Durante la lotta di liberazione, insieme al Vescovo, prese contatti, sovente rischiando la vita, con Giustizia e Libertà, con i comandanti Rocca e Mimmo e, soprattutto, con le



formazioni garibaldine di cui divenne cappellano. Con loro svolse un'assistenza religiosa molto intensa e riuscì anche nell'opera delicatissima di mediazione e pacificazione. Riuscì ad ottenere numerosi scambi e, dal giugno all'ottobre '45, fece quattro viaggi al Brennero per raccogliere i prigionieri che tornavano dalla Germania. Subito dopo la guerra organizzò i "Refettori del Papa" e le "Colonie pontificie". Nel 1947 venne nominato Consigliere ecclesiastico della Coltivatori Diretti. Fondò poi il movimento scoutistico, la San Vincenzo, l'Acli. Delegato dell'Opera Pellegrinaggi 'Oftal' guidò oltre quaranta pellegrinaggi a Lourdes.

Conseguita la Licenza in Teologia presso l'Ateneo salesiano di Torino, insegnò, in Seminario, per sedici anni, varie discipline e per 26 anni fu docente di Religione presso il Liceo di Acqui Terme. Dal 26 giugno 1955 è Arciprete della Cattedrale. Negli anni

'69 - '70 fu pro - vicario generale della Diocesi.

Don Brunetto si è poi ancora soffermato sui grandi lavori di ristrutturazione al Duomo, sui libri dedicati ad Acqui Terme ed a figure di santi della Diocesi, sull'incredibile numero di associazioni e gruppi che girano attorno alla parrocchia della Cattedrale: almeno venti i gruppi, tre le corali; ventisei le "giornate speciali"; 5 - 6 le processioni durante l'anno; una ventina le catechiste ed altrettanti gli "educatori" che gli danno una preziosa mano.

La corale Voci bianche, diretta dal maestro e consigliere comunale Pesce, ha dato quindi saggio di vivacità e bravura. Subito dopo è toccato all'assessore Roffredo l'insolito incarico, svolto con piacevole competenza, di recitare la poesia di Cino Chioldo "Quel 25 di aprile", una lirica toccante sui momenti più intensi del 1945, che vide protagonista in prima persona



don Galliano. Il prof. Carlo Prosperi ha tratteggiato le caratteristiche peculiari di monsignore, iniziando dai tempi dell'insegnamento al liceo, quindi parlando delle sue capacità oratorie, del suo stile inconfondibile, che riesce a colpire nel segno, a mettere a fuoco ogni argomento in ogni occasione. La Corale acquese, diretta da Carlo Grillo e presentata da Gino Pesce ha pescato alcune gemme canore dal suo repertorio e non poteva mancare, per omaggio ad un acquese doc, la classica "La bujent e i sgaientò".

A tarda ora è arrivato il momento più atteso, ovvero la parola al festeggiato. Sotto forma di intervista, monsignore è stato sollecitato a parlare dei tempi del Ricre, dei momenti di guerra, dei lavori al Duomo ed a S. Antonio.

Dimostrando una freschezza incredibile ed una vivacità espositiva di quelle delle migliori occasioni, dopo aver espresso i più sinceri senti-

menti di ringraziamento per tutte le parole spese per lui durante la serata (e per gli omaggi ricevuti, con una precisazione: "Ma il ricavato dei libri che sto facendo andrà uno per il Ricre e l'altro per l'associazione Aiutiamoci e vivere, per la lotta contro il cancro"), ha dato il via a ricordi, aneddoti, spaziando in tutta la gamma conosciuta delle sfumature emotive, suscitando commozone, scatenando gli applausi, ottenendo una sospensione silenziosa, che da sola indicava attenzione, compartecipazione, approvazione.

Le parole del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi hanno suggellato la serata che ha trovato poi la conclusione con la torta a 99 candeline, che il giorno dopo sarebbe stata condivisa con gli ospiti dell'Ottolenghi, e con il brindisi a brachetto ed ammirati offerto dall'amministrazione a tutti i presenti.

M.P.

Riceviamo e pubblichiamo

## Una protesta si leva per troppe proteste

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Sono una anziana cittadina acquese, molto - mi scusi il frasario - schifata, indignata, soprattutto indignata per le continue puerili, stupide, lagnanze fatte da alcuni perditempo e pubblicate settimanalmente su L'Anco- ra. Ma è mai possibile che la loro illuminata intelligenza gli consigli solo proteste? Tanto per citarne qualcuna: prima le fontane, che poi sono stupen- de, poi il colore dell'albergo Nuove Terme, meravigliosa- mente solare, il cine teatro Garibaldi, in merito al quale la scrivente può desiderarne il ripristino in quanto ne ha dei bellissimi ricordi e non solo di quella signora che vendeva le caramelle all'ingresso, ma delle riviste, balli, veglioni, film ecc., ma che oggi trovo assurdo rivolerlo come cine teatro perché chi lo sfrutte- rebbe come tale? Giovani hanno le discoteche e qual- che cosa d'altro di diverso e gli anziani la televisione.

Tornando alle lamentele: le piastrelle della fontana davan- ti all'Artiston (e chi sarebbe questo signore di partito di Rifondazione, ovvio, che si permette quello che si è per- messo nei confronti dell'as- sessore Roffredo?).

E poi ancora il viale della Rimembranza, la lamentela degli alunni della classe 4<sup>a</sup> C, onore all'insegnante, conte- stando così l'operato dell'es- perto che ha potati i platani e dulcis in fundo le bocche della Bollente, pericolo cadu- te. E da quando in qua è sor- to questo pericolo?

Ma tutti questi contestatari non si rendono conto che ras- sentano il ridicolo?

Cosa si credono, che la gente sia tanto stupida da non capire che le loro critiche sono fatte solo per svalutare, ma non ci riescono, l'operato di chi ha reso Acqui molto ac- cogliente e ammirata, special- mente dai forestieri che ne hanno evidenziato e conti- nuano ad evidenziarla, la

differenza e proprio con la sottoscritta. Ci sarebbe da continuare ma per adesso la- sciamo stare».

Lettera firmata

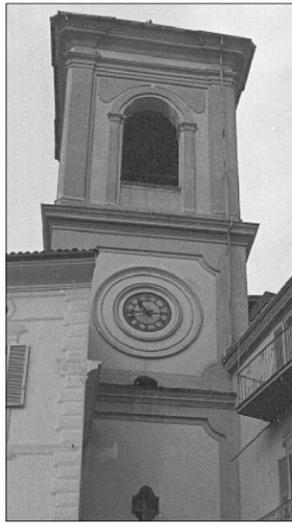
\*\*\*

*Gentile lettrice, come vede su L'Anco- ra c'è spazio per le proteste ma anche alle prote- ste di risposta.*

Quello vecchio non è più idoneo

## Si cambia orologio alla torre civica

**Acqui Terme.** La Torre ci- vica, quella definita, in dialetto acquese «sensa fundamem- ta», verrà dotata di un orologio digitale in sostituzione di quel- lo attuale che, per il continuo uso e per vetustà, non è più idoneo a garantire il servizio pubblico che ha assolto in tan- tissimo tempo. L'orologio in- stallato sulla Torre civica, col- legato al «campanone», costi- tuisce un aspetto rappresentativo e caratteristico della città termale. Orologio e campano- ne, nel tempo, hanno scandito ore liete ed ore meno liete del- la storia della città. Il costo to- tale del nuovo orologio è di 1.314,00 euro. La fornitura e l'installazione del nuovo «oro- logio digitale microprocessore settimanale SD 1231/P8» è stata affidata alla ditta acque- se Elettrobell Snc di via Ber- lingeri. Per la fornitura del nuo- vo orologio erano state inter- pellate altre due ditte del set- tore. La spesa che il Comune sostiene per la sostituire l'oro-



logio deriva dall'utilizzo di una quota parte di un mutuo stipu- lato con la Cassa di risparmio di Asti a giugno dello scorso anno.

## Si riqualifica il piano nobile di Palazzo Levi

**Acqui Terme.** L'amministra- zione comunale ha deciso di riqualificare il piano nobile di Palazzo Levi e di dotare l'edi- ficio di un nuovo ascensore per l'utenza del municipio. Per il progetto preliminare, definiti- vo ed esecutivo, il settore Lavori pubblici si è rivolto ad un professionista esterno e pertanto ha affidato l'incarico all'architetto Martina Tornato, professionista che ha già svolto incarichi per il Comune. La prestazione al tecnico incaricato è stato indicato in 14.000,00 euro oltre Iva e contributi assistenziali. Per lavori di restauro conserva- tivo, affreschi e opere delle volte, sempre del piano nobile di Palazzo Levi, è stato affida- to l'incarico di redazione del progetto e di direzione dei la- vori allo Studio Arc dell'archi- tetto Antonella Caldini e dell'architetto Grazia Finoc- chiaro per una spesa omni- comprensiva di 8.500,00 euro oltre Iva e contributi assisten- ziali. Alla ditta Bovio Carlo, con sede a Lussito, sono stati invece affidati i lavori di ripassatura del tetto, sostitu- zione grondaie e costruzione di uno scivolo per l'eliminazio- ne di barriere architettoniche da effettuarsi all'interno del complesso polisportivo di Mombarone. Il costo dei lavori è di 6.472,50 euro.

## Stage di percussioni

**Acqui Terme.** Uno stage di percussioni si terrà ad Acqui Terme sabato 17 e domenica 18 maggio. Il corso, che ha un costo di 100 euro, prevede la presentazione di tecniche esecutive del tamburo a cor- nice, provenienti da diverse regioni con particolare atten- zione alle tecniche siciliane. Per informazioni 0144 56578.

Dopo un'interrogazione del dott. Ivaldi

## Pericolo di cadute? Subito provveduto



**Acqui Terme.** L'amministra- zione comunale sembra aver colto al volo la richiesta di mettere in sicurezza l'accesso alle bocche della fonte Bollen- te, presentata dal consigliere comunale di rifondazione co- munistica, Domenico Ivaldi. Due grandi vasi di fiori sono stati infatti posizionati in prosecu- zione dell'esistente ringhiera metallica, per evitare inci- dentali cadute. Lo stesso consigliere Ivaldi continua im- perterrito nel presentare altre interrogazioni. Le ultime in or- dine di tempo sono le seguen- ti: una per chiedere l'installa-

zione di scambiatori di sirin- ghe in piazza Bollente "onde scongiurare la presenza di materiale infetto sul territorio e per altro garantire ai fruitori una sicurezza igienica"; l'altra per sapere se l'amministra- zione comunale ha intenzione di valorizzare l'area della Fonte Acqua Franca con la costru- zione di un campeggio, risa- nare la fonte, ripristinare i ser- vizi igienici, proibire l'uso di di- serbanti che potrebbero dare origine a percolato inquinante, creare un centro di animazio- ne e inserire l'area nell'accor- do di programma.

## Utilizzo autosilos di via Goito

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha definito dei criteri per l'uso del campo sportivo soprastante l'Autosilos di via Goito. L'utilizzo è consentito dalle 8 alle 17 nel periodo da ottobre a marzo, dalle 8 alle 22,30 nel periodo da aprile a set- tembre. Proprietario dell'area adibita a campo sportivo per l'at- tività di pallavolo e pallacanestro è il Comune. Secondo le re- gole attuali che ne determinano l'accesso a società o gruppi sportivi per allenamenti o tornei, l'impianto deve essere utiliz- zato in modo da non creare disturbo ai condomini dei palazzi adiacenti, e l'accesso ai minori di 8 anni è consentito esclusi- vamente se accompagnati da persone responsabili o da fami- liari. Per l'utilizzo, ovviamente si deve obbligatoriamente pre- sentare domanda scritta all'Ufficio sport del Comune.

OVADA - 3/4 maggio - Piazza XX Settembre

## Colori e Sapori alla Fiera di Santa Croce



Rassegna di prodotti tipici di Piemonte e Liguria

CASA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

COMUNE DI OVADA

procom



Il miglior clima dove vivere? Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

**INSTAL** s.n.c.

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Un contributo del dott. Reborra e dell'architetto Alberto Sanquilio

## L'evoluzione architettonica del presbitero della cattedrale di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Un testo che "ha segnato una svolta non solo per la liturgia, ma anche nel campo architettonico e dei beni culturali", così mons. Giancarlo Santi, direttore dell'Ufficio Cei per i beni culturali ecclesiastici, ha definito la Sacrosanctum Concilium, la costituzione conciliare sulla liturgia di cui l'8 maggio si celebrano i 40 anni, nell'ambito della Settimana della cultura (5 - 11 maggio), dedicata quest'anno al tema "La cultura è uno spazio aperto".

"In Italia - osserva Santi - il movimento di rinnovamento della liturgia è partito con molto ritardo e non ha potuto contare su una adeguata preparazione di liturgisti, docenti universitari di architettura e storia dell'arte, professionisti, architetti, clero competente". "Senza uno studio serio e un impegno nel campo della ricerca e della formazione - prosegue Santi - continueranno ad esserci gravi carenze: di qui la necessità di promuovere un'indagine storica e teoretica anche sull'arte sacra".

Su questo tema l'Ufficio Cei per i beni culturali ecclesiastici sottoporrà un progetto di riforma alla Assemblea dei vescovi italiani in programma in questo mese di maggio.

E in spirito di collaborazione che L'Ancora ha chiesto uno studio storico - artistico al dott. Gianni Reborra, storico locale e cultore di ricerche sui monumenti sacri della Diocesi, e all'arch. Alberto Sanquilio, acquese, iscritto all'Albo architetti della Provincia di Alessandria, che attraverso l'animazione informatizzata ha ricostruito, per il nostro giornale, i momenti più significativi della evoluzione architettonica della nostra Cattedrale romanica, soprattutto per quanto riguarda la zona del presbitero, la parte alta riservata alle celebrazioni.

Dalla svolta del Concilio Vaticano II il presbitero della Cattedrale acquese ha provveduto all'allestimento di un altare, di un ambono e di una sede episcopale provvisori.

In questi ultimi decenni la Cattedrale, su iniziativa coraggiosa del parroco mons. Giovanni Galliano, con la collaborazione di enti ma soprattutto dei parrochiani, è stata completamente restaurata in ogni sua parte, esterna ed interna, sicché oggi risplende in vera magnificenza. Il consolidamento del campanile, da pochi giorni terminato, ha perfezionato tanti lavori di superba bellezza.

Da qualche tempo ritorna il discorso dell'adattamento del presbitero alla riforma liturgica del Concilio: nella stragrande parte delle Cattedrali piemontesi e italiane questo lavoro è già stato realizzato: senza dare giudizi che non competono, possiamo però comprendere le parole del responsabile nazionale del settore, mons. Santi: "Senza uno studio serio e un impegno nel campo della ricerca continueranno ad esserci gravi carenze".

Come dovrebbe essere il nuovo presbitero della Cattedrale romanica di San Guido?

La risposta non è facile per nessuno: gli storici dell'arte sono per principio conservatori; i liturgisti per esigenze pastorali vorrebbero realizzare una maggiore visibilità per le celebrazioni.

Il can. Ercole Viotti, in una pubblicazione del 1967, riproduceva la ricostruzione della Cattedrale così come San Guido la consacrò nel 1067, tutta in pietra locale a vista, sia all'esterno, con le cinque absidi, in parte ancora oggi visibili, e sia all'interno, a tre navate in nuda pietra, senza intonaci, senza volte, con la capriata del tetto a vista.

La descrizione degli esterni - scrive il dott. Gianni Reborra in una preziosa ricerca del 1986, pubblicata in occasione della indagine fotografica sulla Cattedrale di Acqui, Santa Maria Maggiore promossa dalla Sezione cittadina di Italia Nostra - non può dirsi completa senza il tiburio che si ergeva a forma di torre al posto della cinquecentesca cupola in mattoni. Questa sorta di torre, il lungo transetto, la pianta estremamente articolata e lo slancio verticale dell'alzato, spingono a riportare il Duomo con gli esempi d'architettura monastica fioriti nella scia della seconda chiesa di Cluny. Se l'ideazione è da cercarsi in questo ambito culturale, la realizzazione - per i motivi decorativi, la tecnica e alcuni elementi strutturali - sembra pertinenza di maestranze lombarde.

### La situazione al 1067

Per quanto riguarda l'interno, in rapporto con l'inusitata estensione della cripta fin sotto il transetto, viene da sé fissare il dato che nel 1067, al momento della consacrazione da parte di San Guido, il presbitero occupasse, oltre ai due bracci del transetto e annesse absidi, le due ultime campate delle navate centrale e laterali con le loro absidi, ossia che la sua estensione fosse già quella attuale. Leggermente diverso, invece, rispetto ad ora doveva essere il suo profilo altimetrico; infatti, l'impostazione sensibilmente più bassa dei voltini della parte della cripta sottostante i due bracci del transetto,



In una ricostruzione al computer l'altare della Cattedrale, come doveva apparire nella seconda metà del 1600. Nel rifacimento del 1860 la parte superiore con la pala del Monevi resterà in Duomo, mentre il basamento andrà nella chiesa di San Francesco.

rispetto a quella dei voltini del resto della cripta, spinge ad ipotizzare che in origine la parte del presbitero delle navate fosse decisamente più elevata di quella dei bracci del transetto. Non esisteva, invece, come ora, differenza di livello tra la zona dell'abside centrale retrostante l'altare maggiore e quella del presbitero anteriore. Relativamente alle scale che servivano presbitero e cripta è certo che fino agli interventi del 1845 lo scalone d'accesso al presbitero fosse unicamente centrale, mentre le scale di discesa alla cripta vi si ponessero sui due lati, sempre nella navata centrale; dalle navate laterali non si poteva accedere alla zona del presbitero.

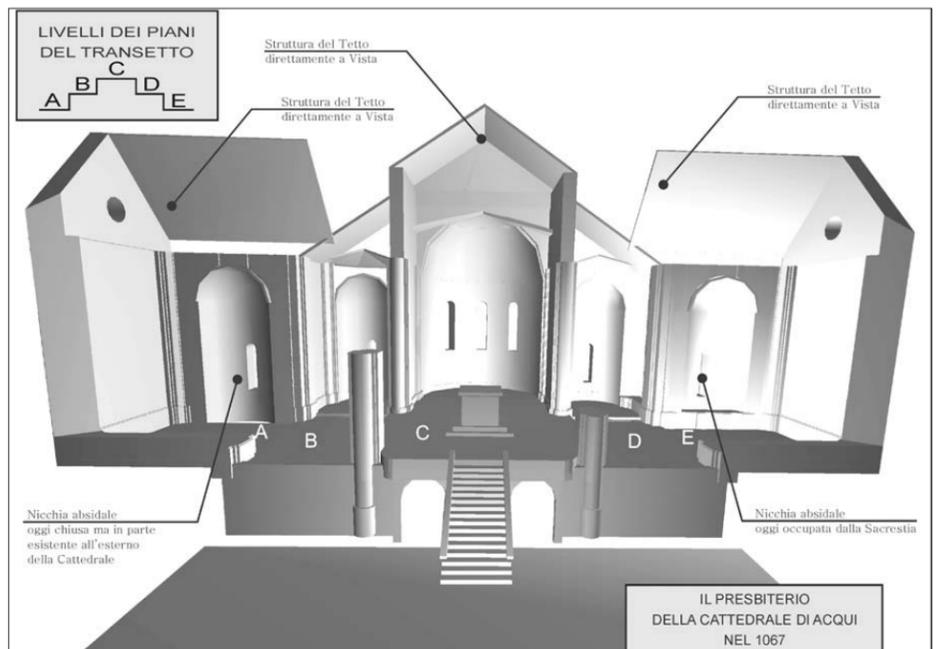
### Ristrutturazione del XVII secolo

Nel 1530 si edificano le volte della navata centrale; nel 1555 viene abbattuto il primitivo tiburio, sostituito dall'attuale cupola e lanterna in mattoni; nel 1576 si edifica una scala ridotta per unire la navata laterale a sud con la parte laterale del presbitero (verso l'altare del Santissimo); nel 1587 si intonaca tutto l'interno. Nel 1668 è completata l'ornamentazione di stucchi e pitture per l'abside centrale e la cupola. Negli stessi anni viene costruito un nuovo altare barocco (traslato poi nella chiesa di S. Francesco verso il 1845) in posizione più alta, nel sito dell'attuale Altare Maggiore: sovrastava l'altare la grande pala dell'Assunta dipinta dal Monevi, con architettura marmorea, come attualmente si vede nell'abside sopra il coro canonico.

### Ristrutturazione del XIX secolo

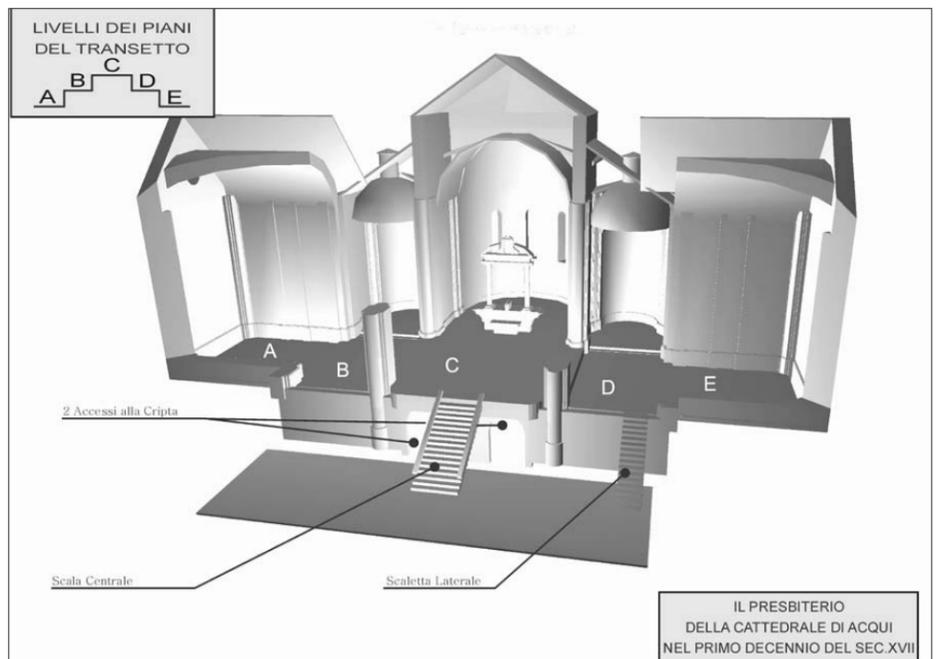
Tra il 1845 e il 1847, ad opera della ditta genovese Monteverde, il presbitero viene ristrutturato nella forma attuale: lo scalone centrale viene sostituito dalla grandiosa balconata e paramento marmoreo, con i tre accessi alla cripta; le navate laterali sono collegate con due scaloni alla zona del presbitero con accesso, sul lato nord alla cappella di San Guido e sul lato sud alla cappella del Santissimo.

Rifatto il pavimento centrale del presbitero, abbassato di circa 60 cm., con asportazione del mosaico originale in parte romano e in parte romanico (oggi a Palazzo Madama a Torino); le cappelle prospicienti le due navate laterali vengono abbattute per far posto alle quinte navate; i pannelli cinquecenteschi in marmo vengono riutilizzati per il pulpito e l'altare maggiore.



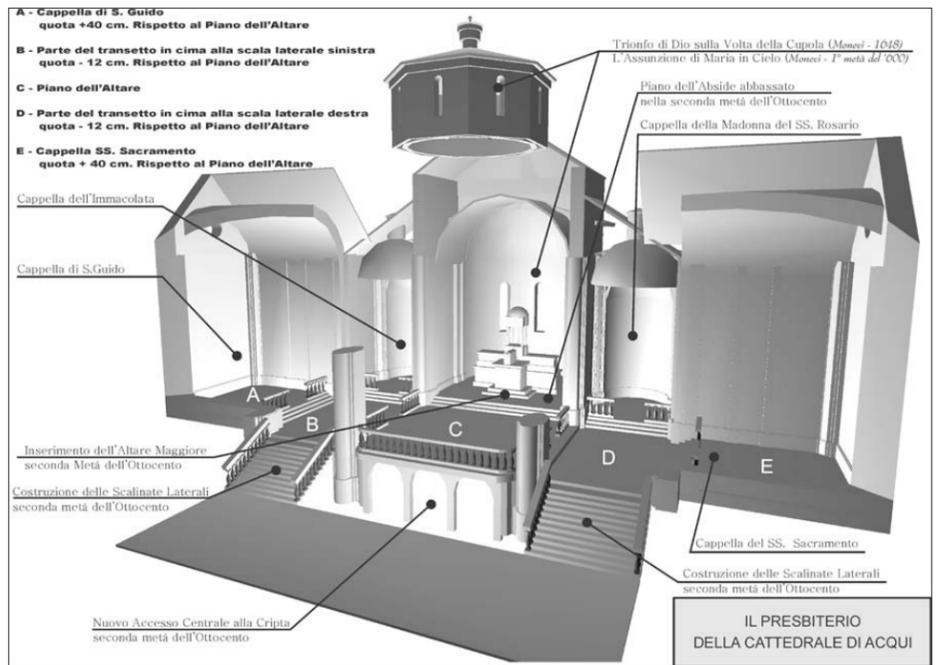
IL PRESBITERIO DELLA CATTEDRALE DI ACQUI NEL 1067

Nella ricostruzione virtuale dell'arch. Alberto Sanquilio sono evidenziati alcuni aspetti architettonici originali: un unico scalone centrale unisce le navate della Cattedrale alla zona presbiteriale; alla cripta si accede per due porte laterali; nella distribuzione dei piani la parte C, presbitero centrale, è la zona più alta (circa 60 cm più alta della attuale); un solo altare romanico al centro; la cattedra del vescovo al centro dell'abside, tra le due ali dei seggi presbiterali; le zone laterali B e D sono più basse; così ancora più basse le zone A ed E; cinque le absidi, tutto è in pietra a vista.



IL PRESBITERIO DELLA CATTEDRALE DI ACQUI NEL PRIMO DECENNIO DEL SEC. XVII

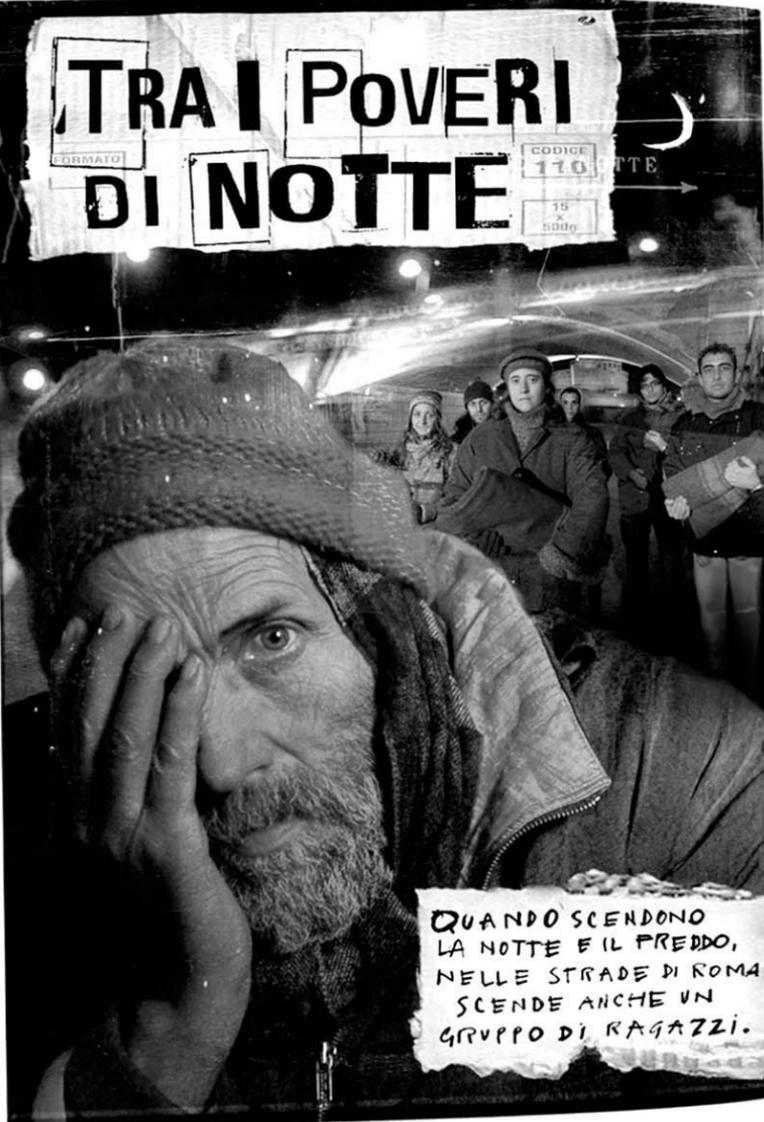
Tra la navata a sud e la zona presbiteriale, lettera D, è costruita una scala di servizio; ormai tutta la navata centrale è coperta da volta, il tiburio originale è sostituito dalla cupola; tutto è arricchito da stucchi, ori, affreschi (soprattutto Monevi). Resta la sola scala centrale di collegamento nella navata centrale; l'altare barocco in marmi policromi viene costruito nel sito dell'attuale altare maggiore, sovrastato dalla grande pala del Monevi e struttura marmorea, attualmente collocata nell'abside.



IL PRESBITERIO DELLA CATTEDRALE DI ACQUI

Viene eliminato lo scalone centrale, sostituito dall'attuale balconata, dal paramento marmoreo e dai tre ingressi alla cripta; le navate laterali sono collegate con la zona presbiteriale con due scaloni, con accesso agli altari del Santissimo, zona D e E, e all'altare di San Guido, zona B e A. La Cattedrale è completata nelle cinque navate, dagli affreschi di Ivaldi detto il Muto, dal nuovo altare maggiore e dal nuovo pulpito. La pala dell'Assunta del Monevi, con la sua grandiosa cornice di marmi, è posta nell'abside centrale.

www.sovvenire.it



NIENTE DISCOTECA STASERA, MA UNA CENA TRA AMICI, UNA CENA TRA I POVERI.



NELLE MANI CIBO E COPERTE, NEI VOLTI UN SORRISO, PER NON LASCIARE CHE IL FREDDO CONGELI ANCHE IL CUORE.



Scegli di destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica firmando nell'apposita casella del tuo modello di dichiarazione 730-1 oppure Unico 2003.

Cei Conferenza Episcopale Italiana

**8x**  
mille  
CHIESA CATTOLICA

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'Otto per mille con il loro modello CUD. Basta firmare nella casella Chiesa cattolica e poi in fondo al modello; chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura

“Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2003”. Consegnare entro il 31 luglio alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.



Stabiliti i nuovi criteri

## I Comuni "turistici" saranno ammessi con autocertificazione

**Acqui Terme.** Acqui Terme e Ponzzone, già nella prima delibera della Giunta regionale, erano stati classificati «Comuni turisticamente validi» tra i quattordici indicati in Provincia.

Altri dell'Acquese, a seguito di una nuova delibera della medesima Giunta, potrebbero aggiungersi alla lista. Per entrare nei futuri elenchi regionali, come affermato a livello regionale, i Comuni dovranno presentare la propria candidatura attraverso una autocertificazione presentata alla Provincia. Quest'ultima verificherà la sussistenza dei requisiti e formulerà l'elenco, che sarà a sua volta trasmesso alla Regione.

I requisiti sono di due tipi. **Oggettivi**, «basati sulla disponibilità ricettiva, oltre alla presenza sul territorio comunale di un Ufficio di informazioni turistiche (lat); la disponibilità di almeno 150 posti letto in strutture ricettive e almeno 5.000 presenze turistiche all'anno, oppure almeno 100 posti letto in strutture ricettive ma con un indice di specializzazione turistica uguale o superiore a 5 (si ottiene dal rapporto tra il numero dei posti letto diviso per il numero degli abitanti moltiplicato per cento), oppure ancora una presenza di seconde case pari ad almeno il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale».

La seconda tipologia indicata nel documento descrive criteri **qualitativi** che vanno ad aggiungersi e completare l'elenco precedente e dice che «potranno chiedere il riconoscimento di località turistica anche i Comuni che, pur non essendo in possesso dei precedenti requisiti di ricettività, ottemperino a tutti i seguenti tre elementi: destinino alla spesa turistica una quota di almeno l'1% della spesa corrente del bilancio annuo del Comune; dispongano di un ufficio di informazioni turistiche (lat) anche gestito in forma associata; aderiscano all'Atl territorialmente competente».

Quando siano soddisfatti i tre requisiti prima indicati, possono aspirare ad essere dichiarati turistici i Comuni che soddisfino almeno ad uno dei seguenti: «Siano sede di monumenti riconosciuti da ordinamenti internazionali, nazionali o regionali, beni culturali di particolare rilievo storico, architettonico o archeologico che garantiscono l'apertura al

pubblico per almeno 150 giorni all'anno. Siano sede di centri congressuali di rilevanza, si santuari o altri centri religiosi che comportano notevole afflusso turistico caratterizzato dalla partecipazione di almeno 10.000 visitatori all'anno attestata dai biglietti ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici». Inoltre che «siano sede di centri congressi di rilevanza regionale,

di fiere o manifestazioni di valenza nazionale, di manifestazioni sportive che comportano afflusso turistico caratterizzato dalla partecipazione di almeno 50 mila visitatori all'anno ricavata dai dati delle biglietterie o sede di attrattive naturalistiche di valenza nazionale e regionale ». A conclusione diciamo che ce n'è per tutti e per tutto.

C.R.

### Ma i tempi di attuazione non saranno certo brevi

**Acqui Terme.** Sui nuovi criteri per individuare i «Comuni turisticamente validi» c'è accordo a livello di Giunta della Regione Piemonte.

Quest'ultima ha approvato un testo in cui si afferma che saranno le Province ad individuare i Comuni turistici del proprio territorio, sulla base delle autocandidature degli stessi e della sussistenza dei necessari requisiti.

«Sui criteri siamo sempre d'accordo tutti, dai sindaci ai responsabili provinciali a quelli regionali. Vedremo quando si tratterà di scrivere la nuova lista dei Comuni rilevanti dal punto di vista turistico cosa succederà», è quanto affermato sul problema Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione turismo e agricoltura della Regione.

I tempi di attuazione? «Non saranno brevi», è il commento della dottoressa Albano.

I termini per la presentazione delle candidature, come comunicato dalla Regione, saranno fissati da apposite disposizioni che la Regione stabilirà insieme alle autonomie locali.

L'elenco, una volta formulato, avrà validità annuale ed ogni anno i Comuni provvederanno ad inviare la propria autocertificazione. Sempre secondo le indicazioni regionali, alla luce del primo periodo di attuazione verrà verificata la validità dei criteri, che potranno essere in ogni momento modificati, allargati, integrati o viceversa resi restrittivi, sempre attraverso il confronto con il sistema delle autonomie locali.

La delibera precedente della Giunta regionale che, citando la provincia di Alessandria aveva indicato solo quattordici Comuni turisticamente rilevanti, aveva generato tante polemiche e reazioni.

La decisione era stata definita «scandalosa» dal consigliere regionale Rocco Muliere il

quale aveva anche affermato: «Mi chiedo dove erano gli assessori Picchetto e Cavallera che forse non hanno colto le conseguenze negative che può avere questa delibera sbagliata, e l'assessore Racchelli ha dimostrato per l'ennesima volta di non avere una visione regionale della questione turismo: il Piemonte non finisce a Verbania».

Sul problema la dottoressa Albano aveva anche affermato trattarsi «di un provvedimento difficilmente accoglibile», ed anche sottolineato la non chiarezza dei criteri che avevano portato ad «una classificazione incompleta e non rispondente alle esigenze del territorio».

Nel comunicato della Regione in cui si annuncia l'accordo sui nuovi criteri per i Comuni turistici, l'assessore Racchelli ha commentato, tra l'altro: «La delibera precedente è stata ritirata perché ha ottenuto l'effetto desiderato: quello di provocare e smuovere il dibattito e il confronto con i Comuni e il sistema delle autonomie locali che, molte volte annunciato, non aveva mai preso concretamente il via. I nuovi criteri introducono una novità: se un Comune vorrà essere dichiarato turistico, d'ora in poi non sarà più sufficiente che possieda alberghi, santuari o prodotti enogastronomici, ma dovrà assumersi le proprie responsabilità partecipando direttamente con una quota delle proprie risorse a sostenere il sistema dell'economia turistica piemontese».

Da rilevare che nella stesura della prima delibera della Giunta regionale, dei quattordici Comuni della Provincia di Alessandria solamente due dell'Acquese, Acqui Terme e Ponzzone, erano stati classificati «turisticamente validi», cioè ammissibili a corsie preferenziali per l'assegnazione di contributi e per eventuali deroghe per gli orari di apertura degli esercizi commerciali.

C.R.

Al termine di piazza Orto San Pietro

## La nuova scalinata da così... a così



**Acqui Terme.** «Da così a così» potrebbe essere il titolo della fotografia della nuova scalinata che collega la piazzetta Enrico Toti e la contigua via Giacomo Bove con piazza Orto San Pietro e le sue vie e piazze adiacenti. La realizzazione dell'opera, decisa dalla giunta comunale, è stata realizzata dall'Impresa Orione a scapito di oneri di urbanizzazione, quindi senza costo per le casse comunali. Per realizzare la nuova scalinata, in marmo di color marroncino, è stata demolita la sede del gabinetto pubblico e l'aiuola che lo sovrastava. La scalinata rappresenta un punto di collegamento tra i più importanti della città in quanto collega vie centrali quali corso Italia, via Garibaldi e piazza Bollente con le aree adibite a mercato settimanale il martedì e il venerdì, a posteggio durante gli altri giorni della settimana. La scalinata rappresenta anche una scorciatoia per raggiungere via Mazzini.

### Interra Straniera in concerto

**Acqui Terme.** Venerdì 2 maggio dalle 21.30 al Camarillo di via Bollente 86, per l'iniziativa «Vivere la notte» si terrà il concerto degli Interra Straniera e la mostra fotografica di Francesco Basili. La serata organizzata dal Comune di Alessandria e dall'assessorato alle Politiche giovanili di Acqui Terme, è stata coordinata come iniziativa dal centro per ragazzi Puntodi, con la collaborazione dell'Informagiovani e di altre realtà locali alessandrine. L'ingresso è libero.

C.R.



di Laura Ungetti

NEGOZIO - LABORATORIO  
DI ARTI CREATIVE

Tutto il necessario  
per i tuoi hobby

PATCHWORK • DECOUPAGE  
MOSAICO • CANDELE • SAPONI  
BIEDERMEIER • PIRKA • BIGIOTTERIA  
PUNTO CROCE • LANA E COTONE...

Si organizzano corsi

DOMENICA 13 APRILE APERTO

Nizza Monferrato - Via Pistone, 97 - Tel. e fax 0141 702358  
CHIUSO IL LUNEDÌ



# Spazio Verde

di Fabrizio Bormida

## Realizzazione e manutenzione giardini

Via San Bernardino, 13 - 15010 Cremolino (AL)  
Tel. 0143 879057 - 339 5403198  
www.cremolino.com/Azienda/bormida.htm  
E-mail: fabri.bor@libero.it

Via Abbazia Nuova  
Spigno Monferrato  
Tel. 0144 91105  
Fax 0144 91469

**LAVAGNINO**  
mangimi  
S.p.A.

UN NOME  
UNA GARANZIA  
... dal 1969  
professionisti  
dell'alimentazione  
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei  
completamente vegetali per un'alimentazione  
sana e genuina di tutte le specie animali

NUOVA APERTURA

# OSE

Via C. Raimondi, 9 - Acqui Terme (AL) - Tel. 329 2340989

INAUGURAZIONE  
Domenica 4 maggio - Ore 16,30

Accessori moda - Alta bigiotteria - Articoli regalo  
VI ASPETTIAMO

Un'antica tradizione valorizzata da un'esperienza scolastica

# Gli alunni della scuola media "Bella" hanno riproposto il canto delle uova

**Acqui Terme.** Nel periodo quaresimale è stata riportata in vita l'antica tradizione contadina del canto delle uova.

Infatti, nelle due settimane immediatamente precedenti la festività della Pasqua, dei gruppi formati da alunni della scuola media "G. Bella", accompagnati dagli insegnanti, hanno percorso alcune zone della periferia della nostra città.

Durante la serata di lunedì 7 aprile, è stata percorsa dalle classi del corso F la zona compresa tra la scuola di S. Defendente e il centro polisportivo di Mombarone, mentre giovedì 10 è toccato alle classi del corso D che ha visitato le case di via S. Caterina.

Lunedì 14, invece, le classi 1E, 2E e 3E, sono passate per le case della Maggiora.

Durante le tre uscite serali, i ragazzi suonavano la melodia col flauto e cantavano (è stata scelta una versione del paese di Melazzo), mentre l'insegnante di musica li accompagnava con la fisarmonica.

Pubblichiamo qualche commento degli alunni.

«È stata un'esperienza interessantissima! Erano ormai settimane che, nel corso delle lezioni, provavamo più volte il brano, ma le nostre "fatiche" sono state premiate con un buon risultato ottenuto, anche grazie alla partecipazione della gente. Infatti, gli attimi del canto sono stati ricchi di emozione e commozone, soprattutto per le persone ormai non più giovani: ci siamo resi conto che ascoltando la musica e le parole del testo, essi hanno provato nostalgia della loro gioventù, della vita serena trascorsa in campagna, quando la tradizione del "Canté i ov" era assai diffusa.

Ciò ha colpito molto noi ragazzi: la partecipazione così sentita di alcune persone, entusiaste per il risultato che abbiamo ottenuto, ha fatto di questa uscita serale un'esperienza indimenticabile.



Va inoltre evidenziato che buona parte dei partecipanti ha voluto "tuffarsi" ancor di più nella tradizione indossando alcuni abiti tipici che usavano i nonni quando avevano 13-14 anni.

Concludendo, vogliamo ricordare che i numerosi prodotti alimentari che abbiamo raccolto durante la questua sono già stati donati in beneficenza alla Mensa della fraternità tramite Mons. Galliano, mentre utilizzeremo la parte in denaro per l'acquisto di materiali scolastici». *Cristina, Valentina, Simone*

«La serata di giovedì 10 Aprile è stata molto particolare: siamo andati a "canté i ov" lungo via S. Caterina.

Abbiamo pensato così di far felici molti anziani rievocando quelle sere del periodo di quaresima quando, da giovani, giravano di casa in casa cantando questo canto augurale, col quale chiedevano in dono le uova per confezionare i dolci pasquali. Queste persone non si sarebbero mai aspettate di rivivere quest'antica tradizione.

Noi ragazzi, vestiti con abiti di foggia antica, all'inizio eravamo un po' imbarazzati, ma superata questa piccola difficoltà, abbiamo "preso gusto" a cantare e ci spostavamo

sempre più sicuri e lieti di vedere molte di quelle persone cantare con noi perché si ricordavano il testo quasi a memoria.

Mentre cantavamo e suonavamo alcuni ragazzi raccoglievano i doni in grosse ceste: le persone sono state molto generose e le offerte sono state donate a monsignor Galliano per i poveri.

È stata un'esperienza molto emozionante; la gente ci ha accolto con grande calore applaudendo anche la nostra professoressa di musica che suonava la fisarmonica.

Noi ci siamo proprio divertiti e speriamo che in un lontano futuro, dei ragazzi della nostra età vengano a cantare queste canzoni davanti alle nostre porte». *Arianna e Elena*

«Con abiti di foggia vecchia, cappelli di paglia, grembiuli da contadini e cesti grandi e piccoli per contenere eventuali doni ci siamo avviati intonando casa per casa il canto in dialetto». *Erik*

«Durante il tragitto ci siamo divertiti, ma abbiamo anche criticato persone che erano in casa e non ci hanno aperto pur sapendo del nostro arrivo, in quanto avevamo distribuito i volantini per annunciarlo». *Alberto*

«L'appuntamento era alle

19,30 davanti al Duomo, da dove tutti in gruppo abbiamo raggiunto l'abitazione di Mons. Galliano e abbiamo iniziato la nostra esibizione.

Mentre suonavamo e cantavamo egli si è ricordato di quando anche lui andava a "cantare le uova": in particolare, gli è venuta in mente una volta in cui, siccome il proprietario della casa davanti alla quale aveva cantato non aveva donato nulla, lui aveva intonato con gli altri le strofe d'insulto. A quel punto, il padrone di casa era uscito inferocito e lui per scappare aveva rotto tutte le uova che in precedenza gli avevano donato.

Mons. Galliano è stato molto felice della nostra iniziativa (ci ha anche donato una palma benedetta e un'offerta». *Martina*

«Quasi tutti ci hanno accolto e dato qualcosa, è stato simpatico quando un anziano frate della Madonnina ci ha consegnato delle uova fresche e ci ha raccontato che anche lui, originario di Cartosio, da giovane andava con gli amici a "cantar le uova"». *Andrea*

«La sera del 14 non siamo riusciti ad andare a "cantare le uova" al ricovero "J. Ottolenghi" perché gli anziani erano già a letto, così al mattino del



giorno 16 noi della seconda E insieme alla terza F e a quattro insegnanti ci siamo recati al ricovero, dove in un grosso salone erano sedute molte persone anziane. Abbiamo iniziato a cantare e alcuni vecchietti battevano le mani, altri piangevano e uno cantava con noi perché ricordava la sua gioventù. All'uscita dal ricovero eravamo molto contenti per aver fatto passare

dei bei momenti a quelle persone anziane.

La nostra uscita si è conclusa con un'ultimo canto eseguito davanti alla pasticceria vicino alla Bollente, dove ci hanno offerto delle caramelle». *Francesca e Luca*

Un grazie particolare dalla Scuola media Bella alla polizia municipale, che ha scortato le comitive di ragazzi per tutte e tre le uscite serali.

In piazza Conciliazione

## Si copre il palco del teatro Verdi

**Acqui Terme.** Entro brevisimo tempo verrà montata la struttura di alluminio in traliccio per la copertura del palco del Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, opera indispensabile per effettuare la stagione 2003 di spettacoli di carattere teatrale, cinematografico, di danza e di altre attività. Per i lavori, eseguiti da una ditta specializzata genovese, è prevista una spesa di 4.080,00 euro. Sempre per quanto riguarda il

teatro, l'amministrazione comunale ha previsto di attivare una trattativa privata con bando finalizzato all'affidamento della concessione in gestione del servizio bar. Il servizio verrà affidato a chi proporrà l'offerta più vantaggiosa secondo quanto riguarda il regolamento comunale relativo a lavori, forniture e servizi in economia. La pubblicazione del bando viene effettuato attraverso le colonne de L'Anco-



erboristeria  
*Verde Essenza*

### Tanti auguri MAMMA

idee regalo per una pelle giovane e fresca ed un corpo tonico e rilassato

Novità

depilazione naturale indolore con l'originale **Depil Farma**



**ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52**

# KENDAL

**Nutre e rinforza le piante**

**Migliora le caratteristiche qualitative della produzione**

**Fa centro con gli interventi fogliari**



Distributore di zona:  
**GOVERNA LORENZO & C. snc**  
Corso Dante, 49 - ACQUI TERME  
Tel. 0144 322603 Fax 0144 356717



## VOLTO PER LA CENTRALE

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE** **Vinci 1 computer e 9 monopattini elettrici!**

Alta selezione sono ammessi i bambini fino agli 8 anni di età. I lavori devono essere accompagnati dalla scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

- I partecipanti dovranno farsi fotografare con un prodotto della Centrale del Latte.
- Le foto dovranno essere inviate entro e non oltre il 19 maggio 2003 (farà fede la data del timbro postale o la bolla di consegna del vettore).
- Le foto dovranno essere spedite in busta chiusa al seguente indirizzo: STP s.r.l. - via dei Martiri, 20 - Alessandria o consegnate al proprio negoziante. La busta dovrà contenere: la foto e la scheda di partecipazione (cartolina o coupon).

Dati personali bambino

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Per il genitore:

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Dichiaro di avere letto e approvato il regolamento in ogni sua parte senza riserve.

Firma \_\_\_\_\_



**Centrale del Latte Alessandria e Asti**

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE  
 Il regolamento dell'operazione a premio è disponibile sul sito [www.angpivcentralelatte.com](http://www.angpivcentralelatte.com) oppure telefonando al numero 0131 264986. La documentazione relativa alla promozione sarà conservata presso la Centrale del Latte. Il trattamento dei dati personali avverrà nel pieno rispetto della legge 675/96 e limitatamente ai fini connessi alla gestione della presente iniziativa. Il materiale inviato verrà utilizzato esclusivamente dalla Centrale del Latte per la campagna promozionale del 2003. Nella busta dovrà essere per l'utilizzo dell'immagine del vincitore ai fini promozionali per la Centrale del Latte. Il materiale inviato non sarà ceduto a terzi e sarà utilizzato al meglio.

# L'ipotetica origine etrusca di Trisobbio

L'ipotetica origine etrusca di Trisobbio. Dopo l'articolo scritto qualche tempo fa su "L'Anacora" e le conseguenti reazioni suscitate, mi pare opportuno proporre un breve approfondimento di stampo, per così dire, filologico.

Queste righe derivano da un'idea che ho condiviso con il Dottor Meo Marengo, che ha dato l'avvio alle seguenti considerazioni, e da uno spunto - indiretto - di Luciano Canfora.

A suo tempo, lessi con interesse il volume sui Vescovi acquesi ("I Vescovi della Chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo", a cura di P. Raverà, Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme, 1997). Ho avuto, poi, l'occasione di assistere alla presentazione e di leggere il libro, pubblicato l'anno scorso, su Trisobbio ("Riscoprire Trisobbio. Una giornata di studio dedicata all'antico borgo monferrino. Atti del congresso internazionale, Trisobbio, 30 giugno 2001", a cura di G. Pistarino e di G. Soldi Rondinini, Trisobbio [ma Genova], 2002).

Un particolare mi colpì, tra gli altri. Un particolare che evitai di segnalare nel precedente articolo sul paese dei "Tre Sobrii". Nel libro sui Vescovi c'è una sezione dedicata all'etimologia dei nomi dei paesi della Diocesi (pagg. 69-76). La voce «Trisobbio» è fatta derivare dal nome latino «Tersubius». Nessuno sa con certezza cosa sia questo «Tersubius», se non si vuole semplicisticamente accettare la teoria dei "tre uomini sobrii" ("tres sobrii"). Il nome di luogo che subito segue nell'elenco è quello di Torre Uzzone (sempre pag. 75). «Turrus de Uxone» che, come dimostrato dal Dottor Marengo, non è il nome più antico di Torre Uzzone, viene fatto derivare, come Trisobbio, dal "toponimo" latino «Tersubius».

La cosa, si ammetterà, fa sorgere qualche dubbio sull'esattezza dell'attribuzione.

Quasi subito mi resi conto che si trattava di un banale e palese errore di stampa. Non occorre, d'altro canto, essere Armando Petrucci per capirlo. Chi ha composto la pagina in questione (la 75) ha riportato erroneamente «Tersubius» sotto «Turrus de Uxone» al posto di un altro nome di luogo latino o, comunque, antico.

«Turrus de Uxone», come toponimo (cfr. M. Marengo, "Locci", Casalnoceto, 1995), non deriva e non può etimologicamente derivare da «Tersubius». Lo stesso fatto che «Tersubius» appaia due volte consecutivamente nell'elenco dei nomi da cui sarebbero derivate le denominazioni dei "nostri" paesi può e deve sollevare parecchi sospetti.

«Turrus de Uxone», per quanto se ne sa, è nome originario che al più risponde alla variante antica e semplice «Turre», che (come mi ha ricordato il Dottor Meo Marengo durante una conversazione telefonica), è segnalato nella "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato" (4 maggio 991). Mi meraviglierei e resterei stupito se qualcuno mi proponesse un qualsiasi documento in cui Torre Uzzone fosse indicata come «Tersubius».

Nel citato libro sui Vescovi (alle pagg. 62 e 63) appare una cartina nella quale sono riportati i luoghi della Diocesi di Acqui Terme con il nome medievale. Lì Torre Uzzone è indicata come «Turrus de Uxone».

Difficile trovare qualche glottologo o qualche studioso di toponomastica antica e medievale che ci dica che il "nomen" latino «Tersubius» possa essere all'origine del toponimo - latino a sua volta, per altro - «Turrus de Uxone».

Nella serie degli "errata", riportata al fondo del libro sui Vescovi, non appare la falsa equivalenza di «Tersubius» e «Turrus de Uxone».

La cosa colpisce e fa pensare. E se fossero le presenti affermazioni ad essere errate? E se l'errore che qui si segnala non fosse affatto un errore? La logica, tuttavia, dice di no. L'errore c'è. Evidente.

Ho citato, sopra, il libro su Trisobbio. C'è un articolo, in quel libro (oggetto della mia precedente disquisizione sul borgo), di Geo Pistarino ("Premessa storica su Trisobbio - «Tarsobi», pagg. 49-65), in cui il Professore, parlando di Trisobbio e dell'origine incerta del suo nome ci dice che questa origine è oscura anche perché da «Tersubius» non deriverebbe solo il toponimo di Trisobbio, ma anche quello di Torre Uzzone (pag.

64). In nota (nota 34) è indicato come fonte di questa asserzione il passo sopra analizzato del libro sui Vescovi di Acqui Terme (pag. 75). Quindi il Professor Geo Pistarino prende per buona la filiazione del toponimo «Turrus de Uxone» da «Tersubius», 'nomen' originario anche della denominazione «Trisobbio». La cosa gli serve per poter attribuire al nome Trisobbio un'origine etrusca e per negare la discendenza di «Trisobbio» da «Tersubius». Se ne deduce che da «Tersubius» deriverebbe, secondo questa visione, soltanto «Turrus de Uxone».

Il ragionamento appare debole, in questo senso, perché complica eccessivamente i passaggi logici e linguistici.

Mi soffermo, ora, sulla ipotetica filiazione di «Turrus de Uxone» da «Tersubius», che il Professor Geo Pistarino accetta come vera, se pure citandola rapidamente per passare al suo tema centrale, Trisobbio etrusca.

Questa sicurezza basata su un refuso di stampa lascia al lettore un po' di perplessità. Non appare chiaro, prima di tutto, come l'Autore abbia potuto scrivere, senza commentarla, un'affermazione del genere. Più che altro, sembra che la derivazione «Tersubius» / «Turrus de Uxone» sia stata accettata acriticamente dal Professor Pistarino, senza la minima verifica.

Pare, in secondo luogo, che l'equivalenza «Tersubius» / «Turrus de Uxone», derivata da un fortuito errore di stampa, sia accolta senza remore e senza dubbi e senza l'intenzione di verifica, perché assai facile - quasi provvidenziale - da utilizzare per sostenere il nucleo centrale dell'articolo in questione, l'origine etrusca del borgo dei "Tre Sobrii". Non voglio credere che il Professor Pistarino non si sia reso conto dell'errore tipografico e che sia stato vittima di una svista macroscopica. Fazio-sità, allora?

No. Piuttosto amore incondizionato (e, forse, eccessivo) per una propria convinzione.

Se l'errore (che c'è), poi, non fosse tale, sarei curioso di ricevere una smentita. Colmerei, così, le mie lacune sull'origine del nome di Torre Uzzone.

Mi è difficile, inoltre, riuscire

a pensare che senza alcuna segnalazione si possa incorrere e lasciar correre su un equivoco tipografico e storico (o storiografico) del genere. Forse l'errore di stampa di «Tersubius» / «Turrus de Uxone» è già stato segnalato, ed io lo ignoro. Spero sia fatta luce in merito.

Come scrisse, una volta, con garbata ironia, Meo Marengo, sia, questo, nei suoi limiti, «[...] un minimo contributo di 'micro-filologia' riservato ai paleografi, ma, soprattutto, ai tipografi [...]».

Questo piccolo enigma storico-tipografico bene si adatterebbe - con le dovute proporzioni - alle inchieste di alcuni celebri libri di Luciano Canfora. Se il nostro ragionamento è corretto, il colpevole che cerchiamo è il "copista". Il copista contemporaneo, incaricato dell'impaginazione dei libri o della stampa tipografica. Questa storia minima potrebbe essere ospitata all'interno dell'ultima opera di Canfora, "Il copista come autore", Sellerio, Palermo, 2002, che offre un punto di vista nuovo sul problema del rapporto a distanza tra autore e copista (e tipografo, aggiungiamo noi).

Per quanto riguarda le contestazioni e gli appunti mossi alla tesi da me presentata, la quale nega l'origine etrusca di Trisobbio, non starò a ribattere le varie riserve (anche perché non le conosco nel dettaglio).

Mi limito a segnalare che, quest'anno, è stato ripubblicato, con nuove aggiunte, un libro importante: Valerio Massimo Manfredi, Luigi Malnati, "Gli Etruschi in Val Padana", Mondadori, Milano, 2003 (prima edizione, "Il Saggiatore", Milano, 1991). I due Autori si sforzano di rintracciare, all'interno dell'indagine sull'Etruria padana propriamente detta, siti etruschi più a Nord di quanto, finora, se ne conoscano.

Trisobbio, purtroppo, non viene nemmeno preso in considerazione. E, in conclusione, Luigi Malnati, etruscologo di fama internazionale, arriva a negare decisamente una presenza etrusca stabile nel Piemonte e nelle sue valli. Poi, un'ipotesi non provata resta soltanto un'ipotesi non provata.

Francesco Perono Cacciafoco

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di maggio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**  
**Arte Contemporanea - esposizioni - Torino - 2000**  
*The eye of the storm: villa dei laghi, parco La Mandria, Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura;*  
**Ascari, Ferruccio - saggi**  
Vescovo, M., *Ferruccio Ascari, Grafiche Abidue;*  
**Baumgartner, Fritz - esposizioni - 1991**  
*Baumgartner: palazzo Guasco, Alessandria 15 giugno-15 luglio 1991, Assessorato alle attività culturali;*  
**Fotografie - neorealismo - collezioni**  
*Gli anni del neorealismo: tendenze della fotografia italiana, FIAF;*  
**Italia - costituzione**  
*Costituzione della Repubblica: con le modifiche al titolo V, Parte 2 introdotte dal Parlamento e confermate dal referendum: 18. Assemblée annuale Anci: Parma, 17-20 ottobre 2001, a cura di F. Romagnoli, s. n.;*  
**Lingua straniera - insegnamento - scuola elementare**  
Danieli, S., *L'insegnamento delle lingue straniere nella scuola materna ed elementare, Giunti & Lisciani;*  
**Malebranche, Nicolas**  
De Maria, A., *Storia, Sacra Scrittura e tradizione nel pensiero di Malebranche, Rosenberg & Sellier;*  
**Pareyson, Luigi - pensiero**  
Conti, E., *La verità nell'interpretazione: l'ontologia ermeneutica di Luigi Pareyson, Trauben;*  
**Pedagogia - saggi**  
Maranetto, M. E., *Pedagogia estrema: il manifesto dell'educatore, Solinum;*  
**Piante medicinali - impiego**  
*Segreti e virtù delle piante medicinali, Selezione dal Reader's Digest;*  
**Psicologia sociale**  
Lambert, W.W., *Psicologia sociale, Martello;*  
**Schifano, Mario - esposizioni - 1988**  
Mario Schifano: indicazioni, Fabbri;

**Segantini, Giovanni - opere**

*L'opera completa di Segantini, presentazione di F. Arcangeli, Rizzoli;*

**Stelle variabili**  
Rosino, L., *Le stelle variabili, Tip. Compositori;*  
**Stupinigi - palazzina di caccia - storia**  
*Capitoli di Storia Mauriziana: 9: Stupinigi, Enrico Cellino et al., B.L.U.;*

**LETTERATURA**  
Follett, K., *Il volo del calabrone, Mondadori;*  
Robbins, H., *Dove è andato l'amore, Bompiani;*  
Robbins, H., *I sogni muoiono prima, Bompiani;*

**STORIA LOCALE**  
Bermani, S., *Un poeta, una città: poesie in dialetto novarese, Interlinea;*  
**Acqui Terme - chiese - santuario Madonna Pellegrina**  
*Il Santuario della Madonna Pellegrina, Ips;*  
**Alessandria - fortificazioni**  
Gariglio, D., *Alessandria: storia della Cittadella, Omega;*

**Arte - Piemonte - storia**  
Franzoni, C.; Pagella, E., *Antichità e Medioevo, Priuli & Verlucca;*  
**Asti - amministrazione provinciale - storia - 1935-1951**  
Gamba, A., *La provincia di Asti dal 1935 al 1951: le vicende dell'Amministrazione Provinciale di Asti dalla sua istituzione alla prima elezione degli organi rappresentativi, Provincia di Asti;*

**Carmagnola - storia**  
*Carmagnola: la rappresentazione storica della città, Scolastica editrice;*  
**Moncalieri - storia**  
*Moncalieri: territorio e arte: dal Medioevo al 20° Secolo, a cura di M. Davico Viglino, G. G. Massara, Famija Moncalereisa;*  
**Stoppa, Angelo Luigi - saggi - 1960-1966**  
Stoppa, A. L., *Storia, arte e devozione in Diocesi di Novara: una raccolta di studi (1960-1966), Interlinea;*

**Torino - palazzi - palazzo reale**  
*Il Palazzo reale di Torino nelle guide della città, CELID.*

**BARBERO S.r.l. - Costruzioni -**  
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

### VENDE IN ACQUI TERME :

**-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

**-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

**-Box auto in Via Crenna**

**-Box auto in Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

## Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Signora italiana con decennale esperienza di assistente ospedaliera e familiare

### cerca lavoro

come assistente anziani o accompagnatrice. Massima serietà. No perditempo.

Tel. 338 1211846

0144 745186 (ore pasti)

### Affittasi in Terzo appartamento

composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, 1 balcone, box e solaio.

Tel. 0144 594125

(dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 21)

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

### ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870  
335 7745193

## L'importanza della bretella autostradale che collegherà Carcare a Predosa

**Acqui Terme.** Non c'è sviluppo senza efficienti vie di comunicazione. E per sostenere la Val Bormida e l'Acquese la bretella Carcare-Acqui Terme-Predosa diventa di interesse nazionale poiché rappresenta anche un bypass per decongestionare il nodo autostradale di Genova dove sono già stati raggiunti livelli di saturazione.

Quindi, oltre che costituire un innegabile vantaggio per tutto l'Acquese, la bretella autostradale lunga poco meno di una sessantina di chilometri permetterebbe di separare il traffico pesante passante destinato oltre Savona e verso la Francia dal traffico locale ed anche quello di creare un polo logistico nell'area della Val Bormida.

L'opera ha ormai ricevuto un riconoscimento ufficiale attraverso uno stanziamento previsto nella «finanziaria 2002» di 250.000 euro in favore del Comune di Cairo Montenotte, per la progettazione della bretella autostradale. È recente il «via» al bando per lo studio di fattibilità della Carcare-Acqui Terme-Predosa, la prima azione vera e concreta per collegare rapidamente la costa ligure tra la A6 Torino-Savona con la A26 Genova Voltri-Gravellona Toce.

Regione Liguria, Provincia e Camera di Commercio di Savona pongono grande impegno per la realizzazione della bretella autostradale. Sono sulla stessa lunghezza d'onda i sindaci di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello e il sindaco di Acqui Terme, Dani-

lo Rapetti i quali, con colleghi di aree liguri-piemontesi interessate alla struttura viaria, già nel convegno organizzato a febbraio all'Hotel Nuove Terme, avevano ritenuto indispensabile l'opera sia per la valenza di carattere locale che nazionale. Utile ricordare il ruolo che ha avuto il senatore Stanislao Sambin, propositore di un emendamento inserito nella «finanziaria» per lo stanziamento dei 25.000 euro prima citati.

Il tracciato indicativo della Carcare-Acqui Terme-Predosa segue, in linea di massima, il modello previsto nel '68. Le modifiche riguarderebbero le variazioni avvenute a livello di insediamenti abitativi o produttivi.

Dei sessanta chilometri circa, la nuova arteria si svilupperebbe per quaranta chilometri circa in provincia di Alessandria ed una ventina in

provincia di Savona. Partendo da Predosa, zona sud-ovest, il percorso dell'arteria autostradale raggiungerebbe Rivalta per procedere in direzione sud-ovest sul lato destro, in prossimità di Strevi per passare a sud-est di Visone ed iniziare i tratti in galleria.

Dopo avere attraversato l'Erro a nord di Cartosio, l'arteria procederebbe verso Spigno mantenendosi ad est della Bormida. Tra Spigno e Deigo sarebbe necessaria la costruzione di due gallerie, una a sud di Spigno e una a nord di Deigo, con un ponte situato a circa metà strada. Si passerebbe quindi ad est di Rocchetta di Cairo e dell'abitato di Cairo Montenotte, attraversando la Bormida in località San Giuseppe, per immettersi sulla A6 Torino-Savona ad est dell'abitato di Carcare. C.R.

### Proroga incarico

**Acqui Terme.** A Valentina Siri e Antonella Ivaldi la giunta comunale ha prorogato l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per 20 ore settimanali cadauna, per la catalogazione, come prevista dal Servizio bibliotecario nazionale, di fondi librari appartenenti alla Biblioteca civica e al Sistema bibliotecario e archivistico dell'Acquese. Di quest'ultimo Sistema la biblioteca della città termale è Centro rete, in virtù della convenzione stipulata con la Regione Piemonte.

### L'uomo selvatico

**Acqui Terme.** Mercoledì 7 maggio alle ore 21, presso i locali dell'associazione Luna d'Acqua - istituto per lo studio delle psicologie e delle medicine antropologiche in via Casagrande 47, si terrà la conferenza dal titolo: "L'uomo selvatico: alla ricerca della ancestralità". Relatori saranno il dott. Flavio Ranisi (etnologo) e il dott. Pierpaolo Pracca (antropologo e psicoterapeuta).

## Ad Alice Bel Colle calorosi consensi al concerto di primavera

**Acqui Terme.** Grandi applausi, ad Alice Bel Colle, per il Concerto di primavera, spettacolo svoltosi nella serata di sabato 26 aprile nella chiesa parrocchiale. Calorosi consensi sono anche da attribuire all'Associazione culturale «Alice un salotto in collina», per avere organizzato una manifestazione di notevole interesse ed impegno. L'associazione alicese ha ottenuto il patrocinio del Comune e la sponsorizzazione della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame. Ha condotto la serata e presentato l'esibizione delle orchestre «Mozart 2000», Meo Cavallero. L'impegno dei giovani artisti, la loro spontaneità e sicurezza nell'affrontare il pubblico è stata premiata dall'entusiasmo espresso dai presenti. I giovanissimi hanno eseguito diversi brani per violino, violoncello, batteria e tastiera, accompagnati, diretti e seguiti dal loro maestro, Alessandro Buccini. Durante la serata il poeta alicese, Massimo Ivaldi, un apprezzato autore di brani poetici, ha effettuato un recital. Prima della lettura delle poesie, il maestro Andrea Bevilacqua ha eseguito un concerto con brani di Henry Purcell.

Quindi l'orchestra Mozart 2000 ha proposto brani di Albinoni (terza sinfonia in sol maggiore); Antonio Vivaldi (selezione delle Quattro stagioni); quindi l'Ave Maria di Gounod e per concludere il concerto Opera 6 n. VIII di Arcangelo Corelli. Con il maestro Alessandro Buccini, sono stati applauditi Andrea Bevil-

acqua, Massimo Cadeddu e Antonino Russo, ma è stato anche possibile notare la bravura di due giovani alicesi Cristina Brusco e Mauro Beretta, con Giulia e Laura Gallizzi, Marco Mondavio, Martina Barisone, Cristina Maccario, Riccardo Blengio e Barbara Sanna.

Prima del termine della serata cultural-musicale alicese, la presidente di «Alice Bel

Colle: un salotto in collina», Gianfranca Baracca Ricagno, ha sottolineato l'apporto offerto alla manifestazione di don Damiano Cresto per l'ospitalità ed ha ricordato i prossimi appuntamenti che rivedranno Alice Bel Colle alla ribalta con un concerto jazz, il 21 giugno, e dal 24 al 27 luglio con l'Italian festival competition, manifestazione alla seconda edizione. R.A.

Con strumentazioni d'epoca

## Radio Acqui ospite alla fiera tecnologica



**Acqui Terme.** Un contributo alla manifestazione TecnoAcqui l'ha dato la radio della città che data la nascita nel 1976 ha esposto alcuni mixer, piastre e i mitici bobinoni di una volta. L'iniziativa promossa da Mauro Massa ha visto migliaia di visitatori provenienti da molte regioni per osservare e magari comprare alcuni oggetti sia d'epoca sia anche di alta tecnologia.

**Aiuta**  
**la**  
**Chiesa**  
**che**  
**soffre**  
**GRAZIE**



Il diritto a vivere liberamente la propria fede - così ovvio per noi che viviamo in nazioni libere - è negato ai cristiani in molti Paesi del mondo.

Da oltre 50 anni, l'Opera di diritto Pontificio "Aiuto alla Chiesa che Soffre" sostiene, attraverso progetti finanziati da Benefattori di 16 nazioni, i bisogni della Chiesa laddove essa è limitata nella sua attività pastorale dalla mancanza di libertà religiosa e di mezzi economici.

In Cina, India, Cuba, Pakistan, Sudan, nei Paesi dove c'è una maggioranza islamica, le parole di Gesù «se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi» sono esperienza di vita quotidiana.

Il Papa dice di noi «come un piccolo grano di senapa che crescendo diventa un grande albero sul quale gli uccelli del cielo possono ripararsi, "Aiuto alla Chiesa che Soffre" non ha cessato di stendere i rami delle sue opere di carità». Diventa anche tu protagonista di questo grande progetto di impegno civile e religioso. Sostieni "Aiuto alla Chiesa che Soffre".

Diventa volontario di ACS nella tua città. Fai un'offerta con il Conto corrente postale N. 932004 o con Carta di credito telefonando al numero 06.6989.3929. Potrai così sostenere i 6.000 progetti per la Chiesa che soffre nel mondo. Grazie.

**Aiuto alla Chiesa che Soffre** Opera di diritto Pontificio fondata nel 1947 da padre Werenfried van Straaten - Segretariato Italiano  
Piazza San Calisto 16 - 00153 Roma - Tel. 06.6989.3911 - Fax 06.6989.3923 - e-mail: acs@acs-italia.org - web: www.acs-italia.org

**Conto corrente postale N. 932004 - Per telefono con Carta di credito al numero ☎ 06.6989.3929**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 60/01 R.G.E. - G.E.On. Dottor G.Gabutto, promossa da Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a.r.l. (avv. E.Piola) contro Morino Bruno - Via dante 12 - Castelnuovo Bormida, Ferrari Francesco - Fraz. S.Alessio - Via Pieve S.Stefano 10039 - Lucca è stato ordinato per il giorno 06 giugno 2003, ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

**Lotto unico:** Intera proprietà di fabbricato a due piani (da terra a tetto) di circa 216 mq. e di tettoia pertinenziale aperta, compreso sedime circostante la costruzione di circa 150 mq. (area scoperta) in Comune di Castelnuovo Bormida (AL9 - Vai dante Alighieri 12 - catastalmente così censito al catasto dei Fabbricati:

Comune di Castelnuovo Bormida - Foglio 6 - Particella 502 - Subalterno 2, evidenziando i contenuti della relazione del C.T.U. geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria ed a disposizione degli interessati.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base € 43.000,00; cauzione € 4.300,00; spese pres. vendita € 6.450,00; offerte in aumento € 1.300,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del 04-06-2003 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi sopra indicati a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo del prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la predetta cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale).

Acqui Terme, 18-02-2003.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/2002 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da Banca di Credito Coop. di Alba Langhe e Roero s.r.l. (avv. O. Acanfora) contro Caviglia Maria Paola via Caramagna n. 18 - Cremolino è stato ordinato per il giorno 4 luglio 2003 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto uno** - Proprietaria per l'intero Caviglia Maria Paola, composta da: in comune di Prasco lungo la strada per Cassinelle, a sud del paese ed adiacente al torrente Caramagna, terreno agricolo in stato di abbandono di circa mq 1250, facilmente accessibile, in zona agricola soggetta a vincolo ambientale e stradale. L'immobile catastalmente risulta così censito: foglio 6; mappale 266; qualità bosco ceduo; Cl. 3; sup. 12,50; R.D. € 0,45; R.A € 0,19.

**Lotto due** - Proprietaria per l'intero Caviglia Maria Paola, composta da: in comune di Morbello nel concentrico del paese area di mq 230 ad uso orto, raggiungibile solamente a piedi ed attraverso diritti di passaggio su altre proprietà. L'immobile catastalmente risulta così censito: foglio 4; mappale 905; qualità seminativo; Cl. 2; sup. 2,30; R.D. € 1,19; R.A € 0,83.

**Lotto tre** - Quota indivisa pari ad 1/2 dell'intero appartenente a Caviglia Maria Paola, composta da: in comune di Morbello via Umberto I n. 56, costituito da due piani fuori terra, ogni piano è costituito da due vani abitabili separati dalla scala centrale e ciascun piano è dotato di piccolo servizio igienico recuperato sui balconi esterni, di superficie commerciale di mq 118 con struttura portante in mattoni, con area cortilizia e terreno pertinenziale. L'area accessoria, compreso il cortile del fabbricato, misura mq 190 circa ed è attualmente sommersa dalla vegetazione. Gli immobili si presentano in pieno stato di abbandono. Il fabbricato (quota 1/2) catastalmente risulta così censito: foglio 4; mappale 831; cat. A/4; Cl. 2; vani 5; Rendita cat. € 167,85. Il terreno (quota 1/2) catastalmente risulta così censito: foglio 4; mappale 830; qualità seminativo; Cl. 3; sup. 1,60; R.D. € 0,88; R.A € 0,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e sono descritti nella C.T.U. del geom. Marco Protopapa, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Condizioni di vendita:	Lotto uno	Lotto due	Lotto tre
Prezzo base	€ 625,00	€ 575,00	€ 14.750,00
Cauzione	€ 62,50	€ 57,50	€ 1.475,00
Spese pres. vendita	€ 93,75	€ 86,25	€ 2.212,50
Offerte in aumento	€ 20,00	€ 20,00	€ 400,00

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", relativi alla cauzione e alle spese di vendita, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

Acqui Terme, li 26 febbraio 2003

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Renato Morelli: "Viaggio nel sogno"

Renato Morelli, *Viaggio nel sogno*, Milano 2003

"[...] 'ncura / a pörl an dialet ticc i dé. A i-ho smentiò / d'esse ingegné, a viv 'nss él mé radiss: / él prim parole, i prim passèt, i prim giò, / l'ogg sspalancò ai ssogn 'd la vita" (ancora / parlo in dialetto tutti i giorni. Ho dimenticato / d'essere ingegnere, vivo sulle mie radici: / le prime parole, i primi passetti, i primi giochi, / gli occhi spalancati ai sogni della vita). Per presentare l'ultima fatica dell'ingegner Renato Morelli - *Viaggio nel sogno*, Milano 2003 - si potrebbe partire di qui, da questa dichiarazione di poetica, che è altresì un plurimo attestato di fedeltà: al "parlar materno", alla terra dei padri, alle proprie radici, "al mondo buono che fu". L'inevitabile deriva dell'esistenza non è ripudiata, ma il suo senso è appunto altrove: alle origini, dove il tempo s'innesta sull'eternità. Per questo, alla forza centrifuga che ci spinge ineluttabilmente lontano da noi stessi, in un viaggio avventuroso, ma, a dire il vero, neppur esso privo di fascino e di soddisfazioni, si contrappone alla fine un altro viaggio, in gran parte a rebours, attraverso la "dolente dolcezza della vita", per ricercarne "la verità e il senso".

Tutto è già implicito nell'infanzia, che paradossalmente si rivela come un'età dell'oro quando la sua ricchezza è andata irrimediabilmente dissipata. Solo al risveglio, del resto, ci si accorge del sogno. E solo quando è definitivamente perduto il paradiso terrestre paleo il suo vero valore. C'è in tutto questo qualcosa di fatalmente tragico. Quanto sotto le specie del mito indebilmente ci forma e c'informa di sé richiede, per rendersi razionalmente chiaro e comprensibile, una sorta di alienazione e di peregrinazione che, a volte, ci perde. Così che taluni, allestiti dal canto di crudeli sirene, vanno incontro ad un inopinato naufragio, ad un viaggio senza ritorno. In fondo, la differenza tra l'Ulisse omerico e quello dantesco è tutta qui: il secondo, animato da vana curiosità e da titanico ardore, fraintendendo il senso della sua avventura e soccombe vittima di un "folle volo" suggeritogli dalla mancanza di pietas, laddove il primo dà naturale compimento al suo nostos riguadagnando - sia pure a fatica - la via di casa. Nella sua fedeltà alle origini, di cui l'esperienza dell'"altro" gli ha fornito piena contezza, è il segreto della sua salvezza. Scoperta ed accettazione di sé, amor fati, questa e non altra è la salutare ricetta. Ma questo è, appunto, anche l'anelito che ispira la poesia di Morelli.

Non è tanto - o soltanto - questione di nostalgia, perché il viaggio a ritroso in questo caso aspira ad un approdo definitivo o - se vogliamo - metafisico alla casa del Padre, di cui l'infanzia gli ha offerto saggi esemplari, scampoli e promesse di eternità. "Ammantato di vento e di luce / verso l'approdo sognato: / in Dio tutto resta eterno". La casa sulle colline, il "nido" all'ombra dei ciliegi in fiore, "il potatore dal volto

amato", non sono più che indizi o - per dirla con Dante - "umbriferi prefazi" di un altrove in cui nulla di ciò che è stato andrà forse perduto: "Là / nessun gioco d'infanzia, nessun gesto / o bacio, destinato a sparire". Una promessa d'eternità che nella poesia (magari emblematicamente allusa) sembra trovare la sua più vera sanzione. Si veda, ad esempio, *Canto d'estate*: "D'udire il tuo canto / mai mi stancherò, / usignolo del bosco. / Sui miei passi tremanti / tu - immutata favola / nel sole della vita - / primavere lontane / e orizzonti di sogni ridesti. / Ah felice, felice canto / che s'invola tra le foglie / ondeggianti / e lassù, nella luce serena, / col mio respiro s'espande! / E quando il tempo d'addio / verrà, l'anima tua in estasi / continui a cantare, / giovine usignolo: / sui monti verdi e azzurri / addormentato, in sogno / ancora io t'ascolterò. E tu / mi racconterai, echi al vento, / che la bellezza del mondo / eterna vive". La poesia è infatti, leopardianamente, un invito al viaggio verso "l'ultimo orizzonte", "verso lo splendore dell'ignoto; è sempre / giovinezza dell'anima, / annuncio di speranza e felicità", tensione entusiastica verso l'infinito, sia esso spaziale o temporale.

Certo, l'infanzia è ormai lontana e il poeta, varcata la soglia della senilità, "spento il luccichio dei sogni", si smarrisce nei ricordi, teme di non saper più raccontare "amore e giovanili slanci" e si chiede: "Favola / o mai la musica dell'infinito / azzurro?" Altri fanciulli un giorno si rincorreranno per gioco sulla piazza cara al poeta, altri forse si abbandoneranno - come lui - ai sogni: "La medesima lèin-na, él medéssim sstèile, / la tur, l'èua ch'la sscur, i ricord ...". Mentre lui, volato con le rondini, sarà lontano. E se leopardiano, ancora una volta, è lo sgomento che lo assale a tale pensiero ("Ad altri - cantava il grande recanatese - / il passar per la terra oggi è sortito, / e l'abitare questi odorati colli"), ben diverso è l'atteggiamento di Morelli nei riguardi della vita, tutt'altra la reazione che, dinanzi alla prospettiva dell'addio al mondo, con le sue luci e le sue ombre, le sue croci e le sue delizie, lo induce ad un sentimento di gratitudine e di adesione fervente. Alla Saba, si direbbe. Tanto che il dialogo con la luna, "fedele testimone dei millenni / e messaggera sempre di speranza", ha esito ben diverso da quello del pastore errante dell'Asia, fino a non escludere la possibilità di un eterno ritorno: "E noi, vecchi amici, chini al tramonto / e con struggente nostalgia / ancora perduti a mirarti. // (A meno che ... dimmi, confidente luna, / davvero tutto ritorna?)". Il nostos adombrerebbe, allora, un processo cosmico di ben altra portata.

Ma, pur senza tali estremi (e consolatori) azzardi, Morelli sa di avere a disposizione un prezioso talismano per tentare di recuperare il perduto paradiso, anzi il sogno dell'infanzia: la poesia, anch'essa "canto e incanto", la quale del "fanciullino" che eravamo conserva la capacità di meravigliarsi, la forza di abbracciare la vita. L'ingegnere,

che "di mille e mille vicende" fu "protagonista appassionato", ormai stanco e deluso della svolta negativa impressa da personaggi prepotenti e rapaci all'azienda cui aveva dedicato il meglio di sé, si rende conto che per essere felici ci manca "tutto ciò che avevamo quando eravamo poveri". Di qui il desiderio di "ritrovare il colore dei sogni", di "ridestarsi alla luce del bello e del bene".

E se, da un lato, "come la misteriosa conchiglia, ancora / del mare custodisce il respiro remoto / e la sua vocazione a unire le genti", dall'altro sente sempre più forte il richiamo dei suoi "lontani fiori di campo": la voce del sangue, delle radici, della terra natia, dove Dio "tra le spighe s'ergeva per benedire, / consolare". "A la fèin a-j-ho capì che él mond / l'éra qué, andüa ca sson nassi. / U-j-éra tit: i bross tèiss, / la curt bianca, u ssu, la lèin-na, / la ssa-piènsa d'la rosa / e dél camp et gran davante a ca". Ebbene, per virtù di poesia, il viaggio a ritroso diventa possibile, ma più che un viaggio è una *recherche*, in quanto volto a chiedere il significato di "sguardi / e voci, incontri e sogni" che gli apparvero "nella luce dorata del giorno" e che egli, allora, non afferrò. Riappropriarsi del mito, tradurlo in termini razionali, fare luce sul proprio destino, auscultare gli echi misteriosi del vivere: sono queste le motivazioni alla base del viaggio nel sogno che la poesia consente, e si capisce perché fosse necessario il risveglio, lo straniamento della partenza, la rescissione del cordone ombelicale che a quel sogno ci legava.

Ma il sogno, per certi versi, continua ed il viaggio non si esaurisce nel nostos. Proprio grazie al sogno, l'ingegnere

chimico, affascinato dalla ricerca scientifica ma costretto a battere altre strade, può alla fine illudersi di conciliare "mestiere e passione" (nell'unione dei quali - secondo Stendhal - sta il segreto della felicità). Il sogno poetico diventa, per tale via, un prezioso surrogato della realtà, tanto che anche ciò che poteva essere e non è stato diventa in qualche modo accessibile, a portata di mano, nel dialogo e negli incontri di personaggi geniali insigniti e consacrati dal premio Nobel, nelle loro conferenze, nei loro vezzi, nelle loro battute. La sensazione, allora, è quella di trovarsi fra amici, di dividerne il talento, la creatività, l'intuizione, la dedizione, la fortuna. Ed anche in questo caso il viaggio assume ad avventura e ricerca, portando a scoprire - come nell'infanzia perduta - l'armonia del mondo, l'identità già socratica di *verum, bonum e pulchrum*, nonché, in fondo a tutto, alla base di tutto, la presenza di Dio: *Dominus illuminatio mea*.

La poesia, che in forme talora ellittiche, epigrammatiche e sentenziose, con uno stile che tende ad essere ancor più nominale del solito, variato da iperbatì e caratterizzato dal singolare connubio di lirismo e scienza, di estri classicheggianti e di lessico settoriale, dà voce a questo ardito viaggio nel sogno, al termine del quale i contrari - l'individuo e il tutto, canto e pianto, città e campagna, viaggio nel sogno e sogno del viaggio - sembrano pacificarsi al calor bianco della sapienza divina, all'insegna di una bellezza serenamente riconquistata (e goduta) al di là delle disarmonie dell'esistenza. Perché aveva ragione Petrarca: "cantando il dolor si disacerba" davvero.

Carlo Prosperi

L'avventura dello scoutismo

**Acqui Terme.** Siamo arrivati nel 1922, lo scoutismo si espanse in tutto il mondo in Inghilterra a Gillwell Park è stato anche inaugurato il primo centro di formazione per Capi Scout, frutto di donazioni, e della necessità di dare una impronta unica a livello mondiale.

C'è stato un riconoscimento della dottoressa Montessori sulla validità e peculiarità dello scoutismo con una risposta durante un'intervista ad alcuni giornalisti inglesi e che riportiamo di seguito

"In Inghilterra avete gli scouts, e la loro formazione è la naturale continuazione di quella che io do ai bambini. È l'orientamento che un giorno assumerà la scuola quando verrà ad avere una impostazione corretta."

Si è svolto il primo Jamboree Londra, 34 paesi rappresentati da 8.000 scout che acclamano Baden-Powell "Capo Scout del Mondo".

Al momento della chiusura del Jamboree B-P insignisce Mario di Carpegna, fondatore degli scout cattolici italiani con la massima onorificenza scout inglese riservata agli scout stranieri, il Silver Wolf.

E anche l'anno in cui viene pubblicato "rovering to success" per definire l'atto di nascita dei rover (17/24 anni), ora il quadro scout è completo, sono nati per primi gli esploratori (11/17 anni) poi i Lupetti (8/11 anni), ed ora appunto i rover, i singoli movimenti nazionali daranno una loro impostazione modificando leggermente le età.

Per il movimento scout cattolico italiano il 23 aprile del 1922 resta una delle tappe fonda-

mentali, anche se per tanti se ne è persa la memoria, è la ricorrenza del San Giorgio e 1.400 scout romani sono ricevuti nei giardini vaticani per la prima udienza di un Pontefice a degli scout, udienza concessa da Pio XI.

Il Sommo Pontefice rivolgendosi agli scout, fra le tante cose disse:

"Siate quelli che il vostro nome vi dice (esploratori), siatelo nella vita privata, nella vita della famiglia, nella vita del Paese.

Un grande scrittore delle antiche età cristiane ripeteva lo stesso ammonimento: 'cristiane, esto quod diceris!' o cristiano, sii quello che dice il tuo nome".

Voi vedete dunque che la nostra raccomandazione non viene da noi soltanto, ma si ricongiunge alle più venerabili tradizioni della Chiesa e perciò deve riuscire a voi anche più cara e veneranda.

Anche Mosè, quando guidava il suo popolo verso la terra promessa, mandava innanzi gli esploratori a prendere notizie del paese.

Voi supponete tutto un esercito che viene dietro di voi. Voi siete gli esploratori che preparate la via e gli altri marceranno sicuri sui vostri passi.

Il vostro posto è dunque il primo fra i primi e voi tutti dovete essere fra i primi nella professione della fede cristiana, primi nella santità, primi nella dignità, primi nella purità, primi in tutte la manifestazioni della vita cristiana"

Un ulteriore riconoscimento della validità del metodo scout. **Un vecchio scout**



**Impianti elettrici  
Antenne e parabole**

Per avere il mondo  
a portata di mano

**W.B.A.** e c. snc - Acqui Terme  
Via Circonvallazione - Tel. 0144 325155 - 335 8340164-5

Prossimo incontro venerdì 9 maggio

## Prosegue il ciclo "Storie di storia"

**Acqui Terme.** Una folta presenza di pubblico ha seguito le prime due lezioni del ciclo di lezioni "Storie di Storia" organizzato dalla Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri avviato venerdì 4 aprile dal professor Enrico Giannichedda, docente alle Università di Siena.

L'Istituto di Studi Liguri è da sempre attivo nella formazione e nella promozione delle ricerche di giovani studiosi: con questo intento, nel ciclo di conferenze trovano spazio presentazioni di nuove tesi di laurea. Martedì 8 aprile, sono state presentate due tesi dedicate ad altrettanti monumenti medievali presenti nel nostro territorio.

Laura Eliseo ha presentato la sua tesi (relatrice la prof. Isabella Ferrando Cabona - Università di Genova, recentemente scomparsa) a proposito della Rotonda di San Pietro in Asti. L'indagine ha riguardato in particolare la "filosofia" e le modalità del restauro condotto dal Gabiani negli anni '30. Nel prosieguo della serata, la studiosa ha anche illustrato una tecnica di datazione delle strutture murarie, messa a punto dal professor Tiziano Mannoni, sulla base della dimensione dei la-



Relatori ed organizzatori del ciclo di lezioni "Storie di Storia" durante il primo incontro.

terizi: la mensiocronologia. La tesi di laurea di Alice Baschiera, invece, ha riguardato il castello di Campo Ligure (relatore il prof. Carlo Varaldo - Università di Genova). L'indagine ha potuto mettere in luce le diverse fasi costruttive dell'edificio, costituito da una torre circolare e da una singolare cinta esagonale.

La ricercatrice ha avanzato alcune interessanti ipotesi sulla funzione politico-militare, di "controllo" del territorio,

svolto dalla fortificazione campese.

Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 9 maggio, alle ore 21, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini; il professor Paolo Demeglio, ricercatore in archeologia cristiana presso l'Università del Piemonte Orientale, presenterà la pieve di S. Giovanni di Mediliano (Lu Monferrato) ed il suo territorio dalla romanizzazione al basso medioevo.

Alunni impegnati in scena

## All'Itis la scuola è anche teatro



**Acqui Terme.** All'ITIS di Acqui Terme, nell'ambito del "Progetto Teatro", si è tenuta una rappresentazione interamente concepita e recitata da alcuni studenti delle classi 2ªA e 2ªC del corso elettronico e 2ªD del biologico.

Sotto la consulenza artistica dei proff. Carla Brugnone, Lucia Odicino, Luciana Reschia e Mirko Toscano e sotto quella musicale dei proff. Mario Timossi ed Achille Vacca, i giovani attori hanno dato vita ad una brillante performance dal titolo "Poesia e follia", che, presentata alle classi del biennio e triennio, ha favore-

volmente impressionato gli altri studenti dell'Istituto, i docenti ed alcuni genitori intervenuti. Il pubblico ha assistito, dapprima un po' stupito e poi sempre con maggiore coinvolgimento, all'agile performance, della durata di 40 minuti circa, costruita con una mescolanza di monologhi e poesie sorrette da una base musicale. Nonostante la tensione accumulata nei giorni di prove e nell'immediata vigilia, gli interpreti si sono rinfrancati di fronte ai convinti applausi loro tributati e hanno manifestato la volontà di continuare questa esperienza anche du-

rante il prossimo anno scolastico. Comunque a tutti gli attori deve essere rivolto un complimento per la bravura ed il coraggio dimostrati.

Nella foto la dinamica compagnia formata da Omar Ariaga, A Youb Benzitoun, Alessio Bianchin, Davide Bottero, Andrea Botto, Said Bouchfar, Alberto Calvini, Andrea Casanova, Fabio Marchisio, Gian Marco Marengo, Elisa Mariscotti, Alessandro Massa, Massimo Moizo, Stella Musso, Daniele Poggio, Alessandra Simonetti, Liliana Tallace, Angela Villa e Angela Zimmermann.

Venerdì 9 organizzato dall'AIGA

## Convegno sulla riforma del diritto societario

**Acqui Terme.** L'argomento è di grande attualità. Parliamo del convegno sul tema «Riforma del diritto societario», in programma venerdì 9 maggio, alle 17, nella sala delle conferenze della ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris.

La manifestazione, organizzata dalla sezione di Acqui Terme dell'AIGA (associazione italiana giovani avvocati), in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, rappresenta un'ottima opportunità per aggiornarsi in materia, soprattutto da parte di coloro che, per la loro attività, quali ad esempio imprenditori, commercialisti o avvocati, che hanno a che fare con organizzazioni di tipo societario nelle loro varie forme, sia società a responsabilità limitata che società per azioni o cooperative.

La riforma accresce l'autonomia organizzativa delle piccole e medie imprese ed introduce elementi di semplificazione e di riduzione dei tempi di risposta della pubblica amministrazione.

Si tratta di un rilevante aggiustamento delle norme di diritto societario che ha rivoluzionato la normativa inerente l'organizzazione ed il funzionamento delle società, sostituendo numerosi articoli del codice civile che erano in vigore da una sessantina di anni.

L'iniziativa dei giovani legali acquiesce denota la vitalità e l'attenzione del nostro Foro verso le innovazioni legislative. Ciò è garanzia di competenza nello svolgimento della funzione difensiva, a conferma del ruolo di rilievo che occupa il Tribunale di Acqui Terme.

L'AIGA è dunque in linea con la difesa della professione forense, alla tutela dei diritti dell'avvocatura e a garantire ai praticanti e ai giovani avvocati una idonea formazione professionale.

Il convegno si aprirà con gli interventi del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e del presidente della sezione di Acqui Terme dell'AIGA, avvocato Marino Macola.

Presenterà relatori ed interventi l'avvocato acquese Federico Cervetti. Seguiranno relazioni di noti specialisti, a rilievo nazionale, della materia.

Primo a prendere la parola sarà il dottor Luciano Panzani, consigliere della Corte suprema di cassazione sul tema «Le società a responsabilità limitata». Seguirà una relazione dell'avvocato professor Andrea Pericu, associato di Diritto dell'economia all'Università di Genova, sul tema «Spa: amministrazione, controllo e responsabilità»; quindi l'avvocato Gianpiero Succi sul tema «Spa: capitale, patrimoni separati e recesso» e l'avvocato Guido Bonfante, ordinario di Diritto commerciale all'Università di Torino, sul tema «Le società cooperative».

C.R.

### Laurea

Alessandro Russo il giorno 24 aprile 2003 ha conseguito a pieni voti la laurea in "Economia delle istituzioni dei mercati finanziari" presso l'Università "L. Bocconi" di Milano.

Al neo dottore le più vive congratulazioni.

### Iscrizioni al GVA

**Acqui Terme.** Sono aperte le iscrizioni al Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme (Piazza S. Francesco 1, tel/fax 0144356346, email info@gva-acqui.org), organizzazione di volontariato fondata nel 1984 che si occupa dei disabili.

L'attività del GVA non è orientata tanto alla gestione diretta di servizi assistenziali (che pure non è esclusa in linea di principio), ma piuttosto alla promozione dei diritti dei disabili con particolare riguardo al rapporto con i servizi pubblici, sia con riferimento a casi particolari che a problemi generali (es. barriere architettoniche, servizi per i disabili più gravi ecc.).

Per questo il GVA ha sempre bisogno di volontari che condividano le sue intenzioni e siano disposti anche a ideare e organizzare interventi ed attività (anche in seguito allo svolgimento di studi e ricerche), mettendo in questo anche a disposizione le loro eventuali specifiche competenze, ad esempio legali, tecniche ecc. Poiché il GVA è una associazione di volontariato, le attività svolte dai soci sono totalmente gratuite e non prevedono alcun utile neppure indiretto, mentre per iscriversi bisogna versare la quota sociale di Euro 25,82.

Chi fosse interessato può prendere contatto con i recapiti dell'associazione oppure con il presidente (tel 014471227) o col vicepresidente (tel. 0144320218).

### Laurea

C'è voluta una laurea per poterti finalmente dire: benvenuto dottoressa Daniela Izoz da mamma Rosa, papà Vittorio, dal fratello Fabio, dagli zii Martino e Soccorso, dai cuginetti Davide, Marco, Francesca, Davide e dalla nonna Maria.



Acqui Terme - Corso Dante, 1  
Tel. e fax 0144 324936

### VENDITE



**ACQUI TERME - Appartamento mansardato totalmente ristrutturato, in centro storico, piano ultimo, termoautonomo, luminoso:** soggiorno, cucinotto, 2 servizi, 2 camere, 2 bagni. Parliamone insieme.

**ACQUI TERME - Appartamento,** zona comodissima per il centro, da acquistarsi sia come investimento, sia come abitazione, piano 6°, luminoso: ingresso, cucina/tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, 1 balcone, cantina. "Prezzo interessantissimo".

**ACQUI TERME - Appartamento** zona semi-centrale, comodo ai servizi, buone condizioni: ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, balcone, cantina. Ottimo investimento.

**ACQUI TERME - Appartamento** in via Moriondo, ristrutturato, piano 4°, bellissimi pavimenti alla genovese: ingresso/soggiorno, 2 camere, servizio, rip., tinello/cucinino, 1 balcone, cantina e solaio. Da visitare.

**STREVI - Appartamento in un bellissimo contesto, totalmente ristrutturato, scala discendente con grande taverna, riscaldamento termoautonomo:** ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cortile.

**STREVI - Appartamento, p. rialzato, ottime condizioni:** ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina. Richiesta € 40.000,00.

**PONTI - Appartamento in palazzina, di recente costruzione, rifiniture particolari:** ingresso, cucina, salone living, grande servizio, 2 camere, ripostiglio (armadio), 2 balconi, cantina e autobox.



**ACQUI TERME - Bellissimo appartamento in centro storico,** piazza della Conciliazione, termoautonomo, in costruzione totalmente ristrutturata: ingresso/soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, 1 terrazzina, cantina.



**ACQUI TERME: Appartamento zona centrale,** termoautonomo, ristrutturato con finizioni ed accessori molto particolari, luminoso: ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina e posto auto. Possibilità autobox.

**Appartamento zona centrale,** termoautonomo, ristrutturato con finizioni ed accessori molto particolari, luminoso: ingresso, cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 1 balcone, cantina e posto auto. Possibilità autobox.

### LOCAZIONI

Solo a referenziati

**ACQUI TERME - Appartamento, zona "Due Fontane", riscaldamento a contatore:** ingresso, cucina, salone, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, 4 balconi, cantina e autobox.

**ACQUI TERME - Appartamento totalmente ristrutturato in zona semi-centrale, piano 3°:** ingresso, cucina, sala da pranzo, 2 camere, servizio, 1 balcone, cantina. Disponibile al 1° di giugno.

**ACQUI TERME - Appartamento a due passi dal centro, ottime condizioni, piano 3°:** ingresso, cucina, sala, camera, servizio, 1 terrazzina, cantina.

**ACQUI TERME - Appartamento comodo per il centro, buone condizioni, piano 1°:** ingresso, cucina, salone, 2 camere, ripostiglio, servizio, 2 balconi, cantina.

**ACQUI TERME - Appartamento in zona semi-centrale, buone condizioni:** ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, 2 balconi, cantina.

**ACQUI TERME - Appartamento, zona centrale, piano 5°, ristrutturato, luminoso:** ingresso, cucina, salone, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

**ACQUI TERME - Capannone** di 1.000 mq + tettoia di 200 mq, zona artigianale. Informazioni in agenzia.

**ACQUI TERME - Locale** di mq 160, in posizione centrale, ottime condizioni, con grande terrazza, possibilità anche di vendita.

Abbiamo a vostra disposizione anche appartamenti in nuove costruzioni di varie metrature

Siamo a vostra disposizione anche per: Consulenza immobiliare - Valutazioni - Predisposizioni mutui e finanziamenti - Gestioni contratti e Riscossione canoni di locazione - Altri servizi inerenti

Prendete visione delle nostre proposte immobiliari, tramite il sito internet [italiacase.it](http://italiacase.it) o scriveteci, per qualsiasi informazione al nostro indirizzo e-mail: [effile.immobili@libero.it](mailto:effile.immobili@libero.it)  
Siamo a vostra disposizione

**CERCO OFFRO LAVORO**

**37enne** cerca lavoro come baby sitter, 15 anni di esperienza, o commessa, assistenza anziani. Tel. 333 2798111.

**55enne**, massima serietà, autouno, causa chiusura attività, cerca urgentemente lavoro come fattorino, consegne, commesso, magazziniere, lavori vari purché seri. Tel. 328 5981994.

**Autista** patente C, escavatorista, offresi. Tel. 339 8045935.

**Cedesi** sposata disponibile per ristorazione con annesso appartamento. Tel. 338 9804758.

**Cercasi** domestica baby sitter capace ed eventualmente disponibile a trasferirsi in casa vacanze per mesi estivi. Tel. 339 5053839.

**Cerco** signora italiana 50/60enne per compagnia anziani, lavori domestici, non fumo, massima serietà, offresi vitto, alloggio, retribuzione. Tel. 339 5432811.

**Coppia** sposata disponibile per mansioni da custode e/o aiuto domestico e/o assistenza per anziano o bambino (diploma ADEST più referenze), richiesta alloggio gratuito + compenso da concordare. Tel. 340 7982650.

**Donne**, non vi piace o non avete tempo di stirare; lo farò io per voi; persona referenziata, no perditempo. Tel. 339 2173562.

**Laureando** informatica esegue sviluppo, progettazione siti web e programmi, offre la sua esperienza per assistenza telefonica gratuita per problemi informatici. Sito - e-mail: www.fbiata.tk, fbiata@fbiata.tk. Tel. 349 3233111.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua, corsi per principianti, sostegno, preparazione maturità ed esami universitari; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Neo pensionato** offresi, zona Acqui Terme, per lavori di giardinaggio, manutenzioni varie, edile ecc.; massima serietà. Tel. 0144 312759.

**Parrucchiera** cerca in Ovada, Acqui, zone limitrofe, apprendista per negozio in Ovada. Tel. 0143 81737.

**Ragazzo** cerca lavoro come giardiniere, custode o accompagnare un anziano. Tel. 0144 57814.

**Sgombero** case, solai, cantine, garage. Tel. 0143 848255 - 80939.

**Signora** 57enne, italiana, cerca lavoro stagionale, in alberghi per piani o aiuto cuoca, lavanderia per stiro, assistenza anziani, con esperienza. Tel. 338 9330831 (ore serali).

**Signora** acquese disponibile per lavori domestici. Tel. 339 6270017 (ore serali).

**Signora** cerca lavoro part time come assistenza anziani, baby sitter, lavori domestici. Tel. 339 3571334.

**Signora** vedova di mezza età offresi per assistenza anziani, oppure accompagnatrice anziani autosufficienti, fissa o part-time, in preferenza Acqui Terme. Tel. 0144 322751.

**Signora**, 45 anni, libera da impegni familiari, cerca lavoro come assistenza anziani anche fissa con vitto, alloggio e compenso, oppure qualsiasi altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** alloggio signorile in stabile elegante vendesi, composto da: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, 2 posti auto; no agenzie. Tel. 0144 56578.

**Acqui Terme**, affittasi ufficio centralissimo. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

**Acqui**, via Moriondo, vendesi alloggio ristrutturato, 4° ed ultimo piano, cucinino, tinello, salotto, due camere letto, cantina, solaio, magazzino, euro 82.000. Tel. 347 9303068.

**Affittasi** alloggio ammobiliato: cucinino, tinello, camera letto,

**MERCAT'ANCORA**

Tel. 349 4744689.

**Affittasi** alloggio: ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto. Tel. 0144 320036.

**Affittasi** garage per auto medio-piccola o uso magazzino, in via Cassino. Tel. 338 3604043 (dopo le ore 13).

**Affittasi** in Bubbio appartamento di 2 camere, cucina, bagno, dispensa, cantina e garage, 3° piano con ascensore e riscaldamento autonomo. Tel. 348 5533538.

**Affittasi** solo a famiglia referenziata, alloggio in casa indipendente a 10 km da Acqui T. composto da: ampio ingresso, cucina, 3 camere, bagno, box e giardino. Tel. 0144 762154 (ore serali).

**Affittasi** Valtouranche (AO) il località Brengaz a pochi km da Cervinia, alloggio 6 posti letto in villetta con giardino, per stagione estiva o autunnale. Tel. 0143 830820 - 360 675366.

**Affitto** alloggio centralissimo, zona C. Raimondi, palazzo prestigioso, ristrutturato completamente, piccola metratura, ideale per single, abitazione, ufficio. Tel. 347 2731230.

**Affitto** box, condominio La Fornace, via San Defendente, Acqui. Tel. 0144 311622 (ore pasti).

**Albissola** marina, vicinissimo al mare, zona centrale, affittasi giugno, luglio, agosto e successivi. Tel. 339 6913009.

**Bistagno** affittasi alloggio con 2 camere letto, cucinotto, soggiorno, bagno, con riscaldamento autonomo; referenze necessarie. Tel. 0144 312298 (ore 20).

**Bistagno** vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

**Cercasi** appartamento ammobiliato per una persona. Tel. 349 4666235.

**Cerco** appartamento o bilocale in Acqui o immediate vicinanze, affitto, no agenzia. Tel. 347 0179438.

**Cerco** cascina abitabile con minimo 3 ettari di terreno di cui 2 pianeggianti, zona basso Piemonte. Tel. 347 4906752.

**Finale** vendesi alloggio grande tutto vista mare a 300 mt, ultimo piano con ascensore. Tel. 339 6134260.

**Ovada** centralissimo cedesi locale ad uso commerciale 40 mq, completamente ristrutturato. Tel. 0143 871386.

**Prasco** vendesi appartamento in palazzina, circa 70 mq + box + posto auto + veranda + orto, comodo ai mezzi pubblici. Tel. 010 3773412.

**Privato** affitta alloggio in Bubbio: 3 camere, cantina, garage, cucina, bagno, dispensa; soleggiato, parcheggio privato, gradite referenze. Tel. 0144 8227.

**Privato** vende terreno industriale, mq 3.500, urbanizzato, zona Carafa Silvano d'Orba. Tel. 335 5387286.

**Roccoverano** affittasi locali mesi estivi, anche a brevi periodi. Tel. 0144 79747 - 329 1532737 (dopo le ore 18).

**Sardegna** Castelsardo (SS) bilocale 2/3 posti, affittasi mesi luglio, agosto. Tel. 0144 55403.

**Savona**, affittasi a referenziati, appartamento a 10 metri dalla spiaggia, mesi maggio e agosto. Tel. 0173 81792.

**Spotorno** vendesi alloggio 100 mt mare, vista mare, ristrutturato a nuovo. Tel. 339 6134260.

**Strevi** vendo alloggio nuovo costruzione, ultimo piano: 2 camere, 2 bagni, salone, cucina, rip. + mansarda collegata (50 mq) + box doppio, tutto parquet, antifurto, termo autonomo. Tel. 347 0671965.

**Vendesi** appartamento, zona pedonale, in Acqui Terme, composto da: sala, cucina a vista, 2 camere, bagno, balconi, cantina,

ristrutturato, no agenzia. Tel. 338 3128703.

**Vendesi** in Acqui Terme zona Duomo, alloggio 1° piano, termo autonomo, ascensore, composto da: 2 camere letto, cucinino, tinello, 2 dispense, bagno nuovo, 2 terrazzi, cantina. Tel. 348 5146329.

**Vendesi** lotto edificabile, bella vista, regione Mombarone Acqui Terme; no agenzie. Tel. 0144 324504 (al giovedì e venerdì dalle 19 alle 21).

**Vendesi** porzione di casa nel centro storico di Terzo. Tel. 349 4666235.

**Vendesi** porzione di casa rustica con posto auto e giardino, vista panoramica a Montaldo di Spigno, euro 25.000,00. Tel. 0144 79121.

**Vendesi** villa in Acqui città, di grossa metratura, libera su 3 lati, con giardino e ampio box, comodissima ai negozi. Tel. 340 2652725.

**Vendo** casa con torretta, stile medioevale, libera su 4 lati, con 800 mt di giardino, da ristrutturare, sita a soli 2 km dal centro di Acqui. Tel. 340 2652725.

**Vendo** in Strevi basso, appartamento: sala, camera, cucina + dispensa e cantina, riscaldamento centrale; giardino condominiale, vani grandi. Tel. 339 8480597.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**Blindata** originale Mercedes, blu 450 del 1979, km 69500, come nuova, vendesi. Tel. 0382 483360 (ore serali).

**Fiat Panda** Young, anno 1991, vendesi, in buone condizioni, benzina verde, km 70.000. Tel. 349 8829322.

**Honda** 650 dominator, 1989, usata pochissimo, bianca e azzurra, in ottimo stato, a euro 1.500,00. Tel. 335 7281454 (ore ufficio).

**Hyundai** H-1 2500 TDI intercooler furgone passo lungo, tre posti, full optionals, marzo 2002, vendesi causa cessata attività. Tel. 347 1131905 (Elisabetta).

**Lancia Y** 1,2 LS 16 V, anno 2001, grigio orione, km 29.000, interni alcantara beige, cerchi in lega, autoradio con lettore cd; unico proprietario, come nuova, vendesi, euro 8.300 bollo incluso, trattabili. Tel. 347 9794860 - 0144 57201 (Michele).

**Moto** Guzzi California, nera, del 1999, km 14000, unico proprietario; super accessoriata, tasche cuoio nere borchie. Tel. 0382 483360 (ore serali).

**Occasione** vendesi Rover 25, clima, anno '97, come nuova. Tel. 0144 323762 (ore pasti).

**Polo Fox** 1050, anno '93, mai bocciato, prezzo di Quattroruote euro 1300,00. Tel. 0143 85438.

**Porter Piaggio** 1000 cc, catalizzato iE rev. 2003, cassone ribaltabile, sponde alluminio e moccroc senza patente, ecodiesel, occasione vendo. Tel. 0173 65054.

**Renault Laguna** 2, 2,2 DCI grand tour dynamique, 45.000 Km, giugno 2002, quotazione Quattroruote. Tel. 335 1346678 (Fabrizio).

**Vendesi** Cagiva mito 125, gialla, 11 Kw di libretto, anno 1999, 9.000 km, euro 2500 trattabili. Tel. 338 4926087.

**Vendesi** Honda Dominator, anno '92, blu-azzurra, collaudata 04-2003, superaccessoriata, come nuova, richiesta euro 1.750. Tel. 348 5839337 (dopo le 14; Giovanni).

**Vendesi** Mercedes 250, accessoriata, anno 1992, grigio metallizzato, ottimo stato. Tel. 338 5724447.

**Vendesi** Renault Clio Rt, 5 porte, anno '91, km 29000, ottimo stato, euro tremila trattabili. Tel. 0144 356256 (ore pasti).

**Vendesi** Renault R4, anno

1988, Km 33.000, interno in pelle nera in ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 0144 88059 - 0144 329030 - 338 8020545.

**Vendesi** Uno Fire 1000, 5 porte, catalitica, revisionata fino 2005. Tel. 0144 57642.

**Vendo** Audi A4 Avant, del '97, 1,8, blu metallizzato, A/C, ABC, airbag, vetri elettrici, stereo, interni radica, unico proprietario, prezzo interessante. Tel. 335 6896241.

**Vendo** camper Laverda "Trottolone", 6 posti, meccanica Ford Transit, anno '81, in buone condizioni, prezzo interessante. Tel. 333 6156329.

**Vendo** Carena più monoposto per Suzuki gamma 250 cc, bianca in vetroresina, euro 200,00. Tel. 335 6657802 (chiedere di Gian Mario).

**Vendo** Fiat 500 L anno 1970, ottimo stato, motore rifatto a nuovo. Tel. 0144 340997 (ore pasti).

**Vendo** Fiat Panda trekking, anno '99, blu elettrico metallizzato, collaudata, euro 7.500,00 trattabili. Tel. 335 6657802 (chiedere di Gian Mario).

**Vendo** Fiat Tipo 1400, catalitica, anno 1993, colore amaranto, unico proprietario. Tel. 338 2468704.

**Vendo** fuoristrada Kia sportage 2, TDI 4WD, 5 porte, con aria condizionata, anno novembre 2000, km 33.000. Tel. 0141 823492 - 329 4109177.

**Vendo** Golf TDI 2001, Volkswagen, blu metallizzato, km 70.000, aria condizionata, vetri elettrici, airbag, stereo, ABS, perfetta, euro 14.000,00 trattabili. Tel. 335 6375898.

**Vendo** Guzzino cc 73, del 1959, ottimo stato. Tel. 0144 324025.

**Vendo** Malaguti Fixe Fox 50 cc, anno '99, grigio, ottime condizioni, da vedere. Tel. 0143 882270.

**Vendo** mini moto Polini gialla con Carena mod. Ducati 748 e molti ricambi, euro 500,00. Tel. 335 6657802 (chiedere di Gian Mario).

**Vendo** moto Aprilia 650 Pegaso, anno 2000, colore grigio, con bauletto, prezzo interessante. Tel. 338 4670747.

**Vendo** moto Guzzi "Stornello" d'epoca, cilindrata 160, anno 1971, ottime condizioni. Tel. 0144 58424 (ore pasti).

**Vendo** Opel Calibra, anno 1993, buone condizioni, impianto a gas, cerchi in lega, richiesta euro 1800, appena collaudata. Tel. 349 4478121.

**Vendo** Passat Variant 1900 TDI, anno '98, 90.000 km certificati, full optional, argento metallizzato, 12.500 euro. Tel. 347 0671965.

**Vendo** Piaggio Hexagon 250 GT, km 6800, come nuovo, vernice metallizzata, bauletto nuovo bollo pagato, a euro 2200. Tel. 347 1546409.

**Vendo** Renault Clio 1900 diesel, anno 2001, 5 porte, full optional, 40.000 km certificati, 9.000 euro. Tel. 347 0671965.

**Vendo** Scooter Honda SFX, del '98, km 1160, colore nero con rifiniture rosse e grigie, pari al nuovo, vera occasione. Tel. 347 9757726.

**Vendo** Suzuki TU250X super classic, 1997, ottimo stato, sempre in box, solo 4000 km, parabrezza e bauletto in tinta. Tel. 347 3495041.

**Vendo** Vespa 50 di recente immatricolazione, come nuova; motorino Garelli in buone condizioni e un congelatore. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

**Vendo**, causa inutilizzo, Malaguti 50 Phantom F12, raffreddato a liquido, antifurto di serie, colore giallo, ottime condizioni. Tel. 333 2360644.

**OCCASIONI VARIE**

**Acquisto** interi arredamenti di mobili e oggetti d'epoca, cera-

miche, cornici, quadri, so-

prammobili, libri cartoline, lampadari ecc. Tel. 0131 773195.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi e antichi. Tel. 368 3501104.

**Botte** in legno di castagno tino torchio 50 cm, aratro per cingolo vendesi. Tel. 339 1267238.

**Brucciato** per gasolio Riello 29000 Kl/cal, mod. 40G5 - 451 m, euro 200. Tel. 0143 85438.

**Cedo** a chi più offre completa collezione francobolli pacchi Repubblica italiana, nuovi, gomma perfetta, valore catalogo diecimila euro. Tel. 333 1155338.

**Cerco** portoncino ingresso antico restaurato ad 1 anta. Tel. 347 2949671.

**Compro** mobili, oggetti, lampade, ceramiche, quadri ecc antichi, pagamento in contanti, massima riservatezza. Tel. 0144 322846 - 339 7202591.

**Compro** vecchia carta, libri, cartoline, santini, fumetti, riviste, giornali, figurine, album ecc. Tel. 333 9693374.

**Fumetti** vecchi di ogni tipo compro ovunque da privati. Tel. 0144 324434.

**P3 800**, 1024 Gb Ram, Hd 30 Gb, mouse, tastiera, masterizzatore PlexTor 48X, scheda video 60 Mb, audio creative 128, modem, schermo piatto Acer 15", winxp, officexp, giochi driver, cavi ecc.; prezzo 1.000,00 euro non trattabile. Tel. 347 8277999.

**Privato** vende cucina in rovere completa di elettrodomestici e cristalleria, prezzo modicissimo. Tel. 349 7252723 (ore pasti).

**Regalo** cucciolo incrocio Pinscher e Meticcio, taglia medio-piccola. Tel. 0144 41351 (ore pasti e serali).

**Smarrito** un cane femmina rosiccio, coda corta, si chiama Ledì, in zona Cascinone Castel Rocchero, tatuata 19AT3307. Tel. 333 7475245 - 0144 93292.

**Splendido** abito da sposa (principesco) artigianato spagnolo, interamente ricamato a mano, taglia 42/44, pagato 3.600 euro, vendo a 600 euro. Tel. 347 2731230.

**Stivaloni** da pesca colore verde, mai usati, misura 43, altezza cm 80, costo 60 euro. Tel. 0144 79959.

**Stufa** Argo mod. 316, a gas, adatta per un locale di m³ 300, a euro 300. Tel. 0143 85438.

**Vendesi** 2 porte antifiamma nuove per caldaia. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** 30 porte interne con telaio e cornici pannellate, anni 20. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** armadio 5 ante, laminato, come nuovo, euro 500,00. Tel. 0141 75590.

**Vendesi** caloriferi con piedi in ghisa antichi. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** come nuova cucina moderna L.330 completa di frigo, lavello, forno e piano cottura, euro 1.500,00; con lavatrice 1.800,00 euro; occasione lettino singolo con scaletta e armadio euro 400,00. Tel. 0144 79121.

**Vendesi** cucina componibile con lavatrice euro 1800,00. Tel. 0144 79121.

**Vendesi** forno elettrico per ristorante, pizzeria. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** macchina per cucire Singer con mobiletto, anni cinquanta. Tel. 339 2179974.

**Vendesi** pietre "delle Langhe" di varie dimensioni, ideali per costruire e rivestire muri, a buon prezzo. Tel. 347 1563883 (ore ufficio).

**Vendesi** tapparelle in legno usate, complete di cassetto in legno per finestre e portefinestre; prezzo modico. Tel. 333 9075847.

**Vendesi** tovaglia lino ricamata a mano con 12 tovaglioli, mis. 3,46x3,46. Tel. 339 2179974.

**Vendo** 2 tende da sole con rulli e maniglie per abbassare e alzare, ognuna metri 4,30x3,30

altezza; vendo 2 poltrone da soggiorno in velluto. Tel. 0144 321197.

**Vendo** 10 piatti Mondovì epoca 1800. Tel. 0144 88101.

**Vendo** casse audio, barre portatutto, catene da neve per Twin-go, insieme regalo portabici tutto in buono stato, euro 40 non trattabili. Tel. 0143 835056 (Marcello).

**Vendo** computer anni '80, video e tastiera Olivetti, PCI-tastiera Commodore 16 registratore Commodore 1531, a euro 50,00. Tel. 0144 322463.

**Vendo** congelatore con porta verticale, 4 cassetti, 4 stelle, alto cm 85 - 60x57. Tel. 0144 321197.

**Vendo** coniglietti nani a euro 5 l'uno, adatti compagnia bimbi e anziani; vendo splendido esemplare caprone carattere mite. Tel. 0144 41351 (ore pasti e serali).

**Vendo** coppia di capre tibetane per compagnia, prezzo da concordare. Tel. 338 6173203 - 340 5358225 - 0144 356483 (ore pasti e serali).

**Vendo** cucina bianca, lunghezza circa 2 mt, fornita di cucina gas 4 fuochi, coppa aspiratrice, scolapiatti e vetrinetta, ottimo stato. Tel. 0144 321005 - 333 3587944.

**Vendo** francobolli italiani usati, dal '43 al 2000, non in album, n. 1050 in blocco, a euro 55,00. Tel. 0144 322463.

**Vendo** francobolli stranieri usati, n. 1300 in album e 1000 sfusi, in blocco, a euro 115,00. Tel. 0144 322463.

**Vendo** idropulitrice 220 acqua calda; generatore 220/380 10 Kw a benzina, motocarico 220, ponteggio largo 120 cm, ponteggio Meffrans largo cm 90; 4 porte tinta mogano. Tel. 335 8162470.

**Vendo** impastatrice Bialetti per pasta e ravioli, causa inutilizzo, euro 70; vendo culla vimini 0-1 anno, euro 70. Tel. 0144 768177.

**Vendo** kit coron a catena pignone originali per Honda Africa Twin. Tel. 339 4125916 (ore 20.30).

**Vendo** lavastoviglie Bosch, 12 coperti, usata pochissimo, euro 250,00. Tel. 338 2005587.

Specialità enduro

## Campioni del mondo in gara a Cartosio



**Cartosio.** Quattro campioni mondiali e una decina di campionati italiani sono il palmares di due dei protagonisti della terza prova del campionato regionale piemontese di Enduro che si è corsa domenica 6 aprile a Cartosio.

I due piloti di cui si parla sono: Fausto Scovolo, campione mondiale classe 125 nel 1996 e Gian Marco Rossi, campione mondiale nel 1992, 1993 e nel 1998 che insieme a Jarno Boano, campione italiano in carica della classe 250 e Aimone Dal Pozzo, hanno voluto onorare la manifestazione organizzata dal Motoclub Acqui Terme in collaborazione col Comune di Cartosio e la Comunità Montana Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno.

Oltre ai campioni, che hanno fatto classifica a parte, primo Fausto Scovolo e secondo Jarno Boano.

Oltre trecento piloti piemontesi si sono sfidati sulle quattro prove speciali tracciate dagli uomini del presidente Nello Viazzi sulle splendide colline della Valle Erro.

Per la cronaca il primo dei piloti non professionisti, che si disputano il campionato regionale, si è classificato Andrea Cantinotti del Motoclub Azeaglio su Gasgas, che ha relegato al secondo posto il vincitore della prova precedente Mauro Cremonese su Honda del Motoclub Alpinmoto, mentre al terzo Ivano Giordano su Yamaha del Motoclub Dogliani.

Quattro sono stati i piloti al via del Motoclub Acqui Terme: Denis Crivellari, Cristian Cairone, Marco Marsiglio e Paolo Scovazzi, i quali hanno concluso gli oltre 120 km di gara con buoni piazzamenti nelle loro classi di appartenenza.

Oltre al Comune di Cartosio la gara toccava i Comuni

di Malvicino, Montechiaro e Pareto, ai quali va il sentito ringraziamento degli organizzatori per la fattiva collaborazione. Ringraziamento esteso alla Protezione Civile gruppo di Acqui Terme, che ha curato in modo impeccabile la viabilità nelle zone interessate dalla manifestazione senza che si sia rilevato il più piccolo incidente e ai Carabinieri delle stazioni di Ponzzone, Spigno e Bistagno.

Un ringraziamento particolare va anche alle aziende: Falegnameria Assandri, Mobili Arredare, Cantina Valle Erro, che hanno creduto alla manifestazione.

Podismo

## Per Vincenzo Pensa successi in Croazia

**Montabone.** Da Montabone, sulle colline della Val Bormida, a Rovinji, sull'isola rossa in Istria, nella Croazia di Boban, ex mezz'ala del Milan, per correre una delle più importanti gare podistiche a tappe di quella nazione.

È l'avventura di Vincenzo Pensa, classe 1960, canavese trapiantato in Val Bormida, un passato di calciatore nelle fila dello Strambino, podista per passione con alle spalle una serie di vittorie e piazzamenti nelle più importanti prove sulle strade del Nord Italia. A Rovinji, Pensa ha corso le tre tappe previste dalla manifestazione, cui hanno preso parte circa cinquecento concorrenti, con risultati sorprendenti: 14 km la prima frazione chiusa al quindicesimo posto in classifica generale (quinto di categoria), 21 km la seconda al diciannovesimo posto (settimo di categoria) e 7 km la terza con il quattordicesimo posto (quarto di categoria). La graduatoria finale ha visto l'atleta montabonese sedicesimo in generale e sesto in categoria "MM 40" ovvero per atleti dai quaranta ai cinquanta anni. Foltissima la rappresentanza italiana, con la soddisfazione del primo posto della nutrita colonia piemontese.

Vincenzo Pensa corre per la "Cartotecnica Piemontese"



Il montabonese Vincenzo Pensa in azione.

di Castellazzo Bormida e con i colori verdi partecipa alle gare del campionato Fidal e AICS della provincia di Alessandria. In queste gare, l'atleta bormidese ha vinto due volte nella sua categoria, ha sempre occupato un gradino del podio ed in "generale" è sempre risultato tra i primi dieci.

Il prossimo prestigioso appuntamento che vedrà Pensa ai nastri di partenza, ed ancora una volta con il ruolo di favorito, è la "Cursa del Castlan" in programma domenica 4 maggio sulle strade della Val Bormida. **w.g.**

Organizzata per la 29ª volta dal CSI Acqui

## Pasqua dell'atleta 2003 saranno presenti in 350

**Acqui Terme.** Torna puntuale anche quest'anno la tradizionale "Pasqua dell'atleta" che da venerdì 2 maggio proseguirà sino a domenica 4. La manifestazione, giunta quest'anno alla ventinovesima edizione, convoglierà ad Acqui Terme oltre 350 fra atleti ed organizzatori, che animeranno le palestre della città e, sabato sera, anche il centro storico. Si tratta dell'evento più importante promosso dal Comitato CSI di Acqui Terme, in collaborazione con il CSI Piemonte.

«Saranno come al solito tre giorni intensi - commenta il Presidente Luca Vairani - che metteranno come al solito a dura prova la capacità organizzativa del Centro Sportivo locale e regionale. Quest'anno poi, è un'edizione un po' particolare; è la prima volta che questa manifestazione si svolge senza il grande apporto che arrivava dal compianto Ugo Minetti, uno degli artefici del CSI di Acqui negli anni quaranta ed un pilastro del Comitato fino all'anno scorso. Grazie a lui questa manifestazione è nata e si è sviluppata nel tempo, portando due anni fa circa mille ragazzi da tutta Italia, rendendola un grosso evento sportivo, e non, per la città.

Quest'anno si ritorna alla dimensione regionale, più "tranquilla" per un piccolo comitato come quello di Acqui. È un anno di transizione, il prossimo anno sportivo culminerà con le elezioni del nuovo Consiglio del Comitato ad Aprile e spero che le società acquisi appartenenti al Comitato rispondano in maniera più attiva rispetto a quanto stanno facendo adesso, rendendosi protagoniste e propositive per l'Associazione».

Tornando alla manifestazione, il calendario prevede gli arrivi dei partecipanti nella serata di venerdì 2 maggio

presso l'hotel Regina, sede della segreteria organizzativa; serata preparatoria con la riunione organizzativa in previsione delle gare che inizieranno sabato 3 maggio. In programma l'inizio delle gare di pallavolo e calcio a 7 per i giovani e attività polisportiva con giochi vari propedeutici allo sport, per i ragazzi under 14 ed i giovanissimi under 12.

Alle ore 18.30 verrà concelebrata la SS. Messa presso la Parrocchia di Cristo Redentore da Mons. Ceretti, Vicario della Diocesi e Rettore del Seminario. Dopo la cena il Comitato di Biella organizza una corsa di orienteering all'interno del centro storico.

Domenica 4 maggio riprenderanno le gare alle 9, per terminare alle 12 con la premiazione. Dopo pranzo il Comitato Regionale ha previsto una coda al programma, infatti entreranno in scena i partecipanti della Coppa Piemonte che disputeranno, dopo lo svolgimento dei campionati locali, le finali di pallavolo maschile, femminile e mista, basket e calcio a 11.

Sede principale delle gare sarà il complesso polisportivo di Mombarone, concesso dal Comune di Acqui Terme, patrocinatore della manifestazione, mentre la pallavolo si giocherà anche presso le palestre della ex Caserma Cesare Battisti, dell'Istituto d'Arte e della palestra di Via Trieste, mentre la finale di basket della Coppa Piemonte vedrà come teatro la palestra comunale di Bistagno.

Insomma, due giorni pieni di sport e amicizia, sotto la bandiera del CSI, che riuniranno i piccoli atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta nella città termale, che sicuramente, grazie anche alla disponibilità degli enti, degli albergatori e di tutti i collaboratori, renderanno meno gravose le fatiche agonistiche.

Basket

## Disco rosso per il CNI Bistagno CRAL a Castellazzo

Per il Bistagno Basket continua la tradizione negativa legata ai risultati sul campo di Castellazzo.

La partita era cominciata nel migliore dei modi con il Bistagno molto attento in difesa, fluido e preciso in attacco tanto da perforare la temuta difesa a zona del Castellazzo sempre ostica da battere su quel campo di ridotte dimensioni.

Il primo quarto si chiudeva così con il Bistagno avanti di quindici punti (24 - 9).

Già nel secondo quarto però si notava una ripresa di tono da parte del Castellazzo che in virtù di alcune penetrazioni del rientrante Alberto Buzzi e le puntuali conclusioni del fratello Giorgio si riportava in partita e andava al riposo avendo dimezzato lo svantaggio (31 - 39).

A quel punto si capiva che sarebbe stato determinante il comportamento della squadra alla ripresa del gioco. Il Castellazzo concentrava il suo gioco sotto canestro pescando puntualmente Re, Buzzi e Straneo ed il Bistagno non riusciva più a interrompere le linee di passaggio vicino a canestro come si dovrebbe fare quando non si possiede la fisicità per con-

trastare gli uomini in possesso di palla nella zona pitturata.

In tale quarto praticamente si andava determinando il risultato finale con il Castellazzo che si portava avanti 56 a 51.

L'ultimo quarto iniziava con il Bistagno che si trovava nella condizione di dover recuperare sul Castellazzo che giocava con il cronometro al limite del consentito ed oltre, mantenendo il proprio vantaggio fino alla fine quando poi la situazione di fallo sistematico consentiva alla squadra di casa di incrementare lievemente il distacco fino al risultato finale di 76 a 68.

Purtroppo si è persa un'occasione per violare un campo particolarmente difficile, ma nel momento cruciale è mancata la capacità di praticare un vero gioco di squadra insistendo su soluzioni individuali che incrementano i tabellini personali ma non portano alla vittoria.

**Tabellino: Castellazzo:** Astori 4, Buzzi A. 8, Buzzi G. 24, Buffelli 7, Canuti, Gallo 10, Mero-fante 3, Re E. 13, Re L., Straneo 7.

**Bistagno:** Barisone 4, Costa A. 9, Costa E. 11, DeAlessandri 30, Izzo 5, Maranetto, Oggero 1, Pronzati 8, Spotti 9, Tartaglia.

Ditta dell'acquese  
**ricerca operaio  
apprendista**  
18-25 anni  
per scarico e montaggio  
mobili, massima serietà.  
**Tel. 0144 79121** ore ufficio

Azienda in forte espansione  
su Alessandria, Cairo M.te,  
Acqui T. e Canelli offre **25  
contratti come selezionatori  
aziendali, 5 contratti come  
responsabili del personale** a  
solo liberi subito. No vendita-  
rappresentanza. No multilevel.  
**Tel. 0143 80299-338 7127954**

## Studio di BIOPRANOTERAPIA

Associato A.N.P.S.I.

Per ogni tipo di problema  
una terapia bioradiante specifica

STRESS - ANSIA - DEPRESSIONI - ARTROSI - ARTRITE  
CEFALEA - CERVICALE - SINUSITE  
OBESITÀ - SCIATAGLIA - LOMBALGIA

Su appuntamento  
(anche a domicilio) dal lunedì al sabato

**Tel. 0143 877295 - Cell. 333 3690684** ore serali  
**Simone Pozzi - Via Saracchi, 1 - 15070 Lerma (AL)**

liste nozze

sorelle  
**Gnech**

Acqui Terme - Via Emilia, 36  
Tel. 0144 55354

**Casalinghi  
Cesteria  
Arredamenti  
per giardini  
e terrazzi  
Complementi di  
arredo in bambù  
Tappeti  
Cuscini  
Oggettistica**

Nella seduta del Consiglio comunale di Strevi

## Approvato il consuntivo per il 2002 variazioni al bilancio 2003

**Strevi.** Il Consiglio comunale di Strevi si è riunito nei giorni scorsi per discutere e approvare il bilancio consuntivo per l'esercizio 2002, il riassunto dal punto di vista economico dell'attività amministrativa dell'Ente e di conseguenza i dati su cui giudicare sia l'operato sia soprattutto la capacità di gestione, di previsione e di ripartizione della spesa pubblica operata dagli amministratori in fase di costruzione del bilancio preventivo di inizio anno. Proprio a proposito del quale, poi, sono state discusse e approvate, nella stessa riunione, alcune variazioni da apportare al documento di programmazione economica dell'anno in corso, approvato circa un mese fa.

### Il bilancio consuntivo per l'anno 2002.

Il consuntivo 2002 e la relativa relazione illustrativa sono state approvate con l'astensione di tre consiglieri della minoranza che si oppone alla Giunta presieduta dal sindaco Tomaso Perazzi.

A livello di entrate si è constatato un accertamento minore di 193.648 euro rispetto alle previsioni, dei quali 31.349 euro per entrate extra tributarie e 127.450 per entrate derivate da alienazioni e trasferimenti di capitali. Al bilancio di previsione 2002 è stato quindi applicato un avanzo di amministrazione 2001 per complessivi 138.700 euro a fronte di 146.792 euro totali per il finanziamento delle seguenti opere: 42.000 euro per il rifacimento dei prospetti dell'edificio comunale; 4200 per lavori di regimazione acque meteoriche; 15.500 per manutenzione straordinaria delle strade comunali; 44.600 per l'acquisto di un autocarro da assegnare ai servizi tecnici; 1000 per l'acquisto di attrezzature utili alla Protezione Civile; 5000 per l'acquisto di nuovi cassonetti; 26.400 per il finanziamento di spese di parte corrente. Nel 2002 non sono stati contratti mutui e non sono quindi state registrate entrate con questa origine. A livello di uscite le risultanze sono state coerenti con le ipotesi iniziali e con le esigenze sopravvenute nel corso dell'esercizio. Esse presentano minori spese rispetto alla previsione di bilancio per euro 319.970 dei quali 78.852 per spese correnti e 139.146 per spese in conto capitale. Tra le voci più importanti spiccano i 312.581 euro per le prestazioni di servizi, i 230.905 per il personale, i 142.538 per i trasferimenti e i 114.692 per l'acquisto di beni di consumo e materie prime. Nel complesso gli impegni di spese correnti in conto competenza sono risultate minori di 34.152 euro (- 3,74%) rispetto al 2001.

La percentuale di copertura del costo complessivo del servizio di nettezza urbana (comprensivo del costo del personale addetto) è risultato pari all'81,73 %, superiore quindi al minimo imposto per legge. Il Comune di Strevi ha poi coperto il costo del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola materna ed elementare nella misura del 50,60% a mezzo di proventi tariffari e di contributi regionali.

Gli altri servizi erogati dal Comune sono stati: 1) il trasporto scolastico, con entrate (per coprire le relative spese) rispetto al 2001 di 5000 euro



Il municipio, in cima alla Rocca di Strevi.

in meno dai contributi regionali e poco più di 400 euro di aumento complessivo dei contributi a carico delle famiglie; 2) il servizio necroscopico e cimiteriale, mantenuto su livelli di efficienza degli anni precedenti, con un aumento di 500 euro delle entrate dell'illuminazione votiva; 3) il servizio nettezza urbana, con una spesa a carico del Comune di oltre 8000 euro in meno rispetto al 2001 e oltre 10.000 euro in più incassati dalla riscossione della tassa rifiuti. Nel 2002 il costo del servizio ha subito una diminuzione del 5,37% rispetto all'anno precedente; l'Amministrazione strevese ha cercato come sempre di mantenere le tariffe entro ragionevoli limiti per le condizioni economiche locali (nel 2002 non ci sono stati aumenti tariffari) e al contempo di conservare i livelli di efficienza del servizio; 4) il servizio di viabilità e illuminazione pubblica, con un aumento di spesa di 13.000 euro (+24,45%) rispetto al 2001; 5) il servizio fognature e depurazione per il quale si è garantita la funzionalità del depuratore mediante incarico ad una ditta specializzata al fine anche di rispettare i limiti di accettabilità degli scarichi imposti per legge.

Nel 2002 il Comune di Strevi ha poi provveduto al rifacimento degli inventari di tutti i beni demaniali e patrimoniali. In particolare il fondo cassa alla fine dell'esercizio 2002 ammonta a euro 399.469, con un aumento di 103.197 euro rispetto al dicembre 2001. L'avanzo di amministrazione per il 2002 è stato di euro 271.156.

«In conclusione posso affermare che i risultati ottenuti sono soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati e alle spese sostenute - ha detto il sindaco Perazzi - Inoltre, sulla base dei parametri ministeriali, il Comune di Strevi non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie. Il livello

qualitativo dei servizi può ritenersi senz'altro accettabile, tenuto conto delle restrizioni dei contributi statali e della mancanza di una più consistente autonomia impositiva per l'Ente locale, nonché del limitato numero di dipendenti. La corretta gestione dei proventi tributari e delle altre entrate correnti e l'impegno di questa Amministrazione ad una gestione oculata dell'uscita hanno concorso infine ai buoni risultati complessivi».

### Variazioni al bilancio 2003.

A seguito dell'intervenuta conoscenza dell'ammontare reale dei trasferimenti erariali per l'anno in corso, sono state accertate maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali in particolare per ciò che riguarda il gettito Irpef, nonostante un minor contributo ordinario dello Stato. Il surplus di entrata andrà quindi in parte a coprire questa differenza negativa dei trasferimenti dallo Stato e in parte utilizzati per interventi di spesa corrente. In più l'Amministrazione strevese ha approvato l'applicazione al bilancio 2003 di 211.000 euro derivanti dall'avanzo di amministrazione del 2002, per una serie di investimenti e opere pubbliche: 136.500 euro per la sistemazione delle facciate palazzo comunale; 25.000 per la copertura della tribuna del campo sportivo; 15.000 per l'asfaltatura di via San Rocco; 11.500 per la sistemazione della fognatura di via Pierino; 6000 euro per arredi per i locali della scuola elementare; 5500 per il cofinanziamento nell'abbattimento di una vecchia casa colonica; 4500 per i lavori di ultimazione del museo contadino; spese minori per sistemazione impianti sportivi, installazione antifurti in un capanno-magazzino comunale, acquisto di un personal computer per gli uffici, acquisto contenitori speciali per rifiuti, installazione copritermosifoni per la scuola materna.

Stefano Ivaldi

## Fisco: sanare, condonare e concordare

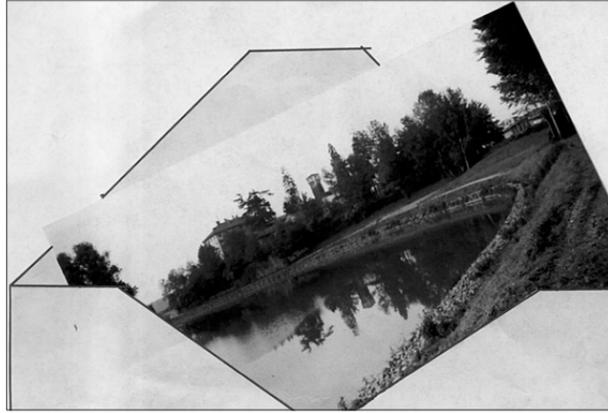
È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il testo di legge, contenente modifiche ed integrazioni riguardanti le sanatorie fiscali. In sede di conversione sono state apportate delle sostanziali modifiche, rendendo questo "provvedimento" meno oneroso. Il "condono" rappresenta sicuramente una opportunità che dovrà essere valutata dal contribuente in modo molto attento, verificandone le differenti soluzioni o possibilità che vengono offerte e modulandole in riferimento alle molteplici casistiche. Concordato degli anni pregressi - possono avvalersene i titolari di redditi di impresa e di lavoro autonomo di partecipazione compresi i titolari di redditi agrari e di allevamento.

Sono definibili l'Irpef e le addizionali, l'Irap e l'Iva. I periodi di imposta definibili vanno dal 1997 al 2001.

Ai fini Irpef sono definibili gli anni dal 1997 al 2001 mentre per l'Irap e l'Iva sono definibili gli anni dal 1998 al 2001; con il concordato non è possibile definire l'Irpef per l'anno 1996 in presenza di dichiarazione omessa.

Riceviamo e pubblichiamo da Castelnuovo Bormida

## Precisazioni dell'opposizione su bilancio e circonvallazione



**Castelnuovo Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera aperta a firma dell'opposizione consiliare di Castelnuovo Bormida.

«Egregio direttore, vorremmo puntualizzare alcune inesattezze relative all'articolo apparso su L'Anzora di domenica 6 aprile 2003, riguardanti l'approvazione del bilancio 2003 del Comune di Castelnuovo Bormida. Questo si rende a nostro avviso necessario perché si riscontrano inesattezze non riconducibili alla realtà.

L'opposizione ha spiegato le ragioni del proprio voto contrario all'approvazione del bilancio, che qui elenchiamo: 1) non siamo d'accordo sull'aumento dell'I.C.I. per le seconde case dal 5,5 al 7 per mille perché troppo elevato, tenuto conto del fatto che la maggior parte delle case è

fatiscente e di scarso valore immobile; 2) non siamo d'accordo, come già l'anno scorso, sull'aliquota addizionale I.R.P.E.F., ritenuta troppo alta in un paese sito in zona depressa con la popolazione nella maggior parte pensionata e piuttosto anziana.

Noi riteniamo sufficiente un'aliquota del 3%, anche in rapporto delle spese correnti inferiori agli anni passati che il Comune deve oggi sostenere grazie al trasferimento di alcuni servizi all'Unione Collinare dei "Castelli tra l'Orba e la Bormida"; 3) infine siamo preoccupati del continuo ricorso all'apertura di nuovi mutui da parte del Comune per acquisire nuovi fabbricati per attività turistico-ricreative e congressuali.

È necessaria una profonda riflessione sull'opportunità di incrementare il debito pubblico, gravando ulteriormente

sui contribuiti dei castelnuovesi.

È stato scritto su questo giornale che durante uno degli ultimi consigli comunali si è registrata una discussione vivace tra minoranza e assessori e che questi ultimi hanno difeso il loro operato rispondendo alle critiche.

Questo non è mai successo in nessun consiglio comunale di Castelnuovo.

Il dibattito avviene sempre e soltanto tra i rappresentanti della minoranza e il Sindaco direttamente, mentre i consiglieri di maggioranza si limitano puramente a sostenere le decisioni del primo cittadino, senza prendere parte attiva nella fase di deliberazione.

In ultimo, per quanto riguarda la realizzazione della nuova circonvallazione, non è assolutamente vero che sono state sollevate polemiche da parte dell'opposizione, in quanto mai in consiglio comunale è stato portato all'ordine del giorno l'argomento.

Piuttosto il Sindaco a suo tempo aveva partecipato ad un'assemblea degli utenti della strada consorziale sulla quale dovrebbe svilupparsi la nuova circonvallazione.

Durante tale riunione, sentita la relazione esposta dal Sindaco, la quasi totalità dei presenti ha evidenziato con toni forti e accesi il proprio dissenso alla costruzione della predetta circonvallazione».

**La minoranza consiliare di Castelnuovo Bormida**

Organizzata dalla parrocchia e dall'O.A.M.I. di Acqui Terme

## Festa della fraternità a Rivalta Bormida

**Rivalta Bormida.** Domenica 27 aprile la comunità parrocchiale di Rivalta Bormida ha accolto con molto entusiasmo i ragazzi disabili dell'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), i loro familiari e tutti i volontari, in un incontro di fratelli più fortunati con fratelli che hanno una croce da portare.

Notevole l'impegno delle cuoche che si sono prodigate per cucinare un pranzo per ben sessantacinque persone degno di un ricevimento di nozze.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito con prodotti alimentari ed impegno alla riuscita della festa, la Cantina Sociale per l'ottimo vino, la persona che ci ha permesso di gustare degli squisiti ravioli, il G.V.A. (Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati) per il trasporto e il gruppo dei musicanti che hanno allietato la festa.

Si esprime inoltre molta gratitudine a don Roberto Felletto, parroco di Rivalta Bormida e Morbello, che ci ha coinvolto in questa splendida giornata.



## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Openi, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Tutte le domeniche incontri di preghiera con il seguente programma: ore 16, recita del santo rosario; ore 16, confessioni; ore 17, insegnamento religioso e preghiera. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità.

Domenica 4 maggio a Montechiaro Alto

## “Anciuada der castlan” e prima “cursa”

**Montechiaro d'Acqui.** Domenica 4 maggio tutti a Montechiaro Alto per la tradizionale Anciuada der Castlan, la manifestazione che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanto da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

Vie che erano anche occasione di scambi, di commerci, di transazioni economiche. Di qui, attraverso i calanchi di Turpino e la curia di Pareto, arrivavano dalla costa le carovane di muli con le acciughe salate e conservate, che venivano cedute agli abitanti della zona in cambio dei prodotti tipici di Montechiaro: la formaggetta di latte caprino, il bruss, i salumi, la carne piemontese, il grano. Le due tradizioni, quella religiosa e quella civile, da una trentina d'anni sono unite in una festa popolare che ha sempre riscontrato uno strepitoso successo e anche l'edizione 2003 si preannuncia particolarmente ricca di iniziative e di attività, pur mantenendo il punto fermo della degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese. In più quest'anno si segnala l'organizzazione della “Cursa del castlan”, prima maratona d'altura che vedrà oltre 100 concorrenti di tutte le età gareggiare sulle vie dei calanchi tra Pareto, Malvicino e Montechiaro.

La manifestazione ha inizio al mattino, con l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti

e dopo la messa delle ore 11, accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

Quest'anno si ripeterà la partecipazione straordinaria della Confraternita di San Pietro e del Gruppo Storico di Ferrania, che rievocheranno, prima della messa delle ore 11, il trasporto della reliquia delle Sante Spine a Montechiaro. Saranno inoltre presenti le Confraternite di Cassinelle, di Terzo e di altri paesi della zona ed il Corpo Bandistico Cassinese “Francesco Solia”, dal maestro Stefano Oddone. Alle ore 12 circa, arrivo della minimaratona e premiazione dei migliori classificati nelle diverse categorie.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica realizzata con il contributo dell'Unione Europea e con il concorso di Comune, Comunità Montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno” e Pro Loco (presto sarà disponibile il nuovo ostello della gioventù, mentre è già completa la copertura in ferro battuto della pista da ballo) si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici. A partire dalle ore 15,30 la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo.

Non ci saranno problemi di parcheggio, perché il Comune ha attrezzato una vasta area a fianco del campo sportivo che dovrebbe contenere una buona parte dei visitatori.

A tutti da parte della Pro Loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

Sino al 10 maggio a Pareto alunni scuole

## I mestieri della memoria la carbonaia e la calciaia

**Pareto.** La carbonaia e la calciaia 2003.

«*Quel mestiere se lo trasmettevano di padre in figlio, ma l'unico maschio che aveva avuto si era rifiutato di fare la vita del padre*».

Questa frase tratta da “Il taglio del bosco” di Carlo Cassola spiega benissimo i motivi per cui oggi alcune tradizioni sono scomparse... o quasi.

Quasi perché, per fortuna - in un'epoca in cui tutto si appiattisce, dove possiamo trovare la tanto pubblicizzata bibita sia in un bar di Roma come in una tenda di tuareg nel deserto, dove lo sport preferito è il “commercio estremo” - per fortuna, dicevamo, c'è chi si volge al passato per trarne insegnamento e, soprattutto, per non dimenticarlo.

Questo accade nel Comune di Pareto da alcuni anni con la “Festa dell'agricoltura” prima e con un laboratorio didattico collegato al progetto “I mestieri della memoria” dall'anno scorso, quando fu allestita la carbonaia; quest'anno le si è affiancata la 1ª calciaia a scopo didattico presente in Italia, sempre con l'obiettivo di coinvolgere i giovani affinché non si perdano le tradizioni e le conoscenze del luogo.

Infatti molte scuole di Acqui Terme, Bistagno, Cartosio, Frugarolo, Giusvalla, Montechiaro, Pontinvrea, Predosa, Sezzadio, Spigno Monferrato, Stella ed Urbe parteciperanno a questo viaggio a ritroso nel tempo.

L'estrazione e la lavorazione della calce è un'attività che si è svolta in queste valli fino all'immediato dopoguerra, quando gli abitanti di questi posti si recavano ad estrarre la calce ancora grezza dai fianchi delle colline, nei luoghi appresi dai loro padri.

Una volta estratta la calce si portava a cuocere in forni creati apposta per l'occasione, dove bruciava ininterrottamente per intere settimane con l'intero villaggio che partecipava ai turni di sorveglianza per fare in modo che il fuoco non si spegnesse e la temperatura restasse costante.

Una volta cotta la calce ve-

niva estratta dal forno e mescolata all'acqua in un grande recipiente di legno per poterla “spegnere”, a quel punto era pronta per essere utilizzata in edilizia e nell'agricoltura.

Questo è esattamente quello che si compirà a Pareto nei prossimi giorni, nel rispetto delle tradizioni.

L'accensione della carbonaia e della prima calciaia sono avvenute sabato 26 aprile e continueranno a bruciare ininterrottamente, la calce fino a venerdì 2 maggio ed il carbone fino a sabato 10.

Una volta “spenta” la calce si procederà alla realizzazione dimostrativa di manufatti e, lo stesso giorno, si accenderà la 2ª calciaia, che brucerà fino a venerdì 9 maggio.

Il carbone estratto verrà confezionato e venduto in loco o contattando il Comune di Pareto (tel. 019 721044).

A completamento del percorso ne “I mestieri della memoria”, durante il periodo del laboratorio didattico, avranno luogo canti e balli nel folclore dell'Alto Monferrato e saranno possibili visite guidate a percorsi verdi, a fattorie con caseifici casalinghi, apiari e cantine vinicole, alla centrale idroelettrica di Spigno M.to, ad edifici storici, al Museo Etnografico della Civiltà Contadina ed alla Cooperativa Agronatura dove vengono lavorate le erbe officinali autotone.

L'11 Maggio, a conclusione dell'evento, si terrà presso la Cascina Bozzetti di Pareto, un pranzo-conviviale presieduto dal sindaco di Pareto, Gianpiero Minetti e dal presidente della Comunità Montana “Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno”, Giovanni Pietro Nani, a cui parteciperanno diverse autorità che si adoperano per fare in modo che i nostri figli, conoscendo ciò che facevano i loro padri, accrescano il loro sapere invece che negarlo.

L'anno scorso gran parte della popolazione di Pareto si attivò spontaneamente affinché i visitatori potessero godere della migliore ospitalità. Siate sicuri che quest'anno faranno altrettanto.

d.d.

Interpellanza in Regione dei DS Riba e Muliere

## Acna: cosa fa Ghigo su “dimissioni” Leoni

Una interpellanza urgente è stata presentata venerdì 4 aprile, da Lido Riba e Rocchino Muliere, del Gruppo Consiliare dei Democratici di Sinistra, al presidente del Consiglio regionale, avv. Roberto Cota (Lega Nord), sull'ipotesi di dimissioni del commissario governativo dell'Acna di Cengio, che dice:

«I sottoscritti consiglieri regionali, premesso - che l'avv. Stefano Leoni è stato nominato commissario delegato per la questione Acna con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri nel maggio del 1999 e che con successione proroghe (DPCM 27/12/2000 e CPCM 23/12/2002) è stato confermato nell'incarico che dovrebbe scadere a fine 2004; - che recentemente dal Ministero per l'Ambiente on. Matteoli sarebbe stato chiesto, all'avv. Leoni di dimettersi altrimenti si sarebbe provveduto con l'emanazione di una nuova ordinanza sul sito dell'Acna; - che le proroghe di cui sopra erano state richieste dalle Regioni Piemonte e Liguria e che, in particolare, il presidente della Regione Piemonte on. Ghigo, in data 10/12/2002, aveva corredo la sua richiesta al Presidente del Consiglio on. Berlusconi, con lusinghieri giudizi sull'operato del commissario Leoni; - che a distanza di poco più di un anno, se si conferma tale la richiesta per favorire ora la nomina di un candidato del partito di Alleanza Nazionale che non ha specifiche caratteristiche o comunque tali da superare la professionalità dell'avv. Leoni, la posizione della Regione Piemonte sarebbe in netta contraddizione con le affermazioni dello scorso anno; - che tale manovra, al di là di ogni pur doverosa considerazione di carattere politico, preoccupa le comunità locali, le province interessate al risanamento del sito Acna, poiché verrebbe meno un'azione incisiva del commissario e precisamente:

a) caratterizzazione del sito;  
b) interventi di messa in sicurezza di emergenza quali il completamento del sistema di contenimento del percolato, la rimozione degli undici “laghi”: la realizzazione del muro argine che arretra il sistema di contenimento; lo spostamento delle cosiddette collinette golenali di rifiuti tossici (200.000 metri cu-

bi) di rifiuti tossici (progetto già predisposto ed approvato);

c) l'approvazione del progetto di bonifica delle aree private;

d) per quanto attiene le aree pubbliche: la caratterizzazione dei suoli; il monitoraggio, anche biologico, delle acque;

e) primi test sulle tecniche di bonifica;

f) corsi di qualificazione per disoccupati (179 dipendenti) per cui essi sono oggi occupati nella attività di bonifica; - che quindi si è dato avvio ad una intensa attività che esige continuità di impegno e di guida da parte del commissario Leoni.

Atteso che il commissario Leoni ha affrontato un caso molto particolare, poiché la questione Acna di Cengio, tra tutte le bonifiche in corso, è certamente la più avanzata per metodi e contenuti in modo tale da avere consentito di testare efficacemente una legislazione molto recente (1999) che oggi si può dire collaudata; - che l'insieme delle operazioni positive messe in campo con il contributo degli enti locali, delle province, delle organizzazioni sociali ed ambientaliste forse non sono piaciute all'Enichem perché tali da imporre il ripristino dei siti attraverso operazioni giudicate forse costose per l'azienda; - che l'Enichem ha altri siti che andrebbero bonificati e risanati, come ampiamente denunciato dall'opinione pubblica e dal mondo del lavoro e precisamente: Porto Marghera, Piolo, Gela, Pieve, Vergonte, Mantova, Brindisi, Manfredonia, Porto Torres, Ravenna ecc.

Interpellano il Presidente della Giunta regionale e l'assessore all'Ambiente per sapere: - per quali ragioni vengono chieste le dimissioni all'avv. Leoni; - quale sarà l'atteggiamento della presidenza e della giunta della Regione Piemonte; - se non ritiene, il presidente Ghigo, di andare più a fondo della questione non solo per confermare il commissario Leoni, ma anche per rendere conto al Consiglio delle manovre, politiche ed economiche, che porterebbero il Ministro ed il partito di AN ad assumere tali atteggiamenti negativi per il buon andamento dell'operazione Acna che interessa tutte le province del sud Piemonte e le due Regioni Piemonte e Liguria».

## Ragazzi delle elementari attori al polentone di Bubbio

**Bubbio.** I ragazzini della scuola elementare di Bubbio protagonisti all'84ª edizione del Polentone.

«Ogni anno - spiegano le insegnanti della scuola elementare di Bubbio - in occasione della “Festa dei nonni” (si svolge nel periodo natalizio), organizzata dal Comune e dalla Pro Loco, preparano una recita dedicata a tutti i nonni e che ha lo scopo, oltre di divertire, di sostenere l'adorazione a distanza di una bimba dello Zaire, grazie alle generose offerte dei presenti. Già da un po' di tempo il testo è scritto quasi interamente in piemontese ed è legato al Progetto che si svolge a scuola che quest'anno aveva come titolo “In cavagnein ed listòrie” durante il quale gli alunni, oltre ad imparare termini piemontesi, coinvolgendo anche le famiglie, hanno riscoperto un antico mestiere “il cestaio” e coadiuvati dall'esperto Giuseppe Pasero, hanno creato con le loro mani bellissimi cestini, cornucopie, gerle, sottopentola, borse... di vi-



mini. La recita quest'anno si intitolava “Nòna cònta” ed aveva come personaggio principale una nonna vera, reale, Pinuccia Roveta, che gentilmente si è prestata a recitare con i bambini. La vicenda narra di tre alunni che, al ritorno da scuola, si lamentano con la loro nonna degli insegnanti, dei compiti... e, cercando qualcosa da mangiare nella fornitissima dispensa e nello stracolmo frigorifero, non trovano nulla che li soddisfi. Alla proposta della nonna di cuo-

cere un uovo fritto restano entusiasti e da qui lei racconta loro del periodo quaresimale, quando un tempo gruppi di ragazzi giravano le cuscine a “canté ij euv”.

I bambini rappresentano questo momento accompagnati dalla fisarmonica abilmente suonata da Gian Franco Torelli.

In seguito la nonna racconta ancora di quando si sfogliava il granoturco nelle aie e i bambini-attori, dopo una divertente scenetta, cantano

“Andoma a sfójé la meria” e ballano una mazurca. La recita ha termine quando la nonna viene invitata a scuola a recitare con i propri nipoti e si trova con la maestra e tutti gli alunni alle prove. I bambini si sono divertiti molto nel realizzare lo spettacolo e sono stati entusiasti quando la Pro Loco ha richiesto loro di rifare parte della recita al Polentone di Bubbio. L'emozione era tanta, ma il numerosissimo pubblico ha gradito molto il piccolo spettacolo. Un grazie particolare al Sindaco e all'Amministrazione comunale per la disponibilità dimostrata anche concretamente con fondi, verso le iniziative scolastiche, alla Pro Loco per l'organizzazione e il servizio dei microfoni, alla paziente maestra di canto Paola Arpione, al bravo musicista Gian Franco Torelli, alla simpaticissima nonna Pinuccia Roveta, all'esperto in cesteria Giuseppe Pasero e a tutti coloro che sono intervenuti con il loro aiuto».

## Regione e Ministero sponsor olimpiadi 2006?

Nell'ambito della mobilitazione del mondo agricolo, si è tenuto martedì 25 marzo l'incontro della Giunta regionale della Coldiretti piemontese con il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera. Le Olimpiadi invernali del 2006 avranno come sponsor il ministero dell'Agricoltura, che con la Regione Piemonte promuoverà le produzioni agroalimentari “made in Italy” nel mondo? Alla proposta avanzata dalla Coldiretti del Piemonte nell'incontro odierno, il governatore del Piemonte non si è tirato indietro, anzi si è impegnato a presentarla al ministro delle Politiche agricole Alemanno affinché i prodotti agroalimentari del nostro Paese abbiano un'ulteriore opportunità di promozione tramite un evento di grande portata.

«La proposta della Coldiretti piemontese - afferma il presidente regionale Giorgio Ferrero - scaturisce dalla progettualità di “Campagna Amica” a favore delle produzioni tipiche e nazionali, in un'ottica di promozione complessiva del territorio».

Il presidente Enzo Ghigo ha voluto sottoscrivere la proposta di legge d'iniziativa popolare lanciata dalla Coldiretti per sancire l'indicazione obbligatoria in etichetta dell'origine dei prodotti agricoli, che - ha precisato nel suo intervento - «condivide sia come cittadino, che come pubblico amministratore, poiché rientra nella politica che dal '95 in poi in Piemonte la Giunta si è data».

Come noto, gli obiettivi che si prefigge la Coldiretti sono garantire il “made in Italy alimentare”, riconoscendo e valorizzando in tal modo il territorio per le sue caratteristiche ambientali e climatiche, per la sua storia, cultura e tradizioni e perché il consumatore possa conoscere la zona di provenienza del prodotto agricolo, a garanzia ulteriore della sua qualità e salubrità.

Istituto comprensivo di Rivalta Bormida

## Per Bacco: "La scuola il computer e... il vino"



Uno scorcio del "Centro Sperimentale Vitivinicolo Tenuta Cannona" di Carpeneto della Regione Piemonte.

**Rivalta Bormida.** Siamo gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle Scuole Elementari di Cassine. Come tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida abbiamo aderito al progetto "Per Bacco, la scuola, il computer e .....il vino" e vogliamo raccontarvi le attività svolte.

Noi alunni delle classi 4<sup>a</sup>A e 4<sup>a</sup>B stiamo affrontando argomenti che riguardano il vino e coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari spaziando dall'osservazione e descrizione delle foglie di vite alla leggenda di Bacco, dio del vino, dalla ricerca dei vini più rinomati della nostra zona allo studio dei processi di vinificazione....

Per approfondire quest'argomento abbiamo svolto un'inchiesta tra i nostri nonni che ci hanno spiegato come un tempo avveniva la vinificazione. I dati raccolti sono stati da noi registrati in tabelle, relazioni, grafici eseguiti con l'uso del computer. Ci siamo inoltre soffermati sullo studio delle foglie di vite, delle quali abbiamo evidenziato le caratteristiche fondamentali (colore, forma, funzione) e abbiamo studiato le malattie che le colpiscono. Per questa nostra esperienza, molto utili ed interessanti sono state le visite al "Centro Sperimentale Vitivinicolo Tenuta Cannona" di Carpeneto durante le quali siamo venuti a conoscenza delle tecniche più innovative per coltivare le viti e per curarne eventuali malattie.

Ci siamo anche recati all'ex

Convento dei Cappuccini di Cassine dove abbiamo potuto osservare l'antica cantina dei frati nella quale c'era una botola da cui era scaricata sia l'uva raccolta nella loro vigna sia quella proveniente dalla questua. Attualmente una parte del Convento è stata adibita a moderna cantina di vinificazione. I vini prodotti sono prevalentemente Dolcetto e Barbera che sono anche esportati negli Stati Uniti d'America.

Per concludere quest'attività stiamo preparando una recita di fine anno, relativa all'argomento, che ha come protagonista "Giuanen el fort" e la sua vigna.

Noi alunni della classe 5<sup>a</sup> abbiamo raccolto poesie, canti, proverbi in dialetto riguardanti l'uva e il vino.

All'inizio c'è sembrato un lavoro un po' noioso, poi, giorno dopo giorno, ci siamo sentiti sempre più coinvolti. Con emozione abbiamo scoperto le tradizioni e gli usi, le forme dialettali del mondo contadino su cui si fondano "le nostre radici".

Abbiamo capito come tutto quanto sia un mezzo per unificare le generazioni. Ora stiamo lavorando per trasformare il materiale raccolto in un testo teatrale che ha come argomento principale la vite e il vino. Saremo orgogliosi di rappresentare questo lavoro ai famigliari e a tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella riscoperta della nostra realtà ambientale e culturale.

Un gran pubblico e tante novità

## Il polentone a Bubbio piacevole tradizione



**Bubbio.** Una splendida giornata di sole ha accompagnato domenica 27 aprile, l'84<sup>a</sup> edizione del Polentone, curata imprevedibilmente dalla Pro Loco. E anche questa edizione è stata seguita da un grande pubblico, proveniente da ogni dove, anche con pullman. Polentone preceduto sabato, dalla "Serata Magica nel Borgo Antico". Soddisfazione sui volti degli organizzatori, capeggiati dal presidente Gabriele Migliora, per il successo dell'84<sup>a</sup> edizione.

Un grazie a Comune, comunità, istituto

## La scuola e il territorio di Spigno Monferrato



**Spigno Monferrato.** La scuola elementare "P. Spingardi" di Spigno Monferrato ringrazia sentitamente il Comune del ridente e laborioso paese, per la disponibilità sempre dimostrata alle esigenze gestionali della scuola. In un periodo in cui per i piccoli Comuni, le risorse sono piuttosto limitate, l'Amministrazione di Spigno guidata dal sindaco Albino Piovano si è sempre attivata per offrire alla scuola e alle nuove generazioni che la frequentano i materiali necessari al suo funzionamento.

Nel corrente anno scolastico il Comune ha arredato la scuola con i nuovi banchi e cambiato gli infissi, per rendere la scuola più gradevole e corrispondente alle nuove esigenze e norme di legge. La collaborazione tra gli enti territoriali: Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro bormida

di Spigno", Comune e Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, di cui fa parte la scuola elementare "P. Spingardi", permette la gestione di una scuola moderna e profondamente legata al territorio in cui agisce.

La Comunità Montana offre sempre la massima collaborazione gestionale ed economica alle scuole del suo territorio elargendo anche materiali molto tecnologici per la scuola del nuovo millennio: computer, stampanti, scanner. La collaborazione tra i diversi enti territoriali permette alle piccole scuole di offrire percorsi formativi adeguati alla nuova scuola, offrendo la possibilità di avere le monoclasse e laboratori informatici d'avanguardia.

A tutti il semplice, ma sincero ringraziamento del personale e di tutti gli alunni della scuola di Spigno Monferrato.

Riapre "Il Fontanino" con un fitto programma

## Pro Loco Grognardo iniziata la stagione



**Grognardo.** Il 25 aprile la Pro Loco di Grognardo ha inaugurato "Il Fontanino" che a in Tito la mano operativa, soci ed amici, si sono dati appuntamento per una merenda e brindisi e alla sera, inizierà la stagione con la prelibata farinata. Nell'occasione la Pro Loco ha presentato il programma dell'anno 2003. Le novità sono, come sempre, molte e l'Associazione si augura ottengano un buon successo come nelle stagioni precedenti. Serate gastronomiche a base di pesce: mercoledì 7 maggio e i giovedì 15, 22 e 29. Domenica 25 maggio esibizione di "trial" degli amici del "fuoristrada", prova di grande abilità. Domenica 15 giugno, "mountain-bike" giunta alla sua 3<sup>a</sup> edizione.

## A Ricaldone "Il gallo del cortile"

**Ricaldone.** Sabato 3 maggio, alle ore 21,15, al Teatro Umberto I, "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta "Il gallo del cortile" due atti comici di Amendola e Corbucci. Personaggi e interpreti Gioacchino, calzolaio, Franco Giargia; Mariangela, sua moglie, Patrizia Merlotto; Carolina, portinaia, Lelè Alfano; Ginetta, studentessa, Iolanda Calocero; Wanda, "lucchiola", Francesca Baldino; Romeo, radiotecnico, Fulvio Scaglione; Aldo Varelli, ingegnere, Marco Albenga; dott. Rizzuti, medico, Mario Mombelli; Tommaso, panettiere, Carmine Farese; Tosca, sua moglie, Silvana Bottero; cliente, cliente del calzolaio, Ileana Bersano. La regia è di Ileana Bersano; suggeritrice è Ornella Paltro; i costumi sono di Ornella Paltro e Elsa Barbero; scenografie di Ermes Tebaldi, Luigi Terzano, Giorgio Berruti, Carlo Marchisio; effetti musicali e luci: Giorgio Boggero. Prenotazioni e prevendita biglietti presso Simonetta (tel. 0144 745184, ore pasti). Ingresso: 7,50 euro.

## 4<sup>a</sup> Camminata al Santuario del Todocco

**Bubbio.** Continua la tradizione. Domenica 18 maggio il gruppo di Bubbio dei "Camminatori della domenica" effettua per il quarto anno consecutivo la Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo al quale tutti sono invitati a partecipare. L'appuntamento è come al solito in Piazza del Pallone e la partenza è fissata alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Anche questa edizione usufruirà della preziosa assistenza dei volontari dell'Associazione AIB di Bubbio, sia per l'organizzazione del punto di ristoro di Olmo Gentile che per il supporto logistico su tutto il percorso. Ulteriori informazioni (numeri di telefono, iscrizione, ristorante, eccetera) saranno comunicate prossimamente.

Elezioni amministrative a Monastero Bormida

## Candidati: Gallareto e Arnaldo e la storia "Fascismo e Libertà"

MONASTERO BORMIDA - Elezioni comunali



Lista n. 1  
**Gallareto Luigi**  
candidato sindaco

candidati consiglieri

Arnaldo Mauro Domenico  
Blengio Mariagrazia  
Blengio Sara  
Cagno Annalisa  
Dabormida Pietro Ernesto  
Ferraris Giovanni Carlo Remo  
Merlo Pier Paolo  
Morino Patrizia D. in Visconti  
Sampietro Antonio  
Spiota Ambrogio Mario A.  
Stanga Secondo  
Zunino Giuseppe Giacomo V.

Elettori 872 • Abitanti 970



Lista n. 2  
**Arnaldo Maria Grazia**  
candidato sindaco

candidati consiglieri

Alganon Giovanni Paolo  
Dotta Gianfranco  
Traversa Daniela  
Adorno G. M. T. in Sgarminatò  
Marconi Matteo  
Monteleone Filippo  
Novelli Sergio  
Gallo Claudio  
Lazzarino Luciano  
Ferrari Elio  
Degiorgis A.M.C. in Rizzola  
Taino Donatella

ta da sinistra verso destra, "Fascismo e Libertà".



Dunque, scaduto il termine, 3 candidati, 3 liste e programmi. Nel pomeriggio di sabato 26, la Commissione Elettorale Mandamentale di Acqui Terme, si è riunita per valutare il tutto e per effettuare il sorteggio delle liste. Al termine della disamina, alla lista "Fascismo e Libertà" veniva rilevato il problema del simbolo e invitato il presentatore, entro 48 ore, ha presentarne un altro in sostituzione di "Fascismo e Libertà". Nessun simbolo sostitutivo veniva presentato entro tale termine, e così nel pomeriggio di martedì 29 aprile il pronunciamento definitivo della Sottocommissione (la Commissione comprende due Sottocommissioni) Elettorale Mandamentale, che, di conseguenza, ricusava anche la lista. E così da 3 candidati e 3 liste ne rimanevano 2. Il sorteggio assegnava alla lista "Uniti per Monastero", il n° 1 e a quella "Insieme per Monastero" il n° 2.

A Monastero a contendersi la successione a Rizzolo saranno quindi: Luigi Gallareto e Maria Grazia Arnaldo.

Ma come si è arrivati alla ricusazione del simbolo e quindi della lista? Nelle disposizioni transitorie e finali della Costituzione Italiana, la XII, recita all'inizio: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista...". Il simbolo della lista Maiolo, interpretando la decisione della Sottocommissione, è troppo riconducibile se non simile, a quello del fascio littorio del Fascismo. Ora gli esclusi, se lo ritengono, hanno tempo alcuni mesi a ricorrere al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) del Piemonte e qualora il TAR dovesse esprimersi in termine opposti alla Sottocommissione di Acqui, le elezioni del 25 e 26 maggio a Monastero verrebbero invalidate e si dovrebbe rifare tutto.

Il simbolo "Fascismo e Libertà" era già stato presentato in precedente consultazioni amministrative nel Paese, senza che Commissioni elettorali rilevassero problemi. E proprio questo problema della "lista 3" e del suo simbolo è stato l'argomento di discussione a Monastero, in questi giorni, più ancora di andare a vedere chi c'è o non c'è in lista. La domanda che tutti si pongono è questa: "... Ma per quale fine o scopo hanno presentato una lista esterna di gente che il più vicino viene da Torino. Quali obiettivi o scopi si proponevano? E poi ancora con un simbolo e una dicitura che in queste plaghe evoca lutti e dolori?". E ancora la gente si chiede e dice "La maggioranza degli elettori vota il centro destra alle elezioni politiche, ma ciò non significa alcuna nostalgia per lo sciagurato ventennio fascista". Ma al di là di tutto, andremo a presentare sul prossimo numero i programmi dei due candidati ed altre interessanti novità.

G. Smorgon

Tornata elettorale di maggio a Malvicino

## Per il dopo - Cavallero Macola, Moretti o Ferro

MALVICINO - Elezioni amministrative comunali



Lista n. 1  
**Macola Marco**  
candidato sindaco

candidati consiglieri

Bosetti Marcello  
Biga Paolo  
Dappino Daniele Sergio  
Gavotti Luisa Ester M.A.  
Gazzano Loris  
Ingrosso Rosalia  
Patrone Francesco  
Robuffo Roberto  
Trivisonno Emilio Antonio  
-  
-  
-



Lista n. 2  
**Moretti Francesco**  
candidato sindaco

candidati consiglieri

Baldovino Gustavo Piero  
Cavallero Carla in Curti  
Cavallero Marco  
Cavallero Marco Luigi F.  
Curto Luigi  
Moretti Orietta  
Novello Settimio  
Porcile Francesco  
Vanelli Patrizia S. in Cambiano  
-  
-  
-

Elettori 115 • Abitanti 121



Lista n. 3  
**Ferro Alessandra**  
candidato sindaco

candidati consiglieri

Baralis Gianluca  
Zingales Maurizio  
Cattaneo Daniele  
Viola Antonello  
Specchia Giancarlo  
Marietta Proglgio Gian Claudio  
Rontani Fedele Guerrino  
Musio Gianfranco  
Pavan Andrea  
Bellardi Enzo Domenico  
Molinari Sandra  
Margara Eusebio

**Monastero Bormida.** Susurri e grida di chi si ricandida, di chi non ci sta più, di chi scende in lizza, di chi cambia, sono finiti. Così supposizioni e illazioni, che, tutto sommato, rivitalizzano i nostri paesi quando ci sono le elezioni amministrative, sono terminate nel pomeriggio di sabato 26 aprile. Domenica 25 maggio e lunedì 26, si voterà a Monastero Bormida, il più grande paese della Langa Astigiana e della valle Bormida astigiana, per eleggere, direttamente, il Sindaco e per rinnovare il Consiglio comunale composto da 13 consiglieri (12 consiglieri: 8 di maggioranza + il sindaco e 4 di minoranza). L'attuale primo cittadino, dott. gen. Paolo Luigi Rizzolo non è più rieleggibile, in base alla legge che dice che dopo due mandati (o legislature) consecutivi il sindaco non può più ricandidarsi. Il sindaco Rizzolo era stato eletto il 20 novembre '94 e riconfermato il 29 novembre '98.

Dalle ore 8 di venerdì 25 aprile alle ore 12 di sabato 26 aprile, dovevano essere presentati candidati a sindaci, relative liste di appoggio e programmi.

Candidati, liste e programmi sono stati presentati tutti nella mattinata di sabato 26 aprile. Tre i candidati, due locali ed uno forestiero, rispetti-

### Commemorazione a Visone

**Visone.** Domenica 27 aprile, i partigiani e gli antifascisti dell'Anpi di Acqui Terme hanno partecipato alla commemorazione, a Visone, dei giovani partigiani Enea, di 20 anni, Pittavano, di 22 anni e Andreutti, di 16 anni, barbaramente trucidati dai nazifascisti, durante la Resistenza. In loro memoria, sono state depositate le corone davanti alle lapidi, dove hanno fatto il loro intervento il partigiano Bartolomeo Ivaldi "Tamina" e il prof. Adriano Icardi. Una corona è stata posizionata anche sotto la lapide in onore di tutti i caduti per la libertà, posta all'ingresso del cimitero, dove ha parlato il Sindaco Buffa.

**Malvicino.** Domenica 25 maggio e lunedì 26, elezioni amministrative a Malvicino. I seggi rimarranno aperti dalle ore 8 alle 22 di domenica e dalle ore 7 alle 15 di lunedì. E questa è la prima grande novità a livello nazionale. Non più un giorno solo per votare ma nuovamente due, e di più rispetto a prima (seggi chiusi al lunedì alle 14 e poi spoglio, ora alle 15). Norma che era stata introdotta per contenere i costi ed ora modificata, pensando che con la possibilità di dare l'opportunità di voto anche al lunedì, le percentuali dei votanti, in calo, nelle ultime tornate in Italia possano ritornare su certi livelli.

L'altra grande novità per Malvicino è il ritorno della seconda lista locale, ma soprattutto la presenza di una lista con candidati forestieri. Tre candidati e tre liste a questa tornata elettorale amministrativa che eleggerà il Sindaco e rinnoverà il Consiglio comunale (12 consiglieri: 8 di maggioranza + il sindaco e 4 di minoranza).

A Malvicino l'attuale primo cittadino, Carla Cavallero, non è più rieleggibile essendo questa ultimata la sua 4 legislatura da Sindaco di Malvicino.

I candidati a sindaco, le liste di appoggio e relativi programmi sono stati presentati sabato 26 aprile.

Viola Vanda, ha presentato la candidatura a sindaco di Marco Macola, e sostenuto da una lista, "Lista Campanile" di 9 candidati a consigliere comunale e il relativo programma amministrativo. Marco Macola, 61 anni, veronese e domiciliato a Malvicino. Il contrassegno è rappresentato da un cerchio dentro cui è raffigurato un campanile e scritta "Lista Campanile".

La seconda candidatura e lista, forestiera, è stata presentata da Maurizio Zingales, che candida a sindaco Alessandra Ferro, che è sostenuta da una lista, "Fiamma Tricolore" di 12 candidati consiglieri e relativo programma. Alessandra Ferro, 27 anni è nata a Biella, ed i componenti della lista

di sostegno sono tutti forestieri, provenienti per lo più da Alessandria, Ancona, Torino, Gattinara o Saint Claude (Francia). La lista si contraddistingue con il contrassegno «Acronimo di goccia con cuspidi a tre colori, verde, bianco e rosso, compresa tra le diciture "Fiamme" e "Tricolore", il tutto racchiuso da bordatura cerchiata in nero».

Infine la terza candidatura, presentata da Carla Cavallero, che candida a sindaco Francesco Moretti, sostenuto da una lista "Spiga di grano" di 9 candidati consiglieri. Francesco Moretti, 45 anni, di Malvicino, coltivatore diretto e l'attuale vice sindaco. La lista si contraddistingue con il contrassegno "Spiga di grano". Nella lista, che segna la continuità con l'amministrazione Cavallero, annovera tra i candidati consiglieri anche il sindaco Carla Cavallero ed altri tre consiglieri uscenti.

Nel pomeriggio di sabato 26 aprile, ad Acqui Terme, presso la Commissione Elettorale Mandamentale, controlli e sorteggi delle liste,

che hanno assegnato il n° 1 alla lista "Lista Campanile", il n.° 2 alla lista "Spiga di grano" ed il n.° 3 alla lista "Fiamma Tricolore".

A Malvicino a contendersi la successione a Cavallero saranno quindi due uomini e una donna: Marco Macola, Francesco Moretti e Alessandra Ferro.

Ed anche a Malvicino, come a Monastero, la gente si chiede e cerca di capire il perché di queste liste esterne, ben riconducibili a partiti o movimenti politici, che si presentano in questi paesi, con quali fini e obiettivi. Liste esterne analoghe che avevano fatto la loro comparsa, nella primavera scorsa in quella tornata elettorale, come ad esempio ad Alice Bel Colle.

A Malvicino gli abitanti sono 121 e gli elettori sono 115 (di cui 57 maschi e 58 femmine) e non vi sono diciottenni che votano per la prima volta.

Sul prossimo numero presenteremo i programmi amministrativi dei vari candidati e liste.

G.S.

A partire dall'8 maggio

## Iscrizioni al campeggio di Roccaverano

**Roccaverano.** La Provincia di Asti informa che a partire da giovedì 8 maggio, dalle ore 9 alle 12, sarà possibile prenotarsi e iscriversi al campeggio di Roccaverano edizione 2003. Anche quest'anno sarà possibile per i ragazzi astigiani di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto. Il primo dei cinque turni previsti inizierà lunedì 16 giugno con l'ammissione di ragazzi dai 6 ai 17 anni e si concluderà venerdì 22 agosto, si ricorda ai genitori che i ragazzi al campeggio saranno seguiti da educatori ed esperti in diverse discipline sportive. Tra le sezioni suddivise in Campo Base rivolto a tutti i ragazzi dai 6 ai 17 anni, Campus Sportivo per i ragazzi dai 9 ai 17 anni e Campus Calcio, novità sperimentata l'anno scorso e che ha riscosso grande successo utilizzando le strutture sportive del Comune di Roccaverano per i ragazzi dai 9 ai 17 anni che vogliono iniziare o migliorare l'attività calcistica. Si comunica che per esigenze di organizzazione le iscrizioni saranno accettate entro e non oltre lunedì 9 giugno. Per ulteriori informazioni sulla modulistica delle iscrizioni rivolgersi a: Provincia di Asti, Servizio Valorizzazione Territorio e Produzioni, 433274, fax 0141 433267, 433367 o al sito internet: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it) e-mail: [caldera@provincia.asti.it](mailto:caldera@provincia.asti.it). Il campeggio verrà aperto per la visita dei genitori domenica 8 giugno, dalle ore 10,30 alle ore 16.

Per la Fiera di Primavera - Antica Fiera di San Giorgio

## A Ciglione inaugurato l'ostello



**Ciglione di Ponzone.** Domenica 27 aprile è stata una giornata storica per la bella frazione di Ponzone: è stato inaugurato, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, "l'Ostello per la gioventù" di Ciglione, nato dalla ristrutturazione dell'ex edificio delle scuole elementari.

L'idea dell'ostello è nata alla dinamica Pro Loco, capeggiata dal presidente Domenico Pastorino e subito assecondata dall'Amministrazione comunale ed in particolare dal sindaco, prof. Andrea Mignone, che ha sempre seguito l'ecolvere dell'opera, dando incondizionato appoggio all'iniziativa.

A tagliare il nastro è stato l'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera e a scaldare i cuori e le menti è stato mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale di Acqui, morbellese, che in precedenza aveva benedetto l'ostello.

Ma a dire il vero tutti gli interventi sono stati improntati non su facile retorica ma su estrema concretezza e praticità, da Pastorino a Mignone, da Rava a Nani, da Icardi a Scotti.

Sono 10 gli ostelli realizzati in Piemonte in base ad una legge regionale dell'85, voluta dall'allora, giovane, assessore regionale Andrea Mignone. L'ostello più vicino è a Bergolo ed ora in altri centri della Comunità Montana di Ponzone sono in fase di ultimazione degli ostelli che consentono di accogliere i numerosi turisti, ammanniti di serenità e verde che solo queste plaghe sanno dare.

L'ostello è costato, in vecchie lire, 400 milioni, di questi



118 dalla Regione, 172 dal Comune, 20 dall'Ente montano, un contributo provinciale e il rimanente dai ciglionesi e amici di Ciglione.

L'inaugurazione rientrava nella "Festa della primavera" - antica "fiera di S. Giorgio" - manifestazione organizzata dal Comune di Ponzone ogni anno nelle varie frazioni.

Al mattino apertura degli stand dei prodotti tipici locali e di artigianato artistico; concerto della Fanfara degli Alpi-

ni "Valle Bormida"; pranzo a cura della Pro Loco; esposizione di automobili storiche monopoista da competizione; mostra delle sculture di Carlo Ivaldi artista ponzoneese e di fotografie dell'acquese Alessandra Benazzo; attrazioni con artisti di strada, saltimbanchi e giocolieri e distribuzione di frittelle a cura della Pro Loco e sempre e su tutto la musica popolare de "I Brav'Om".

G.S.

Confraternita della Nocciola "Tonda e gentile di Langa" di Cortemilia

## Gemellaggio tra Borgogna e nocciola



**Cortemilia.** Il primo grande appuntamento del 2003 per la Confraternita della Nocciola "Tonda e gentile di Langa", presieduta dal gran maestro Luigi Paleari, dopo l'intensa attività svolta nel 2002, è stata la visita della Confraternita del Tartufo Nero della Borgogna (4-6 aprile). Visita che ricambia quella del settembre scorso (27-29) in Borgogna della Confraternita della Nocciola e allora come ora vi sono state intronizzazioni di soci.

Le note del *Canté j'euv* hanno salutato i *grand gourmer* della "Confrerie de la truffe de Bourgogne", i gemelli francesi della Confraternita della nocciola "Tonda gentile di Langa" di Cortemilia, in visita nella Langa delle Valli. La permanenza dei cugini d'Oltralpe nella terra degli amici cortemiliesi è stata breve, ma intensa. Dopo la visita nella zona del Barolo e all'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, gli amici del tartufo nero di Borgogna si sono tuffati nella grande festa del gemellaggio, allietata dalla musica del gruppo cortemiliese "Cui d'la ribota".

La cerimonia si è tenuta nelle sale dell'ex Pretura e ha coinvolto molte persone. Poi, sfilando per le vie del paese, le due Confraternite hanno raggiunto palazzo Rabino, dove si è svolto l'incontro conviviale.

Domenica i confratelli cortemiliesi, guidati dal gran maestro Luigi Paleari, hanno salutato gli amici della Borgogna con un brindisi alla cascina "Barroero" di località Viarascio, azienda di produzione di dolci alla nocciola.

"Sono stati due giorni indimenticabili - commenta il gran maestro del sodalizio cortemiliese Luigi Paleari - che abbiamo vissuto in un'atmosfera di amicizia, cordialità e tanta allegria. Gli amici della Borgogna hanno lasciato Cortemilia con le lacrime agli occhi e questo dimostra che il nostro paese mantiene viva l'antica tradizione della buona accoglienza e dell'ospitalità. Il legame con la terra dei grandi cru francesi rimane vivo e sarà rinnovato annualmente con incontri e visite".

Subito dopo i francesi la Confraternita ha partecipato a Vinum e giovedì 1° maggio ha intronizzato, quale testimonial della "Nocciola nel mondo" un grande ed amato giornalista sportivo della Rai, Bruno Pizzul.

G.S.



## Il "Regio itinerante" parte da San Giorgio Scarampi

**San Giorgio Scarampi.** La rassegna musicale "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano" edizione 2003 partirà da domenica 11 maggio con il primo concerto a San Giorgio Scarampi per concludersi il 13 luglio al castello di Moncuoco Torinese. I concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino sono diventati nel corso degli anni appuntamento annuale promosso dalla Provincia di Asti. L'iniziativa è in collaborazione con i Comuni, le parrocchie e le Pro Loco di Agliano, Bruno, Castelnuovo Calcea, Costigliole d'Asti, San Giorgio Scarampi, Cisterna e Moncuoco Torinese con il contributo della Regione e della Fondazione CRA di Asti. Domenica 11, ore 17, San Giorgio Scarampi, Oratorio di Santa Maria, Quintetto con pianoforte: Carlo Caputo, pianoforte; Laura Andriani, violino; Stefano Vagnarelli, violino; Armando Barilli, viola; Gael Seydoux, violoncello. Musiche di Antonin Dvorák e Johannes Brahms.

Sabato 10 e domenica 11 maggio a Ricaldone

## "I grandi aromatici" e "sagra del vino"

**Ricaldone.** Due importanti appuntamenti vedranno protagonista, della scena provinciale e regionale, il 10 e 11 maggio, questo sentiero vinicolo per eccellenza e per vocazione antica: stiamo parlando del convegno su "I Grandi Aromatici: Asti e Brachetto d'Acqui le prospettive future" e della "Sagra del vino buono".

Sabato 10 maggio, anteprima della "Sagra del vino buono", con il convegno, organizzato da Comune, Provincia, Pro Loco e Cantina Sociale di Ricaldone, alle ore 16, presso il salone della Cantina Sociale "Cà di Ven".

Il programma del convegno su "I grandi aromatici: Asti e Brachetto d'Acqui le prospettive future" inizierà alle ore 16, con i saluti, Celestino Icardi sindaco di Ricaldone e di Paolo Filippi assessore prodotti tipici della Provincia di Alessandria. Alle ore 16.15, relazioni di Donato Lanati enologo e docente universitario e di Paolo Ricagno presidente Consorzio Brachetto d'Acqui. Ore 17, interventi di: Ugo Cavallera assessore all'Ambiente, agricoltura e qualità della regione Piemonte; on. Lino Rava componente commissione agricoltura, Camera dei Deputati; Nicoletta Albano, presidente commissione agricoltura e turismo, regione Piemonte; Rocco Muliere, componente commissione agricoltura, regione Piemonte; Maurizio Concaro presidente provinciale Coldiretti; Roberto Ercole presidente provinciale Confederazione Italiana Agricoltori; Bartolomeo Bianchi presidente provinciale Unione Agricoltori. Alle ore 18, dibattito e alle ore 18.30, le conclusioni di Giuseppe Nervo, assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria. Moderatore del convegno: Enrico Sozzetti giornalista de "Il Piccolo".

Seguirà aperitivo con vini pregiati della Cantina Sociale di Ricaldone.

Domenica 11 maggio, 32ª edizione della "Sagra del vino buono" con la novità di "Degustando in Ricaldone... Le vie dei sapori", cioè punti di degustazione vini e gastronomia tipica nel concentrico del paese.

Il programma prevede: ore 9.30, apertura della 32ª edizione della Sagra del vino buono: "Ricaldone passato e presente", mostra di fotografie e cartoline presso il palazzo comunale a cura dell'arch. Alberto Sanquillo. Pittori per le vie, gli artisti dipingeranno gli scorcii più suggestivi del paese. "L'aratro e la brenta", esposizione di antichi strumenti agricoli. Il mercatino "Terre Alessandrine", mercato dei prodotti agricoli tipici della Comunità collinare "Alto Monferrato Acquese" e della Provincia di Alessandria. Viaggio nelle cantine, visita ai locali e alle attrezzature di vinificazione. Alle ore 10.30, esibizione sportiva di pugilato, a cura della palestra Camparo Toyota Box. Ore 11.45, aperitivo al Moscato d'Asti, presso i vari punti di degustazione. Presenterà la manifestazione: Romina. Ore 12, "Degustando in Ricaldone..." prodotti gastronomici abbinati ai vini locali: salumi e formaggi, cortese e dolcetto in piazza; ravioli e porchetta, dolcetto e barbera presso la Cantina Sociale; farinata dolcetto e barbera a San Rocco, dolci brachetto e moscato presso il peso pubblico. Dalle ore 14, intrattenimento musicale con: Chicco e Virginia in piazza; Bruno e Gabriele presso il peso; Roberto Ivaldi a San Rocco; animazione itinerante con il Gruppo Corvini. Dalle ore 16, esposizione delle opere artistiche, realizzate dai pittori nel corso della giornata. Ore 16, presso il Teatro Umberto I, spettacolo dei ragazzi della scuola media di Cassine selezionato al concorso nazionale di teatro per i ragazzi "La gita scolastica". Ore 22, chiusura della 32ª edizione della "Sagra del vino buono".

Sino al 4 maggio nella sala comunale

## Hans Faes e Piero Racchi mostra a Cessole

**Cessole.** Giovedì 1º maggio, nella sala comunale (adiacente campo da tennis), è stata inaugurata una mostra d'arte di sculture polimeriche ad effetto porcellanato di Piero Racchi di Melazzo e pittura astratta a colori acrilici di Hans Faes, svizzero residente a Cessole. La mostra rimarrà aperta sino a domenica 4 maggio, con il seguente orario: ore 11-13 e 16-18.

La produzione pittorica di Hans Faes si gioca tutta sopra un doppio registro che, di volta in volta, vede la fantasmagoria dei colori o il tratto definito ed inciso, la linea curva, prestarsi ad infinite e stupefatte interpretazioni di un mondo che l'autore ha largamente gustato, sedimentato, franto e ricomposto.

Non a caso Faes, per le sue opere, ripudia i titoli: titoli che, indicando un intento o un disegno che non c'è e non c'è stato, limiterebbero la massima libertà interpretativa dello spettatore. Ri-

spetto agli anni passati, oggi nelle opere si coglie un sempre più marcato e significativo abbandono di ogni mezzo figurativo, e, parimenti, la ricerca di una maggiore espressività affidata al colore, "specchio dell'anima".

Mentore e suggeritore durante quest'evoluzione gli è stato certamente l'amico Piero Racchi, che Faes, giunto in Piemonte dalla Svizzera alcuni anni fa, ha incontrato, frequentato e scelto nel circolo acquese Ferrari, e che oggi a Cessole presenta le sue opere accanto a quelle dell'amico.

Nell'atelier di Racchi assistiamo all'assemblaggio, tramite colle e crete, di radici, madrepore, rondelle, lacerti di falegnameria e di alta tecnologia, pigne, laterizi e smalti sbrecciati: un colore unico fa da sfondo e da collettore, e la vernice finale produce un effetto porcellanato.

"Misteri e scoperte" il 4 maggio ad Orsara

## Museo, San Martino e santuario Uvallare



Il santuario dell'Uvallare e la chiesa campestre di San Martino.



**Orsara Bormida.** I musei d'Europa vi condurranno in un'affascinante viaggio alla scoperta di eventi incredibili ed intriganti misteri. Stiamo parlando della rassegna "Misteri e Scoperte - Printemps des Musées", iniziativa della Regione Piemonte, per domenica 4 maggio, che consentirà di conoscere e visitare 16 musei del Piemonte, e tra questi in Provincia di Alessandria, con il Teatro delle Scienze c'è Orsara e anche Acqui.

Si tratta del "Museo etnografico dell'Agricoltura", in via Repubblica Argentina (presso il Municipio) ad Orsara Bormida (apertura ore: 10,30-12,30 e 15,30-18,30) ed il "Civico Museo Archeologico", in via O. Morelli 2 ad Acqui Terme (apertura ore 15,30-18,30).

Una giornata "Tra ambiente e cultura" che permetterà una visita guidata al museo e una passeggiata alla scoperta della chiesetta campestre di San Martino, che conserva un affresco del 1600, rappresentante il santo titolare e Sant'Agnese, la Madonna e gli angeli. Dalla chiesetta si gode, inoltre, uno splendido panorama di tutto l'arco alpino occidentale. E poi alla scoperta del Santuario dell'Uvallare edificato nel XVI secolo. Orario visite museo e chiese: 10,30, 11,30, 15,30, 16,30, 17,30. Ingresso gratuito.

La chiesa della Madonna dell'Uvallare, di sobria bellezza, all'origine dell'edificazione del Santuario c'è una leggenda, narrata da Cichina Farinetti e raccolta da Sergio Taddei.

Siamo nel XVI secolo. In un giorno di fine estate, lungo la strada che unisce i paesi di Triobbio e Orsara e che, a quei tempi delimitava anche il confine con Morsasco, transitava un girovago. Era una di quelle pittoresche figure che per un tozzo di pane o un bicchiere di vino regalava, alle persone di buon cuore, una immagine sacra o una reliquia. L'uomo, stanco del lungo cammino, sente il bisogno di riposare e si sdraia ai piedi di un albero. All'improvviso si leva una folata di vento che sottrae alla sua custodia un "plance" cioè un quadro che raffigura la Madonna con il Bambino e Sant'Anna e lo trasporta su un cespuglio di biancospino

poco distante dall'albero sotto il quale riposava il vagabondo. Alquanto stupito dell'accaduto, anche perché la giornata era bella e senza vento, va a recuperare il quadro che, dopo pochissimo tempo, vola via una seconda volta e va a posarsi sullo stesso cespuglio. A questo punto il girovago preoccupato di quanto stava accadendo disse a voce alta, parlando a se stesso: "Va bene, se vuol rimanere qui, rimanga pure". Raccolto il suo bagaglio, si avvia verso un cascinale poco lontano e lì, ad alcune persone, racconta il fatto. La notizia si sparge nella valle e raggiunge i paesi vicini: un gran numero di persone accorre sul posto per vedere quel quadro che aveva voluto fermarsi proprio lì. Nasce in molti la convinzione di essere in presenza di un fatto straordinario, operato dall'immagine miracolosa. Dopo breve tempo viene costruito un riparo al quadro della Madonna, proprio nel punto in cui si era posato.

Un giorno alcuni abitanti di Morsasco pensano di prelevare il "plance" e di collocarlo nel loro territorio, al di là della strada. Ma il giorno seguente constatano, con grande sorpresa, che il quadro è ritornato nel suo posto originario; anche un secondo tentativo ha esito negativo perché la Madonna ritornava sempre al cespuglio di biancospino sul quale si era posata la prima volta. La notizia si diffonde rapidamente ed ha inizio, così, un vero e proprio pellegrinaggio di fedeli che vanno a pregare la Madonna e si convincono della necessità di dare una degna casa al "Plance".

Così è sorto questo piccolo meraviglioso santuario che, anche se un po' decrepito, si ammira ancora oggi.

La chiesa custodisce molti ex voto, testimonianza della fede e della riconoscenza di coloro che ottennero grazie e miracoli dalla Madonna dell'Uvallare.

Nel santuario si svolgevano in passato molte feste, con grande partecipazione di fedeli; oggi si celebra la messa, l'8 settembre, giorno della Natività di Maria. L'appellativo "Madonna dell'Uvallare" è quale protettrice del raccolto dell'uva prodotta dai numerosi vigneti che circondano il santuario.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Sabato 3 e domenica 4 maggio

## "Festa del fiore" a Castino 11ª edizione

**Castino.** Domenica 4 maggio, "Festa del Fiore". Le contrade e le piazze del paese (550 abitanti, 540 metri s.l.m.) saranno invase da esposizioni di fiori, piante (d'appartamento, da giardino, grasse) bulbi, sementi, bonsai, fiori spontanei di Langa.

Castino si trova in cima alle colline che dividono il Belbo dalla vallata della Bormida, sugli erti cucuzzoli dell'Alta Langa cuneese che guarda, all'orizzonte verso la piana, le più dolci colline dell'Astigiano. Castino, insieme alle Langhe intere, intendono valorizzare la propria storia, riconoscere la peculiarità culturale le ricchezze gastronomiche del proprio territorio condividendo, con coloro che sapranno apprezzarla, la loro grande risorsa: un ambiente unico in cui si mescolano, perfettamente integrandosi, attività umane e scenari naturali, tempi dell'uomo e spazi della natura.

I nostri panorami sono per coloro che amano gli spazi silenziosi, le passeggiate tra i boschi di castagni, l'odore del fieno, i ritmi lenti, le geometrie dei filari quasi pettinati, la vista di uno scoiattolo tra i noccioli o di una poiana in volo, le notti stellate...

La festa, giunta alla sua 11ª edizione, ha sempre riscosso grande successo in questi anni. Nata grazie all'intraprendenza del Gruppo Spontaneo delle Donne di Castino (costituito da donne castinesi e da donne svizzere residenti a Castino), è organizzata dalla Pro Loco, componente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

Tante e grandi novità anche in questa edizione. **Programma:** sabato 3 maggio, giornata dedicata ai bambini; ore 15,30, momenti di interazione e colpi di scena con il divertentissimo "Giullare" che animerà il pomeriggio con giochi

musicali e strumenti mai visti. Apertura banco di beneficenza e distribuzione delle buonissime "Friciule". Ore 17, spettacolo di magia e fantasia... tutti diventano maghi, pirati e principesse per un giorno...; dopo lo spettacolo le giostre funzioneranno gratis, offerte dalla Pro Loco. **Domenica 4,** i "Fiori" protagonisti per le vie di Castino. Ore 9,30, apertura mercato dei fiori e piante; fiera commerciale e artigianato locale; apertura banco di beneficenza. Nel centro storico "Medioevo in fiore" rappresentato dal gruppo storico "Contrada S. Agostino" di Asti. Artigiani, artisti, hobbisti saranno lieti di mostrare e di creare sul momento le loro creazioni originali. Per le vie del paese: musica, trampolieri e giocolieri. "Profumi e Atmosfere": mostra della pittrice M. Teresa Lazzarino. "Trasparenza e Colori" mostra di Theresa Uhlmann; in esposizione lavori in vetrofusione, terracotta e dipinti. Ore 11,15, messa, celebrata dal parroco don Giovanni Battista Toso, animata dalla cantoria diretta dalla maestra Mariella Reggio e dalla processione offertoriale dei popolani di S. Agostino. Ore 16, grandiosa sfilata di carri floreali accompagnati dalle majorettes e dalla banda musicale "Folclore del Roero" di Veza d'Alba. Nel corso del pomeriggio esibizione di deltaplani. Durante l'intera giornata saranno distribuite le famose "friciule"; degustazione di vini tipici e prodotti locali. Possibilità di pranzare presso: ristorante "Nuovo Orizzonte" (tel. 0173 824501), trattoria "Del Peso" (0173 84285) e trattoria "Dello Scorrone" (0141 88117); è gradita la prenotazione. Dal mattino a tarda sera si protrarrà la festa, tra mille profumi e colori per festeggiare la primavera in Langa.

Da Morbello un consigliere comunale

## A quando il nuovo cartello all'incrocio



**Morbello.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del consigliere comunale Roberto Galliano, in merito al cartello che indica l'incrocio Caviglie - Sapaiano: «Chiedo la cortese pubblicazione della fotografia dove si dovrebbe vedere il cartello che indica Caviglie Costa - Vacche Sapagliano Sicche. Il cartello è sempre posato ai piedi del palo. Da tempo ho mandato una lettera al Sindaco di Morbello, che questo cartello non solo è arrugginito, ma addirittura è giù in terra, credo che un cartello nuovo sarebbe opportuno metterlo, anche perché l'anno scorso sono transitate macchine per una gara di rally e chi faceva le foto... Sicuramente non ritraeva una buona immagine per il paese».

Domenica 4 maggio e lunedì 5 maggio

## A Sessame tradizionale "Sagra del risotto"

**Sessame.** Tutto pronto in paese per la tradizionale "Sagra del Risotto" che si svolgerà domenica 4 maggio.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e il Circolo "Amis del Brachet", tradizionale appuntamento della prima domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida", è giunta quest'anno alla sua 84ª edizione.

Alle ore 10, apertura della sagra con mercatino ed esposizione di prodotti tipici locali, mostra di attrezzi agricoli ed mostra di ceramiche e quadri. Per l'intera durata della manifestazione sarà allestita una cantastoria delle Langhe "I Brav'om" e per i più piccoli, l'allegria del "Clown Girasole". Per l'intera giornata funzionerà un ricco banco di beneficenza. Sin dal mattino gli esperti cuochi sono sul palco allestito sulla piazza, nella cura degli ultimi dettagli e, alle ore 10,30 danno il via alla preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto) del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo. Pronto il sugo non resterà che versarlo in un tegame di ceramica decorati a mano. Sarà quest'anno una distribuzione no stop dell'antico risotto. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immane buon vino delle colline sessamesi.

La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina.

Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente di qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente

Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaia. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni.

Si potrà acquistare l'artistico piatto del risotto opera della pittrice bobbiese Ornella Mondo.

La sagra è un'opportunità di trascorrere allegramente e spensieratamente un'intera giornata.

Lunedì 5 maggio, alle ore 20,30, tradizionale "risottino" (questo il menù: antipasti misti, antico risotto di Sessame, bollito misto, dolce e naturalmente buon vino sessamese), ci si dovrà prenotare, domenica, al banco dove si vendono i piatti della sagra.

Spiega il presidente della Pro Loco, Paolo Milano: «*Circa 80 anni fa esisteva a Sessame un'associazione chiamata "Comitato Risotto", organizzatrice della tradizionale omonima sagra; da questa associazione nasce la Pro Loco. Negli anni la Pro Loco si è trasformata, svolgendo anche attività di promozione turistica del territorio e dei prodotti attraverso manifestazioni, anche fuori dal territorio sessamese. Inoltre, nello spirito di solidarietà che la contraddistingue, ha devoluto somme per la lotta contro il cancro e ha adottato un bambino del Kenia a distanza.*».

Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile. **G.S.**

Ricordati a Bistagno il 25 aprile

## 60° di matrimonio per i coniugi Berruti



**Bistagno.** Venerdì 25 aprile, Carla e Battista Berruti hanno ricordato il loro 60° anniversario di matrimonio. Carla Carlotti, 79 anni, nata a Genova si è unita in matrimonio con Battista Berruti, 85 anni, di Bistagno, il 25 aprile del 1943. Abitano sin dal loro matrimonio in frazione Croce, dove per una vita sono stati coltivatori diretti, dediti al duro lavoro della terra. Dalla loro felice unione sono nati Ausilia, Piergiorgio e Claudio. Le nozze di diamante sono state festeggiate in famiglia attorniate dall'amore e dall'affetto dei figli, di nuore e genero e dei nipoti Raffaella, Giorgia, Davide e Jlenia. E a Carla e Battista, l'affetto dell'intera comunità.

Ultracentenaria, il 4 maggio la trigesima

## Mombaldone ricorda Maria Traversa



**Mombaldone.** Domenica 4 maggio, alle ore 16, verrà celebrata la messa di trigesima nella parrocchiale di "S. Nicolao" di Mombaldone, in ricordo di Maria Traversa, vedova Gallareto, deceduta all'età di 105 anni.

Era la nonna ultracentenaria di Mombaldone, della Langa Astigiana e la vice nonna dell'Acquese (la superava solo Claudina Berta, 106 anni e 2 mesi, deceduta a fine marzo). Maria Traversa era nata a Olmo Gentile il 18 gennaio del 1898, si era sposata nel 1924 con Paolo Gallareto (deceduto nel '64) e da allora ha sempre vissuto in regione Carriere. Con il marito Paolo ha sempre lavorato la terra e allevato i suoi 7 figli (Teresa, Domenico, Giuseppina, Felicità, Pietro "Pietrino", Giovanni, Rosa). Una vita la sua, spesa per il lavoro, la famiglia e l'amore per i suoi cari. Era stata insignita dall'Amministrazione Provinciale, in occasione del tuo centesimo compleanno, del titolo di "Patriarca della Provincia di Asti", con tanto di diploma e medaglia e il sindaco di Mombaldone, Ivo Armino, una medaglia d'oro.

Così la ricorda una nipote: «Carla nonna Maria, eri diventata per tutti noi una consuetudine, un punto di riferimento, un vanto; sembrava che tu, invulnerabile, avessi vinto la battaglia contro il tempo: invece, in silenzio, il primo aprile te ne sei andata dalla casa dove eri giunta 79 anni fa per raggiungere la dimora nella quale il tempo non esiste più.

Avevi lasciato il tuo Olmo Gentile, dove eri nata nel gennaio del 1898, per sposare nonno Paolo dopo un fidanzamento di pochi mesi: al "Carriere" ti aspettavano i suoceri non in perfetta salute, i cognati ancora scapoli, la campagna, la stalla... e tu, sposa saggia e fedele, senza accampare diritti o pretese, ti sei subito data da fare, felice di renderti utile.

Poi è arrivata la prima figlia, poi il secondo e via via fino al settimo: ogni bimbo fu il benvenuto nonostante non ci fossero né stipendi, né assegni familiari, anzi...

Durante i tremendi anni della seconda guerra mondiale, quando non era prudente per gli uomini mostrarsi troppo in giro, eri tu che uscivi sull'aia per incontrare i Tedeschi o ti recavi in paese per le varie faccende e mai nessuno ha osato far del male alla tua casa.

Quanti sacrifici e quanto lavoro! E che esempio per le nuove generazioni! Ma c'erano alcuni punti fermi nella tua vita che noi quasi faticiamo a comprendere: il senso del dovere, l'amore per la famiglia e una grande fede in Dio ti

sono stati compagni per tutta la vita e ti hanno permesso di affrontare con coraggio e determinazione ogni avversità.

Intanto i figli sono cresciuti, si sono sposati... e sono nati io e poi via via altri dieci nipoti e quindici pronipoti: per tutti sei sempre stata nonna affettuosa e disponibile e a tutti hai sempre insegnato rispetto per la vita, grande dono di Dio.

I momenti più belli della mia infanzia sono proprio legati al "Carriere". Mi sembra ancora di sentire il gusto delle tue tagliatelle con il sugo di coniglio che nessuno più è stato in grado di uguagliare: forse perché avevano un sapore di cose curate, semplici, genuine, sapevano di famiglia felice, di amore...

E i tuoi "subrich"? Ti vedo ancora curva sulla stufa, intenta a versare le cucchiainate di impasto nella padella e nello stesso tempo attenta perché la fiamma fosse né troppo forte, né troppo debole, perché i frittini dovevano risultare tutti dorati al punto giusto... ed io e il nonno venivamo a slegarti il grembiule... e tu fingevi di arrabbiarti...

Ricordo le domeniche: partivamo presto (la mia mano nella tua, ogni tuo passo tre dei miei) e andavamo alla Pieve per la prima messa. Per la strada si univano a noi altre donne, voi parlavate ed io ascoltavo fiera di poter stare con voi... poi quella messa in latino dove si capiva ben poco, ma durante la quale ho avuto modo di "respirare" la tua fede e la tua grande devozione. E al ritorno ci arrampicavamo su dalla faticosa salita del "brichet", le tue ginocchia già cominciavano a farti male, ma mai ti sfiorò l'idea di "saltare" la funzione domenicale.

Mi ricordo il rosario recitato in casa e quando, tu e il nonno dicevate le preghiere prima di entrare nel letto, anche se era tardi, anche se eravate stanchi... Ecco da dove ti veniva tanta forza!

Come potrei dimenticare il pane fatto in casa, le caldaroste che abilmente facevi saltare in padella, le formaggette il cui odore poco sopportavo, la cura dei bachi da seta, le pecore portate al pascolo e poi munte e tosate... è una lunga pagina di storia, nonna, quella che tu lasci nel mio cuore... e anche molto di più.

Poi anch'io mi sono fatta adulta, il lavoro e il matrimonio mi hanno portato per altre strade, ma ogni volta che potevo tornavo con mio marito e con i miei figli. Era sempre bello venire da te, nonna bis, perché avevi tante cose da raccontarci...

Grazie nonna Maria! Continua anche dal Paradiso a volerli bene!».

Giovanni Bosco coordinatore del CTM

## Moscato, tutti insieme per contare di più



**Il gazebo della Produttori Moscato d'Asti Associati, presente al Polentone di Bubbio di domenica 27 aprile, con gli "Ambasciatori del Moscato": Erika Bocchino di Bubbio e Ermanno Paroldo di Vesime, mentre distribuiscono coppe di moscato ad alcune persone (di Orsara Bormida e Roccaforte) tra i numerosi presenti alla sagra, continuando così quell'opera di conoscenza e presenza a tutte le manifestazioni che vengono organizzate nei 52 Comuni inclusi nella Doc, di un vino unico ed irripetibile.**

**Santo Stefano Belbo.** Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive:

«Da tre anni il mondo agricolo del moscato è diviso. Una parte delle Cantine Sociali della zona Docc del Moscato è uscita dalla Produttori Moscato d'Asti Associati per fare una sezione presso la Vignaioli Piemontesi.

Tutto questo è servito al mondo del Moscato? Noi crediamo di no. Già allora avevamo espresso il nostro dissenso a tale operazione. Oltre mille soci (contadini come gli altri) tagliati da ogni possibilità di contare qualcosa. Oggi ci troviamo con oltre venti milioni di bottiglie di Moscato declassate nel prezzo ed aromatico. Bottiglie che con un minimo di promozione possono diventare a Docc dando guadagni sia a chi le produce, sia ai contadini.

Ma queste bottiglie chi deve produrle? Le industrie o le

Cantine Sociali e tanti piccoli produttori? In giro si sente dire sempre più spesso che alcune grosse aziende dello spumante hanno intenzione di produrre anche il Moscato d'Asti Docc. Non sarebbe ora che le Cantine Sociali, lasciate da parte le cose che le dividono, facessero fronte comune ed iniziassero a creare una unica rete di vendita in seno alla Produttori Moscato d'Asti Associati? Dopo tre anni di separazione, mettersi nuovamente tutti insieme per contare di più. L'Associazione dei Comuni del Moscato formata da quasi la totalità del 52 Comuni della zona Docc potrebbe fare da garante.

Resta un piccolo passo da ambo le parti. Il Moscato è un bene di tutti. Le dichiarazioni del presidente dell'Assomoscato Satragno "le cantine sociali sono un patrimonio importante per il comparto", fanno ben sperare. Anche perché "due mezze mele non fanno una mela, anzi... c'è il pericolo che marciscano entrambe».

Odg in Regione di Comunisti e Verdi sull'Acna

## La Regione intervenga a sostegno di Leoni

Un Ordine del Giorno, che ha per oggetto: Commissario Straordinario per la bonifica dell'Acna di Cengio dott. Stefano Leoni, è stato presentato mercoledì 16 aprile, dai presidenti del Gruppo Comunisti Italiani, ing. Pino Chiezzi e del Gruppo Verdi, dott. Enrico Moriconi, in Consiglio Regionale del Piemonte, che dice:

«Il Consiglio Regionale del Piemonte, valutato che - l'Associazione Rinascita Valle Bormida ha chiesto a tutti i Gruppi regionali del Piemonte un forte impegno nei confronti del Ministro per l'Ambiente affinché l'attuale Commissario Straordinario per la bonifica dell'Acna di Cengio dott. Stefano Leoni non sia sostituito;

considerato che - questa richiesta da parte dell'Associazione, che per oltre 15 anni si è battuta per la rimozione dei fattori di rischio della Valle e per la bonifica della stessa, nasce da precise valutazioni sull'operato del Commissario che ha garantito: - l'avvio concreto delle operazioni di bonifica del sito Acna; - un rapporto costante, imparziale e di condivisione degli interventi sia con le popolazioni che con gli Enti Locali del territorio;

ritenuto che - secondo quanto afferma l'Associazione l'eventuale sostituzione del dott. Leoni rallenterebbe il processo di bonifica che deve al contrario proseguire velocemente per garantire alla Valle un pieno ritorno alla normalità e ad una ripresa dello sviluppo;

informato che - nei Comuni di Saliceto, Cortemilia e Monastero Bormida si sono tenute assemblee pubbliche con le popolazioni che si sono espresse contro le ipotesi di sostituzione del Commissario Straordinario.

Impegna la Giunta Regionale - ad intervenire con la massima urgenza nei confronti del Governo nazionale e del Ministero dell'Ambiente affinché il Commissario Straordinario per la Bonifica dell'Acna dott. Stefano Leoni non sia sostituito e possa proseguire e concludere un lavoro valutato molto positivamente dalle popolazioni del territorio e dagli Enti Locali».

Acqui - Albese 5 a 1

# Nel primo tempo i bianchi dormono si svegliano ed arriva la goleada

**Acqui Terme.** Durano un tempo sia l'illusione dell'Albese che la sofferenza dell'Acqui poi la partita cambia fisionomia, soprattutto cambia la gestione della stessa da parte dei bianchi, ed il sorprendente 0 a 1 si trasforma, in un battibaleno, in un più logico e prevedibile 5 a 1. La parziale delusione arriva all'ultimo dei tre minuti di recupero: durante l'ultimo collegamento telefonico con il "Madonna dei Fiori" di Bra, lo 0 a 0 tra i padroni di casa e la capolista Orbassano si trasforma in uno 0 a 1 proprio in quella "zona Cesarini" che pare voglia, visti i precedenti dei torinesi in fatto di gol a tempo regolamentare scaduto, indirizzare il destino dei bianchi verso i play off.

C'è, in ogni caso una vittoria, importante, che disegna una stagione prestigiosa che è arricchita da un altro successo, quello della formazione "Giovannissimi", allenata dal professor Ferraris, che si è schierata in campo, prima del match, a raccogliere l'applauso dei tifosi. I giovani bianchi hanno vinto il loro girone ed ora si apprestano a disputare gli spareggi per la supremazia in provincia. Spareggi a tutto campo nel futuro dell'Acqui salvo improbabili "suicidi" dell'Orbassano; spareggi che l'Acqui visto nel secondo tempo contro l'Albese potrà affrontare con serenità, mentre la prima parte della sfida con i derelitti langaroli ha destato qualche perplessità.

Alberto Merlo è costretto a ridisegnare la squadra per le assenze di Ballario, Montobbio ed Ognjanovic, ed allora si affida ad un modulo che prevede inizialmente Escobar e Manno interni, Calandra centrale e con Longo e Marafioti sugli esterni. In marcatura Surian e Bobbio, in attacco Guazzo e De Paola. Estremamente sbarazzina l'Albese di Lombardi che ha sempre giocato con tre punte anche dopo essere passata in vantaggio. La cosa che ha sorpreso maggiormente è proprio stato il vantaggio dei langaroli che sono andati in gol intorno alla mezz'ora, alla prima apparizione dalle parti di Binello. Lo svelto Gharizadeh ha sfruttato un'indesione tra Bobbio e Binello infilando a porta vuota. Prima, pur non facendo nulla di trascendentale, l'Acqui aveva creato almeno quattro nitide palle gol, avrebbe meritato il vantaggio, ma più per demeriti dei

biancoazzurri platealmente pasticcioni in difesa e scarsi di qualità a centrocampo che per propria espressione di gioco. E bastata la sveltezza di Gharizadeh e quella di Meloni, che ha rilevato Michelino Casu dopo pochi minuti, a far balbettare la difesa acquese, mentre la squadra ha continuato ad accumulare errori ed occasioni ed ha messo in condizione De Robertis di guadagnarsi la pagnotta senza strafare.

Perplessità alla pausa e ipotesi di partita mal giocata, e stregata, sino alla fine ma, sono bastati attimi per capire che il primo tempo era "finto": Merlo aveva già modificato l'asse portante con Baldi al posto di Longo ed il resto lo hanno fatto la voglia di vincere, di accorciare le distanze dall'Orbassano che era inchiodato sullo 0 a 0, e la diversa caratura tecnica e tattica tra i due undici. L'autoreta di Manera, su insidioso centro di Surian, ha aperto la porta ai bianchi che hanno continuato ad andare in gol con una media da oratorio. Il 2 a 1 di Guazzo, di testa, a 7'; al 10', il più bel gol della partita, forse il più bello visto quest'anno all'Ottolenghi, con una manovra tutta di prima che ha liberato Baldi per un sinistro da trenta metri di rara precisione all'incrocio dei pali. Tra il 15' ed il 20' la doppietta di Marafioti per il 5 a 1. Regolare anche il gol realizzato da De Paola, alla mezz'ora, ed annullato per "incoscienza" dal giudice di linea. Poteva finire in goleada, ma Amarotti e compagni hanno tirato i remi



Acqui - Albese. A sinistra: Merlo preoccupato sullo 0 a 1. A destra: Roberto De Paola tra i migliori in campo.



in barca e rispettato il blasone di un'Albese che mai, in passato, avevamo visto così dimessa e povera di qualità.

Da sottolineare, tra le note positive, il ritorno in campo, seppur per spiccioli di gara, di Maurizio Ferrarese assente da oltre tre mesi per un infortunio alla cavaglia.

**HANNO DETTO**  
A fine gara tutto ruota attorno alla notizia che portano i telefoni e le radio locali: al 91', su calcio d'angolo, l'Orbassano ha superato il Bra. Improvvisamente la soddisfazione per la vittoria scivola via senza lasciare tracce. Il primo a prenderne atto è il d.s. Franco Merlo: "Ancora nei minuti di recupero! Saranno anche bravi, probabilmente meritano il primo posto, ma se le partite finissero al 90' a quest'ora sarebbero a metà classifica". Si parla di cinque gol oltre il novantesimo minuto solo nel girone di ritorno e per

questo c'è già chi pensa ai play off. C'è l'O.S.O. Oleggio quale possibile candidata dell'altro girone e chi vince va a farsi un bel viaggio in Sicilia come previsto dal calendario.

Per Alberto Merlo la speranza è l'ultima a morire: "Domenica a Sommariva ci giochiamo ancora una piccola chance. Se rimangono i tre punti, nell'ultima partita valuterò se è il caso di preservare i giocatori che sono in diffida". Sulla partita il commento è senza tanti fronzoli: "Nel primo tempo non ho visto un brutto Acqui. Non dimentichiamoci che non c'erano Ballario, Ognjanovic e Montobbio e comunque abbiamo avuto le nostre occasioni e se fossimo riusciti a passare in vantaggio non ci sarebbe stata storia. Nella ripresa è stato un monologo ed ho visto un grande Acqui e direi che questo fa ben sperare per gli eventuali play off". **w.g.**

Domenica non all'Ottolenghi

## Contro il Sommariva Perno a caccia di punti con giudizio

**Acqui Terme.** È una trasferta da affrontare con "giudizio" nel senso che, al Tibaldi, contro un avversario che lotterà alla morte per mettere insieme punti preziosi per la salvezza, l'Acqui, ormai in odore di play off, non deve correre il rischio di perdere "pezzi" per strada.

Puntare sulla sconfitta della capolista Orbassano, che tra le mura amiche affronta il rassegnato Saluzzo, per evitare

gli spareggi ed arrivare direttamente alla promozione, è un'ipotesi da non prendere nemmeno in considerazione.

A Sommariva Perno si cercherà di giocare in proiezione futura, ovvero per arrivare alla sfida con l'O.S.O. Oleggio o con il Barenigo Sparta (due punti li dividono in classifica) nelle migliori condizioni fisiche e mentali. Alberto Merlo sulla ancora una speranza, ma quel - "Tenteremo anche a Sommariva" - è sembrata più una forma per mantenere attento l'ambiente e, realizzare un'impresa: "Non credo che negli ultimi dieci, o forse venti anni, l'Acqui abbia ottenuto una classifica altrettanto prestigiosa. Diciannove vittorie, dieci in trasferta, sei pareggi e tre sole sconfitte sono un ruolino di marcia eccezionale che io vorrei arricchire con altre due vittorie. Se alla fine vincerà l'Orbassano vorrà dire che è stato più bravo ma, permettimi di dire anche più fortunato e lo dimostrano le dodici vittorie ottenute nei minuti di recupero, per non parlare di valutazioni arbitrali che non hanno certo favorito la mia squadra".

Pur continuando a tenere d'occhio l'Orbassano, al "Tibaldi" di Sommariva, splendida tribuna e discreto fondo, Merlo non rischierà quei giocatori che hanno il minimo

acciacco e quindi si prevede un Acqui ancora orfano di Ognjanovic e Montobbio, che saranno disponibili con la Cheraschese, con Ferrarese in campo magari dal primo minuto per ritrovare la miglior condizione dopo la lunga assenza.

Del Sommariva, che all'andata impressionò più per l'organizzazione di gioco che per la qualità dei singoli, si sa che giocherà alla "morte" e per questo Vood, ex portiere, cercherà di stuzzicare l'orgoglio di Brunetto, in passato candidato a vestire il bianco dell'Acqui, e Campra che, con il portiere Fadda, un paio d'anni fa in procinto di arrivare all'Ottolenghi e non da avversario, sono gli uomini di gran lunga migliori in una onesta congrega di pedatori che come obiettivo ha sempre avuto, negli ultimi anni, la salvezza.

Vood e Merlo si affronteranno con queste probabili formazioni:

**U.S. Sommariva Perno:** Fadda; Calorio, Rigoni; Terracciano, Moresco, Campra; Alessandrin, Messa, Brunetto, Ferrero, Mellano.

**U.S. Acqui:** Binello - Bobbio (Ferrarese), Surian Amarotti (Ferrarese) - Escobar, Manno, Calandra, Marafioti - Ballario - Guazzo, De Paola.

**w.g.**

## Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

**BINELLO.** Non tocca praticamente palla sino a quando deve andare a caccia del cuoio che è in bilico tra difensore ed attaccante. Resta un attimo incerto su da farsi e resta anche fregato. Per il resto è domenica da spiaggia. Sufficiente.

**SURIAN.** Il più sveglio, vispo e reattivo della difesa. Con i brevilinei dell'attacco langarolo imposta duelli che regolarmente vince ed in più ha il merito di provocare, con una azione decisa, l'autogol di Manera. Una partita coi fiocchi. Buono.

**BOBBIO.** Inizio tranquillo poi il movimento delle maglie azzurre che si spostano a gran velocità lo manda fuori giri. Lo frega la struttura fisica degli avversari che spesso lo saltano negli spazi stretti. Appena sufficiente.

**AMAROTTI.** Partita dal profilo dignitoso, con poche concessioni alla spettacolarità. È quello che bada più di tutti al sodo. Cerca di proporsi in fase offensiva e nel finale giocherà con Ferrarese per far passare il tempo. Sufficiente.

**CALANDRA.** È il punto di riferimento della squadra ed è lui che cerca di mantenere gli equilibri anche dopo il gol degli ospiti. Tocca un'infinità di palloni, si propone, cerca la porta dalla distanza ed accorcia tra i reparti. Buono.

**MANNO.** Gran lavoro e grande impegno. Non sempre lo sorregge la necessaria lucidità, ed in molte occasioni fa più fatica di quanta dovrebbe. È comunque presente in ogni angolo del campo e il suo apporto è costante. Sufficiente.

**LONGO.** Esterno destro con licenza di attaccare. Ci prova con dignità, ma si vede che fa il terzino da una vita. Sufficiente **BALDI** (pt. 31'). Il gol da solo vale il prezzo del biglietto. Poi ci sono giocate che sono in perfetta sintonia con il personaggio. Per i play off c'è, e sarà determinante. Buono.

**ESCOBAR.** Per un po' fa l'interno e il lavoro è svolto con dignità nonostante la mancanza di confidenza con il ruolo. Quando va cacciarsi sulla fascia destra migliora anche se non sembra in stato di grazia. Sufficiente. **FERRARESE** (st. dal 32') Spiccioli di partita con la giusta personalità in previsione di una coda che lo vedrà tra i protagonisti.

**DE PAOLA.** Nel primo tempo è il riferimento più affidabile in un attacco un po' spento. Le cose migliori le fa vedere lui ed è lui che tiene in sofferenza la difesa ospite. Nella ripresa gli altri si avvicinano al suo livello ed ecco servita la goleada. Buono.

**GUAZZO.** Uno splendido assist per Manno è tutto quello che fa nel primo tempo. Nella ripresa diventa finalmente concreto, apre varchi nella difesa ospite, mette insieme buone giocate, un gol ed altri due li manca per un soffio. Più che sufficiente. **AIME** (st. 28') Gioca con grande volontà e arriva ad un passo dal gol.

**MARAFIOTI.** Buchi neri e lampi di classe. Divide la sua partita in due parti e se la prima è da dimenticare, l'altra è da incorniciare. Ottimo in progressione sulla fascia, buoni i suoi cross, importanti i due gol. Sufficiente.

**Alberto MERLO.** Alla fine è diventato tutto facile ma, il primo tempo deve averlo preoccupato e non poco. Due i riscontri positivi che potrà sfruttare: ha una squadra che non ha dato l'impressione d'essere poi così stanca ed ha ritrovato Baldi e Ferrarese, due giocatori esperti che saranno fondamentali nel caso arrivassero i play off.

## Golf: brilla Mattia Benazzo

**Acqui Terme.** La gara valida per il V circuito Pitch & Putt, 18 buche stableford, hcp di seconda categoria, è stato l'appuntamento dell'ultimo week end golfistico al "Le Colline" di piazza Nazioni Unite. Il giovane Mattia Benazzo, 41 punti, ha messo in riga la concorrenza distanziando Paolo Sidoti di tre punti e Marco Fontana di quattro ed aggiudicandosi il titolo in prima categoria. Il lorde ha visto primeggiare Rosanna Bo (31 punti). Un nome nuovo ai vertici della seconda categoria, Michelangelo Matani che ha preceduto Alberto Sala ed Elio Allovio. 42 punti, 38 e 35 lo score dei tre primi classificati. Il lorde della seconda è andato a Luigi Pivetti. Tra i senior brillante primo posto di Jano Cento, mentre non poteva mancare il successo di Doretta Marengo, 34 punti, già inserita tra le migliori golfiste della provincia. Sabato 3 maggio riprende il cammino dello "Score d'Oro 2003 - Happy Tour" il campionato sociale che vede impegnati oltre cinquanta atleti. In palio l'ambita "coppa del Presidente" gara su 18 buche stableford hcp seconda categoria. **w.g.**

### Classifica generale "Score d'Oro 2003"

Prima categoria: 1°) Franco Spigarioli; 2°) Paolo Bagon e Fabrizio Barison. Femminile: 1°) Maria Grazia Fumi; 2°) Sybylle De Soyte; 3°) Elisabetta Morando.

### ECCELLENZA - GIRONE B

**Risultati:** Acqui - Albese 5-1; Fossanese - Asti 0-3; Nova Asti Don Bosco - Cheraschese 2-1; Centallo - Derthona 2-1; Chieri - Moncalieri 1-1; Saluzzo - Novese 1-2; Bra - Orbassano Secur 0-1; Libarna - Sommariva Perno 2-2.

**Classifica:** Orbassano S. 66; Acqui 63; Novese, Asti 52; Saluzzo 47; Derthona 40; Bra, Centallo 38; Chieri 37; Cheraschese, Nova Asti Don Bosco 36; Sommariva P. 35; Libarna 34; Albese 18; Fossanese 13; Moncalieri 8.

**Prossimo turno (domenica 4 maggio):** Sommariva Perno - Acqui; Novese - Bra; Asti - Centallo; Albese - Chieri; Moncalieri - Fossanese; Cheraschese - Libarna; Derthona - Nova Asti Don Bosco; Orbassano Secur - Saluzzo.

## Badminton: tre ori nazionali grazie ad Enzo Romano

**Acqui Terme.** In attesa del 5° torneo internazionale "Città di Acqui Terme", altri tre ori nazionali finiscono nel carniere, già strapieno, del badminton termale che rinforza la propria supremazia in campo nazionale e che vede, soprattutto, premiata la grande serietà e professionalità di un atleta che, malgrado gli anni che avanzano, è ancora al top in Italia.

Oltreché sempre pronto nelle occasioni più importanti, Enzo Romano è sempre stato, per la grandissima intelligenza tattica, un modello per i più giovani atleti della società, che ne seguono le orme nei campionati nazionali giovanili.

Le gare che si sono svolte a Firenze sabato e domenica 26 e 27 aprile, hanno visto il netto predominio dell'atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus che ha vinto tutti gli incontri del singolare, del doppio maschile, in coppia con la bressanone Kantioler, e del doppio misto, in coppia con la marenese Claudia Nista, lasciando agli avversari pochi punti e nemmeno un set.

Nel singolare Romano ha eliminato ancora nei quarti (15/5, 15/6) l'ex campione italiano Kantioler ed ha poi battuto, nella finale del singolo, (15/0, 15/0), il savonese Lavagna, nel doppio (15/4, 15/5) la coppia Mayer-Dejaco e, le misto (15/0, 15/0), ancora Dejaco e Punter.



**REALE MUTUA  
ASSICURAZIONI**

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

## Calcio 1ª categoria

Strevi in vacanza  
Vignolese ne approfittaStrevi 1  
Vignolese 3

Uno Strevi arruffone in difesa e poco incisivo davanti esce sconfitto dal confronto interno con la Vignolese, più per demeriti propri, che per un vero dominio avversario. Il confronto, valido più per il "prestigio" che per la classifica, poneva di fronte due formazioni che, nel corso del girone di ritorno, hanno fatto più punti di tutti: la partita è stata aperta e combattuta e non sembrava che i ventidue in campo avessero poco o nulla da chiedere alla stagione che sta volgendo al termine. Nonostante questo, l'impegno di entrambe le squadre per il predominio sul centrocampo ha dato vita ad un match si maschio e deciso, ma privo di emozioni per quanto concerne tiri in porta et similia. Dopo un'occasione potenziale capitata sui... o meglio, sotto i piedi di Pelizzari che, solo davanti a Quaglia, incespica e manda alle ortiche una nitida palla-gol, gli ospiti si svegliano dal torpore proprio in chiusura di tempo: azione sulla fascia destra da Serra in verticale per Allegri che si defila troppo e la sua conclusione diventa un passaggio comodo per Carozzo (41°). Lo scampato pericolo da' la scossa allo Strevi che all'ultimo minuto confeziona un'azione da manuale sulla corsia mancina: Marchelli in velocità per Faraci che si accentra e improvvisamente appoggia indietro per lo smarcatissimo Bertolasco che controlla col sinistro e tira con la "gamba di appoggio", palla fuori di un capello. Dopo la pausa si ricomincia con gli ospiti molto più decisi: già al 7° minuto Carozzo devia da campione una potente punizione di Moretto sulla traversa e poi in calcio d'angolo. E proprio sugli sviluppi del susseguente tiro dalla bandierina, il direttore di gara, signor Trussi della sezione di Alessandria, decreta, tra lo stupore generale, un calcio di rigore a favore della Vignolese, per una presunta trattenuta... Sul dischetto si presenta Buffa che batte Carozzo sulla sua sinistra con un tiro secco e angolato. Palla al centro e lo Strevi sciupa malamente l'opportunità del pareggio: punizione bassa di Marengo e Cavanna manca di un soffio la deviaz-

zione sottoporta che avrebbe spiazzato Quaglia. Al 20° un'altra punizione di Marengo, stavolta indirizzata sotto la traversa, trova pronto e reattivo l'estremo difensore avversario che devia sopra lo spazio delimitato dai tre legni. Subito dopo, l'arbitro, pareggia i conti, almeno dei penality, assegnandone uno anche allo Strevi per presunto fallo di mano di Allegri su corner del neoentrato Gagliardone: sul dischetto si presenta Bertolasco, ma Quaglia lo ipnotizza e neutralizza il tiro, peraltro né particolarmente angolato o potente. Gol sbagliato, gol subito: sei giri di lancette più tardi gli ospiti raddoppiano con Serra, ben assistito da Repetto, ma partito in nettissima posizione di fuorigioco. Al 32° lo Strevi completa la frittata offrendo agli avversari su di un piatto d'argento il pallone del tris: Bertoli perde ingenuamente palla in area e Biavne approfitta freddando Carozzo sul palo più lontano. Il gol della bandiera strevese lo segna Conta al minuto 36, con un preciso destro, imparabile per il pur bravo Quaglia, dopo un pregevole assist di Bertolasco.

Alla fine dell'incontro il Presidente Piero Montoro è particolarmente amareggiato: "Sono rimasto deluso specialmente dal risultato e da alcuni episodi che sono poi stati alla lunga decisivi, anche se sul gioco espresso dalla mia squadra non c'è nulla da eccepire".

**Formazione e pagelle Strevi Calcio:** Carozzo 6,5, Dragone 6, Marciano 6, Baucia 6, Marchelli 6,5 (dal 20°s.t. Bertoli 5), Faraci 7 (dal 11 s.t. Gagliardone 6,5), Marengo 6,5, Montoro 7, Bertolasco 7, Cavanna 5,5 (dal 29° s.t. Conta 7,5), Pelizzari 5. All.: Giorgio Arcella.

## Torneo di calcio

**Terzo.** La Polisportiva Splendor Melazzo organizza presso il campo comunale di Terzo, con inizio il 3 giugno 2003, un torneo di calcio a 5 e 7 giocatori in contemporanea.

Si giocherà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Si accettano solo le prime 18 squadre partecipanti ai vari campionati "Bagon" (a 7) e "Bigatti" (a 5) oppure società che vogliono iscriversi ai prossimi campionati 2003/2004. Ogni società partecipante, esclusa dai premi, riceverà un bonus di 25 euro da scontare nei prossimi campionati 2003/04. Il regolamento sarà consegnato alle squadre con il calendario. Sono ammessi solo giocatori della categoria "Amatori". Le squadre devono regolarizzare la loro posizione amministrativa all'atto dell'iscrizione. Quota di iscrizione: 50 euro; quota cauzione: 50 euro; quota gara serale: 20 euro.

## Calcio 2ª categoria

Finale con tante emozioni  
per La SorgenteMontemagno 3  
La Sorgente 4

**Montemagno.** Vittoria meritata, più di quanto dica l'unico gol di scarto, che mantiene i sorgentini in piena corsa verso i play off. A Montemagno i ragazzi di Enrico Tanganelli hanno dimostrato d'aver ancora energie da spendere, soprattutto una grande voglia di lottare ed agguantare quei play off che potrebbero aprire le porte della prima categoria.

È stata una partita dura per l'impegno con il quale padroni di casa, pur senza patemi di classifica, hanno affrontato i gialloblù e, per le condizioni di un terreno di gioco, erba alta e fondo sconnesso, che non ha certo favorito la migliore tecnica individuale degli acquirenti.

Ciononostante il pallino del gioco è sempre stato in mano ai sorgentini, capaci di chiudere nella loro metà campo i padroni di casa ed arrivare ad un soffio dal gol con una conclusione di Ferrari, al 6°, che ha centrato l'incrocio dei pali. Gol che si materializza, al 27°, sull'asse Ferrari - Bruno: il primo tira a botta sicura, respinge Fantino ma, Bruno è pronto a ribattere nel sacco.

Non mancano le emozioni e la replica dei locali trova la pronta reazione di uno strepitoso Cornelli. Goleador di turno è comunque Ricky Bruno che, al 43°, trasforma il rigore concesso per un netto fallo su Guarrera.

Sembra una partita in mano ai gialloblù, ma allo scadere arriva inaspettato il gol del Montemagno con Pozzi.

La ripresa inizia con lo stesso profilo della seconda parte del primo tempo. Va a caccia del gol la Sorgente, lo sfiora in due occasioni, ma al

primo affondo, al 3°, il Montemagno pareggia con Lo Manto, "scappato" sul filo del fuorigioco.

Neanche il tempo di far festa che ci pensa Zunino a riportare i suoi in vantaggio. L'azione è solitaria, la conclusione perentoria ed imparabile.

L'onnipresente Ricky Bruno crea i presupposti, al 5°, per il 4 a 2. L'azione parte dalla fascia ed un perfetto assist trova Guarrera nel posto giusto al momento giusto.

Tre gol in cinque minuti sono le emozioni per lo scarso pubblico presente, in gran parte di fede gialloblù.

I giochi sembrano finalmente chiusi, la partita si calma, la Sorgente sfiora il quinto gol con Guarrera, al 20°, mentre l'unica reazione astigiana è in un tiro di Girolfo che Cornelli neutralizza. Al 40°, da una punizione al limite arriva, inatteso, il terzo gol dei locali che riapre la partita, ma il triplice fischio arriva senza ulteriori sussulti.

Buon successo come ribadisce il presidente Oliva: "Non ci ha regalato nulla nessuno ed è per questo che la vittoria è ancora più bella". Mister Tanganelli sottolinea le difficoltà ambientali: "In alcune parti del campo la palla spariva nell'erba e nonostante tutto siamo riusciti a giocare un buon calcio. Ora ci attende un ultimo turno in cui può succedere di tutto".

**Formazione e pagelle La Sorgente - Delta Impianti:** Cornelli 7; Gozzi 6, Ferrando 7; Attanà 6 (st. 25° Rappetti 6), Cavanna 7,5, Oliva 7; Ferrari 6,5, Cortesogno 6,5, Guarrera 7,5, Zunino 7, Bruno 7. Allenatore: Enrico Tanganelli.

w.g.

## Calcio 2ª categoria

Al forte Camerana  
il derby col CortemiliaCortemilia 0  
Camerana 2

**Cortemilia.** Pubblico delle grandi occasioni al comunale di regione San Rocco per il derby tra Cortemilia e Camerana. Cento paganti ed un tifo da categoria superiore per la sfida tra il lanciatissimo Camerana ed un Cortemilia alla ricerca dei punti salvezza. Il tutto degno di una categoria superiore compreso il livello di gioco espresso da due squadre che per tre quarti di gara hanno lottato ad armi pari. Soprattutto il "Corte", ha dimostrato di non essere da meno dei vicini di casa lontani in classifica di una ventina di punti, ad un solo punto da quel Koala che guida la classifica.

Nel primo tempo le cose migliori le hanno fatte vedere i gialloverdi, capaci di arrivare ad un soffio dal gol, al 25°, con una conclusione di Bertodo. Al 35° l'episodio clou con Giordano atterrato in area e l'arbitro fare l'indifferente.

Nella ripresa, al 34°, gli ospiti capitalizzavano le uniche occasioni della partita. Prima Rivado, fratello dell'ex portiere cortemiliese, sfruttava una clamorosa incertezza di Prete e batteva imperabilmente Roveta; poi era Berruti a risolvere, ad una manciata

di minuti dalla fine una mischia in area Cortemiliese.

Doppio svantaggio pesante per il team di patron Del Bono che, a tre turni dal termine del campionato, mantiene un esiguo vantaggio sulla linea dei play out. Per il Camerana tre punti per restare in scia al Koala in attesa del big match di domenica al comunale di località Gabutti contro la capolista.

La sconfitta lascia l'amaro in bocca allo staff cortemiliese e per mister Del Piano ora ogni partita sarà una battaglia. "Due sono stati gli episodi che hanno condizionato questo derby. Il primo in occasione del fallo su Giordano che doveva essere sanzionato con il rigore e poi l'errore, questa volta nostro, quando in difesa abbiamo cincischiato invece di liberare. Pesa la sconfitta perché immeritata e ci rimette in gioco nella lotta per i play out con sette squadre raccolte in cinque punti a tre soli turni dalla fine".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 7; Bogliolo 6,5, Ceretti 6,5; A.Ferrero 7,5, Prete 5 (st. 35° Fontana), Del Piano 6; Farchica 6, Ferrino 6, Caffa 6, Giordano 6, Bertodo 6,5. Allenatore: Massimo Del Piano. w.g.

## Ric. e pubbl.

Ringraziamento  
da Silvano Oliva

Ci scrive Silvano Oliva, presidente dell'A.S. La Sorgente di Acqui Terme.

"Desidero esprimere un particolare ringraziamento al professor Valerio Cirelli per le sette stagioni trascorse nella nostra società e, nel fare ciò, non posso che pensare al suo timido esordio da allenatore.

Le persone che intraprendono una nuova esperienza necessitano di formare la propria personalità e, al professor Cirelli, sono state date tutte queste opportunità.

Sono convinto che il professor Cirelli, abbia trovato, alla Sorgente, la massima disponibilità e la possibilità di operare nella più ampia libertà e secondo i criteri da lui scelti.

Arrivo al dunque: non sono rimasto per nulla stupito quando mi è stato comunicato, proprio dall'interessato, il suo passaggio all'Unione Sportiva Acqui per la prossima stagione poiché, è esattamente quello che si aspetta un presidente da un allenatore così riconoscente. Mi spiace ma, come abbiamo lavorato con Valerio Cirelli, lavoreremo con il suo successore.

Non mi resta che augurargli buona fortuna".

Silvano Oliva

## Calcio 2ª categoria

Il Bubbio convince  
in vista dei play outBubbio 4  
Frugarolese 2

**Bubbio.** Venerdì 25 aprile all'"Arturo Santi" si è giocato l'anticipo di campionato tra il G.S. Bubbio e la Frugarolese che si è concluso con la netta vittoria dei padroni di casa per 4-2.

È stata una bella partita ricca di emozioni e reti che i biancoazzurri, malgrado erano già matematicamente ai play-out, hanno onorato al meglio e persino divertito i propri tifosi. Al 14° una punizione della Frugarolese terminava in alto. Al 30° Garbero sciupava un'azione; tre minuti dopo Luigi Cirio calciava di esterno destro e mandava fuori, ma dopo un minuto, su calcio d'angolo, gli ospiti andavano in vantaggio. Il Bubbio reagiva e al 40° il capitano Mario Cirio pareggiava il conto: 1-1. Al 2° minuto della ripresa un gran tiro di Luigi Cirio andava in rete per il 2-1, successivamente gli av-

versari apparivano nervosi tanto che al 64° l'arbitro espelleva il loro allenatore, ma un minuto dopo riuscivano a trovare il gol del 2-2. Al 67° esordiva il difensore Pagani (entrato al posto di Brondolo) poi al 78° su assist di Argiolas, Garbero portava nuovamente in vantaggio i kaimani che due minuti dopo andavano sul 4-2 con Argiolas (in grande giornata). All'85° gli alessandrini calciavano fuori un rigore e al 91° Luigi Cirio, con un potente tiro, colpiva la traversa. Una grande prova che non migliora la situazione in classifica, ma che fa molto bene al morale come sottolinea il presidente Venticinque: "Una bella vittoria per il morale che si spera di ripetere nei play out".

**Formazione:** Manca, Brondolo (67° Pagani), Penengo, Morielli, Cirio Mario, Giacobbe, Freddi (72° Mondo), Pesse, Garbero, Cirio Luigi, Argiolas. A disposizione: Nicoledemo, Cordara. Allenatore: Pagliano.

## Classifica calcio

## PROMOZIONE - GIRONE D

**Risultati:** Nizza Millefonti - Canelli 1-2; Gaviese - Castellazzo B.da 1-3; Felizzano - Trofarello 1-1; Cambiano - Moncalvese 1-1; Lucento - Pozzomai 1-1; Vanchiglia - San Carlo 1-2; Aquanera - Sale 1-1; **Ovada Calcio** - Sandamianferrere 1-3.

**Classifica:** Castellazzo 67; Canelli 62; Sale 49; Lucento 48; Aquanera, Moncalvese 47; Gaviese 44; Vanchiglia 36; Trofarello 35; San Carlo, Sandamianferrere 33; Felizzano 32; Cambiano 31; **Ovada Calcio** 18; Pozzomai 15; Nizza Millefonti 10.

**Prossimo turno (domenica 4 maggio):** Vanchiglia - Aquanera; Sale - Cambiano; Canelli - Felizzano; Trofarello - Gaviese; Castellazzo B.da - Lucento; Moncalvese - Nizza Millefonti; Pozzomai - **Ovada Calcio**; San Carlo - Sandamianferrere.

## 1ª CATEGORIA - GIRONE H

**Risultati:** Nicese 2000 - Arquatese 1-4; Quargnento - Don Bosco 4-1; Auroracalcio AL - Masio 0-0; Castelnovese - Monferrato 0-1; Fulvius Samp - Rocchetta T. 5-3; Cabella - S. Giuliano V. 2-0; **Strevi** - Vignolese 1-3; Sarezzano - Viguzzolese 1-3.

**Classifica:** Fulvius Samp 62; Monferrato 61; Viguzzolese 56; Arquatese 55; Vignolese 53; Masio 49; **Strevi** 39; Don Bosco 36; Sarezzano 35; Cabella 34; Quargnento 26; **Nicese 2000** 24; Rocchetta T. 23; Auroracalcio AL, S. Giuliano V. 21; Castelnovese 18.

**Prossimo turno (domenica 4 maggio):** S. Giuliano V. - Auroracalcio AL; Vignolese - Cabella; Don Bosco - Castelnovese; Arquatese - Fulvius Samp; Viguzzolese - Quargnento; Rocchetta T. - **Nicese 2000**; Masio - Sarezzano; Monferrato - **Strevi**.

## 2ª CATEGORIA - GIRONE O

**Risultati:** Gallo Calcio - Garrù 2-3; **Cortemilia** - Cameranesi 0-2; Monforte Barolo Boys - Clavesana 2-4; Europa - Dogliani 1-0; Koala - Olympic 1-1; Garesio - Canale 2000 0-3; Vezza - Lamorrese 2-1.

**Classifica:** Koala 49; Cameranesi 48; Europa 41; Clavesana 40; Canale 2000 36; Carrù 29; Dogliani e Olympic 27; **Cortemilia** 26; Gallo Calcio e Garesio 25; Vezza 23; Lamorrese 22; Monforte Barolo Boys 17.

**Prossimo turno (domenica 4 maggio):** Cameranesi - Koala; Canale 2000 - Monforte Barolo Boys; Clavesana - Europa; Garesio - Gallo Calcio; Lamorrese - Olympic; Carrù - **Cortemilia**; Dogliani - Vezza.

## 2ª CATEGORIA - GIRONE Q

**Risultati:** Boschese - Mombercelli 2-1; Montemagno - **La Sorgente** 3-4; Castagnole Lanze - **Santostefanese** 2-1; Castelnovese AT - Europa 1-2; **Bubbio** - Frugarolese 4-2; Asca Casalcermelli - Lobbi 2-1; Pecetto - Bassignana 0-0.

**Classifica:** Bassignana 58; Castagnole 49; Asca Casalcermelli 48; **La Sorgente** 47; Frugarolese 40; Lobbi 39; **Santostefanese** 36; Boschese 35; Pecetto 34; Montemagno 30; Europa 24; **Bubbio** 19; Mombercelli 17; Castelnovese AT 6.

**Prossimo turno (domenica 4 maggio):** **La Sorgente** - Mombercelli; **Santostefanese** - Montemagno; Europa - Castagnole Lanze; Frugarolese - Castelnovese AT; Lobbi - **Bubbio**; Bassignana - Asca Casalcermelli; Pecetto - Boschese. *Castelnovese retrocessa - Bassignana promosso.*

## 3ª CATEGORIA - GIRONE A

**Risultati:** Cassine - Castellazzo Garibaldi 2-2; Casalbagliano - Fulgor Galimberti 3-3; **Bistagno** - Mirabello 1-1; Cristo - Predosa 1-6; **Airone** - Quattordio 2-2; Silvanese - San Maurizio 4-0.

**Classifica:** Predosa 53; Silvanese 50; **Cassine** 44; **Bistagno** 37; **Airone** 33; Quattordio 29; Castellazzo 28; Mirabello 25; Cristo 18; Casalbagliano# 16; San Maurizio 14; Fulgor Galimberti 12.

*#Un punto di penalizzazione. Predosa promosso in 2ª categoria. Cassine e Silvanese giocano i play off.*

Calcio 3ª categoria

## Il Cassine gioca i play off quarto il Bistagno quinto l'Airone

**Cassine** 2  
**Castellazzo G.** 2

**Cassine.** Con la testa ai play off, matematicamente conquistati già da due turni, il Cassine ha affrontato il Castellazzo Garibaldi con lo spirito "amichevole" di chi si prepara ad un finale di campionato che potrebbe coronare il sogno di una stagione. Voglia di giocare senza farsi male, con il principale obiettivo di mantenere la forma in vista di un maggio molto intenso. Scianca ha dato spazio a tutti ed ha sfruttato tutte le sostituzioni subito all'inizio della ripresa. Sul fronte opposto, un Castellazzo tutt'altro che rassegnato e con giocatori come Boccarelli, Nicorello, Nociti e Porcellato, era assente Ricagni, provenienti da categoria superiore, che hanno voluto giocare alla pari con i più quotati avversari. Ne è venuta fuori una partita tutt'altro che tranquilla che il Cassine ha tenuto per un tempo, grazie al gol di Fabio Maccario, ed ha poi lasciato in mano agli avversari, in gol nella ripresa con Boccarelli e Nicorelli, per poi riequilibrare, nel finale, con il gol di Flore.

Alla fine ne è venuto fuori un test significativo che ha messo in mostra un Cassine tonico, pronto per continuare l'avventura. "Direi un buon Cassine - sottolinea il d.s. Laguzzi - che ha cercato di non rischiare ma, alla fine, per orgoglio, ha voluto giocare la partita sino in fondo. Forse abbiamo sbagliato troppi gol, e commesso una grave indecisione in occasione del secondo gol, ma tutto sommato ha visto una squadra in salute e reattiva".

**Formazione e pagelle Cassine:** Rapetti 5.5; Orlando 6, Mariscotti 6; Garavatti 6.5, Pretta 6 (st. 1º Pansecchi 6), Marengo 6.5 (st. 1º Paschetta 6); M.Bruno 6 (st. 1º Flore 6.5), Barotta 6.5 (st. 1º M.Maccario 6), Channouf 6, Barbasso 6.5, F.Maccario 6.5. Allenatore Alessandro Scianca.

**Bistagno** 1  
**Mirabello** 1

**Bistagno.** Ultima di campionato, ovvero classica partita senza stimoli, ventidue in campo con testa e gambe già in vacanza, per via di una classifica che non consegna la minima ambizione, e scarsa attenzione da parte del pubblico. Per il Bistagno il quarto posto è un fatto consolidato e tutto si muove di conseguenza. Poche emozioni e occasioni con il contagocce che comunque i granata sprecano clamorosamente. Nella ripresa viene qualche stimolo in più, i bistagnesi vogliono chiudere in bellezza e mettono alle corde il Mirabello. Maccario, Bongiorno e Rigattelli fanno le prove del gol che, al 52º, realizza Bogiorno, subentrato a Marino in inizio ripresa. Sembra una partita decisa, ma, al 57º, il fallo da rigore di Isnardi c'è e la relativa trasformazione riporta l'equilibrio. Poi è veramente vacanza sino alla fine del match.

Finisce una stagione che ha visto il Bistagno sprecare troppi punti, soprattutto in quelle partite che sembravano alla portata, e quindi con qualche rimpianto. C'è da sottolineare, come ribadisce il dirigente Patrizia Garbarino - "I meriti di mister Abbate che ancora una volta ha saputo creare un bellissimo gruppo,



cui è mancata anche un pizzico di fortuna, ed il ringraziamento a tutti i giocatori per l'impegno profuso durante la stagione".

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6 (st. 1º Ortu 6); Roveta 6.5 (st. 30º Fossa s.v.), Isnardi 6; Pronzato 6 (st. 25º Pegorin s.v.), Quercia 6, Adorno 6.5 (st. 1º Lavinia 6.5); Rigattelli 6, Jahdari 6, Marino 6 (st. 1º Bongiorno 7), Tacchino 6, Maccario 6.5. Allenatore Gianni Abbate.

**Airone** 2  
**Quattordio** 2

**Rivalta Bormida.** Bel match nonostante si tratti dell'ultimo appuntamento e non ci siano punti importanti in palio. Il quinto posto dell'Airone serve solo per la statistica, ma gli aironcini hanno voglia di giocare al cospetto di un Quattordio che dopo un inizio interessante è sceso sino all'anonimato. Si manovra a tutto campo, senza eccessivi tatticismi e fioccano le occasioni. Nonostante la giornata storta di Merlo le azioni più interessanti le mette insieme la squadra di casa che passa,

meritatamente, al 15º, grazie ad una deviazione di Librizzi su battuta d'angolo. Il pari lo confeziona allo scadere Biancato.

Nella ripresa è ancora l'Airone ad avere le migliori occasioni ed il vantaggio, con Teti che prima si procura, e poi trasforma il rigore, giustifica la supremazia territoriale. Il Quattordio non si rassegna e gioca una partita vera sino alla mezz'ora quando l'esperto Nisi trasforma il secondo rigore della giornata. Ancora qualche spunto, poi è accademica in attesa del fischio finale.

Borgatti riassume la stagione in poche parole: "Per come sono andate le cose abbiamo ottenuto il massimo risultato. Certo non abbiamo potuto lavorare come volevamo, ma di questi aspetti non è il caso di parlarne ora".

**Formazione e pagelle Airone:** Lanvazecchia 6.5; Grillo 6.5, Potito 6.5; Moretti 6.5, Capra 6.5, Cadamuro 6.5; Fucile 6.5, Stefano Marcheggiani 7, Merlo 4 (st. 15º Nori 6), Librizzi 7, Teti 7. Allenatore: Mauro Borgatti.

## Giovanile Acqui U.S.

**PULCINI**

Continua la marcia dei bambini di Mirabelli vittoriosi per la quinta volta, su altrettante gare disputate, ai danni del San Carlo costretto a cedere dalla tranquillità e dalla consapevolezza con la quale i bianchi hanno affrontato l'impegno. "Da soddisfazione - sostiene il tecnico - vedere certe giocate che rendono l'intero collettivo più sicuro, segnale confortante di un progresso ormai costante". Lo score registra la doppietta di D'Agostino S. e quella di Lo Cascio.

**Formazione:** Bistolfi, D'Agostino C., D'Agostino S., Guglieri, Lo Cascio, Moretti, Panaro, Pesce.

Escono a testa alta dal difficile confronto con la Don Bosco Alessandria anche i piccoli di Robotti, quasi perfetti per due tempi (durante i quali sono passati addirittura in vantaggio e hanno sfiorato in seguito ripetutamente il pareggio) e poi superati nel finale dalla bravura di un avversario obiettivamente più forte. Del "solito" Daniele e di Bovio le reti della contesa.

**Formazione:** Basso, Borello, Bovio, Chiarlo, Daniele, Fabbri, Robutti, Roveta, Trincherò.

**GIOVANISSIMI**

Due palle inattive decidono il match con il Pro Molare a favore dei ragazzi di Ferraris, poco brillanti e non eccessivamente motivati visto l'esito vittorioso, già acquisito da alcune settimane, del girone C del campionato provinciale. Di Astengo, su punizione, e Sartore, che si procura e trasforma un calcio di rigore, gli acuti di una sinfonia non del tutto intonata che dovrà tornare ad essere incalzante per l'incombenza a metà mese delle finali provinciali.

**Formazione:** De Rosa, De Maio (Laborai), Cossu, Giacobbe, De Bernardi (Giribaldi), Ghione (Sartore), Albertelli, Fundoni, Scorrano (Bottero), Astengo, Facchino (Varano).

**ALLIEVI**

Pari in extremis dei termali che sul terreno di Rivalta Bormida hanno rischiato, dopo il fulmineo vantaggio di Dagosto, di rimanere sconfitti dai fuori classifica dell'Ovada, venuti fuori alla distanza. Fortunatamente in zona Cesarini giungeva il 2 a 2 per merito di Simeone, pronto a deporre nel sacco una carta respinta dall'estremo ospite, causata da un bel numero dell'incisivo Dagosto.

**Formazione:** Bouaine, Bottero (dal 60º Abaoub), Papan-drea, Ivaldi, Channouf, Corbellino, Simeone, Piovano, Chiavetta, Dagosto, Benzitouné.

## Play off campionato di 3ª categoria

Prendono parte ai play off quattro squadre per un solo posto disponibile. La seconda e la terza classificata del girone A: Silvanese e Cassine. La seconda e la terza classificata del girone B: perdente dello spareggio tra Alta Val Borbera e Savoia e la Pozzolese. Da definire la data d'inizio degli spareggi e la formula del girone.

## Calcio giovanile La Sorgente

**PULCINI '93**  
**Torneo Stabilimento**  
**Tipografico "Marinelli"**

Terzo atto dei tornei organizzati da La Sorgente quello disputato venerdì 25 aprile e dedicato alla categoria Pulcini '93 a nove giocatori. Sei formazioni ai nastri di partenza, suddivise in 2 gironi: La Sorgente, Valle Stura e Molassana GE nel girone A; Derthona, Meeting Club Ge, Multedo nel girone B. Si sono dati subito battaglia agonistica e dopo gare molto equilibrate e combattute hanno avuto la meglio nei rispettivi raggruppamenti Molassana e Meeting Club. Al pomeriggio la finalina per il 5º/6º posto ha visto scendere in campo i padroni di casa sorgentini e la compagine del Derthona con larga vittoria (6-0) dei primi grazie alle reti di Gotta (2), Gamalero, Anania e ben 2 autorette. La finale 3º/4º posto se la contendono Valle Stura e Multedo con vittoria finale di quest'ultimi. La finale per il podio più alto era un derby tutto genovese tra Meeting e Molassana. Gara combattuta, che solo la lotteria dei calci di rigore dava ragione al Molassana. Al termine come sempre ricche e sontuose premiazioni per tutti i partecipanti. Trofei a tutti i migliori giocatori di ogni squadra e per i gialloblu l'ambito premio è andato a Giacomo Gallizzi. Un doveroso ringraziamento: alla Tipografia Marinelli da molti anni sponsor ufficiale della manifestazione con la presenza del sig. Caucino alle premiazioni a consegnare l'ambito trofeo; al Laboratorio Gioielli Caprari Fabrizio, Acquirer, Impresa Edile fratelli Gotta, azienda La Guardia di Morsasco e Di Leo distribuzione Bistagno.

**GIOVANISSIMI**

**Torneo a Multedo**

Venerdì 25 aprile si è svolto a Multedo il 1º torneo "Città del Mare" riservato alla categoria Giovanissimi. I ragazzi di mister Oliva nelle qualificazioni, incontravano e battevano per 1-0 l'Alessandria con gol di Souza. In semifinale incontravano i liguri della Praese sconfiggendoli 1-0 con gol di Zaccane. Si giungeva alla finale per il 1º/2º posto contro i cuneesi di Mondovì. I sorgentini chiudevano il 1º tempo sul 2-0 con gol di Souza e Maggio. Nella ripresa accadeva l'incredibile, gli avversari iniziavano a "picchiare" con entrate pericolose e fallaci a gioco fermo senza che l'arbitro intervenisse e così a fine gara il risultato cambiava a favore della Virtus Mondovì per 3-2.

**Formazione:** Ghiazza, Paschetta, Bayoud, Gotta, Ricci, Zaccane, Puppo, Souza, Molero, Leveratto, Maggio, Griffo, Faraci, Cignacco, Barbasso, Della Volpe.

**PULCINI '94**

**Ovada** 3

**La Sorgente** 1

Nonostante la sconfitta in terra ovadese i gialloblu hanno messo in campo grinta e determinazione. Gol di Rinaldi. Buono l'esordio di Masini e "miss" Ambròstolo.

**Formazione:** Benazzo, Gaglione, Caselli, Facchino, Ambròstolo G., Silanos, Ivaldi, Rinaldi, Masini.

**PULCINI a sette**

**La Sorgente** 6

**Monferrato** 0

Poco più di un allenamento per i piccoli sorgentini. Le reti sono state segnate da: Alberti (3), capitano Scaglione (2) e Perelli (1).

**Formazione:** Ranucci, Ambròstolo, Pastorino, Collino,



Giacomo Gallizzi premiato miglior giocatore della Sorgente dal signor Caucino.



Pulcini '93, torneo "Tipografia Marinelli".

Parodi, De Luigi, Scaglione, Alberti, Perelli, Siccardi.

**PULCINI a sette**

**La Sorgente** 6

**Europa** 1

Gara a senso unico per i piccoli di mister Cirelli. La parte del leone l'ha fatta Gotta autore di ben 5 reti, con sigillo finale di Gamalero.

**Formazione:** Gallo, Barbasso, Pari, Gamalero, Gallizzi, Rapetti, Gotta, Barisione, Ghiazza.

**PULCINI a nove**

**La Sorgente** 3

**Asca Casalcermelli**

Partita combattuta ed equilibrata giocata con determinazione. In vantaggio con Siccardi e doppietta di Ivaldi, nel finale gli ospiti accorciavano le distanze.

**Formazione:** Ranucci, Scaglione, Grotterria, Anania, Palazzi, Molan, Alberti, Ivaldi, Siccardi, Perelli.

**ESORDIENTI '91**

**La Sorgente** 3

**Aurora** 2

Vittoria importante e meritata contro la compagine alessandrina diretta interessata per la lotta al vertice. In vantaggio grazie a Cipolla i sorgentini venivano raggiunti e superati. Colpiti nell'orgoglio pervenivano al pareggio e nel finale si aggiudicavano la gara per merito di Cornwall autore di una doppietta.

**Formazione:** Bodrito, Ghione, Viotti, D'Andria, Moretto, Paschetta, Zunino, De Bernardi, Cipolla, Dogliero, Cornwall, Pari, Gallasai, Guazzo, Lanza-vecchia, Seminara.

**ESORDIENTI '90**

**Asca Casalcermelli** 0

**La Sorgente** 8

Vittoria facile contro l'Asca Casalcermelli per i ragazzi di mister Ferraro che sono andati a segno con: Trevisiol (2), Serio (2), Filippo, Giusio, Zannardi ed Erba. Ora i ragazzi si preparano per la partita del 3 maggio quando arriva il Castellazzo 1º in classifica.

**Formazione:** Gallisai, Bodrito, Cazzola, Filippo, Serio, Giusio, Zunino, La Rocca, Zannardi, Trevisiol, Goglione, Fogliano, Cavasin, Paschetta, Cornwall, Erba.

**GIOVANISSIMI provinciali**  
**"Jonathan sport"** 5  
**Silvanese** 2

Nella penultima partita del campionato i gialloblu incontravano la Silvanese sabato 26 aprile. Nel primo tempo buon possesso di palla per i sorgentini e gol di Barbasso. Nella ripresa venivano i due gol ad opera di Leveratto; poi gli ospiti accorciavano le distanze, ma sul finire della partita i gialloblu mettevano al sicuro il risultato con Manfroto e segnavano il 5º gol con Pestarino.

**Formazione:** Riccardi, Cignacco (Griffo), Paschetta (Manfroto), Leveratto, Della Volpe (Gallo), Malvicino, Barbasso, Alkanyari Ermir, Maggio (Pestarino), Ottonelli (Concilio), Bayoud (Dib).

**ALLIEVI**

**Ovada** 1

**"Edil Service"** 2

Il rammarico è enorme, infatti i ragazzi di mister Tanganelli si sono resi conto di aver gettato al vento quest'anno la possibilità di vincere il campionato. Infatti in quel di Ovada contro i locali i sorgentini hanno vinto meritatamente grazie alle reti di Montrucchio e Pirrone mettendo in mostra un gioco piacevole.

**Formazione:** Baretto, Ivaldi, Cipolla Varano, Martinotti, Trevisiol (Poggio), Gallizzi, Battagliolo, Pirrone, Montrucchio, Ferraris.

**Prossimi incontri**

**Allievi:** "Edil Service" - Monferrato, domenica 4 maggio ore 10, campo Sorgente. **Giovanissimi provinciali:** Acqui - "Jonathan sport", martedì 6 ore 17.30, campo Rivalta B.da. **Esordienti '90:** "Osteria da Bigat" - Castellazzo, sabato 3 ore 15.30, campo Sorgente. **Esordienti '91:** "Osteria da Bigat" - Dehon, sabato 3 ore 16.45, campo Sorgente.

**Torneo Roseto degli Abruzzi**

Si svolge dal 1º al 4 maggio il torneo nazionale al Roseto degli Abruzzi dove La Sorgente partecipa ormai da 4 anni e scende in campo con la squadra dei Giovanissimi e due squadre di Pulcini.

## Domenica si gioca a...

### PRIMA CATEGORIA Monferrato (61) Strevi (39)

Trasferta proibitiva nel penultimo match della stagione per uno Strevi che farà visita al Monferrato.

Al "Cavalli" di San Salvatore i gialloazzurri affronteranno l'undici secondo della classe, in piena corsa per il salto in "promozione", e con un parco giocatori che ha già l'impronta della categoria superiore. Agli ordini di mister Sala elementi del calibro di Bonanno, già in procinto di finire in interregionale, poi Sai, l'ex novese Megna, Montin, Zampieri, una truppa dotata di qualità che forse, pur con il secondo posto ad un solo punto dalla capolista Fulvius, ha deluso le aspettative.

Lo Strevi può giocare in tranquillità e, conoscendo il temperamento del suo presidente, darà battaglia sino all'ultimo minuto.

### SECONDA CATEGORIA La Sorgente (47) Mombercelli (17)

Più che il risultato dell'Ottolenghi, domenica saranno importanti i risultati di altri due campi. La classifica è a scalare con Castagnole a quota 49, Asca 48 e poi i gialloblù a 47. L'impegno degli alessandrini dell'Asca è proibitivo sul campo del Bassignana, mentre più abbordabile appare la trasferta del Castagnole. Con-

tro un Mombercelli ormai condannato ai play off, i gialloblù non avranno grossi problemi e quindi sarà un campionato a quota "50" che è un gran bel risultato, ma che potrebbe non bastare. Occhi sulla pelouse dell'Ottolenghi ed orecchie incollate al telefonino per sapere cosa succede più lontano.

### Lobbi (39) Bubbio (19)

Lobbi già in vacanza e Bubbio con la testa nei play out che vedranno impegnati i biancoazzurri nella lotta per la salvezza. Partita che servirà per mantenere la concentrazione e la forma e nulla di più.

### Carrù (29) Cortemilia (26)

A tre turni dal termine, il girone "O" di seconda categoria, che vede in lizza tutte squadre cuneesi, è da decidere sia in testa che in coda. Per quanto riguarda i play out, anche il Cortemilia deve guardarsi da pericolosi rimbalzi delle avversarie. È per questo necessario che a Carrù, campo dove non manca mai l'apporto del tifo, i gialloverdi riescano a salvare il risultato e muovere la classifica.

### TERZA CATEGORIA Cassine (44)

Il Cassine giocherà i play off con la Silvanese, la Pozzolesse e la perdente dello spareggio tra Alta Val Borbera e Savoia.

Nella scorsa settimana

## Ottimi risultati per La Boccia Acqui



**Acqui Terme.** E La Boccia fa ancora l'en plain: domenica 27 aprile, la società di via Cassarogna ospita una gara molto importante, perché si tratta di una selezione per i campionati italiani a coppie, categoria D. Ben 40 le formazioni al via, e finale tutta in famiglia per gli atleti di casa: la spuntano i giovani e precisamente Gatto ed Ivaldi M. su Minetti ed Ivaldi G., ma la spunta ancora una volta La Boccia al maiuscolo per la perfetta organizzazione, ben coadiuvata, come sempre, dall'esemplare arbitraggio di luli ed Armino.

Altra buona affermazione per i colori termali si registra ad Alessandria, San Michele,

dove il giovane Roberto Giardini nella selezione per l'individuale ai campionati italiani sale sul podio con un prestigiosissimo terzo posto.

E, ciliegina sulla torta per l'esaltante settimana della società di via Cassarogna, le affermazioni al femminile: prima gara individuale a Castelletto Monferrato e 3° posto per Bianca Trentinella e 5° per Franca Pesce. "Di buon auspicio e che ci fanno ben sperare per il futuro" - è il coro della dirigenza acquese, soddisfattissima per come stanno andando le cose. Sponsor della manifestazione di domenica 27 aprile, Cantina Sociale di Mombaruzzo, Dolciaria Goslino Fontanile e Caffè Leprato.

## Ciclismo

# Successo del Giro delle Regioni che ha fatto tappa in città

**Acqui Terme.** In novantadue hanno tagliato il traguardo della terza tappa del 20° "Giro delle regioni - Gran Premio della Liberazione", disputata sul tracciato di 122 km e 500 metri che, da Varazze, ha portato i corridori sino allo striscione d'arrivo in corso Bagni, all'altezza del ponte ferroviario.

Dopo il "Tour dell'Avvenire", che si corre pochi giorni prima del classico "Tour de France", il "Giro delle Regioni" è la più importante corsa dilettantistica a tappe del mondo. Gara per squadre nazionali, ha visto arrivare nella nostra città i corridori di ben venti nazionali; dall'Argentina all'Uzbekistan con rappresentanti di Cuba, Giappone, Australia e naturalmente le selezioni di tutte le nazioni europee che hanno tradizioni in questo sport.

Sul rettilineo di corso Bagni si è finalmente vista sfrecciare al primo posto una maglia azzurra, quella di Daniele Di Nucci, classe 1981, che ha interrotto l'egemonia straniera dei corridori dell'est europeo che, con il russo Gusev e lo sloveno Fajt, avevano dominato le prime due tappe. Di Nucci ha preceduto il francese Lequatre e l'ucraino Kostyuk arrivati insieme ad un gruppetto di una decina di unità. Il tentativo di fuga dell'italiano Sella ed altri sette corridori, che hanno ottenuto il vantaggio massimo di 3' e 30", era abortito sulle salite di Alice e Ricaldone, dove il giro è passato prima di approdare a Nizza e Castelbologione per poi ritornare ad Acqui.

Babele di lingue, a fine gara, tra corridori e tecnici delle nazionali, con il corso invaso dalle maglie multicolori degli atleti e dei direttori sportivi, da fotografi e cineoperatori. L'arrivo era in diretta su Rai 3 e Rai Sat. Sul palco sono saliti il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni e l'assessore alla Promozione Turistica Luca Marengo che hanno premiato, con la tradizionale coppa e



L'arrivo a braccia alzate di Daniele Di Nucci.



Il sindaco Danilo Rapetti premia i vincitori.

bottiglie di Brachetto, i primi tre classificati della tappa ed i detentori delle maglie da classifica. Giallorossa di leader della generale, lo sloveno Fajt, poi la maglia bianca della classifica a punti e quella verde della "montagna", tutte in mani straniere.

"Perfetta l'organizzazione e grande il successo di pubblico e di interesse da parte degli appassionati". Il sindaco Danilo Rapetti è soddisfattissimo di come sono andate le cose sotto tutti i punti di vista e già si pensa all'arrivo di tappa del prossimo anno.

Sino a mercoledì, in occasione della 5ª tappa, la cronometro tra Rivanazzano e Salice Terme, tutta la carovana è stata ospitata negli alberghi della nostra città.

w.g.

### I numeri della tappa Varazze - Acqui

Km 122 e 500 metri. Media oraria 42.582/h. 1° Daniele Di Nucci (Ita); 2° Geoffroy Lequatre (Fra); 3° Denis Kostyuk (Ukr). *Sprint intermedi:* Cartosio (traguardo volante "Gigi Pettinati").

1° Markus Burdhardt (Ger); 2° Ludoz Pelanek (Cze); 3° Emanuele Sella (Ita). *Traguardo Ricaldone.* 1° Markus Burdhardt; 2° Emanuele Sella; 3° Ludoz Pelanek. *Traguardo Mombaruzzo:* 1° Alexander Arekeev (Rus); 2° Mathieu Sprick (Fra); 3° Janez Brajkovic (Slo). *G.P.M. (Gran Premio Montagna):* Alice Bel Colle. 1° Janez Brajkovic (Slo); 2° Ludoz Pelanek (Cze).

*CastelBoglione:* 1° Denis Yablonsky (Ukr); 2° Janez Brajkovic.

## Tennis: torneo di San Giorgio e memorial "Paiuzzi"



Daniele Bianchi

**Acqui Terme.** Dodici i partecipanti ai tornei di Quarta e seconda categoria organizzati dal Circolo "Barberis" di Alessandria da sempre denominati "San Giorgio"; i tennisti acquisi hanno fornito prestazioni contraddittorie e non ancora supportate dalla continuità necessaria a questo sport per ottenere grandi risultati; infatti nel quarta categoria dopo alcune buone prestazioni come quella di Krstov

Goce, autore dell'eliminazione della testa di serie n.2 Magnani, si spegnevano negli ottavi le chance di Bianchi, Priarone e dello stesso Goce ancora discontinui in questa parte di stagione, mentre i giovani Bruzzone e Cavanna cedevano nei turni precedenti non senza mettere a segno importanti vittorie nei circuiti open.

Nel seconda categoria, torneo sicuramente difficile ed impegnativo, solo Bianchi Daniele riusciva a portare al terzo set il suo più quotato avversario Mauri (3.1) cedendo però infine per 6/4 mentre Bruzzone, Giudice e Priarone non scalfivano la sicurezza di avversari meglio classificati, lottando ma cedendo in due soli set.

### Memorial "Paiuzzi"

Due le squadre di Mombarone che partecipano a questo campionato Provinciale per i classificati 4.4 4.5 e n.c. La squadra "B" esordisce con la vittoria per 3-1 contro il Sarezzano, trascinata dai giovani Bruzzone e Cavanna. Nel doppio decisivo, Bruzzo-

ne ed Enzo Giacobbe (il Cino) si aggiudicavano la partita per 7-6 al terzo set; adesso dopo il riposo di domenica il primo maggio saranno impegnati ad Alessandria alla Canottieri Tanaro per cercare di qualificarsi alla fase successiva.

Esordio traumatico invece per la squadra "A", che ha perso in casa con un secco 4-0 con la Cassa di Risparmio di Alessandria e che domenica a Tortona deve vincere per avere speranze di qualificazione.

## 1° trofeo "Diego Bigatti"

### Classifica finale

*Girone Azzurro:* G.M. Imp. Elettrici punti 16; Pneus Joma 10; Last Minute 6; Melampo Pub 3. *Girone Bianco:* Strevi 2001 15; Tis Arredo Bagno 9; Pneus Car 7; Trasporti 4. *Girone Rosso:* Video Fantasy 16; Joma Sport 10; Fitness Bistagno 9; Bottegone 0. *Girone Verde:* Nitida Strevi 12; Gruppo 95 12; Guala Pak 6; Bubbio 3.

### Accoppiamenti 1° trofeo Bigatti

*Quarti di finale:* Pneus Joma - Pnus Car (AB); Tis Arredo Bagno - Last Minute (CD). *Semifinali:* 1° girone Azzurro contro vincente CD; 1° girone Bianco contro vincente AB.

### Accoppiamenti 1° trofeo F. Cavanna

*Quarti di finali:* Melampo Pub - Fitness Bistagno (HI); Trasporti - Guala Pak (MN); Video Fantasy - Gruppo 95 (OP); Nitida - Joma Sport (RS). *Semifinali:* vincente HI contro RS; vincente MN contro OP.

### Risultati quarti di finale

*Trofeo Cavanna: andata:* Trasporti - Guala Pak 1-3; Melampo Pub - Fitness 1-11; Video Fantasy - Gruppo 95 0-4; Nitida - Joma Sport 5-3. *Ritorno:* Fitness - Melampo Pub 6-3.

*Trofeo Bigatti: andata:* Pneus Joma - Pneus Car 4-3; Last Minute - Tis Arredo Bagno 1-8. *Ritorno:* Pneus Car - Pneus Joma 2-11. *Semifinali andata e ritorno si disputeranno:* lunedì 5, mercoledì 7, giovedì 8 e venerdì 9 maggio.

G.S. Sporting Volley

## Importante successo per la Yokohama Valbormida acciai

**Acqui Terme.** È arrivata la seconda vittoria esterna e non ci poteva essere momento migliore. Una sconfitta avrebbe sancito il quasi certo ricorso agli spareggi salvezza ma la formazione acquese ha imposto la legge del più forte e contro il Carol's Volley non si è lasciata intimidire conducendo una partita concreta con un gioco essenziale che alla fine è valso il 3-1 che concede ancora la speranza di salvezza all'ultimo turno. La classifica vede la società acquese al sesto posto, mai così in alto in tutta la stagione, ma non tragga in inganno, nello spazio di tre punti sono racchiuse sei formazioni. Quattro, sabato, festeggeranno la salvezza, due andranno ai play-out.

La cronaca della partita è scarna. Cazzolo, ancora assente la Paletta, si affida al sestetto vincente contro il Novi. Gollo in regia, Olivieri opposto, Cazzola e Rossi al centro, Valanzano e Esposito di banda con Balossino libero. Il primo set è un monologo acquese: efficaci in battuta e precise in attacco chiudono sul 25-13 in poco più di dieci minuti. Troppo facile il commento della panchina ed infatti la formazione del Carol's inizia a macinare gioco al centro che infastidisce la difesa termale e consente al punteggio di rimanere in equilibrio. I servizi della Olivieri aprono il varco che porta al 25-22. Sul 2-0 sembra fatta, le torinesi hanno un piede in serie D e non sembrano in condizione di nuocere. Invece irretiscono le ospiti e con un parziale di 1-9 si aggiudicano il terzo set 16-25. Stanchezza e un po' di tensione affiorano nelle file del G.S. Sporting è il quarto set è lottato punto su punto. Ci si alterna al comando 23-23, 24-23, 24-24, 25-24, 26-24 con un attacco da zona quattro della Olivieri che scatena l'entusiasmo in campo ed in panchina. È il momento di attaccarsi al telefono per conoscere i risultati avversari. Sabato 3 maggio ultimo turno casalingo al cardipalma. Ospite del rinnovato Palazzetto di Mombarone il Cogne che, in posizione tranquilla sino a due giornate orsono, si trova ora invischiato con un punto in meno delle acquesi.

**Formazione Yokohama-Valbormida Acciai:** Gollo, Cazzola, Esposito, Olivieri, Rossi, Valanzano, Balossino, Guazzo, Roglia, Verzellino, Rostagno.

**Eccellenza**  
**G.S. Sporting Visgel**

Sulla carta l'impegno casalingo di domenica era dei più facili. Ospite del Visgel, l'Ovada fanalino di coda del campionato. La panchina acquese rinunciava così a Barberis e Rapetti per schierare una formazione giovanissima guidata dalla Vercellino. Sul terreno è stata partita vera. L'Ovada schierava alcuni elementi al rientro che ad inizio stagione facevano parte della rosa della serie D. Un certo appannamento nelle file acquesi faceva il resto e così in un attimo l'Ovada si portava avanti 1-0. Il tifo non riusciva a smuovere le padrone di casa e pur avanti nel punteggio nel secondo set si facevano rimontare sino al 23-25. Sotto di due set Gollo, al debutto in panchina, dopo l'esonero di

Reggio, getta nella mischia la Daffunchio. La partita cambia tendenza. Sale la percentuale al servizio e l'efficacia in attacco. Il pallonetto diventa l'arma per scardinare l'attenta difesa ovadese. Il terzo set termina 25-16, nel quarto è lo Sporting a fare la partita e nonostante i tentativi di rimonta ovadese porta la partita al tie-break. Le padrone di casa hanno una marcia in più e chiudono sul 15-11.

**Formazione G.S. Sporting Visgel:** Vercellino, Guazzo, Dotta, Bonelli, Rostagno, Oddone, Daffunchio.

**Prima Divisione**

Doppio impegno per la formazione Makhymo che ha riportato un duplice successo. Prima con lol Sprendibene Alessandria grazie ad un rotondo 3-0 e poi con il Novi con un lottato 3-2. Quest'ultimo risultato è arrivato dopo una partita vibrante e combattuta. Vinti i primi due set le ragazze della coppia Petruzzi - Rapetti si sono disunite subendo la rimonta delle ospiti. Sul 2-2 l'ottima reazione ha permesso di chiudere l'incontro a proprio favore.

**Formazione G.S. Sporting Makhymo:** Poggio, Panaro, Cristina, Rizzola, D'Andria, Abbate, Mazzardis, Valentini

**Prima Divisione Maschile - Rombi Escavazioni**

Reduce da tre vittorie

consecutive il Rombi Escavazioni si è presentato sul terreno di Molare con giuste ambizioni. Pur con alcuni elementi non al massimo della forma la formazione di casa si è rivelata un baluardo insuperabile per il sestetto acquese. La maggiore esperienza unita alle difficoltà di non avere mai giocato nell'angusto impianto hanno fatto la differenza. Il 3-1 finale ha anche degli aspetti positivi.

La bella affermazione nel primo parziale e il quarto set giocato alla pari. Un peccato il calo di tono nel terzo set gettato al vento. Il rush finale del campionato prevede quattro impegni nel giro di dieci giorni. Primo venerdì 2 in trasferta ad Arquata contro il Quattrovalli.

**Formazione G.S. Sporting Rombi Escavazioni:** Basso, Rombi, Ricci, Zunino, Garrone, Barisone, Montani, Fogliano (L).

**Minivolley**

Il circuito di minivolley fa tappa ad Occimiano ed le formazioni del G.S. Sporting Cassa di Risparmio di Asti - Erbaavoglio continuano nelle belle prestazioni che hanno contraddistinto la stagione che sta per volgere al termine. Quinto posto al termine della giornata e tanta allegria per il gruppo guidato da Giusey Petruzzi.

PGS Sagitta volley

## Vittoria convincente per la Color Line



**Acqui Terme.** La Colorline Sagitta regola il Novi 3-1 (25-14; 21-25; 25-19; 25-20) con una buona prestazione ritornando alla vittoria dopo un periodo opaco.

Qualcosa di buono si era già visto nella gara contro lo Sporting dove le biancoblu nonostante la sconfitta 3-1 avevano dimostrato buone trame di gioco e voglia di vincere; nella partita successiva con il Don Orione erano riaffiorati i soliti errori e la prestazione era incolore e la sconfitta 3-0 era inevitabile, perciò occorre una prova convincente contro il Novi per ritornare alla vittoria e conquistare i punti necessari per la salvezza.

Le ragazze iniziavano convinte dei loro mezzi e aggredivano subito le avversarie vincendo il set 25-14 con poca fatica, questo forse favoriva il rilassamento del 2° set dove il Novi era più in palla e regolava le biancoblu 25-21, all'inizio del 3° set riaffioravano le

solite paure, ma Coletti e compagne stavolta riuscivano a sconfiggere tutte le paure e con una prova d'orgoglio vincevano 25-19 e nel 4° set confermavano il loro buon momento tenendo a distanza le novesi vincendo 25-20. Finalmente una buona gara che si spera sia confermata nelle prossime partite dove le ragazze potranno giocare più tranquille per la salvezza ormai acquisita.

Buona prova anche per il gruppo Minivolley Delco Scavi - Studio tecnico geom. Soma-glia che in casa della capolista Gavi si classifica al 6°-15°-16° posto dimostrando sempre buon affiatamento, buone trame di gioco, la fortuna purtroppo non è stata amica facendo perdere punti nei secondi finali delle gare, comunque il gruppo si è comportato molto bene mancando postazioni per un soffio. Ora si attende la classifica per verificare la postazione in attesa della gara di chiusura.

G.S. Acqui Volley

## Ratto antifurti obiettivo centrato

**Acqui Terme.** Missione compiuta! Con il punto guadagnato sabato scorso sul difficile campo di Collegno le ragazze di Ratto Antifurti si assicurano matematicamente il distacco dalla zona play-out e la salvezza sicura ad una giornata dalla fine. Già con le ultime esaltanti vittorie con Occimiano e Pozzolo si poteva avere quasi la certezza di essere fuori dalla zona rossa, ma un miracolo da parte delle inseguitrici poteva mettere in discussione tutto... almeno fino a sabato scorso. E invece sul campo torinese dove hanno trovato duro anche le capolista Casale e Ovada le termali hanno saputo giocare una bella gara, che solo per un soffio si è chiusa a favore delle padrone di casa per tre a due 15 a 13 all'ultimo set. Prive di Airone e con l'ormai noto timore delle trasferte le ragazze di Marengo si aspettavano una gara molto difficile, ma anche se così è stato hanno saputo rimanere all'altezza della situazione, portando a casa quel punto che le distacca definitivamente dalla zona play-out. In campo con Baradel in regia, Montani opposta, poi sostituita da Gotta e quindi per quattro set da Pintore, con Visconti al centro per l'ennesima volta devastante, con Zaccone e Deluigi di banda, armate la prima della sua solita carica agonistica e la seconda capace di mettere a terra sempre le palle importanti, con Trombelli ancora al centro e la solita impeccabile Libera Armiento, Ratto Antifurti ha saputo vincere un grandioso quarto set per 26 a 24 dopo essere stata sotto per due a uno in tre lottatissimi set dimostrando ancora una volta di avere un gran carattere. Peccato la sfortunata fine del quinto set, anche esso combattutissimo, che le ha viste soccombere per 15 a 13 per una sfortunata coincidenza che le ha volute nei giri critici proprio a fine set. In ogni caso ora la gioia è grande ma rimandiamo alla prossima settimana, dopo l'ultima gara casalinga contro la terza in classifica San Francesco, il bilancio di questa bella e positiva stagione in serie D.

**Quarto posto per l'under 15 al torneo di Piacenza**

Bella uscita per le giovanissime di Tardibuono domenica scorsa in quel di Cadeo d'Adda presso Piacenza in campo in un torneo a sei squadre che ha coinvolto formazioni da Piemonte ed Emilia. La



L'under 15.

squadra del gruppo '89-'90, futura under 15 per la prossima stagione, ha infatti ottenuto un bel quarto posto dopo aver giocato e vinto bene due gare su tre. Premio speciale, poi, per Samantha Armiento che si è guadagnata il titolo di migliore giocatrice del torneo. Positiva inoltre la squadra dal punto di vista tecnico, visto l'ottimo ordine in campo e la pulizia di gioco che ha guadagnato il plauso dei tecnici presenti.

**Il minivolley team fa man bassa al torneo di Gavi**

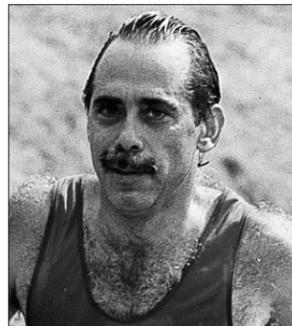
Ottimi risultati per le squa-

dre termali guidate da Gotta e Spinello domenica scorsa in quel di Gavi per la tappa locale del Gran Prix di minivolley. Le tre formazioni termali hanno infatti ottenuto il secondo posto (Giorgio, Deluigi, Balan, Repetto) il terzo (Morino, Montoro, Ghignone, Talice, Libertino) e il sesto (Solferino, Liviero, Gai-no, Bazzana, Fossati) facendo lievitare il punteggio in classifica del G.S. ed portandolo al vertice della classifica quando mancano tre tappe al master finale di Acqui del 25 maggio.

*Si disputerà domenica 4 maggio*

## La corsa del castlan a Montechiaro d'Acqui

**Montechiaro d'Acqui.** Per volontà di quel personaggio che è Gian Piero Nani, il numero delle gare podistiche dell'Acquese si arricchisce di una prova che si può senz'altro definire di prestigio. Nani, Presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno, nonché Sindaco del Comune di Montechiaro d'Acqui, ha colto al volo la disponibilità organizzativa dell'A.T.A. e di Acqui Sport, potendo così mettere in atto un'idea che da tempo aveva in mente. Dice Nani: «Qualche anno fa, parlando con degli amici lanciai l'idea di organizzare una mezza maratona, ma purtroppo rimase lì nel cassetto. Alcuni mesi addietro ritornai sull'argomento con Agostino Alberti, Piero Sburlati, Stello Sciuotto, Sergio Zendale, Marco Gallo e Paolo Zucca, con risultato finale di aver messo in cantiere questa corsa podistica che auspico possa diventare una festa di sport». La Corsa del Castlan avrà come punto di ritrovo il campo sportivo di Montechiaro d'Acqui Alto, quindi i podisti con pullman verranno trasferiti nella piazza principale di Pareto dove alle ore 10 verrà dato il via! I concorrenti transiteranno in Frazione Roboaro, attraverseranno quindi l'abitato del Comune di Malvicino, percorreranno un breve tratto in territorio del Comune di Spigno Monferrato, per poi concludere proprio davanti alla sede del Municipio di Montechiaro d'Acqui Alto. L'iniziativa avrà luogo nella mattinata del 4 maggio ed il nome, La Corsa del Castlan, prende proprio spunto dalla tradizionale manifestazione che si terrà sempre a Montechiaro d'Acqui in quel pomeriggio:



**Il dottor Maurizio Mondavio sarà tra i protagonisti.**

L'Aniada del Castlan. La gara che tra l'altro rientra nel circuito degli eventi podistici del calendario A.I.C.S., avrà uno sviluppo reale di km. 17.100, con partenza a quota 460 metri s.l.m., il punto più basso a 300 mt. s.l.m., per raggiungere il traguardo posto a 515 mt. s.l.m. Una gara in "altura" quindi, al cospetto di splendidi scenari e che sicuramente stabilirà un record, quello della contropartita alla quota dei 5 Euro di iscrizione, cui farà seguito un pacco gara del valore di 12 euro!!! e sostanziosi premi in natura per i primi 5 classificati di categoria. La Corsa del Castlan è una delle 10 gare che fanno parte del Trofeo Comunità Montana Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno, prove che sono già iniziate con il 1° maggio a Ponti e che si concluderanno il 7 di settembre con la Acqui-Cimaferle. Ma oltre a questa challenge della Comunità Montana aperta a tutti, ci sarà una speciale classifica finale riservata ai concorrenti che hanno la residenza in uno dei 27 comuni dell'Acquese oppure siano iscritti in una società sportiva acquese.

**Altre notizie a pagina 19**

Pallone elastico serie A

## S.Stefano travolge Spigno vola il giovane Giribaldi

Uno straordinario Oscar Giribaldi, leader della Canalese, ma di scuola pallonara cortemiliese, continua imperterrito a comandare la classifica in compagnia di Giuliano Bellanti, capitano dell'Albese e di Roberto Corino che guida l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Per Giribaldi e Bellanti quattro vittorie in altrettante gare, per Corino cinque partite ed una sola sconfitta.

È un campionato che presenta situazioni strane. La più eclatante quella che vede protagonisti il campione d'Italia Albertino Sciorella e la sua squadra tanto da far dire al d.s. Giancarlo Grasso, ex terzino ammirato per la sua classe e per la sua parlata schietta e diretta: "Peggio di così non potevamo cominciare, qui non c'è da salvare niente e nessuno".

Un punto per Sciorella, ma non va molto meglio a Danna che, in quel di Cuneo, balbetta giocate e non riesce a proporsi ai livelli dello scorso campionato.

L'impressione è che il vecchio balon, da quando si chiama palla a pugno, sia diventato "proprietà" dei battitori della nuova generazione. Tra i trentenni tiene botta il solo Bellanti, classe 69, mentre Dotta e Molinari paiono in difficoltà, anche per qualche carenza nella composizione dei quartetti. A Dotta è stato affiancato un centrale, Martini, che non ha, per ora, l'aplomb per giocare in serie A ed il solo Ghigliazza, ormai oltre la quarantina, deve cercar di fare miracoli per reggere sulla linea dei terzini. Stesso profilo che ha il Ricca dove, davanti a Molinari, gioca Busca, elemento di cui si parla in termini positivi e che potrà essere il centrale ideale solo tra qualche anno.

Tutt'altra musica sulla riva destra del Belbo, a Santo Stefano, dove il quartetto di Piero Galliano da Melazzo, l'unico nel panorama pallonaro che riesce ad essere più ciarlierò del collega Grasso, viaggia con i giusti equilibri e con un

ruolino di marcia di tutto rispetto. Battitore poco più che ventenne, il cornelianese di scuola langarola, Roberto Corino, qualche volta incerto e fallosso, non sempre determinato, è comunque sorretto da una squadra stratosferica e guidata in maniera esemplare da Piero Galliano.

Proprio nel derby tra Val Bormida e Valle Belbo, al comunale di Spigno, sulla collinetta della Nevera, si sono viste le qualità di un quartetto che potrà sicuramente lottare per i play off contro un altro destinato ai play out.

**Pro Spigno** **3**

**A. Manzo** **11**

**Spigno Monferrato.** Non è stato un bel match e non solo per il forfait di Luca Gallarato, uscito dopo soli quattro giochi per il riacutizzarsi di un malanno alla schiena. In questo derby tra Bormida e Belbo è mancato di tutto un po'. Gallarato è sceso in campo dopo una terapia alla schiena ed ha retto per poco, tenendo comunque a bada un Corino che ha giocato poco e male.

Un game per parte, poi ancora 2 a 2, quindi l'ingresso di Diego Ferrero che ha sfiorato il vantaggio, si è fatto superare e poi ha riagganciato i belbesi sul 3 a 3. Corino non è riuscito a mettere in difficoltà il centrale spignese Faccenda, autore dell'ennesima buona prestazione, e dalla sua ha avuto la fortuna di avere una squadra che Paolo Voglino ed Alossa hanno trascinato alla vittoria. Gioco comunque falloso, tante contestazioni, tanti errori anche banali.

Ferrero, che abitualmente gioca con la squadra di C1 del d.s. Elena Parodi, ha fatto quel che poteva. ha trovato il ricaccio di Voglino e le chiusure di Alossa che hanno fatto la differenza. Gioco dopo gioco, senza entusiasmo e senza spettacolo per i quasi duecento tifosi spignesi, la partita è arrivata alla fine con un peccatorio 3 a 11, divario eccessivo per quanto visto in campo.

w.g.

Pallapugno

## Il Bubbio in serie C2 punta al primato

Ci siamo! Dopo la lunga pausa invernale, la pallapugno bobbiese torna di prepotenza ad animare e scaldare i cuori di tifosi e appassionati. Per il secondo anno consecutivo infatti la quadretta del GS Bubbio si presenterà ai nastri di partenza del campionato di serie C2, animata dalla stessa grande voglia di stupire e di confermare gli ottimi risultati della stagione appena trascorsa.

La novità più appetitosa per la stagione 2003 è indubbiamente caratterizzata dall'ingaggio nel ruolo di battitore dell'esperto Giorgio Patrono ex bandiera del Murialdo, quadretta partecipante al torneo ligure di C2.

La scelta del presidente Bianchi e del GS Bubbio è stata quella di aumentare sensibilmente l'esperienza della squadra per evitare errori di tenuta psicofisica evidenziati palesemente nella seconda parte della stagione appena

trascorsa. Sarà affidato quindi a Patrono il difficile e delicato compito di portare alla più completa maturazione agonistica l'idolo locale Massimo DeFilippi (Pucci), una vera forza della natura secondo gli esperti, ma ancora troppo irruento per compiere il definitivo salto di qualità. Nessuna novità nel resto della squadra, la linea dei terzini Carlo Degiorgis, Luigi Cirio, Michele Cirio, rappresentano molto più di una certezza se si confermeranno sui livelli della stagione passata. Il torneo che vedrà al via dieci formazioni, secondo le prime indiscrezioni sarà altamente competitivo e vedrà il Bubbio affrontare le quadrette di Ricca, Neive, Vignale, Cartosio, Bistagno, Mango, Clavesana, Rocchetta Belbo, Mombaldone. Si comincia venerdì 2 maggio a Ricca d'Alba mentre l'8 maggio ore 21 esordio casalingo dei biancoazzurri contro il Mango.

## Classifiche pallapugno

**SERIE A**

**Quarta giornata:** Canalese (Giribaldi) - Pro Pieve (Papone) 11-4; Im-periese (Dotta) - G.S. San Leonardo (Trinchieri) 11 a 5; Pro Paschese (Besone) - Ricca (Molinari) 3 a 11; Pro Spigno (Gallarato) - A.Manzo (Corino) 3 a 11; Ceva Balon (Isoardi) - Subalcuneo (Danna) 11-4; Monticellese (Sciorella) Albese (Bellanti) 3 a 11.

**Recuperi:** Ceva Balon (Isoardi) - Monticellese (Sciorella) 11 a 5; Monticellese (Sciorella) - Pro Spigno (Gallarato) si gioca l'8 maggio alle ore 21. Subalcuneo (Danna) - Pro Paschese (Besone) si gioca il 21 maggio alle ore 21.

**Quinta giornata:** si è giocata il 1° maggio.

**Sesta giornata:** Sabato 3 maggio ore 15 a Santo Stefano Belbo, A.Manzo - Pro Pieve; a Dolcedo, Imperiese - Pro Paschese; a Cuneo, Subalcuneo - Ricca; ore 21 a Monticello, Monticellese - Canalese; domenica 5 maggio ore 15 ad Imperia, G.S. San Leonardo - Pro Spigno; lunedì ore 21 ad Alba, Albese - Ceva Balon.

**Classifica:** Canalese, Albese, A.Manzo p.ti 4 - Pro Paschese, Ricca, Ceva Balon, Imperiese p.ti 2 - Subalcuneo, Monticellese, Imperiese, Pro Pieve p.ti 1 - Pro Spigno p.ti 0.

**SERIE B**

**Terza giornata:** Subalcuneo (Unnia) - Don Dagnino (Leoni) 10-11; Virtus Langhe (Navoni) - La

Nigella (Ghione) 11-1; Speb S.Rocco (Simondi) - Augusta Benese (Galliano) 6 - 11; S.Biagio (Dogliotti) - Imperiese (Pirero) 11-3. Ha riposato l'Albese (Gior-dano).

Si comunica che la squadra Rocchetta Belbo si è ritirata dal campionato.

**Recupero:** Virtus Langhe - Imperiese 21 maggio ore 21.

**Classifica:** Albese e San Biagio p.ti 2 - Augusta Benese, Virtus Langhe, Don Dagnino p.ti 1 - La Nigella, Subalcuneo, Imperiese, Speb p.ti 0

**SERIE C1**

**Seconda giornata:** Castiati Assicurazioni - Taggese 1-11; Maglianese - Bistagno 7-11; Spes-Priero 3-11; Bormidese - Pro Paschese 11-9; Pro Spigno - Torronalba sospesa per pioggia.

**Recupero prima giornata:** Bistagno - Bormidese 6-11;

**Classifica:** Bormidese e Pro Priero p.ti 2 - Canalese, SOMS Bistagno, Taggese e Pro paschese p.ti 1 - Maglianese, Castiati, Spes e Pro Spigno p.ti 0.

**SERIE C2**

**Girone A prima giornata:** Rocchetta - Neive 6-11; Mombaldone - Cartosio 11-8; Bistagno - Clavesana 1-11; Bubbio - Maghese si gioca giovedì 8 maggio ore 21; Monferrina - Ricca 11-4.

**Girone B prima giornata:** Caraglioese - Spec il 2 giugno ore 16; San Leonardo - Merlese 11-1; C. Pesio - San Biagio 6-11; Torre Paponi - Tavole il 4 giugno ore 21; Riposa: Isolabona.

## Quando il balon è una gran passione

Ci scrive Guido Benazzo appassionato di pallapugno

"Voglio precisare - in risposta ad un articolo apparso su di un periodico sportivo locale - che se ora per la pallapugno acquese ci sono stagioni erratiche, nel periodo in cui io ho portato la squadra dell'A.T.P.E. a giocare in quel di Cartosio, il motivo non era lo stesso che vale per le attuali società ma, vi erano ben altri fattori. Voglio altresì precisare che se oggi si è fatto in modo d'essere acciacciati dalla sferisterio di Valle-rana, a quell'epoca le motivazioni non erano affatto le stesse. Oggi, infatti, la Società ha tutti i diritti di giocare nello sferisterio di Val-lerana. Mi sembra stonato fare riferimenti inopportuni con il passato, per cui invito chi vuole precisazioni di chiedere a chi è salito al colle della società, per farsi notare, il perché e, se ne valeva la pena".

**Guido Benazzo**  
\*\*\*

Riceviamo e pubblichiamo osservazioni di un acquese inerenti

## Gima Predosa regina dei rally

Soddisfatti Diego Parodi e Marco Bogliolo nel vedere tre loro vetture piazzate al 9°, 10° e 11° posto al Rally del Tarò dominato da 6 vetture WRC. Week-end fantastico per le gialle vetture Gima Autosport. Al 10° Rally Internazionale del Tarò, valido quale seconda prova dell'IRC, si è dimostrata la supremazia delle Renault Clio RS del Team alessandrino, grazie all'ottima prestazione del reggiano Gianluca Tosi. I due hanno letteralmente dominato dando spettacolo per tutta la gara. Gloria anche per il reggiano Massimo Rosi. Ancora un podio per la Gima, questa volta di colore rosa, infatti le sorelle Costanza e Benedetta Pericotti, si sono imposte nel duello femminile.

l'intervista all'assessore allo Sport sig. Mirko Pizzorni del Comune di Acqui Terme sulle risorse devolute per gli impianti sportivi da parte della Regione Piemonte: «Mi chiamo Guido Benazzo, sono un appassionato di pallone elastico e ho letto l'articolo su L'ancora del 27/04/03 in cui si riporta la possibilità di costruire e/o ripristinare impianti sportivi anche nella nostra città grazie a finanziamenti dati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del programma pluriennale. Leggendo tutto l'articolo speravo di trovare almeno l'ipotesi di costruzione ad Acqui di uno sferisterio (vale a dire il campo da gioco della pallapugno), essendo da più di 25 anni che gli appassionati acquesi di pallone elastico ne sentono la mancanza, ed invece non se ne parla nemmeno!

Deluso di questo, mi sono reso conto che il nostro sig. Pizzorni è un assessore allo Sport attento alle principali discipline sportive, ma probabilmente non si è più ricordato di salvaguardare gli sport tradizionali della nostra città, come sembrava sostenesse, invece, non molto tempo fa nelle sue interviste (e ciò malgrado la generale volontà delle nostre amministrazioni di riscoprire le tradizioni e sostenere la rinascita del nostro centro cittadino). Personalmente posso assicurare al nostro assessore che, essendo io di una famiglia acquese da più di 500 anni, il pallone elastico (ora detto pallapugno) ad Acqui Terme ha sempre avuto fino al recente passato più tifosi del calcio, ma di gran lunga. A questo punto la invito a far informazione su quanto scritto e gradirei (visto che le possibilità esistono) che nella nostra città ci fosse data la possibilità di praticare realmente una nostra originaria specialità sportiva, come ai bei tempi, senza essere costretti a peregrinare in altri Comuni, come fossimo dei mendicanti, per uno sferisterio».

**Guido Benazzo**

Trofeo interregionale a Bra

## L'Ata Germoglio di Acqui è prima nella marcia



Il presidente dell'Ata prof. Sburlati con Riccardo Volpe alla consegna del trofeo di marcia.



Da sinistra: Jessica Lazzarin, Serena Balocco, Elena Patrono, dell'Ata Cortemilia.

**Acqui Terme.** Domenica scorsa 27 aprile a Bra ed alla presenza dei fratelli Damilano ed autorità federali, si è svolto il trofeo Piemonte - Lombardia - Liguria e Svizzera di marcia aperto a tutte le categorie federali.

Ben 21 le società partecipanti fra le quali anche l'A.T.A. Acqui che è la più forte del Piemonte e che si è classificata 1ª vincendo lo splendido trofeo con punti 445, seguita dall'Atletica Milano con 340 punti, Atl. Bergamo, Nuova Atletica "Asho", Cus Torino, Gr. sport, Carabinieri, Atl. Lugano, Serravallese, Atl. Brianza, Atl. Alba, Cus Milano, Avis Bra, Vercelli ecc. con punteggi inferiori.

Ottimi i risultati degli atleti acquesi, tutti classificati fra i migliori. Nella categoria Allievi Oreste Laniku si è classificato 1° staccando tutti gli avversari con un tempo eccellente e di levatura nazionale. Nella categoria Ragazze l'atleta dell'A.T.A. Cortemilia Elena Pa-

trone è giunta 1ª al traguardo, seguita (al 3° posto) dall'acquese Adriana Volpe (medaglia di Bronzo); medaglia di bronzo anche per Evaristo Mj-pai nella categoria Ragazzi e 6° posto per Mj-dou Latrake nella categoria Cadetti; ottimo il 4° posto di Serena Balocco nella categoria Allieve.

Nella massima categoria (Assoluti) con atleti in gara di levatura nazionale, ottimi sono stati i risultati degli acquesi Giulio Laniku (5° classificato) e Massimo Balocco (8° classificato) che, pur militando ancora nella categoria "Promesse" hanno tenuto testa ad elementi fra i migliori in Italia.

La direzione della società A.T.A. Acqui plaude a tutti i bravi atleti acquesi, agli allenatori e collaboratori e ringrazia vivamente "Il Germoglio", l'agenzia acquese Nuova Tirrena assicurazioni di Alberti e Roglia e tutti coloro che danno una mano per continuare a vincere.

## Le pedalate di Giancarlo Perazzi



**Acqui Terme.** Particolare attenzione va a Giancarlo Perazzi per essersi distinto per l'attività agonistica 2001-2002.

Il diciottenne ha disputato numerose gare in cui ha tentato, a volte, d'inserirsi nelle prime posizioni.

Importanti per lui sono state alcune gare come la classifica Torino-Salice d'Ulzio, il regionale di S.Gillio e l'Arona-Mercallo dove è stato protagonista di una spettacolare fuga.

Ora inizia la stagione tutta da pedalare... auguri!

Sabato 3 e domenica 4 maggio nel centro cittadino

## Alla fiera di Santa Croce con i "Sapori e colori"

**Ovada.** La fiera di "Santa Croce" che è in programma sabato 3 e domenica 4 maggio, sarà arricchita, quest'anno, da una nuova attrattiva "Sapori e colori": si tratta di una esposizione di prodotti tipici piemontesi e liguri.

In piazza XX Settembre verranno allestiti due padiglioni affiancati, dove ai lati troveranno posto le bancarelle, con al centro, uno spazio funzionale al transito dei visitatori.

Da tre anni, le fiere di Ovada sono affidate alla gestione della Procom, il consorzio per la promozione del commercio di Alessandria. Con il susseguirsi degli appuntamenti, in quanto nel corso dell'anno, sono in programma altre due rassegne analoghe in autunno San Simone e Sant'Andrea, gli organizzatori sono andati alla ricerca di nuove iniziative per potenziarle e qualificarle sempre più.

Ed infatti, c'è da dire, che malgrado siano trascorsi tanti anni dalla loro istituzione e siano modificate le caratteristiche le fiere per Ovada, rappresentano una notevole attrattiva per migliaia di persone provenienti anche dalla Liguria.

Anche l'Amministrazione comunale ha fatto la sua parte, non solo con gli adempimenti burocratici e con l'approvazione del relativo re-



Nella foto di repertorio la gente si accalca ad un banco.

golamento ma soprattutto con il riordino degli spazi a disposizione. Infatti, non sono più limitati a piazza Martiri ed alle strade adiacenti, ma sono stati ampliati in via Torino, e via Buffa, oltre che piazza XX settembre.

Questa impostazione, oltre a perseguire il tentativo di coinvolgimento anche del centro storico, ha permesso un riordino nella zona tradizionale, con una migliore fruizione da parte del pubblico, dei visitatori, dei potenziale clienti delle bancarelle, assicurando anche il transito degli automezzi di soccorso,

di fronte a eventuali emergenze che potrebbero verificarsi. La fiera di Santa Croce 2003, è stata illustrata sabato scorso dal sindaco Robbiano, dagli assessori Andrea Oddone e Franco Piana, oltre che dal direttore di Procom, Gian Piero Cucuru.

È stato assicurato che gli espositori che occuperanno il padiglione di "Colori e Sapori" in Piazza XX Settembre sono stati oggetto di scrupolosa selezione, quindi c'è la garanzia che porteranno in città, prodotti tipici delle loro località delle due regioni. **R. B.**

61 posti letto per un costo di 1.100.000 euro

## Un ostello al Geirino sulla "via del fiume"

**Ovada.** Il Polisportivo comunale del Geirino sarà arricchito di un ostello, una struttura turistica ricettiva per sportivi ed addetti ad attività sportiva in genere, ma anche destinata alla valorizzazione turistica dell'area fluviale, con la progettata "via del fiume", il cui primo lotto, ha punto di riferimento proprio con il complesso sportivo di via Grillano.

La Giunta comunale ha recentemente approvato il progetto esecutivo dell'arch. Graziella Ardesi, e dell'ing. Marcello Ferralaco che fa riferimento a quello redatto a suo tempo per il Consorzio delle Società sportive e poi fatto proprio dall'Amministrazione comunale. L'utenza per l'ostello viene individuata principalmente tra i gruppi sportivi che potrebbero utilizzare le varie attrezzature del Geirino, meeting, e raduni di varie discipline. Ma una struttura del genere potrà dare una risposta anche all'esigenza di posti letto, che nel territorio, si evidenzia ripetutamente anche in occasione di iniziative turistiche o di altre genere che comunque richiamano persone.

Il nuovo edificio verrà realizzato al posto dell'ormai fatiscente "cascina Schiapparelli", i cui resti verranno demoliti completamente. Avrà una forma ad "elle", con due bracci di uguale misura, e sarà articolato su due piani. Il piano terreno ospiterà prevalentemente aree di accoglienza



L'assessore allo sport e turismo Luciana Repetto.

za (hall, reception, zona di sosta e conversazione), spazi conviviale e di servizio (sala ristorante, angolo bar, cucina, magazzino biciclette, spogliatoio ciclisti), ma anche tre camere per ospiti, di cui due accessibili ad utenti disabili. Al primo piano, servito da ascensore, verranno ricavate 14 camere, di cui una a due posti letto, tre a tre posti e dieci a quattro. Quindi complessivamente nell'ostello sono previsti 61 posti letto, suddivisi in 17 camere, tutte dotate di bagno, completo di ogni accessorio.

Il costo complessivo dell'opera è di circa un milione e cento mila euro, in parte finanziato dal DOCUP, mentre quella a carico del Comune verrà coperta da mutuo. **R. B.**

## Due studenti da Tagliolo a Dachau con un concorso letterario

**Tagliolo Monf.to.** Il 25 aprile, in occasione della commemorazione della Liberazione, tra le diverse iniziative dell'Amministrazione comunale, c'è stata anche la premiazione di due giovani studenti, Alessio Gastaldo e Davide Lanza, vincitori al primo e secondo posto del concorso letterario "Tagliolo non dimentica: i luoghi della deportazione".

I due ragazzi, rispettivamente di 16 e 13 anni, hanno così vinto un viaggio premio a Dachau, per visitare il locale campo di sterminio nazista, in programma dal 2 al 4 maggio.

Ma anche altri studenti di Tagliolo, seppur non vincitori in assoluto, hanno svolto un buon lavoro di analisi e di approfondimento delle due tracce concorsuali (l'intolleranza e l'esperienza di Primo Levi) e sono stati così meritevoli dell'attenzione e della stima dell'apposita giuria esaminatrice dei lavori pervenuti, formata oltre che dall'assessore comunale alla Cultura, da tre docenti di Lettere.

Gli studenti sono: Federico Ferrari, Francesco Minetto, Jeres Zawaideh, Pietro Caviggia e Alessandro Grosso.

Anche a loro dunque il plauso della commissione per quanto saputo fare in un problema assai delicato e sempre attuale.

### Cali demografici, motivi territoriali e scelte politiche

## La città perde abitanti... dal 2004 cambierà qualcosa?

**Ovada.** La città perde progressivamente abitanti ed, alla fine del 2002, eravamo in tutto appena in 11627: la soglia dei dodicimila residenti sembra ormai abbandonata per sempre.

Sugli aspetti tecnici e numerici del vistoso calo demografico degli ultimi anni abbiamo già riferito nei primi numeri di quest'anno ed ospitato anche un intervento di "Forza Italia" al ri-

guardo. Ma questo perché succede?

Perché viviamo in una zona dove chi arriva da fuori ed intende stabilirsi qui tende a preferire comunque i paesi (Molare, Tagliolo e Lerma in testa) rispetto al centro zona. E questo perché? Certamente per una serie di motivi diversi, alcuni più oggettivi ed altri più personali, riconducibili comunque, ci sembra, tutti ad un unico denominatore comune: il centro zona sembra offrire in generale meno opportunità rispetto ai paesi limitrofi.

Partendo da questa premessa, e cioè le ridotte opportunità che la città pare proporre a fronte di quelle invece espresse dai paesi della zona, possiamo constatare per esempio come ad Ovada un po' tutto sia caro, a cominciare dalle case, e non è cosa da poco questa per tener lontani eventuali nuovi abitanti.

Anche il parcheggio vicino alla Stazione Centrale è caro, nel senso che uno, che debba prendere il treno per Genova o Alessandria per recarsi al lavoro, deve quotidianamente sobbarcarsi anche questa spesa supplementare. Tanto vale allora, hanno pensato in molti in questi anni, andare ad abitare in un centro più piccolo, dove tutto o quasi costa un po' meno caro e si vive praticamente in mezzo al verde.

Quella del parcheggio ferroviario sarà anche una piccola spesa o una cosa secondaria ma è comunque fastidioso ed antipatico dover pagare un ticket

quotidiano per andare a lavorare, tanto è vero che diversi utenti ferroviari abitanti in via Molare e zona limitrofa parcheggiano la loro auto alla Stazione Nord dove non si paga nulla e si è tra l'altro sicuri di trovare il posto.

La città perde annualmente abitanti... eppure abitiamo ad un chilometro di distanza dal casello autostradale della A/26: posizione di per sé assai felice, che però deve essere supportata da incentivi ed opportunità di vario genere se si vuole che, chi proviene da fuori, scelga la città come propria residenza e non uno dei tanti paesi della zona, di per sé già abbastanza piacevoli ed invitanti.

E la città intanto... continua a perdere abitanti... diventando una cittadina... e ne perderà ancora purtroppo, di questo passo. Ed allora e per ora auguriamoci anche che la prossima Amministrazione Comunale (che si insedierà a palazzo Delfino dalla primavera 2004), di centro sinistra o di centro destra o altro schieramento che possa essere, sappia cogliere in pieno le molteplici valenze oggettive che il territorio di Ovada offre e soprattutto che si metta in grado di tradurle in pratica come valide opportunità di vita in città, anche per chi ha già scelto la nostra zona ma è indeciso dove andare ad abitare.

Al momento attuale forse Ovada lo è ancora una città, nonostante i suoi abitanti ridotti ai minimi termini. Ben vengano allora scelte politiche lungimiranti ed efficaci. **E. S.**

### Da venerdì 2 e tutti i lunedì

## Un maggio intenso con il "Mese dello sport"

**Ovada.** Prende il via venerdì 2 maggio la 28ª edizione del Mese dello Sport con la giornata dedicata ai Giochi Distrettuali Studenteschi di atletica per le scuole medie inferiori. I lunedì del mese di maggio sono invece dedicati alle Scuole Elementari di Ovada e dei paesi secondo un calendario concordato con le scuole e le società sportive.

Le manifestazioni hanno portato alla conferma del Geirino dove si possono sfruttare ampi spazi adibiti allo sport e trovare ricovero in caso di maltempo. Il "mese" organizzato grazie alla generosità delle società sportive che mettono a disposizione risorse umane altamente professionali operanti tutto l'anno per un progetto di educazione sportiva nelle scuole, vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'obbligo in un calendario di sei giornate del mese di maggio, includendo momenti ludici, attività motorie e musicali per i più piccoli, competizioni e gare per i grandicelli. A tutti verrà assegnata una medaglia ricordo, per la partecipazione. "Non potevano mancare anche in questa occasione alcune osservazioni - afferma l'Assessore Luciana Repetto - circa i "magri" bilanci delle società costrette ad affrontare spese anche elevate per iscriverne le proprie squadre ai campionati e per dotarsi di professionalità adeguate. L'invito a presentare dei progetti che potreb-

bero essere "sposati" da qualche sponsor; dopo qualche perplessità, ha destato un certo interesse e sicuramente si esprimeranno proposte interessanti orientate verso una promozione efficace della pratica sportiva".

E' prevista una modifica di calendario per quel che riguarda il 12 maggio, poiché Ovada sarà sede dei Campionati Regionali Studenteschi delle Scuole Superiori. La richiesta è pervenuta dal Centro Servizi Amministrativi di Alessandria (ex Provveditorato) per conto della Direzione Regionale e prevede la presenza di circa 150 giovani provenienti da tutto il Piemonte. Si tratta di un ulteriore riconoscimento al Geirino, strutturalmente idoneo ad ospitare anche competizioni di alto livello e di grande partecipazione. **L.R.**

## Il dott. Rovere nuovo primario di Fisiatria e presto ci sarà anche il nuovo pediatra

**Ovada.** Il dott. Rovere è il nuovo primario del reparto di Fisiatria dell'Ospedale Civile di Ovada, in sostituzione del dott. Polverelli ritornato nella sua Casale.

Intanto il 27 aprile si sono chiusi i termini del concorso relativo al medico pediatra, posto resosi vacante dopo le dimissioni anticipate del dott. Flavio Rolla.

E subito dopo la compilazione della graduatoria definitiva, si potrà così conoscere anche il nome del nuovo pediatra di Ovada, che appunto sostituirà il dott. Rolla nel servizio pubblico di cura e di assistenza ai bambini ed all'infanzia del territorio ovadese.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello Via Cairoli e Via Torino.

**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

**Autopompe:** Esso Via Gramsci, Fina Via Novi.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali per maggio 17.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il 24 maggio a cura del Lions Club

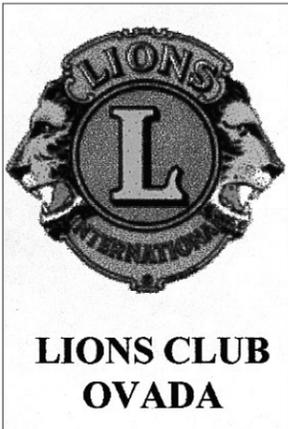
## Il 4° meeting dei disabili internazionale al Geirino

**Ovada.** Si svolgerà sabato 24 maggio al Geirino il quarto Meeting internazionale Disabili, a cura del Lions Club.

Si tratta del maggior "servizio" lionistico, a cadenza biennale; quest'anno, in collaborazione con l'associazione sportiva "Apex Team" di Alessandria, ospiterà anche alcune gare valide come prove del campionato italiano Fisd. E questo quarto Meeting Disabili si presenta alla grande e vedrà la partecipazione delle maggiori Società sportive Fisd in ambito nazionale, oltre che del campione olimpico plurititolato Maurizio Nalin (ambasciatore italiano per lo sport), di Roberto La Barbera (olimpionico e recordman europeo nel salto in lungo) e di Alessandro Kuris (ex recordman mondiale nel salto in alto alle Paralimpiadi). E poi, come ha confermato Piero Arata del Club di Valenza, una presenza d'eccezione: Livio Berutti, olimpionico a Roma sui 200 metri nel 1960 col tempo di 20" e 5. Inoltre vi sarà la presenza della RAI, e servizi sul Meeting saranno trasmessi sul TG 3 regionale e forse anche alla Domenica Sportiva.

Il Meeting vedrà in gara atleti disabili fisici italiani, tedeschi, spagnoli, belgi e svizzeri; si inizierà alle ore 9, con la cerimonia di apertura e, a seguire, dalle ore 9.45 gare di getto del peso, lancio del disco, corse piane, corse ad ostacoli, salto in lungo, staffetta mista (atleti disabili e normodotati, con la formula 3 più 1 (La Barbera)). Nel pomeriggio sport e giochi con ragazzi disabili psichici di Ovada, Alessandria e Genova: gare di atletica, basket, lancio del vortex e pallamano.

Nella presentazione alla stampa dell'avvenimento, il presidente lionistico uscente Claudio Palli (il Lions Club di Ovada ha rinnovato nel frattempo presidente e consiglieri) ha rimarcato l'importanza del Meeting, "che è di grande livello e degno di rilievo e che si svolge proprio nell'Anno mondiale del Disabile", ap-



punto il 2003. Palli ha poi sottolineato il doppio significato del Meeting, "che possiede un valore sportivo ed uno esemplificativo, considerati gli atleti partecipanti" ed ha ricordato la presenza al Geirino del giornalista sportivo Emanuele Dotto.

Ma l'attività lionistica di maggio inizierà sabato 10 maggio, con la consegna del Tricolore quest'anno al Corpo dei Vigili del Fuoco. L'omaggio della bandiera nazionale avverrà in piazza Martiri della Benedicita dalle ore 10, alla presenza degli alunni delle scuole cittadine e di diverse autorità locali e provinciali. Dice ancora Palli: "Abbiamo sempre privilegiato istituzioni del territorio e l'omaggio del tricolore ai pompieri vuole essere un segno tangibile di riconoscenza alla loro delicata e complessa attività, anche nel ricordo di Paolo Sperico, il pompiere deceduto sull'autostrada nel compimento del proprio dovere. Nell'ambito della consegna del tricolore sulla piazza rossa, saranno offerti riconoscimenti ai finalisti di un'altra iniziativa lionistica, quella di "Un poster per la pace" (vincitrice Deborah Gorrino di Molare) ed ancora alle classi delle Elementari partecipanti al progetto "Educare alla legalità tributaria", in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Nel frattempo prosegue con

Un incontro da ripetere

## 10 fratelli e sorelle della famiglia Sobrero



**Ovada.** Una bella riunione di famiglia quella che si è tenuta domenica 13 aprile all'agriturismo Val del Prato di Roccagrimalda.

Dieci fratelli e sorelle della famiglia Sobrero, originari di Ovada e residenti nell'ovadese, si sono ritrovati, arzilli co-

me non mai nonostante le primavere (da 65 a 81, ma proprio ben portate).

A far loro festa una nutrita rappresentanza di figli e nipoti.

A conclusione dell'incontro un proposito, di ritrovarsi tutti insieme il prossimo anno.

successo la Lotteria lionistica per raccogliere fondi da destinare alle attività a favore dei disabili. Primo premio, un viaggio di una settimana per due persone al sole di Sharm el Sheik; secondo e terzo premio, un lettore DVD.

Il Meeting Disabili al Geirino è dunque "la traduzione nella pratica dell'integrazione di chi ha un handicap nell'attività agonistica assoluta", come si legge nel dépliant di presentazione della manifestazione. Ed in effetti "dobbiamo cominciare a pensare ai disabili come a sportivi con regole diverse ma con diritti e scopi identici agli altri. E sostituiamo lo stupore (o la pietà) con l'ammirazione quando li vediamo in campo perché sanno fare cose straordinarie".

E. S.

Primo soccorso aziendale, accompagnamento, 118

## Quattro corsi formativi presso la Croce Verde

**Ovada.** La Croce Verde, fondata nel gennaio 1947 per volontà di alcuni ovadesi e con l'appoggio della Croce Verde di Sestri, è cresciuta intorno ad una nuova sede, più adeguata ai volontari che mettono a disposizione parte del proprio tempo libero per i tipi di servizi a cui ha dato vita (118, trasporto ANFFAS, dializzati, trasferimenti intraospedalieri, servizi per il distretto sanitario, ecc.).

Il lavoro svolto dalla Croce Verde è ampio, i militi volontari garantiscono il servizio di soccorso sanitario 24 ore su 24. Ma protagonista della sua lunga vita è comunque il "volontariato": il termine equivale a sacrificio ed abnegazione di chi facendo proprio il motto dell'associazione "l'uomo si innalza abbassandosi a chi soffre", presta a vario titolo servizio. Essere volontari significa anche soddisfazione e gioia di avere in qualche modo alleviato le sofferenze altrui.

Per garantire il servizio di soccorso, la Croce Verde ha dedicato molte risorse alla creazione di un Centro di Formazione permanente con proprio istruttori certificati, affiancati da personale medico e infermieristico specializzato. La proposta formativa della Croce Verde è offerta non solo ai militi, ma a tutti coloro che vogliono avvicinarsi, per necessità professionali o semplicemente per interesse personale, al tema del primo soccorso.

**Primo soccorso e rianimazione**

Durata del corso di 18 ore in 9 lezioni; il destinatario è chiunque trovandosi in presenza di un soggetto traumatizzato o colpito da malore desideri fornire un'assistenza in attesa di soccorsi. Gli istruttori sono medici, infermieri, formatori VS 118 della Croce Verde, certificati dall'Associazione Italiana Soccorritori; il corso è aperto a tutti, ma non è idoneo a svolgere il servizio in Croce Verde.

**Servizio di accompagnamento con relazione d'aiuto**  
La durata è di 40 ore con

Moto e auto si scontrano poco prima del casello

## Grave incidente sulla A26 per due motociclisti

**Costa d'Ovada.** Un giovane di 27 anni, Giovanni Nervi, abitante in loc. S. Lucia, è ricoverato all'Ospedale di Alessandria in gravi condizioni, dopo aver avuto un incidente sull'autostrada A/26 sabato 26 aprile.

Il giovane su una Honda rientrava in Ovada con la fidanzata Debora Massa di 25 anni, abitante in corso Saracco.

Giunto quasi al casello di Belforte si è scontrato con un'Alfa 156 guidata da Carlo Zaccchetti di Bergamo. Nell'urto sono state coinvolte anche una Stilo, condotta da S. De La Paz ed altre vetture. Sbalzato dalla moto, il giovane è apparso subito grave ed è così intervenuto l'elisoccorso per il trasferimento all'Ospedale del capoluogo provinciale. Nervi presentava diverse ferite abbastanza serie e preoccupanti mentre la frattura di alcune costole gli ha procurato anche il perforamento della milza, la cui zona sanguinava copiosamente. La ragazza invece è stata ricoverata all'ospedale di Novi con un'ambulanza del 118 in condizioni meno gravi ma comunque con la frattura del bacino.

Ora sono in corso gli accertamenti da parte del comandante Disette e dei suoi collaboratori della Polizia Stradale di Belforte per



Il colonnello Disette con un collaboratore.

stabilire l'esatta dinamica del grave incidente e quindi le effettive responsabilità del caso.

B. O.

## Nuovo Direttivo all'Accademia Urbense: il più votato è stato Paolo Bavazzano con 112 voti

**Ovada.** Sabato 26 aprile, presso la sede sociale di piazza Cereseto 7, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo dell'Accademia Urbense 2003/2006.

Alle elezioni, cui si poteva partecipare anche per posta, hanno preso parte 127 soci su 375. Sono risultati eletti:

Paolo Bavazzano con 112 voti, Giacomo Gastaldo 108, Alessandro Laguzzi, 103, Giorgio Oddino 76, Franco Resecco 76, Paola Toniolo 74, Mario Arata 73, Margherita Odicino 71, Remo Alloisio 67, Giancarlo Subbrero 65, Carlo Cairello 56, Edilio Riccardini 54, Emilio Costa 52.

Gli eletti sono chiamati a reggere l'associazione per i prossimi tre anni; il più votato è stato Paolo Bavazzano che, con 112 preferenze, ha totalizzato l'87% dei suffragi. Anche l'allargamento del Direttivo è stato approvato con 50 voti favorevoli, 33 contrari e 44 astenuti.

Primo dei non eletti Renzo Incaminato con 39 voti, seguito da M. Paola Baretto 37, Rosanna Pesce 35, Caterina Bogliolo 27, Cristino Martini 17, Simone Repetto 16, Adele Gonzales 14, Piero Ottonello 14.

Da maggio "Castelli aperti" con Villa Schella

## Il castello di Trisobbio rinnovato ed aperto



Il bel castello al centro di Trisobbio.

**Trisobbio.** Il 1° maggio c'è stata l'anteprima della rassegna "Castelli aperti", che sarà inaugurata ufficialmente il 25 maggio. E tra i castelli aperti e che si possono visitare c'è anche quello del paese collinare monferrino, recentemente restaurato. Si tratta di un maniero turrito e merlato, che fu edificato attorno al 1100, come diversi altri castelli della zona, e che è circondato da un bel parco. È stato chiuso per oltre un anno appunto per i lavori di ristrutturazione e di rifacimento ad opera del Comune, il cui Sindaco Gianfranco Comaschi, che è anche consigliere provinciale, è entusiasta del castello e del-

le possibilità di sviluppo turistico del paese e dell'interessante territorio circostante, soprattutto grazie al suo maniero visitabile da maggio.

All'interno del castello funziona un ristorante, gestito da un gruppo che si occupa anche di catering, condotto dal nipote di Carolina Gavotti, la marchesa che anni fa donò il castello al Comune.

A maggio apertura anche del giardino e del parco di Villa Schella ad Ovada, in via Molare.

Informazioni sui castelli e parchi aperti al numero verde regionale 800329329.

E. S.

Poche le famiglie a favore della riforma Moratti

## Una decina di bambini a scuola prima dei sei anni

**Ovada.** Primo atto della Riforma Moratti: riapertura delle iscrizioni alle scuole elementari per coloro che compiranno i 6 anni entro il 28 febbraio 2004, una piccola rivoluzione che modificherà l'inizio dell'anno scolastico 2003/04.

Per molte famiglie non era una sorpresa perché alle iscrizioni nel mese di gennaio avevano già espresso questa volontà, ma si attendevano precise disposizioni legislative, contenute ora nella Circolare Ministeriale 37 del 11 aprile. Abbiamo chiesto ai diversi Dirigenti Scolastici le loro impressioni e riflessioni: tutti concordano nel sottolineare che la richiesta anticipata alla frequenza alla scuola elementare è minima.

Al Comprensivo di Molare al momento vi è solo una richiesta, al Pertini tre e al 1° Circolo di via Dania che comprende anche i paesi alcune richieste.

"Si è data voce - ha detto il Dott. Barisione dell'Istituto Comprensivo di Molare - a quei genitori che già negli anni passati volevano iscriverne i loro figli prima dei termini legislativi previsti; ora le nuove disposizioni soddisfano queste richieste, ma nelle nostre zone l'esigenza dell'anticipo non si avverte. Penso che nelle grandi città qualche problema lo creeranno e solo in futuro potremo vedere i frutti".

La Dott. Porotto dell'Istituto Comprensivo Pertini che, appena ha avuto notizia della Circolare ha inviato lettera informativa alle famiglie interessate, ha posto l'accento sulla flessibilità di scelta e sulla disomogeneità di età nella formazione delle classi.

"Questa ammissione anticipata - ha commentato - modificherà l'assetto delle classi non solo nella scuola elementare, ma anche nella media per cui avremo ragazzi al fine del percorso di dodici anni e mezzo e ragazzi con tredici anni di età".

Infine la Dott. Lantero del 1° Circolo ha evidenziato che nella scelta delle famiglie incide molto il parere espresso dalle docenti della Scuola dell'Infanzia per quel rapporto di fiducia reciproca che si instaura fra le parti.

"Molti genitori prima dell'iscrizione si affidano alla professionalità dei docenti, perché i mesi in questa fase di crescita e di sviluppo del bambino non sono insignificanti e il livello di maturazione incide notevolmente sul processo di apprendimento".

Di fatto l'esiguo numero delle iscrizioni non modificano il numero delle classi e dei docenti, rispetto all'organico già predisposto. Resta ancora in sospeso invece l'iscrizione anticipata alla scuola dell'Infanzia perché le condizioni di fattibilità devono essere compatibili con la disponibilità dei posti e con le risorse finanziarie dei Comuni che devono garantire i servizi quali ampliamento di strutture, mensa, trasporti, tutti elementi che dovranno essere analizzati dopo le procedure di accertamento.

Si prevedono tempi lunghi e si parla della prossima estate per la riapertura delle iscrizioni.

Le preoccupazioni in proposito da parte dei Comuni sono forti perché non è prevista alcuna copertura finanziaria e non si prevedono risorse specifiche.

Il nuovo anno si preannuncia "caldo" sotto tutti i profili. **L. R.**

### Nuova automedica

**Ovada.** Domenica 4 maggio si inaugura presso la sede della Croce Verde, la nuova automedica donata da Anna Ferrando ed Ezio Barisione in memoria dei genitori. La cerimonia alle ore 11 e rinfresco alle 11.30.

### Teatro cabaret allo Splendor

**Ovada.** Il trio cabarettista composto dai genovesi Franco Canevesio, Fabio Cappello e Marino Rossi, si esibirà al teatro Splendor, venerdì 9 maggio alle ore 21 e proporrà: "Promessi sposi", una miscela di sketch dal ritmo incalzante: uno spettacolo giocato sulla spontaneità e l'immediatezza propria del cabaret, ed arricchita di espressività e tempi tipicamente teatrali.

Il gruppo è nato dopo alcune significative esperienze che i tre attori hanno affrontato separatamente a "Gnu", programma di Rai3 (Canevesio), e al festival nazionale di cabaret (Rossi e Cappello) e da un paio d'anni porta in giro uno spettacolo che è un concentrato di ironia e comicità varia, frutto di un umorismo inglese e di una comicità nostrana ma non meno intelligenti rappresentata da monologhi graffianti e scenette che richiamano risate d'altri tempi.

Il nome del gruppo è stato scelto quasi per scherzo e vuole essere, oltre che una citazione giocosa del Manzoni, un riferimento personale ai tre comici che in età da promessi sposi lo sono da tempo, e anche non avendo convalidato a giuste nozze, hanno deciso di trasformare questo loro status in un marchio di fabbrica.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0143 80437.

### Marcello Venturi a Porcari parla della guerra



**Molare.** Marcello Venturi, lo scrittore toscano che da molti anni vive a Campale con la moglie marchesa Camilla Salvago Raggi anch'ella scrittrice, il 25 aprile è stato invitato a Porcari (Lucca) per tenere un discorso di circostanza e parlare della guerra.

Nel paese toscano Venturi, premiato con l'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982, aveva ambientato uno dei suoi romanzi di maggior successo, "Dalla parte sbagliata".

### Visita alla Diga per l'ITC Vinci

**Ovada.** "Giovedì 24 aprile le classi 2° A e B dell'ITC Vinci hanno partecipato alla visita guidata alla diga dello Zerbino ad Olbicella.

Partiti dalla Centrale idroelettrica delle Rocche di Molare dove eravamo attesi dai sigg. Berretta, Biavaschi con altri collaboratori della Tirreno Power, Albertelli, dal vice presidente della Comunità Montana Bisio e i sindaci di Molare, Negrini e Silvano, Coco, nonché Laguzzi e guidati da Botta che ci ha illustrato il funzionamento della centrale.

Finita la visita si è partiti per il Bric Zerbino, arrivati a destinazione merenda con le colombe offerte della Tre Rossi; dopodiché l'ing. Biavaschi ha illustrato la dinamica del crollo della diga secondaria Sella Zerbino avvenuto il 13 agosto del 1935 e delle successive implicazioni giuridiche e legali.

Successivamente siamo ritornati al pullman che ci ha portato al ristorante "Da Federico", dove ci attendeva il pranzo offerto dalla Tirreno Power. Grazie ai nostri docenti, che hanno dato a tutti noi l'opportunità di partecipare a questo progetto e conoscere un pezzo di storia locale."

**Pastorino, Lupi, E. D.Lanza, Olivieri, Coco**

Nel pomeriggio di domenica 27 aprile dal Vescovo

## Settantasei ragazzi cresimati in parrocchia e al San Paolo



Il gruppo della parrocchia.



Il gruppo del San Paolo.

**Ovada.** Celebrazioni pomeridiane delle Sante Cresime, prima al Santuario San Paolo alle ore 16.30, poi in Parrocchia alle ore 18. In tutto settantatré ragazzi e tre adulti con tanta partecipazione della comunità che ha gremito le Chiese in entrambe le cerimonie.

Studenti ovadesi a Strasburgo

## Parlamentari europei per una giornata

**Ovada.** L'Istituto "C. Barletti" ha aderito al progetto "Euroscuola" organizzato dall'Unione Europea presso la sede del Parlamento Europeo di Strasburgo il 24 aprile.

Hanno partecipato all'iniziativa, promossa dal Preside Dalleria, 25 alunni meritevoli scelti fra le tre sedi: Stefano Erbaggio, Mirko Lanzoni, Diego Oddone, Federico Odone, Marta Paravidino, Katia Piccardo, Michela Rossi, Annalisa Santoliquido, Andrea Subbrero, Camilla Zawaideh, Roberto Rizzo, Andrea Cavanna, Paolo Pesce, Kelly Crosby, Francesca Sonaglio, Alberto Oliveri e Maddalena Boccaccio del "Pascal"; Alessandra Albertelli, Monti Valeria, Micali Erika, Parodi Elisa e Carlevaro Marina dell'ITC Vinci; Stefano Zerbo, Emiliano Grosso e Federica Pastorino dell'ITIS Barletti.



"Entrati nel cortile Luise Weiss alle 8.30 insieme a 350 studenti provenienti da dodici paesi dell'unione, siamo stati accompagnati a sedere nell'emiciclo dove il portavoce di ogni istituto ha presentato la scuola e la zona di provenienza. Per la nostra scuola Andrea Subbrero e Carlevaro Marina hanno relazionato in lingua inglese e francese. Si è passati al dibattito e alla

la votazione di argomenti proposti. Dopo il pranzo è iniziato il gioco "Eurogame" con squadre composte da 4 ragazzi di diversa nazionalità. Si è distinta la squadra di cui faceva parte M. Lanzoni, Elisa Parodi (ragioneria), Marta Paravidino, Francesca Sonaglio (liceo), le finaliste del gioco plurilingue; accompagnatori degli alunni i proff. Asvaldo Ravera e Laura Caneva."

### Mese mariano

**Ovada.** Nel mese di maggio, come consuetudine, ogni sera alle ore 20.45 si reciterà il S. Rosario secondo il seguente programma: **venerdì 2** Oratorio dell'Annunziata e Istituto S. Giuseppe Via Novi; **sabato 3** Oratorio dell'Annunziata; **lunedì 5** Oratorio dell'Annunziata; **martedì 6** Oratorio dell'Annunziata ed Asilo Ferrando; **mercoledì 7** Via Voltegnina; **giovedì 8** Atrio S. Antonio (vecchio Ospedale).

La S. Messa serale delle ore 20.30 al Santuario S. Paolo è anticipata alle ore 17.30 per tutto il mese.

### Presentazione libro di Alessandro Figus

**Tagliolo M.to.** Venerdì 9 maggio alle ore 21 presso il salone comunale si terrà la presentazione del libro di Alessandro Figus: "Le società post sovietiche: la Moldavia" edito da Mattioli.

Saranno presenti, oltre all'autore, Federico Fornaro, presidente I.S.R.A.L., Andrea Mignone, docente Universitario e l'on. Lino Rava.

### Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

### Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Con partenza ed arrivo a Molare

## 1° trofeo "Antonio Negrini" sulle strade della zona



Cavanna), S. Carlo e Schierano di Rocca Grimalda, Predosa, Provinciale 188, Mantovana, Provinciale 190, Cantina Sociale di Mantovana, Provinciale 192, Sezzadio, Provinciale 186, incrocio con Provinciale 185, Retorto, Provinciale 190, Castelferro, Mantovana, Cascina Vecchia, Carpeneto, Bivio Villa Botteri, Provinciale 203, Cremolino, ex Statale 456, bivio per Cassinelle, Provinciale 205, Molare.

Il tutto per un totale di 68 chilometri; traguardi volanti al secondo passaggio di Mantovana e a Carpeneto. Gran Premio della Montagna a Cassinelle e a Cremolino. Premiazione alle ore 16.30 e, per finire, un piccolo rinfresco.

Ma già sabato 17 maggio si svolgeranno in paese manifestazioni collegate con la successiva corsa.

Infatti alle ore 17 sarà inaugurata una Mostra, nella Sala Consiliare del Comune, intitolata "Ricordi di Negrini", a cura del dott. Carlo Delfino e di Walter Secondino. Seguirà la proiezione di un filmato d'epoca cui parteciperanno "vecchie glorie" del ciclismo nazionale.

Parteciperanno alla manifestazione il poeta dialettale di Cassinelle prof. Arturo Vercellino ed il gruppo folkloristico acchese "J Amis". Seguirà un piccolo rinfresco.

La mostra in ricordo di Antonio Negrini, che vantò tra gli anni Venti e Trenta al suo attivo numerose vittorie a livello nazionale ed internazionale, resterà aperta pomeriggio e sera.

B. O.

**Molare.** Sabato 24 maggio si disputerà il primo Trofeo "Antonio Negrini", valido per la quinta tappa del Giro dell'Ovadese, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della nascita del campione locale di ciclismo, padre dell'attuale Sindaco Tito.

La corsa ciclistica, organizzata dal Gruppo ciclistico Polisportiva "Antonio Negrini", vede il ritrovo alle ore 13.30 al campo Sportivo. La partenza è fissata alle ore 14.30 per le categorie Cadetti, Juniores e Seniores; a seguire le categorie Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne.

Il percorso si snoda sulla ex Statale 456, Ovada (corso Italia, via Gramsci, piazza Castello, via Roccagrimalda), Strada Provinciale 185 (partenza ufficiale Fiat

A Silvano d'Orba

## Due giorni di celebrazioni per il 25 aprile



**Silvano d'Orba.** Silvano d'Orba è un paese che non è mai stato lontano dagli avvenimenti lieti e meno lieti che avvengono e coinvolgono la nostra storia e la nostra vita. Quindi era impensabile che il 25 aprile non venisse ricordato, anche perché Silvano, come tutto il Monferrato Ovadese, è stato molto coinvolto nell'epopea partigiana.

Il Comune, in collaborazione con la locale sezione ANPI ha dunque, come dicevamo, ha presentato un ricco programma per la celebrazione del 58° Anniversario della Liberazione. Ben due giorni sono stati dedicati a questa importante ricorrenza per la nostra storia. Giovedì 24 presso il rinnovato Salone della SOMS la presentazione di "Il vento fischia ancora" a cui hanno partecipato il piccolo coro della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di Ovada e alcuni musicisti allievi di Silvano e di Ovada diretti dal M° Paolo Murchio, con testi letti da Elena Gualco e Maria Rosa Scarcella.

Quindi la "Tavola rotonda" con Feruccio Maruffi Presidente della Associazione Deportati Politici, Piero "Caiò" Chiappino ex partigiano, Don Andrea Gallo coordinatore della comunità di "S. Benedetto al Porto" di Genova e il Sindaco del paese Giuseppe Cocco. Introdotti dall'ottima prova delle nuovissime generazioni, che purtroppo poco sanno di questa importante pagina di storia italiana, si è aperto il dibattito con testimonianze toccanti e dirette, di chi, la lotta partigiana l'ha vissuta sulla propria pelle.

Quindi Venerdì 25 vi è stata la S. Messa officiata dal Parroco Don Sandro Cazzulo e il tradizionale corteo per le vie cittadine.

Dopo il sentito saluto del Sindaco Cocco, l'orazione ufficiale è stata tenuta dal dott. Federico Fornaro Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria.

Il tutto con la partecipazione del valido Corpo Bandistico Silvanese "Vito Oddone".

F. P.

Con la santa Messa e visita al castello

## Inaugurato il gonfalone del comune di Trisobbio



Il sindaco Comaschi tra gli assessori e il parroco don Olivieri.

**Trisobbio.** È stato rinnovato il gonfalone del ridente paese del Monferrato, simbolo di una cittadinanza attiva e partecipe, che in concomitanza con l'apertura del Castello restaurato, ha voluto con una bella cerimonia sottolineare il ruolo e la funzione.

Dopo la S. Messa officiata da Don Olivieri e la benedizione, tutta la popolazione si è stretta intorno al Sindaco Comaschi che ha ribadito come è essenziale questo momento di partecipazione alla crescita culturale e turistica del territorio, dove il Castello è parte di tutti.

Infatti è uno dei pochi di proprietà comunale e ogni abitante è chiamato ad esserne orgoglioso.

Si prospettano grandi novità, anche di ordine storico, che saranno raccolte e pub-

blicate, oltre a quelle già evdenziate da Mariangela Toselli sul numero di marzo di Urbs.

I lavori saranno completati entro il prossimo anno e riguarderanno anche il secondo piano superiore ove sono previste alcune camere da letto per il pernottamento; al momento funziona un servizio ristorante che accoglie il turista con tutti i comfort.

Oltre al Castello l'attenzione dell'Amministrazione Comunale è rivolta all'Enoteca, alla ristrutturazione delle vecchie scuole e dell'edificio comunale che è punto di riferimento e sede dell'unione dei Comuni di Orsara, Carpeneto, Montaldo, in modo da creare un'immagine completa e suggestiva d'insieme.

L. R.

A Molare sotto il castello

## Un nuovo parcheggio e un'area attrezzata



**Molare.** Sono stati appaltati i lavori relativi al progetto di riqualificazione degli spazi urbani riferiti all'area "vecchia fontana" sita tra via circonvallazione e la salita "della rocca" che segue il perimetro delle mura del castello Gaioli Boidi.

I lavori, che saranno assegnati nei prossimi mesi, prevedono la realizzazione di un'area parcheggio con 35 posti auto di cui uno per disabili, tre aree per sosta Camper debitamente attrezzate, dieci pali per illuminazione; area verde attrezzata e centro servizi collegati al parcheggio con costruzione di un fabbricato in muratura e strutture lignee con copertura in tavolato protetto da manto in coppi.

Per l'accesso all'area è previsto l'allargamento della at-

tuale strada che scende verso la "vecchia fontana". Sarà eseguito il collegamento con via circonvallazione con la realizzazione di una scala tra il piano parcheggio e la suddetta via. Il verde sarà garantito dalla posa di piante che contornano la nuova area. Si ritiene che il centro servizi, con annesso parcheggio, possa essere di grande interesse e supporto per il pubblico di passaggio che potrà meglio accedere alle proposte relative alla vendita di prodotti tipici, attività artigianali ed enogastronomiche presenti sul territorio.

La realizzazione di quanto descritto prevede la spesa di 201.000,00 euro, così ripartiti: 25% dal Comune, 15% dalla Comunità Montana, 60% dalla Regione con Fondi Europei.

## Squadra pronta a spegnere incendi

**Molare.** La squadra antincendi boschivi molarese è stata riammessa dal giudice Rossi di Torino nell'Associazione Corpo volontari del Piemonte, assieme a quella di Castelletto d'Erro.

Le due squadre di volontari antincendio il 7 marzo avevano presentato ricorso dopo le "dimissioni" dei membri del gruppo da parte dell'ispettore regionale del Corpo, che riunisce tutte le formazioni antincendi boschivi della regione. Ovvvia soddisfazione sia a Molare che a castelletto d'Erro, dove i volontari sono numerosi ed impegnati da anni nell'affrontare gli incendi nei boschi delle rispettive zone.

Tutto scaturì dal fatto che i volontari dei due gruppi alessandrini non parteciparono ai corsi di aggiornamento del settore, organizzati periodicamente in alcuni centri della regione.

Ma ora con la decisione del giudice torinese i volontari antincendi boschivi di Molare (tra cui Paolo Albertelli) e di Castelletto d'Erro possono tirare un sospiro di sollievo. Si vedono infatti reintegrati a tutti gli effetti nelle formazioni che combattono contro il fuoco nei boschi, e possono partecipare quindi nuovamente, come supporto ai Vigili del Fuoco, alle attività di spegnimento degli incendi montani.

B. O.

## Festa del Lavoro

**Ovada.** Si è svolta il 1° maggio la Festa del Lavoro "per la pace", come hanno sottolineato gli organizzatori CGIL - CISL - UIL. La manifestazione si è accompagnata "al difficile momento internazionale, che ha messo a repentaglio la pace e la sicurezza per interi popoli, agli atti unilaterali che hanno minato la convivenza civile e democratica, alterando la dialettica del civile confronto alla base della democrazia e del progresso civile". Relatore Cristiano Montagnini, segretario U.S.T. di Alessandria. Hanno aderito Confesercenti, Confcommercio, Unione Artigiani, Ass. Libera Artigiani, C.I.A., Soms Ovada, Saoms Costa, Ugc Cisl, C.R.O., Croce Verde, Coop e Policoop.

## Predosa in 2ª categoria Silvano spareggia

**Silvano.** Nel campionato di 3ª categoria di calcio il Predosa, grazie al successo per 6-1 ad Alessandria con il Cristo, festeggia la promozione diretta in 2ª, mentre la Silvanese, seppur vittoriosa nell'ultimo turno per 4-0 sul San Maurizio, dovrà disputare i play off. In 2ª categoria invece si fa difficile la posizione della Castellettese che perdendo per 2-1 dal Pontecurone, è più che mai coinvolta nei play out, quando manca un turno alla conclusione del torneo. Tranquillo l'Oltreggio anche se i programmi della società era molto più ambiziosi.

A Molare gara nazionale di pesca alla trota

## "Trofeo Ratin" ai garisti 93 davanti ai garisti ovadesi

**Molare.** Importante appuntamento per tutti gli appassionati a Pasquetta al ponte sull'Orba per la gara nazionale di pesca alla trota, 9° Trofeo Emilio Ottonelli (Ratin).

Alla manifestazione, ben riuscita e che ha richiamato sin dalle prime ore della giornata festiva un discreto numero di spettatori sul ponte che accede al paese, hanno partecipato ben 56 concorrenti, provenienti dalla zona, dalla provincia e dalle regioni vicine.

Direttore di gara Giancarlo Ghelfi, segretario Luigi Di Tavi; campo di gara l'Orba, dalla diga di compensazione al ponte ferroviario. Organizzazione dell'Associazione Pescatori Sportivi di Molare, col patrocinio del Coni e della Fipsas.

Nella classifica individuale maschile alla fine ha prevalso Andrea Corradini, dei Garisti 93 (Finale L.), seguito rispettivamente da Stefano Borsari (Garisti Ovadesi), G.L. Bonaria e M. Rubatto (Garisti), Gianluca Montobbio, Maurizio Camera e Sandro Vercellino (Ovadesi), D. Briano (Garisti), Sergio Bozzo (Sgaintò Acqui), M. Mennea (Val Curone), C. Doma (Fossano), Isidoro Ravera (Ovadesi), M. Bruzzone (Ami Torrenti), Fabio Romano, Roberto Borsari e Mirko Oddone

(Ovadesi), G.C. Baldizzone (Sgaintò) e F. Camu (Busalla).

Tra le donne, la classifica ha visto prevalere Gabriella Dotta (Fossano) davanti a Elisabetta Pisano (Aps Voghera).

Nella classifica a squadre primi i Garisti liguri 93, seguiti dai Garisti Ovadesi e poi dalla Valle Curone e Scrivera, Aps Voghera, Ami Torrenti, Sgaintò, Cascinamatense, Fossano, Bregnanese, Aps Molare (F. Icardi, M. Vignolo e G.P. Ferretti), Bragno, Aps Masone (F. Pastorino e D. Olivieri), Amatori Piota Tagliolo (G. Garrone), Busalla e Agonisti Triana di Cantalupo.

Al 1° classificato maschile una medaglia d'oro di 10 grammi, al 2° gr. 6, al 3° gr. 4, al 4° gr. 3, al 5° gr. 2, al 6° e 7° gr. 1 e mezzo, dall'8° al 18° gr. 1.

Alla prima donna classificata medaglia d'oro di 3 grammi (offerta da CAR Gomme), alla seconda una di 1 grammo.

Alla prima Società classificata il Trofeo Ratin (offerta dal Bar Gagge); coppe ad esaurimento dalla seconda Società classificata in poi.

Le premiazioni sono state effettuate sotto i portici di via Roma, tra i pescatori concorrenti e tanta gente accorsa alla manifestazione.

B. O.

Calcio - Campionato di promozione

## L'Ovada pensa già allo spareggio-salvezza

**Ovada.** Nel terz'ultimo turno del campionato di Promozione l'Ovada lasciava via libera al Sandamianferrere ed usciva battuta per 3-1. La squadra di mister Biagini si presentava al confronto con diverse defezioni: Benzo, Gaggero, Marino, Della Latta, mentre Marchelli prendeva posto in panchina. Con queste assenze il tecnico ricorreva ancora ai giovani della Juniores Arata ed Olivieri, mentre tra i pali si alternavano Ottonello e il ristabilito Verdese.

Nella prima frazione quando gli astigiani si erano portati sul doppio vantaggio ci pensava Forno ad accorciare le distanze. Nella ripresa dopo che il Sandamiano colpiva traversa, palo e sbagliava un calcio di rigore, Grillo calciava di poco sul fondo la ghiotta occasione del pareggio. Poi giungeva il terzo goal del Sandamianferrere che allontana di un punto lo spettro degli spareggi.

L'Ovada invece si reca domenica a Pozzomai in uno scontro importante ai fini di delineare le posizioni finali di classifica che poi decideranno l'avversaria degli spareggi salvezza. Le attenzioni della società sono naturalmente ri-

volte ai play out che si disputeranno con partita di andata e ritorno il 25 maggio e il 1° giugno. Chiaramente bisognerà arrivare a questi due appuntamenti con la dovuta concentrazione, pena la retrocessione in 1ª categoria.

Formazione: Ottonello, Arata, Facchino, Pesenti, Pasquino, Massone, Bozzano, Moscatelli, Forno, Salis, Olivieri. A disposizione: Verdese, Cavanna, Grillo, Marchelli.

**Risultati:** Nizza - Canelli 1-2; Gaviese - Castellazzo 1-3; Felizzano - Trofarello 1-1; Cambiano - Moncalvese 1-1; Lucento - Pozzomai 1-1; Vanchiglia - S. Carlo 1-2; Aquanera - Sale 1-1; Ovada - Sandamianferrere 1-3.

**Classifica:** Castellazzo 67; Canelli 62; Sale 49; Lucento 48; Aquanera, Mocalvese 47; Gaviese 44; Vanchiglia 36; Trofarello 35; S. Carlo, Sandamianferrere 33; Felizzano 32; Cambiano 31; Ovada 18; Pozzomai 15; Nizza 10.

**Prossimo turno:** Vanchiglia - Aquanera; Sale - Cambiano; Canelli - Felizzano; Trofarello - Gaviese; Castellazzo - Lucento; Moncalvese - Nizza; Pozzomai - Ovada; S. Carlo - Sandamianferrere.

Sabato 3 maggio la capolista al Geirino

## Plastipol-La Maddalena e dopo tocca ai play-off

**Ovada.** Ultima rocambolesca trasferta in Sardegna per la Plastipol che ha chiuso in maniera ingloriosa l'avventura isolana rimediando un secco 3 a 0 sul campo del Quartu Sant'Elena.

I Biancorossi sono giunti sabato 26 non al meglio come condizione mentale e la trasferta si è trasformata in una sorta di vacanza - lampo.

Con questa sconfitta la formazione di Minetto chiude assicurandosi la quarta posizione senza poter agganciare l'Arborea al terzo posto ed ora attende il responso dell'ultima giornata del girone B per conoscere il nome dell'avversaria ai play - off. Mister Minetto ha dato spazio con soddisfacente esito a Barisone in palleggio ma ha dovuto fare i conti con alcuni elementi non al meglio come Roserba e Torrielli.

La gara non ha quindi preso la piega dovuta anche se nel secondo parziale i Biancorossi avrebbero potuto rovesciare le sorti. I riflettori ora sono puntati ai play - off ai quali la Plastipol accede per la seconda volta consecutiva per tentare la scalata in B/1.



Prima c'è da affrontare l'ultima partita al Geirino alle ore 16 e non sarà solo una formalità perché scende l'US. Garibaldi La Maddalena cioè la formazione vincitrice del campionato e già promossa in B/1.

I Biancorossi potrebbero togliersi una soddisfazione, quella di battere la capolista contro la quale al termine dell'andata sognavano di giocarsi uno spareggio promozione.

**Quartu - Plastipol 3 - 0 (25/22 - 29/27 - 25/19).**

**Formazione:** Barisone, Roserba, Torrielli, Porro, Quagliari, Belzer. Libero: Quagliari U. Ut.: Cancelli. A disp.: Lamballi.

Red Basket 80 - Basket Sestri 61

## Caneva e Abrasino portano alla vittoria la Tre Rossi

**Ovada.** Nonostante la diversità di stimoli il Sestri non sembra credere molto nel colpo fuori casa e la Tre Rossi piazza nei primi minuti un parziale di 14/4 che taglia le gambe alle velleità degli ospiti; in evidenza la verve realizzativa del concreto Arbasino, che abbandonato in questa partita dal gemello Canegallo per impegni di lavoro, chiude il primo quarto con 11 punti e 5 rimbalzi.

La partita prosegue nei restanti quarti a ritmi blandi e senza storia, tranne qualche spunto personale per divertire il poco pubblico presente come le accelerazioni di Robbiano e le prestazioni balistiche che mettono in evidenza capitan Caneva sul cambio di difesa ospite al quale rispondono dal versante ospite l'ex di turno Bocchicchio e lo Juniores Passariello ispirato in acrobatiche penetrazioni.

Sul finire di partita il vecchio marpione Bottos piazza un personale di 8 punti a zero che chiude il match in attesa dell'ultima di campionato a Genova contro il CUS, prologo dei match più importanti di tutto l'anno, i play

- off che determineranno l'unica promozione nella categoria superiore nel lotto rappresentato dall'imbattuta Basket Follo, dalla genovese Granarolo, dalla levantina Sestri e naturalmente dalla Tre Rossi.

**Tabellino**

Brozzu 4, Robbiano 6, Caneva 17, Giovannello 7, Innocenti 5, Arbasino 14, Bottos 11, Armana 5, Berta 11, Marinaro. Allen: Gatti e Pezzi.

**Risultati**

**Tre Rossi - Sestri 80/61;** Tigullio - Lerici 94/73; Villaggio Sport - Maremola 69/65; Granarola - Sarzana 96/55; Sestri Levante - Basket Follo 52/56; Sanremo - Cus 98/76; Spezia - Rapallo 81/74; Ospedaletti - Pontremoli 86/53.

**Classifica**

Basket follo 58; **Tre Rossi 52;** Granarolo 44; Sestri Levante 38; Tigullio 34; Lerici e Ospedaletti 30; Rapallo 28; Sarzana 28; Maremola, Villaggio, Canaletto, Sanremo 22; GeSestri e Cus Genova 16; Pontremolese 2.

Tamburello serie A

## Prosegue il momento negativo del Cremolino

**Ovada.** Per la squadra del Cremolino che partecipa al campionato di tamburello serie A, il periodo negativo, iniziato con la 5ª giornata, quando era stata battuta sul proprio campo dal Sommacampagna ha proseguito anche successivi impegni.

In quell'occasione, l'assenza di Cristian Colleoni, numero uno della formazione, era stata determinante, ma anche con il rientro in squadra del bergamasco, le cose non sono cambiate.

Infatti, nel 1° incontro dei sestini di finale di Coppa Italia, giocato il 25 aprile in casa, la gara si è conclusa con un'altra batosta per i locali, che sono stati sconfitti dalla Cavriane per 13/5, mandando in frantumi tutte le speranze di vedere la squadra del presidente Bavazano alla fase finale della Coppa che si svolge a ferragosto.

Certamente, dall'alta parte del campo, c'erano giocatori di notevole esperienza, come Tommasi, Ghezzi, Tasca, ma Cremolino ha opposto un gioco che è servito solo agli avversari e soprattutto al mezzovolo Tasca per esprimere tutta la sua abilità.

Anche i ripetuti cambi nelle fila del Cremolino, che hanno visto Stella, prima al Posto di Colleoni, e poi di Rinaldi, non sono serviti a nulla, in quanto tutti hanno fatto ben poco di buono ad iniziare dallo stesso Colleoni che probabilmente ha giocato con la tema di un riacquizzarsi della noia all'inguine che lo aveva costretto al riposo con il Sommacampagna.

Momento determinante della gara, al 5° gioco, quando in svantaggio per 1-3, ma sul 40 a 0, il Cremolino si è visto soffrire il parziale, e la sorte della partita, a quel punto, è ap-

parsa già segnata. E come si sa, quando le cose vanno male, la malasorte le aiuta, ed alcune palline sfortunate per i locali, non hanno fatto altro che suggellare la giornata negativa.

Purtroppo, anche nell'anticipo di sabato del campionato, giocato a Bardolino, la situazione si è ripetuta ed ha confermato il periodo di crisi, e Cremolino è finito battuto per 13-3.

Anche il Bardolino, con Isalberti, Mariotto e Zeni è una formazione con una forza sostanzialmente superiore al Cremolino, ma è evidente che essere riusciti a portare a casa soltanto tre giochi, significa che Colleoni e compagni hanno svolto un gioco assolutamente privo di mordente.

Il campionato prosegue domenica 4 maggio, alle ore 15.30 in casa contro il Solferino.

R. B.

Le biancorosse battute per 3-1 dal S. Francesco

## Le Plastigirls sconfitte dopo dieci successi consecutivi

**Ovada.** Non ce l'ha fatta la Plastipol femminile a mantenere fino alla fine della stagione quell'imbattibilità che durava dalla prima giornata del girone di ritorno quando era stata battuta dal Casale che sabato 26 con una giornata di anticipo ha festeggiato la promozione in serie C. Le biancorosse sono cadute sul difficile parquet del S. Francesco al Campo e ora ripongono le speranze di promozione sul play - off che inizieranno il 10 maggio. Le Plastigirls hanno pagato lo scotto dell'assenza di Brondolo. Nonostante ciò l'andamento del 1° set aveva fatto sperare il contrario poiché la squadra ha lottato e giocato con efficacia brillando con Bovio e Alpa. Nel secondo parziale però la squadra non si è ripetuta e con una serie di errori ha regalato il successo alle avversarie. Cadute brutalmente nel terzo set, non hanno reagito nel quarto. Una sconfitta che riflette le attuali difficoltà della squadra anche per l'assenza di Brondolo e dell'utilizzo parziale di Puppo, sempre con problemi fisici. Sabato 3 maggio ultima di campionato al Geirino alle ore 19.30 per affrontare il retrocesso La Bussola Beinasco, ma con il pensiero ai play - off.

**S. Francesco - Plastipol 3 - 1 (20/25 - 25/22 - 15/15 - 25/21).**

**Formazione:** Alpa, Martini, Scarso, Bovio, Tudino, Giacobbe. Libero: Pignatelli. Ut.: Puppo, Pernigotti. A disp.: Perfumo, Fallino. All.: Consorte.

**Risultati:** Fortitudo - Asti n.p., Più Volley - Canelli 1 - 3; La Bussola - Moncalvo 0 - 3; Us. Junior - Pro Molare 3 - 0; Pozzolese - Crescentino 1 - 3; Collegno - Acqui 3 - 2.

**Classifica:** Us Junior 66 p., **Plastipol 61,** San Francesco al campo 56, Canelli 48, Moncalvo 42, Pozzolese, Fortitudo, Crescentino 41, Collegno e Acqui 34, Più Volley 27, Pro Molare 17, La Bussola 13, Asti 1.

## Buon 5° posto del team A.G.O.

**Ovada.** È il "Brc Gas Equipment" il vincitore della prima prova del "Mini Cooper Endurance Kart" disputato sulla distanza delle otto ore, a Corridonia (MC), ma è stato il team AGO di Ovada il protagonista della prova.

Alla prima curva del primo giro, Gianni Morbidelli, ex Ferrari F1, tamponava violentemente Bertossa del team Ovadese che ripartiva ultimo, per dare il cambio alla mezz'ora, a Di Domenico, in ottava posizione, dopo una rincorsa avvincente.

Il pilota sanremese, si impegnava a fondo: con la purezza di guida usuale e grinta insolita e consegnava il kart n° 21 in sesta posizione ad un Bacchi sempre aggressivo e tatticamente accorto che guadagnava la 5ª posizione.

Alla fine della sesta ora, quando erano i secondi e vedevano la vittoria come possibile, un reclamo ingiusto li attardava di oltre due minuti, ricacciando il team ovadese in 5ª posizione, gettando un'ombra sulla manifestazione e sulla organizzazione delle "cose" che male ha gestito la vicenda.

Il team AGO, tuttavia è terzo nella speciale classifica ACAR a dispetto del fastidio procurato agli sponsor delle grandi squadre.

## Calcio Giovanili

**Ovada.** Si avviano alla fine i campionati con 2 successi: i Pulcini 94 su La Sorgente per 3-1 con gol di Forte (2) e Valente; gli Esordienti di Barisone a Casano per 5-0 (reti di Barisone S. Kindris, Perfumo, Paschetta, Guineri).

Pareggio degli Allievi di Core ad Acqui per 2-2 con doppietta di Pantisano. Sconfitti gli Esordienti di Ottonello dal Cristo per 2-1 (rigore di Varona) e gli Allievi di Nervi da La Sorgente per 2-1 (rete di Pastorino).

Sabato 3 maggio al Moccagatta i Giovanissimi con l'Europa; ad Arquata la Juniores. Domenica 4 al Moccagatta gli Allievi con la Viguzolese. A Rocca G. gli Esordienti col Derthona; ad Alessandria gli Esordienti con l'Asca e gli Allievi di Core a Pozzolo.

Allievi Ovada Calcio

## Esperienze positive in Italia e all'estero



**Ovada.** Le due formazioni degli Allievi dell'Ovada Calcio hanno preso parte ad esperienze positive in Italia e all'estero. La squadra allenata da Dario Core disputava un'amichevole a Parma con i Giovanissimi regionali pareggiando per 0-0. Gli Allievi raggiungevano il centro emiliano accompagnati dai rispettivi genitori. Dopo un giro turistico per la città, nel pomeriggio l'Ovada raggiungeva lo stadio dove disputava l'amichevole programmata dai responsabili delle Società.

Gli Allievi guidati da Nervi arrivavano nei quarti di finale

al torneo internazionale di Barcellona.

L'Ovada Calcio superava il girone pareggiando per 0-0 con gli spagnoli del Valleheron, vinceva per 1-0 contro i tedeschi del Rohrbach e per 3-1 il derby tutto italiano con l'Andora.

Nei quarti di finale gli Allievi perdevano per 1-0 contro i tedeschi dell'Ergenzigen, formazione che poi si aggiudicava il torneo.

L'Ovada, al di là dei risultati positivi, dimostrava un'ottima organizzazione anche esterna grazie a chi si è adoperato per questa trasferta.

## Cambia la tappa

**Silvano d'Orba.** Sabato 3 maggio Giro dell'Ovadese di ciclismo amatoriale. Per la 2ª tappa ritrovo alle ore 13,30 in piazza C. Battisti; alle ore 14,30 via alle categorie Cadetti, Juniores, Seniores; a seguire Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne.

È stata apportata una modifica al percorso, stante l'indisponibilità del ponte di Silvano per accogliere il passaggio di una corsa. La carovana ciclistica percorrerà cinque volte il tracciato che comprende la partenza da dalla piazza, quindi la deviazione in Via Rocca Grimalda, il passaggio sul ponte e l'immissione sulla S.P. 185, Rio Secco, Saiwa, Strada Oltre Orba, Capriata, S.P. 155, Pratalborato, ritorno in paese per un totale di circa 72 chilometri.

È in palio il XIII Trofeo "Tre Colli"; numerosi altri premi assegnati alle categorie.

Interviene il primo cittadino di Campo Ligure

## Un po' di chiarezza sulla gestione acquedotti

**Campo Ligure.** Dal sindaco riceviamo questo documento, che vuole per l'ennesima volta, fare un po' di chiarezza sulla gestione degli ex acquedotti comunali:

AMTER S.P.A. è un'azienda a maggioranza pubblica, partecipata l'49% da AMGA ed al 51% dai Comuni di Cogoleto, Campo Ligure, Masone, Mele e Rossiglione, che opera in Valle Stura dal 2000 con una gestione improntata a criteri industriali di efficienza ed efficacia che ha consentito in questo arco di tempo un notevole miglioramento nella qualità dei servizi relativi agli acquedotti comunali ed all'impianto consortile di depurazione.

Per quanto riguarda l'acquedotto del nostro Comune ecco una sintesi dei principali interventi realizzati - nuovo collegamento alla rete dell'acquedotto della vasca Usara che ha permesso di fare a meno del potabilizzatore sul Ponzema (realizzato in passato per le situazioni di emergenza, ma, di fatto, diventato con gli anni costantemente indispensabile) consentendo di erogare esclusivamente acqua sorgiva di migliore qualità; nuova rete per via Mongrosso; sostituzione rete in via Langassino; manutenzione straordinaria del serbatoio Maddalena; adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza; rinnovo delle concessioni a derivare; aumento dei controlli analitici sulla qualità delle acque; aumento della fre-

quenza dei controlli degli impianti di potabilizzazione, dei serbatoi e delle sorgenti della rete; diminuzione dei tempi di intervento per la riparazione delle perdite; servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Inoltre, sarà a breve realizzato un nuovo tratto di rete in località stazione per far fronte ai cali di pressione che si verificano in quella zona e verrà installato un teleallarme sulla stazione di pompaggio della fognatura per la rete di via Vallecaldà.

Per quanto riguarda il collettore fognario consortile, è stata notevolmente migliorata la resa depurativa dell'impianto consentendo di ottenere, in data 20/08/02 l'autorizzazione definitiva alla scarico da parte della Provincia di Genova.

La Società si è posta l'obiettivo di ottenere entro il 2003 la certificazione di qualità ISO 9001.

L'adeguamento tariffario del 4% applicato lo scorso anno, contenuto nei limiti di legge, è connesso agli interventi di miglioramento e potenziamento dell'acquedotto previsti nel piano triennale degli investimenti, sottoposto a verifica e ad ap-

provazione del Comune, che è stato sinora pienamente rispettato nella sua attuazione.

Al di là di tutto ciò, la validità della scelta strategica dell'Amministrazione Comunale di aderire all'AMTER trova ulteriore conferma dal fatto che essa possiede i requisiti non solo per essere salvaguardata all'interno dell'Ambito Ottimale di gestione (Provincia di Genova) ma per candidarsi, in raggruppamento di impresa con le società maggiori del suo gruppo di appartenenza, ad essere individuata come gestore dell'Ambito stesso.

Tradotto in parole più semplici, significa aver garantito l'autonomia gestionale ed operativa per il nostro acquedotto a fronte del nuovo scenario delineato dalla normativa sui servizi idrici che a breve obbligherà tutti i Comuni a passare dalle vecchie gestioni in economia ad un unico gestore per tutto l'ambito corrispondente al territorio della provincia di Genova.

Se qualcuno pensa che questa sia stata un'operazione di svendita pensiamo che la sua fantasia supera come sempre la realtà.

**Il sindaco Antonino Oliveri**

Masonesi vittoriosi per 2 a 1

## Il G.S. masone spinge il Pietra verso il baratro



Il presidente Ottonello e il mister Esposito.

**Masone.** Anche se la matematica ancora non lo condanna, il Pietra Ligure ha probabilmente lasciato al Gino Macciò ogni speranza di evitare la retrocessione in prima categoria.

Nella penultima giornata di campionato, infatti, il G.S. Masone si è imposto per 2-1 spingendo gli avversari all'ultimo posto in classifica.

La prima parte della gara è stata avara di note di cronaca mentre il gioco si è vivacizzato nella ripresa con il vantaggio dei padroni di casa grazie ad una perfetta girata di Martino servito dalla destra da un rasoterra di Galletti.

La reazione del Pietra Ligure è affidata a Tobia che impegna severamente Esposito e a Peregra che centra la traversa con un tiro dal limite dell'area.

Sul capovolgimento di fron-

te, però, è ancora Galletti a condurre il contropiede e a servire De Meglio il cui diagonale supera il portiere Canepa.

Poco dopo il G.S. Masone è nuovamente vicino al gol con un rasoterra finito di poco di lato e con Martino abile a sfruttare un errore della difesa avversaria e a colpire il palo a portiere battuto.

Finalmente l'impegno del Pietra Ligure è premiato e, da pochi passi, Tobia infila impensabilmente Esposito il quale nei minuti finali è bravo a respingere una pericolosa conclusione degli ospiti.

Domenica prossima è in programma l'ultimo turno di campionato ed il G.S. Masone Turchino sarà impegnato sul campo esterno del S.Cipriano in una gara ormai priva di interesse di classifica.

**G.M.**

Bilancio di previsione a Masone

## L'Ici è ferma da sei anni cresce la tassa sui rifiuti

**Masone.** Proseguiamo nella disamina del bilancio di previsione 2003 del Comune di Masone, elaborato dal rag. Giuseppe Sciutto Assessore alle Finanze.

I.C.I. (Imposta Comunale sugli immobili)

Per il sesto anno consecutivo questa Amministrazione non aumenta l'imposta sugli immobili. Le aliquote restano ferme al 4,5 per mille per la prima abitazione e al 5,1 per mille per gli altri fabbricati.

Sono le aliquote più basse in Valle Stura e le più basse tra tutti i comuni limitrofi. Si tratta di un risultato da non sottovalutare, soprattutto perché ottenuto in una situazione generale che dal punto di vista finanziario è tutt'altro che rosea, specie per i Comuni.

Basti por mente ai tagli effettuati, in questi ultimi anni, nei trasferimenti statali e, se ciò non bastasse, all'inflazione che, anno dopo anno, erode di qualche punto la potenziale capacità di spesa che ci deriva da questo cespite d'entrata.

... Il gettito ICI 2003 è previsto in euro 440.000,00, mentre il trasferimento compensativo è stato calcolato in euro 17.000,00.

Infine il recupero dell'evazione ICI è previsto in euro 16.284,00.

TARSU (Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani)

Anche le tariffe TARSU resteranno invariate rispetto al 2002, pur in presenza di un aumento dei costi di conferimento alla discarica del 2,6% e dei maggiori oneri conseguenti all'entrata a regime del servizio di raccolta differenziata.

Il costo di conferimento alla discarica dei rifiuti solidi urbani a raccolta indifferenziata è passato da euro 11,362 (Lire 22.000) al quintale, agli attuali euro 11,657 (Lire 22.252) per lo stesso quantitativo.

Se si pensa che i quintali conferiti nel 2002 sono stati 13.700,40, il maggior costo che dovremo sostenere nel 2003 sarà, presumibilmente, almeno di euro 4.050,00 (Lire 7.850.000 circa).

Notiamo, a fine statistico, che nel 2001 i quintali conferiti erano stati 13.490,00 e che quindi, nel 2002, vi è stato un incremento di 210 quintali, pari all'1,56%.

I cassonetti sono 144, ciascuno con capacità di 1.100 litri.

L'entrata, prevista a bilancio, per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è di euro 267.000,00; altri 3.615,00 euro sono previsti come trasferimento statale ad integrazione del minore introito, relativamente alla tassa in argomento, riferita agli edifici scolastici.

... Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti alla discarica di Novi Ligure, sono previsti in euro 164.000,00.

Per il servizio di spazzamento strade, reso perennemente, con intensificazione nei mesi estivi, è prevista una spesa di euro 20.000,00.

Il capitolo si chiude ricordando che l'inattività di ex-Sanson ed ex-Cerusa ha prodotto un mancato introito di 7.500,00 euro all'anno e che il tasso di copertura finanziaria del servizio a carico dei cittadini è del 90,32%

(continua)

## Referendum sui buoni scuola

**Masone.** Sono stati 959, pari al 27,7% gli elettori che si sono recati alle urne, su 3459 aventi diritto, per il referendum sui buoni scuola.

I sì sono risultati 903 e no 42.

Questi i risultati per ogni singolo seggio:

	Sì	No	Bianche	Nulle
Seggio 1	232	6	2	2
Seggio 2	201	15	2	1
Seggio 3	255	11	1	1
Seggio 4	215	10	3	2

L'11 maggio

## A Mele Festival degli artisti di strada

**Mele.** Il Comune di Mele, arrampicato a metà Turchino, sul versante del mare, è un piccolo centro ma, in questi ultimi anni, in forte espansione.

Con l'arrivo della primavera e dell'estate, fervono le iniziative turistico-culturali come quella di domenica 11 Maggio.

A partire dalle ore 16 e fino a tarda sera, si terrà la seconda edizione del "Ex Melle, il festival degli artisti di strada", manifestazione proposta dall'insieme delle più importanti associazioni del comune e patrocinata dalla Provincia di Genova e dallo stesso Comune.

Il centro storico del paese verrà chiuso al traffico lasciando le vie libere per gli artisti e lo loro performances. Stands gastronomici con fricceu, torte, panini, salsicce e patatine rallegreranno il tutto. Dopo le 19

Succulenta cena col tradizionale polentone con il sugo! Un servizio navette, completamente gratuito come il parcheggio e l'ingresso alla festa, accoglierà chi arriva a Mele con l'auto.

A coronamento della manifestazione tanti spettacoli per grandi e piccoli con teatrini, giochi di prestigio, clowns, mi-mi ed attrazioni musicali.

Pallavolo Vallestura

## Promozione in C e finali Under 15

**Campo Ligure.** Ultime battute di una stagione impegnativa, ma ricca di soddisfazioni, per la Pallavolo Valle Stura.

La prima squadra dopo aver ottenuto il secondo posto in campionato tenta nei play-off di staccare il biglietto per salire di categoria.

A Campomorone il primo confronto per la promozione in serie "C" sabato 3 maggio alle ore 21 mentre il ritorno è fissato per sabato 10 maggio sempre alle ore 21 presso il nostro palazzetto.

Le ragazze allenate da mister Bacigalupo hanno dimostrato di aver le carte in regola per centrare l'ambito obiettivo, che all'inizio di stagione non rientrava sicuramente nei piani della Società.

Grandi soddisfazioni dal settore giovanile per i numerosi appuntamenti a cui le nostre atlete parteciperanno: le fasi P.G.S. Nazionali che si svolgono in Piemonte; Don Bosco Cup, in ricordo di un pilastro dell'ente di Promozione Sportiva Don Gino Borgogno, recentemente scomparso.

La nostra giovane formazione partecipa avendo vinto le fasi provinciali e regionali della Liguria nella categoria Pro-paganda e terrà gli incontri ad Acqui Terme.

Domenica 4 maggio finali regionali Under 15 contro: Albenga, Volley Genova Ponente e Canaletto La Spezia.

In settimana qualificazioni per le finali provinciali Under 13.

**Lorenzo Piccardo**

Sabato 10 e domenica 11 maggio

## Sagra del formaggio a Rossiglione

**Rossiglione.** Il 10 ed 11 Maggio p.v. negli spazi espositivi del Consorzio Vallestura "EXPO", nei pressi della stazione ferroviaria, si terrà la "Sagra del formaggio" con esposizione di eno-gastronomia ed artigianato.

Per sabato 10, alle ore 21, ci sarà anche una serata di ballo liscio.

Per domenica 11, alle ore 15, è prevista una esibizione con prove di abilità della squadra boscaioli di Tiglieto.

Gli allevatori della Valle Stura allestiranno per grandi e piccini: "Nella vecchia fattoria con gli amici animali" e per le due giornate un ottimo servizio ristorante.

Affluenza bassa anche a Cairo Montenotte

## Non passa il referendum sui buoni per la scuola

**Cairo Montenotte.** I risultati del Referendum, a Cairo, non si discostano molto dalle medie regionali: in pratica è andato a votare un cairese su quattro con una percentuale complessiva del 24,45%.

Di questi il 94,03% ha votato "sì", il 5,04% ha votato "no".

Il voto si presenta comunque abbastanza variegato se si vanno ad esaminare le singole sezioni.

La maggiore percentuale di cairese che si sono recati alle urne la troviamo a Bragno con il 35,75%. Comunque sempre inferiore, e di molto, al quorum richiesto per la validità del referendum. In questa sezione non si raggiunge comunque la massima percentuale di sì (95,39%) che troviamo invece nella sezione n.10 (Cairo Sud) che ha aderito alla proposta del referendum per il 97,52%.

L'affluenza più bassa si è verificata nel Centro Storico dove sono andati a votare soltanto in 137 con una percentuale del 17,17.

I risultati di questa iniziativa referendaria erano scontati fin dall'inizio per molti motivi che non andiamo qui ad esaminare e sarà compito dei politici, di una parte e dell'altra, fare

delle analisi su quanto è successo. Un dato comunque inequivocabile pare purtroppo essere il disinteresse nei confronti di tutto quanto ha a che fare con la scuola; e questo non può che preoccupare chi è convinto che l'educazione delle nuove generazioni sia uno dei pilastri portanti di una società democratica.

La legge regionale n. 14 del 20 marzo 2002 "a sostegno delle famiglie per favorire il percorso educativo degli allievi delle scuole statali e paritarie" non è stata abolita ed è quindi valida a tutti gli effetti. L'articolo 1 recita: "La Regione Liguria, ..., favorisce la libertà di educazione e di istruzione aiutando la famiglia nella scelta dei percorsi formativi per i propri figli. ... la Regione Liguria istituisce assegni di studio a favore delle famiglie degli allievi frequentanti scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado, di cui alla legge 10 marzo 2002 n. 62 (norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione)".

Nel comma 2 dell'articolo 2 si legge: "L'assegno di studio è da riferirsi a spese documentate per l'iscrizione e la frequenza scolastica e può coprire fino al 50% delle spese sostenute. La copertura delle spese sostenute è aumentata fino al 75% in presenza di un figlio disabile".

Il comma 3 fissa i requisiti per poter ottenere l'assegno: "Lo possono richiedere le famiglie con un reddito imponibile complessivo non superiore a euro 40.000,00. Per determinare tale reddito complessivo vanno detratti euro 10.000,00 per ogni figlio a carico oltre il primo ed euro 20.000,00 per i nuclei familiari on disabili a carico".

Il comma 3 dell'articolo 3 fissa i limiti massimi e minimi di questo contributo: "L'entità dell'assegno di studio non può essere inferiore a euro 150,00 e superiore a euro 1.000,00".

La Giunta regionale definisce annualmente l'entità dell'assegno di studio, la percentuale di rimborso delle spese sostenute che può essere differenziata per ogni grado di scuola".

Le famiglie che si trovano nelle condizioni per potere accedere a questi contributi potranno presentare domanda alle relative istituzioni scolastiche che, entro il 30 Aprile di ogni anno, le trasmetteranno alla Regione.

DPP

## Il "Service per il Service" Lions compie 12 anni

**Carcare.** Iniziato nell'anno 1991, nell'edizione 2002-2003 si impreziosisce di meravigliosa coppia di fondine realizzate dai Maestri Bruno Barbero e Marcello Peola nella Fabbrica Casa Museo Mazzotti del Lions Bepi Mazzotti di Albisola Marina. I 120 pezzi, opere uniche, verranno presentate il giorno 3 Maggio 2003 alle ore 17,30 nelle sale espositive della Biblioteca Civica "Anton Giulio Barrili" di Carcare. Ricordo come queste pregevoli creazioni hanno permesso nel tempo il finanziamento dei numerosi "Service" che il Lions Club Valbormida ha effettuato per la comunità locale. Il ricavato della vendita di quest'anno verrà devoluto alla realizzazione del restauro dei quattro affreschi absidali della Pieve S. Maria Extramuros di Millesimo, datati intorno al 1400, e della Chiesa di S. Rocco di Carcare del 1500. Desidero rivolgere un vivo ringraziamento ai due Maestri B. Barbero e M. Peola, al Lions Bepi Mazzotti al prof. LoRenzo Chiarlone che hanno permesso al Club di arricchire pregevolmente il "Service per il Service" e consentire il restauro di un patrimonio di indiscutibile valore pittorico. Ai Lions Felice Rota, Aldo Picalli, Marcello Rossi, Alfio Minetti, Michele Giugliano il plauso per la spontanea collaborazione, fornita nella realizzazione di questo Service.

Il Presidente Claudio Facelli

La RSA di Millesimo per Ferraro assomiglia più ad una casa di riposo, con una

presenza di medici e fisioterapisti insufficiente, mentre Cairo e Carcare non riescono a mettersi d'accordo per realizzare una nuova struttura che apparirebbe quanto mai necessaria.

Infine Ferraro sollecita il potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare infermieristica e fisioterapica, per evitare che i problemi della riabilitazione e della più banale assistenza sanitaria finiscano per gravare totalmente sulle famiglie.

Allo sfogo di Ferraro ha risposto il direttore generale dell'A.S.L. n. 2, Ubaldo Fracassi, il quale mette in campo il recente acquisto dell'apparecchiatura per la risonanza magnetica, che andrà ad arricchire le attrezzature dell'ospedale cairese.

Fracassi ammette il sotto utilizzo di Chirurgia, ma evidenzia che il reparto vanta un indice di complessità degli interventi in linea con gli altri reparti dell'azienda sanitaria savonese, sottolineando che l'ospedale cairese dispone di due sale operatorie completamente attrezzate e con personale sufficiente.

Quanto alla RSA di Millesimo il direttore dell'ASL ha sottolineato come la sua gestione si stia appaltata all'esterno già dalla direzione precedente.

Per Ferraro, il direttore generale ha sostanzialmente ammesso l'esistenza dei problemi segnalati, cercando più che altro di sminuirne il rilievo, ma senza intaccarne la sostanza.

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere comunale cairese Flavio Strocchio, il quale ha presentato un'interrogazione al Sindaco di Cairo Montenotte, per conoscere la reale situazione dei servizi citati nella polemica fra USI e direzione dell'ASL.

Il consigliere vuole anche sapere come si scioglierà il nodo sulla nuova R.S.A. che sia Carcare, sia Cairo vorrebbero ospitare.

r.d.c.

Scontro fra sindacato Usi e Asl n. 2

## Non sono tutte rose per la sanità locale

**Cairo Montenotte.** Dopo le polemiche sul 118, che alcuni mesi fa avevano infiammato la sanità valbormidese, in questi giorni si è improvvisamente riaperto il dibattito sulla sanità in Valbormida.

A dare fuoco alle polveri ci ha pensato Renzo Ferraro, responsabile locale dell'USI (Unione Sindacale Italiana).

Il sindacalista segnala i casi di chirurgia, del servizio di rieducazione funzionale dell'ospedale cairese e la questione delle RSA.

Chirurgia risulterebbe essere snobbata da una parte dei medici di base, che indifferenzierebbero i pazienti altrove, con il risultato che il reparto cairese avrebbe pochi posti letto occupati.

Il servizio di riabilitazione avrebbe un organico carente per cui verrebbe effettuata una sola ora di terapia al giorno invece delle tre ore che dovrebbero costituire la media giornaliera.

Un difetto che secondo il sindacalista potrebbe essere superato trasferendo a Cairo tre fisioterapisti operanti a Carcare nel seminterrato dell'ASL.

La RSA di Millesimo per Ferraro assomiglia più ad una casa di riposo, con una

Episodi di guerra fratricida fra Liguria e Piemonte (1943 - 1945)

## La "Guerra incivile" di Fulvio Sasso

**Cairo Montenotte.** E' in edicola l'ultimo libro di Fulvio Sasso "Guerra incivile" che nel sottotitolo di copertina sintetizza il contenuto delle oltre 200 pagine della terza opera dell'autore cairese: "La verità sull'eccidio di Castelletto Uzzone e Monesiglio - Episodi di lotta fratricida fra Liguria e Piemonte (1943 - 1945)".

Anche quest'opera di Fulvio Sasso, che nel 1998 ha pubblicato "Il Biondino. Eroe o sanguinario" e nel 2000 "Folgorare - Il Biondino", è stata redatta con la consueta accuratezza nei riscontri delle fonti e dei testimoni oculari dei fatti e degli ecdidi narrati.

"Si è trattato - scrive LoRenzo Chiarlone nell'introduzione - di una guerra incivile, non perché non ritieni giusto che si sia lottato contro il giogo nazifascista fino alla Liberazione.

E lo hai detto chiaramente. Ma in quanto ogni guerra è incivile. Non è espressione di civiltà, non è atto di razionalità, non è degna degli uomini. I dati circostanziati che hai riferito - nomi e cognomi, data e luogo di uccisione di moltissimi civili, caduti di entrambe le parti, prima e dopo il 25 Aprile 1945 - dimostrano chiaramente quanto dolore, quanta barbarie ha comportato una guerra come questa, come ogni guerra."

Un libro che casca a fagiolo in un periodo in cui

i nuovi venti di guerra che scuotono il mondo non mettono nel dovuto risalto il dramma umano e di civiltà legato alle troppo frettolose soluzioni offerte dalla violenza: soprattutto da quella inferta alle persone vittime di guerre troppo spesso legittimate, ma mai legittime, dalla paura e dalla mancanza di solidarietà, quand'anche non dagli inconfessati interessi "globali" di popoli e nazioni.

SD



Solenni celebrazioni della festa della Liberazione a Cairo Montenotte

## Il XXV Aprile nella nuova piazza Della Vittoria



**Cairo Montenotte.** Finalmente il Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria ha potuto fare da sfondo alle celebrazioni del 25 Aprile. L'apertura al pubblico di una parte della piazza rimessa a nuovo non poteva avere migliore inaugurazione con questa cerimonia che, pur col trascorrere degli anni, conserva il suo significato di festa della Liberazione.

In questi ultimi tempi si stanno sprecando tentativi più o meno camuffati di cambiare fisionomia al 25 Aprile, una data che ha visto, pur tra tante contraddizioni ed episodi

magari discutibili, gli italiani riappropriarsi della loro patria occupata dai tedeschi e devastata dalla dittatura fascista.

Oratore ufficiale della manifestazione il partigiano Pietro Alisei, che ha commemorato questa ricorrenza con il cuore di uno che quei terribili momenti li ha vissuti sulla propria pelle. Onore quindi ai caduti e a quei combattenti per la libertà sopravvissuti che con il loro coraggio e il loro sacrificio hanno ridato dignità al popolo italiano.

La manifestazione era iniziata con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa

di San Lorenzo, officiata dal Parroco di Cairo Don Giovanni Bianco. Erano presenti, oltre al Senatore Sambin e al Sindaco di Cairo Chebello, numerose autorità civili e militari e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma.

E' stato un momento importante di raccoglimento e per i credenti un'occasione per elevare a Dio una preghiera in memoria di tanti valorosi cittadini cairese caduti per la patria. I convenuti si sono poi portati in Piazza della Vittoria dove sono concluse le celebrazioni di questo 25 aprile 2003.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

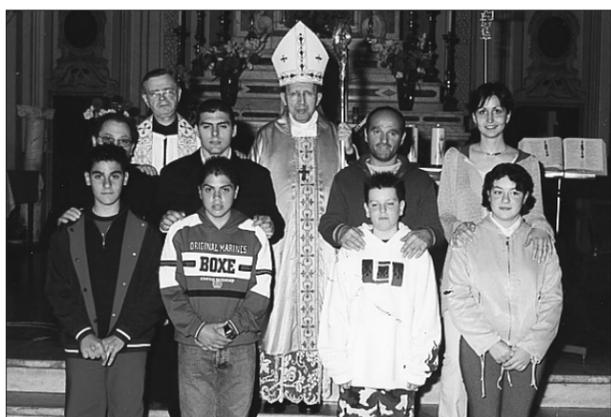
**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
Festivo 4/5: ore 9 - 2,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei portici, Cairo Montenotte. Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.  
Distributori carburante  
Sabato 3/5: IP, via Colla, Cairo; TMOIL, Via Gramsci, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Cairo. Domenica 4/5: API, Rocchetta.

**cartoplast** CAIRESE  
Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte  
SAN GIUSEPPE di CAIRO  
Corso Marconi, 260/c  
Corso Martiri della Libertà, 25  
Tel. 019 510127

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
CINEMA ABBA  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo Montenotte, si è conclusa mercoledì 29 aprile

## La visita pastorale del vescovo alla parrocchia "Cristo Re" di Bragno



**Bragno.** Bragno, un piccolo paese che conta ora di 636 abitanti, ha una "piccola storia" da raccontare, ma con sfaccettature sociali diverse. Un piccolo borgo che ha poca storia e che si è sviluppato pian piano nei primi decenni del secolo ventesimo, in parallelo con l'avvento delle fabbriche. Potremmo dire che questo paese sia nato soprattutto non sotto l'ombra del campanile, come si dice, ma delle ciminiere. Questo aspetto dice già tutto ad un osservatore cattolico.

La chiesa venne costruita e finita nel 1934, con il concorso delle Funvie e di volontari operai del paese, ma sotto la giurisdizione canonica della parrocchia di Cairo. Il popolo di Dio senza chiesa andava a piedi alle funzioni religiose a Ferrania o a Carcare o al santuario delle Grazie. Con la

nuova chiesa e con il primo parroco, don Guido Brema, le cose migliorarono un pochino, e anche dopo con Don Mario Giacobbe, il quale per trentadue anni lavorò con grande impegno pastorale e sociale, ma sempre con pochi risultati di vita cristiana.

Ora la visita pastorale del nuovo vescovo era veramente necessaria, e lo è stata, per un migliore risveglio. La sua grande carità apostolica lo ha portato ad una giusta sincerità di richiamo per tutti. Crediamo che le sue parole siano state ben comprese, avvalorate dalla sua forte sensibilità umana nell'amare tutte le persone senza alcuna distinzione. La sua capacità di dialogo e l'interesse ha meravigliato molte persone che pur non sono praticanti.

Molto interessanti e significativi per tutti sono stati gli in-

contri con i dirigenti e lavoratori delle tre società presenti sul nostro territorio: l'antica Società Funvie, la Italiana Coke e con la nuova Magrini, che ricordava il 24 anche tutti i caduti sul lavoro e nelle guerre. Anche in quest'ultima circostanza, il vescovo ha condiviso con tutte le autorità, associazioni e con tutti i presenti i valori morali umani e storici della commemorazione del 25 aprile. Ci fu un lungo dialogo con i dirigenti della Italiana Coke sui problemi urgenti del loro mondo. E' molto importante questa partecipazione del vescovo che si rende conto della situazione lavorativa dei suoi fedeli.

Un primo incontro molto gioioso è stato quello con i bambini della Scuola Materna "V. Picca", con canti, preghiere e pensierini, preparati dalle attente maestre. Al pomeriggio del 23 l'incontro con i ragazzi della Cresima e alcuni altri. Alla sera l'incontro con i dirigenti dell'Unione Polisportiva e con alcuni genitori e ragazzi. L'attività sportiva è una realtà buona se sa educare al bene e a diversi valori intrin-

seci ad essa, ma non deve diventare l'idolo assoluto della vita di un ragazzo o di un giovane, dimenticando così i valori cristiani.

Il vescovo nei due giorni di 23 e 24, appena gli è stato possibile, ha visitato diversi ammalati e anziani, ed è mancato il tempo per vederli tutti. Naturalmente l'incontro è stato molto gradito da tutti.

L'ultimo incontro si farà martedì 29 con l'Azione Cattolica, con il Consiglio Parrocchiale e con tutti i genitori sensibili ad un migliore futuro per i loro figli.

*"Grazie, Eccellenza, grazie del Suo grande cuore di Buon pastore, che ha voluto conoscere bene i nostri cuori. Grazie della Sua bontà e disponibilità e semplicità, unita alla forte Luce che Le dà lo Spirito Santo. Ci aiuti a crescere come veri cristiani, siamo ancora bambini. Ci aiuti a coniugare nella vita la fede e la vita pratica, quotidiana, con luci e ombre, con gioie e dolori, con morti e risurrezioni. Ci aiuti ad amare Dio al primo posto e ad amarci di più fra noi".*

Don Roberto

### Lunedì 12 maggio Conferenza di don Ciotti al Lux di Millesimo

**Millesimo** - Lunedì 12 maggio alle ore 21 nel Cinematheatro Lux di Millesimo, conferenza di don Luigi Ciotti - fondatore del Gruppo Abele - nell'ambito dell'iniziativa "Progetto genitori", organizzata dall'Istituto Scolastico Comprensivo millesimense.

Domenica 27 aprile nei locali di via F.lli Francia

## L'assemblea della Soms approva il bilancio



**Cairo M.te** - L'Assemblea dei soci della Società operaia si è tenuta Domenica 27 aprile a Cairo nella sala conferenze della Soms «Abba», con inizio alle 10. Gli iscritti erano stati convocati per esaminare e ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'attività dello scorso anno. Un bilancio che presenta un piccolo disavanzo di circa 2.600 euro dovuto al fatto che le uscite (42.250 euro) hanno di poco superato le entrate d'esercizio (39.640 euro). L'attività sociale più propria della Soms ha impegnato il bilancio del 2002 per un importo pari a circa 10.000 euro, spesi per iniziative ricreative e culturali varie.

Quasi un terzo delle spese è rappresentato, ahimè, dalla voce "tasse ed iva" che assorbe ben più di 10 mila euro del risicato bilancio della Soms.

Nel corso della riunione si è discusso anche sulle iniziative a carattere sociale e culturale che il sodalizio cairese intende organizzare nel 2003.

Il primo appuntamento è stato fissato per domenica 18 maggio: tenendo fede ad un'antica ed irrinunciabile tra-

dizione che si rinnova ormai da tempo immemorabile, nei locali delle Opes, gentilmente concessi dalla Parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte, si svolgerà il consueto pranzo sociale, gratuito per i soci, mentre i familiari e amici che intendono parteciparvi dovranno versare una quota pari a 12 euro.

Quanti vogliono aderire all'iniziativa, che rappresenta anche un momento di incontro e di confronto, oltre naturalmente che di divertimento all'insegna dell'amicizia, devono rivolgersi alla segreteria della Società operaia il martedì dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19, entro il 13 maggio.

### Nuovi guard-rail

**Carcare** - Sono stati previsti e per alcuni tratti già installati i guard-rail nei tratti curvilinei più pericolosi della strada Biestro Carcare e di quella Biestro Pallare, integrati dalla segnaletica verticale, un sicuro aiuto per chi ormai la deve praticare tutti i giorni per raggiungere Carcare.

### COLPO D'OCCHIO

**Carcare.** E morto, all'età di 69 anni, l'imprenditore Arnaldo Pastorino, già consigliere comunale, che è stato fondatore e presidente della società bocciolina "La Boccia" e della Carcarese.

**Muraldo.** Il sindaco, il parroco ed i nipoti hanno festeggiato, presso il salone parrocchiale, i cent'anni di Agnese Savonetti. La donna che abita in loc. Isola Grande li ha compiuto lo scorso 19 aprile.

**Cairo Montenotte.** Due donne e due uomini sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per simulazione di reato, falso ideologico e tentata truffa. Avevano denunciato il furto di un fuoristrada per incassare i soldi dell'assicurazione, ma invece il mezzo era stato smontato e rivenduto in pezzi ad autofficine della zona.

**Millesimo.** Anna Maria Albrito, 67 anni, di Moncalieri è morta in un incidente stradale verificatosi sull'autostrada lo scorso 21 aprile. Nell'incidente la donna aveva subito l'amputazione del braccio destro. Lievi ferite per altri quattro familiari.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Donna & scultura.** Dal 3 al 31 maggio nel castello di Roccaignale, sotto le insegne di "Voci di donna 2003" si terrà la prestigiosa rassegna "Donna & Scultura". La mostra si potrà visitare ogni sabato e domenica dalle 15 alle 18.30.

**Fiera.** Il 4 maggio si tiene ad Altare la "Fiera di Primavera".

**Escursioni.** Il 4 maggio la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione alla Rocca dei Corvi. Tel.: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Escursioni.** Il 25 maggio la 3A, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sul sentiero di "Fischia il Vento" a Testico Alto. Tel.: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Escursioni.** Il 1° giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione alla Bisalta, montagna panoramica fra le Valli Pesio e Vermentagna. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Escursioni.** Il 7 ed 8 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione su "La Grigna", la montagna dove si esibiscono i "Ragni di Lecco". Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**FOTO click arte**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

*Liste Nozze il meglio dell'hi-fi*

**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

**GELOSOVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Obiettivo 2007: riciclato il 35% dei rifiuti

## Carcare: piano informazione per la raccolta differenziata

**Carcare** - Ha preso il via in questi giorni a Carcare la campagna di informazione sulla nuova raccolta differenziata dei rifiuti che dovrebbe portare la ditta vincitrice del nuovo appalto - la Aimeri di Legnano che si è aggiudicata il servizio il 20 gennaio scorso per 217.350 euro all'anno per cinque anni - a raggiungere entro il 2007 la quota del 35 per cento di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

In paese hanno fatto la comparsa i manifesti informativi, che esortano i carcaresi a raccogliere più rifiuti possibile in maniera differenziata. L'Amministrazione ha inviato a tutti i residenti un opuscolo con tutte le informazioni sulle novità introdotte dal nuovo appalto.

"Cari concittadini - dice l'opuscolo - il nostro servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti compie un significativo passo in avanti che permetterà di semplificarvi la vita. Con i nuovi cassonetti di colore blu (circa 200) potete gettare i rifiuti differenziati del sacco multimateriale (carta, cartone, plastica, pezzi di legno, lattine e piccoli oggetti di metallo, stracci e tessuti) senza limiti ed orari particolari.

Non servirà più il sacco verde e potrete utilizzare un qualunque sacchetto di plastica, anche le borse della spesa, l'importante che siano ben chiusi.

Ricordate che nei cassonetti blu non vanno buttati per nessuna ragione i rifiuti solidi urbani indifferenziati. Grazie per la collaborazione."

L'opuscolo informa anche su che cosa Non gettare nel

cassonetto blu, oltre ai rifiuti solidi urbani indifferenziati: il vetro, i farmaci scaduti e le pile (che verranno raccolti come sempre negli appositi contenitori), gli imballaggi e il cartone per i commercianti e gli artigiani (ci sarà una raccolta porta a porta), i rifiuti ingombranti, gli sfalci di potatura e il verde. I rifiuti ingombranti verranno ritirati su prenotazione direttamente in casa, telefonando al numero verde attivato dalla Aimeri 800112333.

Sul verde e gli sfalci di potatura, problema rilevante a Carcare dove tanti residenti hanno orti e giardini, è stato predisposto un volantino apposito (inviato anch'esso dall'Amministrazione a tutti i carcaresi insieme alla lettera). Questo tipo di rifiuti non potrà

più essere buttato nei normali cassonetti, ma verrà raccolto in maniera differenziata per la produzione di compost (fertilizzante naturale). Chi ha un orto o un giardino dovrà fare domanda all'ufficio tecnico per avere l'assegnazione di un cassonetto carrellato da 240 litri. I primi 120 cassonetti verranno distribuiti gratuitamente.

**Il numero verde.** La Aimeri, come da contratto, ha attivato un numero verde 800123333. La chiamata è gratuita. Per ora, risponde una segreteria telefonica che invita a lasciare un messaggio. Presto, risponderà un addetto dell'Aimeri che fornirà chiarimenti e informazioni e prenderà le prenotazioni per il ritiro dei rifiuti ingombranti.

cs

Baseball: domenica da dimenticare per i biancorossi

## Crollo della Cairese in casa contro il Porta Mortara

**Cairo M.te** - Domenica da dimenticare per i biancorossi di Garcia. Molto determinati ad inizio gara con un Ferruccio Roberto perfetto sul monte di lancio, i cairese arrivano al 4° inning in partita: 0 a 0.

Nella ripresa successiva i piemontesi azzeccano tre valide in fila e segnano i primi due punti della partita, pronta la risposta valbormidese un bel fuori campo di Magliano Paolo accorcia le distanze.

Al sesto De Bon rileva Ferruccio sul monte di lancio e l'impressione che la gara sia a portata di mano svanisce al 7°: con 4 valide il Porta Mortara aiutato da tre errori dei padroni di casa affonda la Cairese portandosi sul punteggio di 8 a 1. I biancorossi non riescono a creare gioco e nell'affanno della tentata ri-

monta perdono lucidità in attacco ed il nervosismo fa aumentare il numero degli errori in difesa. Risultato finale 11 a 1, unica nota positiva l'esordio onesto del lanciatore Bellini Alessio sul monte, al quale è andato il compito di chiudere l'incontro. La Cairese ha dimostrato di essere ancora lontana dalla forma e soprattutto di non riuscire a dare continuità alle prestazioni alternando belle giocate a valanghe di errori che rendono il lavoro dei lanciatori unico reparto che sembra funzionare con consistenza. Prossimo impegno Domenica 4 Maggio trasferta impegnativa a Bovisio contro i Bufali.

**Sabato 26 aprile Campionato Nazionale Cat. cadetti.**

Castellamonte Canavese - Cairese: 11 a 14.

Prima vittoria per i giovani di Pacenza Alessandro, i Cairese partono alla grande e al terzo inning sono già 11 a 0 sfruttando la perfetta prestazione di Goffredo Matteo sul monte di lancio e le valide di Sicco, Berretta, Bonifacino e Lomonte. Una pioggia insistente rischia di rovinare tutto, inspiegabilmente l'arbitro fa continuare e chiaramente questa situazione avvantaggia la squadra meno forte, Lomonte sotto l'acqua non trova la zona dello strike ed i padroni di casa si portano pericolosamente vicini, tanto da tentare il "colpaccio" non sostituendo il lanciatore al termine delle riprese previste dal regolamento di categoria.

Irregolarità che non sfugge ai tecnici Cairese ad all'arbitro che a questo punto decreta la fine della gara e la conseguente sconfitta dei padroni di casa.

Partita che senza la pioggia non avrebbe avuto storia, resta comunque una buona prova corale almeno finché le condizioni del terreno di gioco hanno permesso lo svolgimento regolare della gara. Prossimo appuntamento Sabato 3 Maggio a Cairo contro la Juve 98.

Il campionato Allievi riprenderà domenica 4 Maggio a Cairo alle 10,30 dove la Cairese sarà chiamata a difendere la testa della classifica contro i pari età del Genova. **Classifica Baseball serie C1 - girone A:**

Milano 1000; Genova 750; Porta Mortara 667; Bulldogs e Bovisio 500; Cairese e Malnate 333; Settimo 250; Vercelli 000.

Giampiero e Simona

Riceviamo e pubblichiamo

## Cairese calcio: fuori tutti!

**Cairo M.te** - Sta quasi per finire il Campionato di Promozione Ligure dove milita la Cairese calcio. A giudicare dal valore dalla squadra e dei singoli giocatori, la vittoria finale del campionato avrebbe dovuto essere una tranquilla passeggiata. Secondo le dichiarazioni del direttore generale del club e di gran parte dell'entourage non c'erano ostacoli. Invece la realtà del campo è stata un'altra e oggi la squadra dei nomi e cognomi si deve accontentare di un modesto posto in classifica a oltre venti punti dalle capolista. Chi paga in termini sportivi per tutte queste previsioni sballate che, a distanza di anni, dal Campionato nazionale dilettanti ci stanno portando alle soglie della prima categoria come

trent'anni fa? Nessuno! Il Direttore generale e i suoi collaboratori continuano a rimanere al loro posto come se le responsabilità del clamoroso fallimento fossero altrui. Devono dare le dimissioni e andarsene. Un'altra clamorosa gaffe: la scelta dello stadio Rizzo come fosse il campo che fa vincere i campionati con l'abbandono del Vesima dopo 20 anni anche come disprezzo della immagine della città. Chissà cosa ne pensa in merito l'Assessore allo Sport Bagnasco che, dopo l'autorizzazione, è sempre stato zitto. E' stato un boomerang clamoroso fallimento o si è realizzata la legge del "contrappasso"? E che ire del settore giovanile definito il fiore all'occhiello? Purtroppo, a nostro avviso, i giovani bravi spesso gioca-

no in altre squadre anziché nella Cairese che spesso si affida a dei "campioni" che tali non sono. E che dire degli allenatori? Riconfermati dopo una clamorosa retrocessione; poi esonerati. Ne sono arrivati altri ma i risultati sono stati scadenti. Purtroppo è andata così e, forse, il prossimo campionato, oltre al Bragno che senza tanti nomi e cognomi ci ha legnato, ci saranno anche l'ottimo Altaese di "rotaia alcoolica" e il Club 67 Pallare S. Giuseppe che sarebbe una novità storica. Ognuno la pensi come vuole. Ma la cosa che non si riesce a capire è come mai il Presidente della Cairese, visti i risultati complessivi, non abbia ancora mandato a casa il Direttore generale e tutti si suoi dirigenti.

Ciriò Renzo - Tarigo Bruno

Riceviamo e pubblichiamo

## Socialismo allo sbando nello scontro sociale

Sono un dirigente socialista, quindi in competizione con il capitalismo. Due le superpotenze, America e Russia, vittoriose nella seconda guerra mondiale; la Russia poi crollò.

L'Unione Sovietica, ricca di miniere e di una fertile agricoltura, doveva mettere in difficoltà l'America.

Il Collettivismo sovietico, guidato dalla dittatura comunista, perse il confronto con il privatismo americano.

Tutte le dittature, di destra e di sinistra, sono negative, questo è il verdetto della storia. Bisogna ritornare al socialismo di Turati, di Pertini, di Saragat e di Nenni: è questo il socialismo per cui assieme ai sopraccitati ho dato il buon esempio.

La sinistra in Italia finì la sua missione con la Rivoluzione Culturale del 68/69, dalla quale sorsero parecchi sindacati e partiti, oggi in contrasto fra loro: di questi contrasti ne approfittarono i girotondisti e i centri sociali, i quali guidano la sinistra lo sbando.

Questa è un'altra operazione uguale alla rivoluzione culturale del 69.

Come socialista dei miei tempi posso pensare che questa è un'operazione capi-

talista, ricordando un detto francese: "C'est l'argent qui fai la guerre".

Isidoro Molinaro

Riceviamo e pubblichiamo

## Replica di Pietro Alisei sulla bandiera della pace

Spett.le Redazione de L'An cora  
Ho letto su L'Ancora del 20 Aprile la lettera dei signori Isi-

doro Molinaro e Paolo Ferrero, riguardo la rimozione della bandiera della pace dall'asta posta davanti al Monumento ai Caduti della patria, in Piazza della Vittoria a Cairo. Il primo firmatario della lettera, come perseguitato politico, il secondo, reduce di Russia, chiedevano al sindaco di Cairo di rimuovere la bandiera della pace per la manifestazione del 25 aprile, motivando la loro richiesta on il fatto che i caduti ricordati dal monumento hanno combattuto e sono morti sotto il tricolore italiano.

Tale lettera si commenta da sola, ma vale la pena ricordare che il vessillo della pace era stato issato contro tutte le guerre su deliberazione del Consiglio Comunale all'unanimità. Questi signori ignorano che la pace si può ottenere anche senza guerra. Il sottoscritto, come combattente della libertà, crede di interpretare il sentimento di tutti i cittadini amanti della pace e della libertà stessa, deplora quindi tale richiesta e chiede all'autorità competente che la bandiera della pace venga ricollocata davanti al Monumento ai Caduti. Aggiunge e ricorda infine di avere combattuto per la pace e per la libertà sotto il tricolore italiano che intende difendere, se necessario, anche in futuro.

Pietro Alisei

Cairo Montenotte, blitz delle Fiamme Gialle

## Un deposito abusivo di pneumatici usati

**Cairo Montenotte** - La Guardia di Finanza di Cairo Montenotte ha scoperto una raccolta abusiva di oltre 500 carcasse di pneumatici usati alla periferia del capoluogo cittadino.

L'operazione ha avuto inizio giorni or sono a seguito di attività di intelligence che ha permesso di individuare un sito ove venivano accatastate le carcasse di pneumatici per auto a ridosso di un condominio abitato da famiglie ignare del pericolo.

Tale attività non autorizzata era stata posta in essere senza la prevista iscrizione alla sezione regionale dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, come previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 22/97 (cosiddetto "decreto Ronchi").

Un'ulteriore conferma dell'esistenza di tale attività abusiva era scaturita nell'ambito della recente "Operazione Visa Ok", effettuata dalle Fiamme Gialle, in occasione della perquisizione alla sede locale di una delle società controllate.

Il responsabile del sito è stato denunciato all'autorità giudiziaria competente, per esercizio abusivo di raccolta di rifiuti speciali, e rischia la pena dell'arresto sino ad un anno ed una ammenda sino a lire cinquanta milioni.

Al momento, sono tuttora in corso ulteriori indagini al fine di rilevare il coinvolgimento di eventuali, ulteriori altri soggetti economici.

RCM

Pro Loco Città di Cairo M.te  
Città di Cairo Montenotte

**CAIRO MONTENOTTE**  
Domenica 11 Maggio 2003

**13ª edizione**  
**Mercatino delle Pulci**

Nei vicoli e nelle piazzette del Centro Storico espositori specializzati in piccolo collezionismo e oggettistica d'arte daranno luogo alla manifestazione ed allo scambio di oggetti d'epoca

Sarà inoltre disponibile "L'Angolo dei Ragazzi" ove piccoli espositori fino ai 14 anni potranno mettere in mostra e scambiare i loro tesori

In negozi del Centro Storico rimarranno aperti tutta la giornata

Pro Loco: tel/fax 019 500324  
info: prolococairo@hotmail.com

Consorzio Il Campanile  
i negozi per i tuoi acquisti

Dal 1° maggio alla Galleria Baccino

## Arte per la dialisi del Leo Club V. Bormida

**Cairo M.te** - Giovedì 1° maggio alle ore 10 si inaugura alla Galleria Comunale "L. Baccino" di Cairo Montenotte un'originale mostra collettiva d'arte a scopo benefico.

Organizzata dal Leo Club Val Bormida (presieduto da Alida Rota), l'esposizione conta una trentina di opere che artisti - locali e non solo - hanno donato con la prospettiva di aiutare l'Ospedale cairese.

L'iniziativa, infatti, è finalizzata all'acquisto di un'importante apparecchiatura per il locale Servizio di Nefrologia e Dialisi. Spiegano gli organizzatori: "Si tratta di dotare la struttura di un 'Armadio Termostato Scaldasacche', costituito da un mobile contenitore, adatto a contenere sacche infusionali per emodialisi, conservandole ad una temperatura costante.

Ciò consente di poter infondere grandi quantità di liquidi ad una temperatura uguale a quella corporea, con notevole vantaggio per il paziente (miglior comfort e minori rischi di effetti secondari al raffreddamento corporeo). È evidente che tale apparecchio è di grande utilità per il benessere del paziente in dialisi."

Il costo dell'Armadio Termostato Scaldasacche è di circa 4.000 euro.

Gli artisti invitati ad aderire all'iniziativa, donando una o più opere, hanno subito aderito con entusiasmo e generosità, per cui le opere d'arte disponibili per la sottoscrizione sono una trentina, rispettivamente firmate da Graziella Baccino, Angelo Bagnasco, Vilma Balocco, Bruno Barbero, Anna Bonifacio, Sandro Cherchi, Bruno Chiarlone, Renzo Crema, Cuvato d'Albi-



sola, Stefania Dolermo, Annamaria Gaiezza, Roberto Gaiezza, Carlo Leone Gallo, Luciano Gibboni, Luciana Giordano, Francesco Jiriti, Remo Lambertini, Sandro Marchetti, Aldo Meineri, Giorgio Moiso, Franca Moraglio Giugurta, Ermanno Morelli, Gianni Pascoli, Oriano Perata, M. Vittoria Roventi Falco, Giuseppe Scaiola, Isabella Vignali, Gabriele Vignolo, Daniele Zenari.

La mostra resta aperta fino all'8 maggio, visitabile tutti i giorni dalle ore 17 alle 19; nei festivi anche dalle ore 10 alle 12.

Lo.R.

Fiera di primavera ad Altare

## Banchi e negozi aperti in favore del Ruanda

**Altare** - Domenica 4 maggio ritorna ad Altare (SV) la Fiera di Primavera, organizzata dal Comune in collaborazione con i commercianti, gli artigiani e le associazioni di volontariato del paese e con il contributo economico delle Terme Vallechiera Acque Minerali. Per tutta la giornata, il paese sarà animato da più di 100 bancarelle di ambulanti che venderanno ogni tipo di merce.

Ma la fiera sarà in realtà l'occasione per una serie di iniziative che, oltre alla finalità turistica e ricreativa, hanno anche una motivazione ben più nobile: raccogliere fondi per ampliare una scuola elementare nella diocesi di Ruhengeri in Ruanda.

Un'iniziativa, quella in favore dei bambini del Ruanda, in atto già da alcuni giorni ad Altare. È stata lanciata dalla parrocchia di Sant'Eugenio, che ha contatti diretti con i religiosi che operano nella diocesi di Ruhengeri, ed è patrocinata dal Comune. Alla raccolta benefica hanno aderito non solo i commercianti e gli artigiani, ma anche molte associazioni del paese: Avis, Azione Cattolica, Banda Santa Cecilia, Croce Bianca,

Centro Femminile Italiano, 3° Cai, G.S. Avis, La Quercia, Pro Loco, U.S. Altaresse e Associazione Alpini.

In occasione della fiera, su proposta dei commercianti e degli artigiani del paese, i bambini delle scuole elementari e materne di Altare esporranno oggetti fabbricati da loro stessi che verranno "venduti" a chi vorrà fare un'offerta, sempre per l'ampliamento della scuola ruandese.

Inoltre, tutti i commercianti e gli artigiani del paese rimarranno aperti per tutta la domenica della fiera, il 4 maggio, e anzi trasporteranno all'aperto le loro attività con banchetti nelle strade.

Sempre a cura dei commercianti e degli artigiani altaresi, ci sarà una degustazione di prodotti tipici. In piazza Lichene verrà allestito un angolo dedicato ai bambini, con giochi gonfiabili.

Ci sarà anche la possibilità di visitare il Museo del Vetro, aperto dalle 15 alle 19, e l'esposizione delle creazioni artistiche in legno di Enrico Rannuschio, allestita nella chiesa della S.S. Annunziata (di fronte alla stazione FS) e aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. CS

Da poter donare agli anziani bisognosi

## Occhiali usati per il Leo Club

**Cairo M.te**. Il Leo Club Valbormida partecipa alla raccolta di occhiali da vista usati, indetta dal Lions Club International e attuata da alcuni Lions Club del Distretto 108 la1, per poterli dare a persone che non hanno la possibilità di comprarli. Prioritari saranno gli anziani segnalati dai servizi sociali dei comuni italiani ed esaurita la richiesta locale verranno consegnati in ogni parte del mondo.

Il programma prevede entro il mese di Maggio la raccolta di occhiali usati in diversi centri: chiese, studi medici, farmacie, negozi di ottica, punti di raccolta Leo nelle vie e nelle piazze dei Comuni della Valbormida, Pubbliche Assistenze, centri ricreativi per anziani.

Nel mese di Giugno gli occhiali usati raccolti verranno puliti, esaminati e catalogati da ottici, confezionati, inviati al centro Lions di riciclaggio di occhiali da vista.

Nell'anno 2001 - 2002 il

Lions Club International ha raccolto circa 5 milioni di occhiali da vista usati e ne ha distribuito oltre 2,5 milioni in tutte le parti del mondo.

Vengono accettati sia occhiali da vista, a graduazione molto alta o molto bassa, che da sole, per riparare gli occhi, di coloro che sono affetti da cataratta, dai raggi del sole così pericolosi.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi ai seguenti Leo:

Alida Rota: 019/502088 - 338/2293797 - E-Mail: felice-rotata@tiscali.it; Emanuele Barlocco: 019 504322; Chiara Ferrando: 019 503662 - 347 4048448 - E-Mail: buney@libero.it; Francesco Giugliano: 019 504252; Veronica Musso: 019 481186 - 349 8041093; Simone Pivotto: 019 501275 - 338 8536696; Andrea Ralli: 019 503864 - 339 1354815; Oreggia Rebecca: 019 504091; Alberto Santi: 019 502088 - 338 2293797.

Presidente Leo Club V.B. Alida Rota

Riceviamo e pubblichiamo

## Atti vandalici

La sede del partito dei Comunisti Italiani è stata per la seconda volta nell'arco di un mese fatta oggetto di atti vandalici.

Nella notte del 24 aprile è stata strappata ed asportata la bandiera del partito ed è stata nuovamente danneggiata quella della pace, entrambe esposte su via Martiri della Libertà.

Noi vogliamo informare i cittadini di quanto accaduto perché riteniamo inquietante il ripetersi di questi atti che non possiamo più ritenere provocati da sole orde di teppismo, poiché sono diretti contro un simbolo universale quale quello della pace e contro il simbolo, quello di un partito, di un'organizzazione cioè su cui si fonda la nostra democrazia.

Partito dei Comunisti Italiani

## Abbattuti a Cairo Montenotte i caselli ferroviari

**Cairo Montenotte**. Nei giorni scorsi le Ferrovie Italiane hanno provveduto ad abbattere gli edifici che ospitavano i custodi dei passaggi a livello, che ormai da anni sono totalmente automatizzati.

Sono stati letteralmente rasi al suolo sia il casello ferroviario sulla strada per Rocchetta Cairo, sia quello in Via della Repubblica, nei pressi dello stadio del Vesima.

L'operazione è stata seguita con molto interesse dall'amministrazione comunale di Cairo, che intende chiedere alle ferrovie la disponibili-

lità dell'area liberatasi in loc. Vesima.

Pur trattandosi di una piccola superficie, l'Amministrazione Comunale cairese risulta assai interessata all'area, che potrebbe consentire di ampliare i parcheggi esistenti a servizio dello stadio.

Il Sindaco ha già avviato trattative per cercare di acquisire lo spazio un tempo occupato dal caseggio di proprietà delle ferrovie.

L'obiettivo è ottenere che l'area sia ceduta, possibilmente a basso prezzo, oppure donata al Comune.

Domenica 27 aprile con un pullman da Cairo

## Una bella gita a Sondrio per trovare suor Anna



**Cairo Montenotte**. "Un grande abbraccio pieno di gioia e di lacrime", queste le sensazioni di noi parrochiani cairese che, domenica 27 aprile, ci siamo recati all'Istituto S. Lorenzo di Sondrio a ritrovare una carissima sorella, Suor Anna, che abbiamo potuto riabbracciare dopo un viaggio molto tranquillo.

Al nostro arrivo all'istituto valtellinese siamo stati accolti con grande gioia dalle suore e dai volontari. Don Paolino ha celebrato la messa nella cappella; poi abbiamo potuto gustare alcuni piatti tipici locali, fra i quali una squisita polenta e le mele della Valtellina, gentilmente offerti dalle suore.

Durante la visita all'istituto, abbiamo respirato un'atmosfera tra il mistico e il familiare, dove

le sorelle più anziane e non più autosufficienti vivono in pace e preghiera i loro ultimi anni di vita, accudite con amorevole dedizione. In seguito abbiamo potuto accedere al laboratorio, dove le suore confezionano alcuni lavori, il cui ricavato, ad offerta libera, va interamente alle missioni.

A metà pomeriggio è giunto, purtroppo, il momento di lasciare le sorelle e Suor Anna e rientrare, tra lacrime nascoste e manifeste, a Cairo. Il nostro più vivo ringraziamento va all'organizzazione perfetta di Don Paolino e delle suore cairese e al Buon Dio che ci ha accompagnati durante questo viaggio riscaldanti con un sole meraviglioso.

Patrizia Pera

## Sul Ventoux coll'A.V.I.S.

**Altare** - Difficile prova sulle strade del Tour de France per gli iscritti del Gruppo Sportivo A.V.I.S. Altare. Domenica 27 aprile, quindici agguerriti pedalatori hanno scalato il Mont Ventoux, vetta resa famosa dalla competizione a tappe d'oltralpe. Partiti dalla modesta quota di Beilon (m 400 s.l.m.), i quindici hanno affrontato 18 chilometri di dura salita che li hanno condotti ai 1900 metri della cima, dapprima attraverso un paesaggio boschivo ed infine lungo il severo contesto ambientale - interminabili e desolate rampe, senza ombra di vegetazione e di tornanti che aiutino a ridurre la fatica - per cui il Ventoux è tristemente noto... trovando, all'arrivo, una temperatura di quattro gradi sopra lo zero!

Quest'iniziativa fa parte di una serie di appuntamenti organizzata per celebrare il quindicesimo anniversario del gruppo, nato con l'intento di diffondere la passione e la pratica del ciclismo, in tutte le sue forme.

Nel corso del 2003, oltre alle classiche notturne per MTB organizzate regolarmente dal Gruppo in luglio e dicembre, saranno proposti altri appuntamenti: per stradisti, sulle orme del giro d'Italia a Pontechianale il 28 maggio e su quelle del Tour con la salita al Col du Galibier, il 12 e 23 luglio; per amanti delle ruote grasse, a metà giugno, con l'escursione al monte Toraggio realizzata in collaborazione con la sezione altarese del Club Alpino Italiano CAI 3°.

## 20 anni fa su L'Ancora

1983 - 2003: È il ventennale della prima nomina di Osvaldo Chebello a Sindaco della Città di Cairo

L'apertura delle pagine cairese di L'Ancora n. 17 del 1983, che portava la data del 1° maggio, era tutta dedicata al cambio al vertice che vedeva il passaggio del testimone fra Oscar Assandri ed Osvaldo Chebello, che per la prima volta diventava Sindaco della Città di Cairo Montenotte.

Il fatto avvenne durante il consiglio comunale del 22 aprile 1983. La prima giunta Chebello (allora PSI) era composta dagli assessori effettivi Oscar Assandri (PCI) che era anche Vice Sindaco, Giorgio Garra (PSDI), Luigi Goso (PCI), Cesare Queirazza (PSI) oltre agli assessori supplenti Maura Camoirano (PCI) ed Ezio Fossati (PCI). Il giornale dedicava anche un'ampia intervista al quarantaduenne neo-sindaco, all'epoca ancora dipendente dell'Italiana Coke, ed un articolo all'intervento del consigliere democristiano Italo Giordano, capogruppo di opposizione. Il giornale pubblicava anche i risultati definitivi del censimento del 1981, che registrava un calo demografico generalizzato, tranne che per Cairo Montenotte, Millesimo, Cengio, che registravano lievi aumenti, e Plodio, che faceva registrare un incremento della popolazione addirittura del 48 per cento (in pratica un raddoppio). Un articolo, con una bella foto in cui si vede il picchetto d'onore degli Agenti di Custodia, racconta la celebrazione del 25 aprile con l'orazione tenuta dall'on. Natta. Lo sport segnalava il pareggio della Cairese sul campo della capolista Biellese. Ad Altare riscuoteva successo una conferenza del noto chirurgo Renzo Mantero su... le mani di Nicolò Paganini. La cronaca segnalava un incidente mortale a Lidora (Cosseria) dove perdeva la vita la piccola Chiara Orsi di otto anni, investita da un'auto, appena scesa dal pulmino scolastico, davanti agli occhi del papà. Per Piana Crixia: foto delle nozze fra il portalettere Alessio Siri e l'insegnante di lingue Marilena Armellino.

Flavio Strocchio-flavio@strocchio.it

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 019 5090049

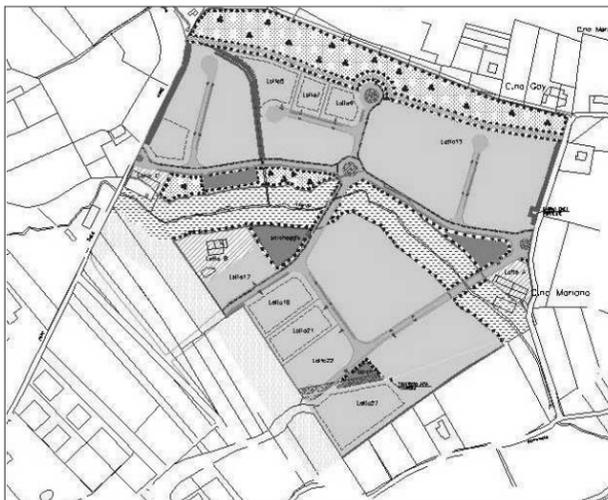
Dal Consiglio comunale del 22 aprile

## Approvato a Canelli il piano per gli insediamenti produttivi

**Canelli.** Con delibera del consiglio comunale numero 25 del 22 aprile scorso, dichiarata immediatamente eseguibile e approvata all'unanimità, è stato adottato in via definitiva, ai sensi degli articoli 38, 39, 40 e 42 della legge regionale 5 dicembre 1977, n° 56, il piano per gli insediamenti produttivi denominato "Canellitaly", sito in reg. Dota, individuato nella tavola n. 5/2 del vigente P.R.G.C. e corrispondente alle aree DE3.1 e DE3.2 di P.R.G.C., redatto in data 7 novembre 2002 dall'arch. Pierluigi Ramello di Asti.

### Perché il P.I.P

"La scelta dello strumento urbanistico generale di sottoporre l'area alla preventiva approvazione di un piano per gli insediamenti produttivi - ha detto Giuseppe Camileri, consigliere delegato all'Urbanistica - coincide con il pubblico interesse di disporre di una struttura attuativa delle previsioni di piano diretta e libera da condizionamenti e da vincoli, in grado di promuovere l'attuazione preventiva delle relative opere infrastrutturali e delle relative aree per attrezzature e servizi pubblici, di evitare possibili insediamenti frammentari e disomogenei, di favorire l'insediamento delle attività ad un costo contenuto, rendendo quindi accessibili lotti edificabili anche a piccole realtà produttive destinate spesso ad emigrare nei comuni limitrofi alla ricerca di costi di insediamento più contenuti"



### PIP, volano degli investimenti

"Appare quindi evidente che, soprattutto in questa fase di crisi del sistema industriale piemontese, disporre di uno strumento che funga da volano degli investimenti economici ed imprenditoriali sul nostro territorio risulta decisivo per l'intero sistema economico locale.

### Notevole interesse per il Pip anche dall'esterno

"La possibilità di attrarre nuova imprenditoria dall'esterno e di consentire a quella locale di giovare di occasioni di sviluppo degli insediamenti produttivi in atto e/o di rilocalizzazione di quelli già esistenti (anche in conseguenza dell'evento alluvionale

del novembre 1994) ha creato in questi mesi un notevole interesse intorno all'iniziativa dell'Amministrazione (ndr. che ha portato il numero dei lotti dagli iniziali 20 agli attuali 27) come dimostrano le numerose richieste di informazione e le aspettative che sono state raccolte dagli uffici competenti durante tutta la fase di predisposizione e prima approvazione del piano.

Non vi è quindi possibile dubbio sul fatto che la nostra comunità potrà trarre un beneficio generalizzato dall'approvazione del piano e che la scelta dello strumento urbanistico di iniziativa pubblica (per altro proposta come scelta ineludibile dalla stessa Regione Piemonte) risulta

fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, obiettivi il cui perseguimento non può essere garantito con il solo ricorso al libero mercato immobiliare".

### Le numerose osservazioni

Nel rispondere alla quindicina di osservazioni pervenute in Comune in merito al nuovo insediamento, Camileri così ha riferito: "Durante l'iter di approvazione del piano sono state attentamente valutate le osservazioni pervenute dai privati ai sensi di legge, accogliendone alcune e valutando positivamente anche quelle che per motivi squisitamente tecnici non hanno potuto trovare esito positivo in questa fase".

### Immediata richiesta di circa 5 miliardi per il 1° comparto

"Verranno immediatamente attivate le procedure per la richiesta di finanziamento regionale previsto dalla vigente normativa in materia, anche attraverso la partecipazione dell'amministrazione provinciale, per giungere quanto prima all'attivazione del 1° comparto (ndr. confiante con l'attuale zona industriale di via Antica Fornace) il quale, per acquisizione delle aree e realizzazione delle opere di urbanizzazione, comporta una spesa stimata in euro 2.781.575,00".

Se arriverà il finanziamento le prime acquisizioni di terreni si avranno nei primi mesi del 2004, mentre i lavori di urbanizzazione inizieranno nella seconda metà del 2004. **b.b.**

Roberto Marmo

## Sanità e viabilità in Valle Belbo

**Canelli.** In risposta alla provocazione del coordinatore di Forza Italia di Canelli, Masino Gancia, comparsa sul numero del 20 aprile de L'Ancora, abbiamo ricevuto alcune precisazioni telefoniche da parte del presidente della Provincia Roberto Marmo (Forza Italia) che volentieri ospitiamo:

• «Nella Provincia di Asti ci sono 118 Comuni e chi governa deve provvedere alle necessità di tutti. Ha quindi solo in parte ragione il coordinatore Masino Gancia a lamentarsi di alcune assenze in valle. Non mi sembra però affatto realistico affermare che i "grandi capi non si fanno mai vivi in valle Belbo».

• «Come non è per nulla vero che noi non ci interessiamo degli "enormi problemi di Canelli e della Valle, quali

la sanità e la viabilità". Infatti proprio questa mattina (24 aprile), a Torino, abbiamo firmato un protocollo di intenti per la ristrutturazione dell'ex ospedale di Canelli per convertirlo in un centro esclusivamente dedicato all'attività di riabilitazione, con 80 posti letto e tutte le attività ambulatoriali specifiche».

• «E sulla viabilità? Stiamo portando a termine il difficile lavoro di ricucitura con le amministrazioni interessate alla Canelli - Nizza. Il percorso è quasi definito e con esso il progetto. Noi più che dire e parlare, facciamo! Vedrete!».

• «Ma l'attenzione al territorio non finisce qui. La Provincia ha finanziato i lavori delle scuole superiori di Canelli ed ha fatto la sua parte nel progetto "Canellitaly"...E tanti altri interventi...»

## In merito alla sistemazione al Vinitaly

**Canelli.** Al presidente della Provincia Roberto Marmo, non è andata giù la chiusura ironica dell'articolo (L'Ancora del 20 aprile) sul Vinitaly: «Sono in molti a non aver capito perché la Provincia di Asti non si trovi in Piemonte».

E così puntualizza: «In merito alla nostra sistemazione al Vinitaly, ricordo che:

- Il padiglione 7 è tutto per noi e per l'Asti.
- Noi contiamo sulla massima soddisfazione da parte di tutti i produttori espositori.
- Il padiglione 7 è facilmente accessibile e ben visibile.
- Nel '99, quando siamo arrivati noi, eravamo sistemati vicino alle mozzarelle dell'Abruzzo. Quindi è già stato fatto un bel passo avanti.
- Noi stiamo lavorando per riuscire ad arrivare al meglio, ma dobbiamo vedercela con il ferreo regolamento della Fiera.
- I produttori possono contare sulla nostra voglia di fare sempre meglio»

Ottanta i posti letto e ambulatori

## Firmata la convenzione tre Regione Asl 19 e casa di cura Sant'Anna

**Canelli.** E' stato sottoscritto, giovedì 24 aprile, presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, un protocollo di intenti tra la Regione Piemonte, l'Asl 19 e la casa di cura Sant'Anna per l'avvio operativo della ristrutturazione dell'ospedale di Canelli, che verrà destinato alla riabilitazione.

Il protocollo è stato sottoscritto dall'assessore D'Ambrosio, dai direttori regionali Ferro e Robino, dal commissario dell'Asl 19 Di Santo, dal presidente della casa di cura Sant'Anna Piacenza, dal presidente della provincia di Asti Marmo e dal sindaco di Canelli Bielli.

Nella rinnovata struttura funzioneranno 80 posti letto e reparti ambulatoriali specialistici per la riabilitazione cardiologia, traumatologica, ortopedica, reumatologica e neuromotoria. Verranno inoltre potenziati i servizi ambulatoriali attualmente presenti. Il costo dell'intervento di ristrutturazione è di 15.400.000 euro a carico dell'Inail. Per attivare questo finanziamento sarà necessaria la stipula di un ulteriore protocollo d'intesa tra la Regione, l'Inail, l'Asl 19 e il Ministero della Salute, in base al finanziamento già stanziato. I lavori, che verranno avviati entro la fine di quest'anno, si concluderanno nel 2005. **g.a.**

Totosindaco 2004

## Legha Nord e destra sono preoccupati

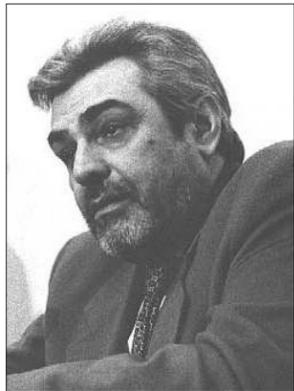
**Canelli.** Sempre nell'intento di contribuire a far crescere la sensibilità alla "cosa pubblica" del maggiore numero di cittadini, volentieri pubblichiamo il comunicato che Marco Gabusi, presidente del consiglio comunale, ci ha fatto pervenire.

"Preoccupati dalle voci che vorrebbero la decisione del candidato sindaco al Comune di Canelli spettante a livelli politici superiori (vedi Asti o addirittura Torino) i gruppi politici della Lega Nord e della Destra canellese si sono trovati per delineare le caratteristiche che, secondo loro, deve avere un sindaco espressione del centro-destra per avere il loro appoggio.

E' apparsa subito evidente la sintonia: il candidato dovrà essere persona affidabile, a livello politico e sociale, seria, grintosa e che non faccia perdere importanti occasioni a Canelli facendola restare al palo per 5, o ancor peggio, per 10 anni.

Non si è volutamente discusso di nomi perché l'opinione comune è che tutti i cittadini che rispondano a questi criteri siano possibili candidati. All'ultimo incontro, avvenuto nei giorni scorsi, ha presenziato anche l'ex sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio che ha dato la propria disponibilità, quale supporto di esperienza e conoscenza che potrebbe rivelarsi utile per la ricerca del futuro candidato."

## Nuova toponomastica nella zona industriale



Giovanni Gorja

**Canelli.** Novità per la toponomastica cittadina.

"La zona interessata - dice il sindaco Oscar Bielli - è compresa tra le quattro aree territoriali, che ritorneranno a riprendersi il loro 'spazio storico', delle regioni Mariano (Centro Castello - Case Vecchie), Dota (Autobelbo - piscine Cad), Secco (Autobelbo - regione San Giovanni) e Castellero (regione Secco - San Marzano). Una zona altamente popolata e con molte aziende, sia industriali che artigianali, che ha visto la nascita di molte vie che, attualmente, hanno numerazioni ed indicazioni strane. Ora l'amministrazione comunale ha posto un po' di ordine, definendo una nuova intitolazione della zona".

Cinque le nuove vie intitolate a personaggi:

**Sirio Aliberti** (1908 - 1985) Fondatore dell'omonima ditta di autoclavi e 'padre nobile', insieme a Masino Culasso,



Giovanni Olindo

della cultura enomeccanica canellese.

**Pierino Testore** (1927 - 1988) Sindaco negli anni Settanta - Ottanta, l'unico di sinistra nella storia di Canelli, consigliere provinciale, testimone di un diverso modo di governare la città.

**Giovanni Olindo** (1891 - 1985) Tra i più importanti pittori del Novecento piemontese. In una città che ha già espresso otto Cavalieri del Lavoro, ben rende omaggio all'animo sensibile e poetico di tanti Canellesi.

**Giuseppe 'Pinin' Balbo** (1888 - 1945) Comandante partigiano, trucidato dai nazisti nel febbraio '45, a Valdivilla, per gli ideali in cui credeva, padre del mitico comandante partigiano Piero Balbo, 'Poli', morto nel marzo scorso.

**Manlio Brosio** (1897 - 1980) Avvocato torinese, di alto spessore morale ed antifascista, ambasciatore a Mosca, Washington, Parigi; dal 1964



Sirio Aliberti

al 1971 Segretario Generale della Nato; presidente del Comitato Atlantico, "con madre canellese".

**A Giovanni Gorja** (1943 - 1994) il più giovane presidente del Consiglio d'Italia, la più alta espressione politica del nostro territorio, figura di statista ancora tutta da scoprire, contrario ad ogni forma di clientelismo) verrà intitolato il "nuovo" ponte sul Belbo da lui inaugurato il 28 aprile 1984. In quell'occasione, va ricordato, tanto per ridere un po', che qualcuno parlò dell' "imminente inizio lavori della tangenziale" che dal nuovo ponte avrebbe dovuto collegarsi con 'villa Audisio'.

**Ai coniugi Rachele e Giulio Bosca** che hanno tenuto alta l'imprenditoria canellese) verrà intitolata la 'Casa di Riposo' comunale di via Asti, mentre, all'incrocio dell'Autobelbo, verrà costruita la quarta 'rotonda'.

beppe brunetto



Pierino Testore



I coniugi Rachele e Giulio Bosca.

A partire dal 12 maggio

## Nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti

**Canelli.** A partire dal prossimo 12 maggio sarà attivo il nuovo servizio di raccolta differenziata.

Come da tempo preannunciato il servizio verrà ampliato territorialmente per quanto riguarda il "porta a porta", ma anche dal punto di vista dei materiali da differenziare, visto l'insediamento della frazione organica.

Il servizio ha già iniziato ad essere presentato alla cittadinanza mediante una campagna di sensibilizzazione, nei seguenti modi:

- mediante **incontri pubblici**, aventi il seguente calendario:

**Lunedì 28 aprile** Salone Cassa di Risparmio - P.za Gancia. **Martedì 29 aprile** Salone Cassa di Risparmio - P.za Gancia. **Mercoledì 30 aprile** Salone Comunale delle Stelle. **Lunedì 5 maggio** Salone Cassa di Risparmio - P.za Gancia. **Martedì 6 maggio** Parrocchia Sacro Cuore - Via Cassinasco. **Mercoledì 7 maggio** Salone Cassa di Risparmio - P.za Gancia.

- mediante **punti informativi** durante i giorni di mercato:

**Martedì 29 aprile** P.za Gancia (angolo via Filippetti) - Mercato Angolo P.za Cavour - P.za Zoppa - Mercato. **Venerdì 2 maggio** P.za Gancia - Mercato. **Domenica 4 maggio** Parrocchia Sacro Cuore (S. Chiara - Via Cassinasco). **Venerdì 9 maggio** P.za Gancia - Mercato. **Domenica 11 maggio** Parrocchia Sacro Cuore (S. Chiara - Via Cassinasco). **Martedì 13 maggio** P.za Gancia (angolo via Filippetti) - Mercato Angolo P.za Cavour - P.za Zoppa - Mercato

### I rifiuti uccidono il mondo

«E' fondamentale - ha detto Giuseppe Camileri, consigliere delegato all'Ambiente - che tutti capiscano l'importanza del radicale cambio di comportamento che viene chiesto. Non ci stancheremo mai di ripetere quanto sia vergognoso non considerare i rifiuti come un male che poco per volta sta uccidendo il mondo. Dal 1999, anno di inizio della nostra attività amministrativa ad oggi i Canellesi hanno in buona parte dimostrato di essere dotati di senso civico e di rispetto per gli altri e per l'ambiente».

### Nessun aumento per il 2003, anzi uno sgravio

«Come amministrazione comunale abbiamo voluto premiare questo impegno non aumentando per il 2003 la tassa rifiuti, nonostante il particolare momento di difficoltà a livello provinciale nello smaltimento abbia costretto gli altri maggiori comuni a farlo. Abbiamo addirittura previsto uno sgravio in bolletta a chi effettua correttamente il compostaggio domestico».

E' uno sforzo che abbiamo voluto fare per dimostrare ai nostri concittadini che crediamo nella possibilità di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata che la legge ci impone e che, ad oggi, ancora sono lontani»

### Canelli città moderna, quindi...

«Siamo però convinti che Canelli sia una città moderna e quindi in grado di affrontare seriamente i problemi del nostro tempo. Val la pena di dimostrarlo!» **g.a.**

## Contributi della Provincia per il risparmio energetico

**Canelli.** La Provincia di Asti intende promuovere l'incentivazione del risparmio energetico come uno degli elementi funzionali fondamentali alla politica di qualità e valorizzazione del territorio che sta sviluppando nei diversi comparti produttivi, avendo ben presente gli impegni assunti dall'Italia a Kyoto per la riduzione dei gas climateranti. Per questo motivo, l'Assessore all'Ambiente, Giancarlo Fassone, rende noto che, per promuovere nell'ambito del territorio provinciale l'uso razionale dell'energia nell'edilizia, è stato pubblicato il: "Bando per la concessione di contributi finanziari finalizzati all'incentivazione del risparmio energetico e dell'utilizzo delle biomasse e degli impianti solari termici quali fonti di energia rinnovabile nella Provincia di Asti". I finanziamenti ammontano ad un totale di 575.000 Euro. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 maggio 2003. Il bando può essere ritirato presso il Settore Ambiente della Provincia di Asti in piazza Alfieri 33 oppure al seguente indirizzo internet: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it), nella pagina dell'ambiente. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi telefonicamente ai numeri 0141 433.336/208.

Sono sedici gli imprenditori ospiti

## Russi e ucraini al Canellitaly

**Canelli.** Dal 12 al 14 maggio una delegazione di sedici imprenditori provenienti dalla Russia e dalla Ucraina, ospite della città di Canelli, in coincidenza con lo svolgersi della manifestazione Canellitaly, programmata dal 15 al 18 maggio, farà visita alla provincia astigiana. La Provincia sostiene tale iniziativa, mettendo a disposizione degli ospiti russi il servizio di trasporto e di interpretariato, e il pernottamento a Villa Badoglio. Spiega il presidente Roberto Marmo: "Negli anni 90 gran parte delle aziende sovietiche è stata privatizzata e gli indici commerciali danno in forte espansione proprio il mercato del vino nei paesi sovietici. Ci è sembrato opportuno, di conseguenza, favorire la visita degli imprenditori russi alle aziende enologiche ed enomeccaniche del nostro territorio, proprio in considerazione del fatto che i russi hanno chiesto, nello specifico, di poter visitare aziende che producono bottiglie, chiusure ermetiche per bottiglie e barattoli, nonché aziende vitivinicole, aziende produttrici di macchinari e tecnologie per cantine, e l'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti". Aggiunge l'Assessore alla Promozione Economica e Valorizzazione dell'Astigiano Fulvio Brusa: "L'iniziativa potrà contribuire a sviluppare gli scambi commerciali delle imprese astigiane con un'area caratterizzata, in questi anni, dalla forte potenzialità economica e commerciale, e in fase di espansione, che in prospettiva lascia prevedere buoni scambi economici".

### PROGRAMMA CANELLITALY

**Giovedì 15 maggio:** ore 9,00 Accoglienza delle delegazioni straniere e dei giornalisti. Attivazione dei punti informativi presso il Comune di Canelli e presso l'Enoteca Regionale. Inizio delle visite guidate presso i produttori enomeccanici del Distretto di Canelli

ore 16-18,30 Tavola rotonda su: «Scelte tecniche nella progettazione e nell'acquisto di una nuova linea di imbottigliamento - L'esperienza degli utilizzatori e dei costruttori di macchine», presso l'Enoteca di Canelli; ore 19,00 Benvenuto ufficiale agli ospiti presso la Sala consiliare del Palazzo Comunale.

Apertura ufficiale delle attività per i giornalisti e le delegazioni straniere; ore 21,00 Cena presso ristorante "Mangia Ben" dei Caffi.

**Venerdì 16 maggio:** per tutto il giorno visite guidate presso i produttori di vino e le industrie enomeccaniche; ore 10,00 Convegno presso il Teatro Belbo di Canelli (Via Partigiani) «Cooperazione: dal sociale al mercato - Scelte tecniche e organizzative delle cantine sociali per rispondere alle esigenze del mercato»; ore 18,30 Incontro presso Enoteca Regionale di Canelli «TIAM: una finestra sulle nuove prospettive del mercato del Sud»; ore 21,00 Cena-buffet presso le Cantine Contratto.

**Sabato 17 maggio:** Visite alle cantine dei produttori viticoli e aziende enomeccaniche. Per tutto il giorno: «Meet the buyers» il Distretto Industriale di Canelli incontra i mercati internazionali presso il Palazzo Bosca in via Bosca, 2; ore 15,30-18,00 Presso il Salone Comunale di Portacomaro (AT) Convegno in collaborazione con Associazione Gente & Paesi e Associazione Produttori Bottega del Grignolino «Grignolino: i mille volti di un grande vino». Al termine dell'incontro seguirà banco d'assaggio dei vini delle cantine Associazione produttori Bottega del Grignolino. ore 21,00 Cena-degustazione presso il Castello di Calosso. Chiusura ufficiale delle attività per i giornalisti e le delegazioni straniere.

**Nei giorni 15-16-17 maggio** presso l'Enoteca Regionale di Canelli saranno serviti i lunch

**Domenica 18 maggio:** raduno di club Ferrari con sfilata nelle strade cittadine. Nel pomeriggio, proiezione, su maxi schermo, del Gran Premio d'Austria di Formula 1

Con l'illuminazione della galleria di Agliano

## Le rotatorie di Calamandrana e Castelnuovo Calcea entro il 2003

**Canelli.** L'Assessore alla Pianificazione e alla Viabilità Claudio Musso, in merito all'articolato programma provinciale della viabilità ha così sintetizzato: "le sfide relative al sistema viabile si giocano sulla rete primaria, ma anche rendendo più agevole e sicuro il reticolo minore o i singoli nodi viabili.

L'insieme delle strade gestite dalla provincia di Asti ha ormai raggiunto i 1300 chilometri, pari alla distanza che ci separa da Londra: il riferimento ci consente di vedere la provincia di Asti proiettata in un contesto internazionale attraverso l'intersezione autostradale fra la TO-PC e la AT-CN.

Occorre quindi che pensiamo al nostro sistema viabile riportandolo a una prospettiva ampia anche quando ragioniamo di strade di livello locale. In aggiunta ai profondi interventi manutentivi e migliorativi messi in atto, costituisce impegno assunto dall'amministrazione provinciale il migliorare la sicurezza di incroci dotandoli di rotatorie. Dieci intersezioni saranno sottoposte alla cura (Castelnuovo Don Bosco, Montiglio Monferrato, San Damiano, Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Villafranca d'Asti, Baldichieri, Catell'Alfero-Calianetto, Asti-Palucco). Sempre in tema di sicurezza stradale la provincia ha previsto l'illuminazione della galleria di Agliano sulla Asti-Mare".

I dieci cantieri verranno aperti nel 2003 e la loro conclusione dovrà avvenire entro un anno dall'inizio lavori.

Riportiamo le caratteristiche

che tecniche dei progetti per l'illuminazione della galleria di Agliano e delle rotatorie di Castelnuovo Calcea e Calamandrana:

1) **Illuminazione galleria "San Bernardino" di Agliano sulla ex S.S. 456 del Turchino.** L'impianto di illuminazione sarà costituito da una sola dorsale da realizzare nella corsia in direzione di Asti, avente altezza dal punto inferiore dell'armatura al piano viabile compresa fra i m. 5 e i m. 5,50. L'illuminazione sarà garantita da una serie di lampade sempre accese e da un secondo impianto che entrerà in funzione come rinforzo agli ingressi ed in caso di particolare luminosità durante il giorno. Un sistema di autoregolazione permetterà di ottimizzare il consumo di energia con un notevole risparmio. Durante i lavori, verrà occupata sempre solamente una corsia stradale in modo da arrecare minore disagio possibile agli automobilisti garantendo il senso unico alternato regolato da apposito semaforo. La spesa complessiva per i lavori ammonta a 516.456,90 euro.

2) **Rotatoria all'incrocio tra la S.S. 456, la S.P. 6 e la S.P. 59 nel Comune di Castelnuovo Calcea.** Avrà un diametro esterno di 55 metri, l'impianto di illuminazione sarà a torre faro, verranno eseguite opere di regimazione e allontano delle acque, ci sarà la pista ciclabile in direzione Asti-Canelli, così come previsto dalla "Pista Ciclabile Eurovelo".

3) **Svincolo a rotatoria tra la ex S.S.592, la S.P. "Canelli-Terzo" e la strada comunale di**

**PEC relativa alla zona Industriale in Comune di Calamandrana.** La ex Strada Statale 592 rappresenta il principale asse viabile della Valle Belbo, svolgendo un ruolo fondamentale, oltre che storico, di collegamento tra i centri principali di Canelli e Nizza Monferrato con tutti i centri minori collinari in termini di sostegno allo sviluppo economico della zona. Il progetto ha lo scopo di aumentare l'efficienza di uno snodo particolarmente pericoloso dovuto allo sviluppo del polo produttivo del comune di Calamandrana.

E' prevista la formazione di una rotatoria caratterizzata da un diametro esterno pari a 52,00 metri entro il quale vi sarà l'area verde inaccessibile avente diametro pari a 36,00 m e un anello di circolazione veicolare della comoda larghezza di 8,00m.

L'area più centrale sarà sistemata a verde, con la realizzazione, su una piccola parte della stessa, di un vigneto o con l'impianto di altri tipi di essenza, mentre per la rimanente parte si prevede l'impianto di essenze arbustive e di prato. L'intervento prevede inoltre un sistema di raccolta delle acque meteoriche in modo da rendere sgombra in breve tempo la sede stradale dal rischio connesso al ristagno idrico. La sicurezza della circolazione sarà inoltre migliorata grazie all'impianto di illuminazione che correrà tutto intorno alla rotatoria e la renderà visibile anche in caso di nebbia o maltempo. La spesa complessiva dell'opera ammonta a 277.577,48 euro.

Unione Europea REGIONE PIEMONTE Ministero dell'Economia Provincia di Asti Comune di Canelli

**Canellitaly**

15, 16, 17 maggio 2003

**l'appuntamento con la tecnologia enomeccanica piemontese**

Cofinanziato dall'Unione Europea

Info: Comune di Canelli - Tel. +39 0141.820231 - Fax +39 0141.820255  
[www.canellitaly.com](http://www.canellitaly.com)

Foresteria Bosca 8, 9, 10, maggio

## “La diversità” di “Crearlegendo”

L'iniziativa rappresenta una quarta esperienza di collaborazione progettuale in continuità tra le scuole di Canelli e tra le stesse e il territorio, rappresentato da Biblioteca Civica, Amministrazione Comunale, Provincia di Asti, Comunità collinare, Cibus. Gli studenti sono stati impegnati, nel corso dell'anno scolastico, in attività di trasposizione in chiave comunicativa, utilizzando linguaggi multimediali, dei testi di vario genere letti a scuola e delle ricerche svolte. Il tema ispiratore e unificante sul quale verteranno tutte le produzioni presentate è “La diversità”. Non si diventa uguali negando che esistano le differenze. Le differenze esistono e vanno riconosciute, anche se non sempre le differenze degli altri ci piacciono. Le differenze sono anche positive e sono ciò che rende il mondo un posto interessante in cui vivere. Accettare le differenze e giungere alla consapevolezza della diversità come valore, è l'unico modo per vivere pacificamente insieme agli altri.

**Giovedì 8 maggio 2003**  
**Foresteria Bosca**

Ore 8,30-12,30 / 14,00-16,30 / 20,30 - 23,30.  
8,45 - Tartaja, Classi 5ª A - 5ª B scuola elementare “U. Bosca”. 9,30 - “Storie di Asedio, di assediati e di figuranti”, presentazione del libro realizzato nel progetto “Scritturiamoci 2002”. 9,30 - “Diverse storie, storie diverse”, letture di Mauro Crosetti per la scuola materna. 10 - “Il lenac: il paese dell'incontrario” 2ª A SMS “C. Gancia”. 10,30 - “Diverse storie, storie diverse”, letture di Mauro Crosetti per la Scuola Materna. 11 - “Romeo e Giulietta: una favola moderna” 1ª E - SMS “C. Gancia”. 12 - “C'è musica e musica” Itis Artom in collaborazione con Cisabus. 14 - “Accadde una mattina musical classi 3ª - 4ª - 5ª Scuola elementare di Calosso. 15 - “Elmer, elefantino colorato e...” immagini e riflessioni classi 3ª A - 3ª B Scuola elementare “G. B. Giuliani”. 20,30 - “Tartaja” classi 5ª A - 5ª B Scuola elementare “U. Bosca”. 21,15 - “Cenerentola moderna” 1ª C - SMS “C. Gancia”. 21,45 - “Romeo e Giulietta: una favola moderna” 1ª E - SMS “C. Gancia”. 22,30 - “Dante e la Divina...” 2ª E - SMS “C. Gancia”.

Per tutta la durata della manifestazione, negli orari di apertura, saranno proiettati, a richiesta dei visitatori i **cortometraggi**: “Cortocircuito” realizzato dalle Scuole Medie Statali di Canelli, Castagnole L., Costigliole. “Il Controesodo” realizzato dalla classe 3ª D della Scuola Media Statale “C. Gancia”.

**Venerdì 9 maggio 2003**

**Foresteria Bosca**  
Ore 8,30-12,30 / 14,00-16,30 / 20,30 - 23,30. 8,30 - “Il principe del lago”, 1ª A - SMS “C. Gancia”. 9,30 - “La gabbianella e il gatto”, 2ª D - SMS “C. Gancia”. 9,30 - “Diverse storie, storie diverse”, letture di Mauro Crosetti per la Scuola materna. 10,30 - “Bambini del mondo” danze e canti classi 1ª A - 1ª B Scuola elementare “G. B. Giuliani”. 11 - “Diverse storie, storie diverse”, letture di Mauro Crosetti per la Scuola Materna. 11,30 - “Cenerentola moderna” 1ª C - SMS “C. Gancia”. 12,15 - “Dante e la Divina...” 2ª E - SMS “C. Gancia”. 14 - “Pinocchio” Centro diurno Nizza. 15,45 - “Zelig School” 1ª-2ª-3ª ITC “N. Pellati”. 20,30 - “Il GGG” 1ª D - SMS “C. Gancia”. 21,45 - “Le canzoni ci parlano della diversità”, 3ª A - SMS “C. Gancia”. 22,15 - “C'è musica e musica” ITIS “A. Artom” in collaborazione con Cisabus.

Per tutta la durata della manifestazione, negli orari di apertura, si potranno visitare **le mostre**: “Libri, immagini, pensieri” a cura delle Scuole elementari e materne di Canelli. “La Biodiversità” a cura della SMS “C. Vicari” di Castagnole delle Lanze. “Universo donna: uguaglianza nella diversità”, a cura del CTP - Canelli. “Oggetti in mostra” mostra laboratorio di oggettistica a cura del CTP - Canelli.

**Sabato 10 maggio 2003**

**Foresteria Bosca**  
Ore 8,30-12,30 / 14,30 - 17,00 / 20,30 - 23,00. 8,45 - “Le canzoni ci parlano della diversità” 3ª A - SMS “C. Gancia”. 9,30 - “Peter Pan e Wendy, ovvero: sono solo canzonette?”, 1ª A - SMS “C. Vicari” Castagnole delle Lanze. 10,30 - “Il GGG” 1ª D - SMS “C. Gancia”. 11,30 - “C'è musica e musica” ITIS “A. Artom” in collaborazione con Cisabus. 15 - “Ferragosto”, Marco Drago presenta il libro di Gianfranco Miroglio. 20,30 - “La gabbianella e il gatto”, 2ª D - SMS “C. Gancia”. 21,30 - “Il lenac: il paese all'incontrario” 2ª A SMS “C. Gancia”. 22,15 - “Il principe del lago”, 1ª A - SMS “C. Gancia”. Per tutta la durata della manifestazione, negli orari di apertura, si potranno visionare **gli ipertesti**: “Labeille et le lombric”, “Jacques et Sophie”: due favole sulla diversità, realizzato dalla classe 2ª B della Scuola Media Statale “C. Gancia”. “La scuola indiana” realizzato dalla classe 2ª C della Scuola Media Statale “C. Gancia”. “Un albero di nome Giosué” realizzato dalla classe 3ª A della Scuola Media Statale “C. Gancia”. “Pianeta adolescenza” realizzato dalla classe 3ª C della Scuola Media Statale “C. Gancia”. “La Biodiversità” realizzato dalla SMS “C. Vicari” di Castagnole delle Lanze.

## Convegno internazionale Oicce su “Gli enzimi e il vino”

**Canelli.** L'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) organizza con Laffort Oenologie e L'Enoteca di Nizza, l'importante convegno internazionale “Gli enzimi e il vino, un rapporto dalle mille potenzialità” dedicato all'uso degli enzimi in enologia.

L'incontro si svolgerà, venerdì 9 maggio, ad Asti, alle ore 16, all'Hasta Hotel in Località Val Benedetta.

Si parlerà delle caratteristiche degli enzimi utilizzati in cantina, con particolare riferimento al loro comportamento nella vinificazione e nella liberazione degli aromi varietali.

Saranno presentati e messi a confronto i risultati di applicazioni realizzate in Italia e in Francia. Ne parleranno gli esponenti delle università di Torino, Piacenza e Pisa che hanno effettuato interessanti lavori in questo campo: Mario Castino (Univ. Torino), Maria Daria Fumi (Univ. Piacenza), Angela Zinnai (Univ. Pisa), Vincenzo Gerbi (Univ. Torino).

Sarà inoltre molto interessante ascoltare gli interventi di importanti enologi come Andrea Morra (F. Giordano spa), Paolo Bussi (Capetta spa), Giovanni Chiarle (Cantina di Nizza M.to) che nelle cantine in cui operano hanno maturato specifiche esperienze

sull'impiego di enzimi nella vinificazione in bianco, nella lavorazione in continuo del Moscato, nella vinificazione in rosso. Bertrand Garrigues (Novozymes Oenologie - Bordeaux) e Guido Parodi (Laffort - Italia) parleranno dell'impiego di preparati enzimatici nella filtrazione e nell'affinamento. Per tutti i partecipanti seguiranno aperitivo e cena all'Hasta Hotel.

L'incontro è aperto a tutti i tecnici del settore enologico. E' necessario segnalare la propria partecipazione entro il 3 maggio 2003 presso la Segreteria Oicce tel. 0141 822607 fax 0141 829314 e-mail info@oicce.it.

## Appuntamenti in Valle Belbo

**Rifiuti:** • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • “Porta a porta”: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Sportello Immigrati:** in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

**Cerchio Aperto, Centro ascolto:** nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

**Fino all'11 maggio,** “51ª Fiera città di Asti”

**Per tutto maggio:** “Insieme a teatro” = Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal ‘dopoteatro’.

**Fino al 1º giugno,** “Echi di cori 2003”, 58 concerti gratuiti nei Comuni della Provincia.

**Da Giovedì 1º maggio,** al Palazzetto dello sport, “Campionato Italiano Ginnastica artistica PGS.

**Sabato 3 maggio,** nella sede della Fidas di via Robino, “donazione sangue”

**Domenica 4 maggio,** a Castelnuovo Belbo, ore 21, nella parrocchiale, esibizione de “Laeti cantores

**Da giovedì 8 a sabato 10 maggio,** “Crearlegendo”, gli studenti canellesi impegnati nella “diversità”

**Venerdì 9 maggio,** ore 16 all'Hasta Hotel di Asti, convegno su “Enzimi e il vino”

**Domenica 11 maggio,** a Cossano Belbo, “Sagra degli In”

**Da lunedì 12 maggio,** inizia una nuova metodologia di raccolta differenziata

**Martedì 13 maggio,** ore 14,30, all'Enoteca di Canelli, “Corsi Oicce - Metodologie e tecniche della degustazione” (Rel. Dott. Mario Ubigli) **g.a.**

Sabato 24 e domenica 25 maggio

## Le “Cantine aperte” nel sud Astigiano

**Canelli.** Con Cantine Aperte 2003 (24-25 maggio) sono 144 le proposte piemontesi del Movimento Turismo del Vino.

Domenica 25 maggio è la giornata dedicata alle Cantine Aperte, Wine Day, incontro tra produttori e consumatori eccellenti.

Molte cantine si apriranno ai visitatori già nella giornata di sabato 24.

E' una festa del vino, un appuntamento tra persone di qualità, che è meglio prenotare per riservarsi un trattamento che sarà più accurato se annunciato.

Le Cantine da visitare sono quelle contrassegnate dal simbolo del Movimento Turismo del Vino - Piemonte (il più consistente con i suoi 159 soci dei 900 a livello nazionale), l'unico che garantisce il livello di qualità.

Il numero più consistente di iniziative si registra in Astesana (sud della provincia di Asti), area viticola emergente, che rappresenta - secondo lo studio presentato dal Censis per conto delle Città del Vino - il distretto vinicolo più interessante a livello nazionale, una scommessa da indicare come modello per l'esportazione, dove si sta sperimentando la transizione dallo sviluppo post-industriale al turismo del gusto come molla dell'intero sviluppo economi-

co territoriale.

Un altro dato interessante è che lo scorso anno le Cantine Aperte del Piemonte, a fronte di una stagione non eccezionale a livello nazionale per il turismo enologico, ha registrato in controtendenza un record con il suo +15 per cento delle presenze nelle cantine dei Soci.

Gli eventi di maggior rilevanza nazionale si annunciano a Rocchetta Tanaro (Asti), dove si inaugura il museo nazionale delle etichette da vino, dedicato a Giacomo Bologna, e alla Michele Chiarlo di Calamandrana (Asti) che presenta il suo progetto di Parco artistico-viticolo La Court (inaugurazione sotto la luna piena di luglio).

Altre centinaia di eventi culturali e gastronomici, tra i quali si possono segnalare i seguenti:

Un paese protagonista sarà Mombaruzzo d'Asti dove le cantine Malgrà ospiteranno la palla a pugno e una decina di artigiani del comparto alimentare, preparandosi a ricevere oltre mille visitatori, mentre una nuova distilleria dei fratelli Berta sta allestendo nei giorni di sabato 24 e domenica 25 il programma più ricco, con ben diciotto eventi consecutivi, con una capacità di accoglienza superiore alle due-

mila persone.

Nello stesso paese anche Urscheler Roberto (sono qui numerosi gli svizzeri vignaioli).

Grandi numeri anche per Carussin a San Marzano Oliveto (Asti), che presenta prodotti siciliani, un gioco per bambini sugli aromi, mostre d'arte e di trattori d'epoca.

Un altro appuntamento per tanti giovani a Incisa Scapaccino, con invito alla Olim Bauda dei fratelli Bertolino, ospiti anche Guido Berta e Erede di Chiappone.

Infine l'area del Moscato: Romano Dogliotti presenta la nuova cantina Caudrina a Castiglione Tinella (Cuneo) ospitando per due giorni prodotti gustosi, così come fa, domenica, l'Enoteca Regionale del Moscato a Mango (Cuneo).

Il Consorzio dell'Asti nella nuova sede di Isola d'Asti, ospita numerosi eventi e svolge funzioni di ufficio informazioni per le tante Cantine Aperte del Piemonte.

Per informazioni, su ciascuna azienda, basta rivolgersi alla segreteria del Movimento Turismo del Vino - Piemonte (sede in regione San Rocco 80, 14041 Agliano Terme - Asti, telefono 0141 954278, fax 0141 954193, email: barocco@tin.it, sito: www.barocco.it).

**gabriella abate**

## “Viniadi” il primo campionato per degustatori non professionisti

**Canelli.** Sabato 17 maggio, alle ore 19, presso l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana verranno disputate le “Viniadi”, ovvero “Il Primo Campionato Nazionale per Degustatori non Professionisti”.

Si tratta di una iniziativa del progetto “Vino & Giovani” promosso dall'Enoteca Italiana di Siena e dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

La partecipazione non è aperta ai “professionisti del Vino”, ma a tutti i giovani e gli appassionati estimatori che vogliono imparare e verificare la loro conoscenza della nobile bevanda.

Le iscrizioni riguardano partecipanti con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, e una sezione speciale “Horse D'Age” over 40 e senza limiti di età (vedere regolamento). Le gare verte-ranno la degustazione di campioni anonimi di vino e le risposte ad alcune domande generiche sulla viticoltura e sull'enologia. I primi classificati di ogni categoria parteciperanno alle finali che si terranno a Siena. Il regolamento e le condizioni di partecipazione si trovano sul sito [www.vinoegiovani.it](http://www.vinoegiovani.it).

Per informazioni ed iscrizioni contattare la Segreteria Organizzativa, con sede c/o Studio Archimede, Reg. San Rocco, 80 - 14041 Agliano Terme (AT) (Tel. 0141 954278; fax 0141 954193) oppure rivolgersi a Ufficio Manifestazioni Comune di Canelli (0141 820231).

## I nostri amici insetti nella scuola media



**Canelli.** Noi ragazzi della 1ª E vogliamo esprimere la nostra gratitudine al papà di un nostro compagno, il sig. Ugo Bosia, appassionato entomologo, per la sua interessante e coinvolgente lezione sugli insetti tenuta nella nostra scuola media “Carlo Gancia” di Canelli il 2 aprile scorso.

Grazie al suo intervento abbiamo capito ulteriormente quanto sia davvero importante rispettare la Natura ed in particolare tutti i suoi componenti. Tra questi, gli insetti che sono numerosissimi e presenti in tutto il nostro pianeta.

Grazie agli esemplari della collezione di coleotteri osservati, abbiamo visto animali tropicali, coloratissimi ma anche animali che vivono intorno a noi e nelle nostre campagne.

E' risultato evidente quanto sia importante conoscere la morfologia, la fisiologia, il mimetismo, le capacità di adattamento di questi insetti per proteggerli, catalogarli e soprattutto rispettarli evitando trattamenti errati ed esagerati che danneggiano tante forme di vita.

Pertanto abbiamo avuto l'occasione di riflettere, di scoprire e di approfondire le nostre conoscenze grazie al contributo di un esperto in materia che - ci ha rivelato - di aver nutrito fin da bambino questa passione verso tali animali.

Il suo interesse lo ha trasmesso chiaramente a tutti noi che, al termine dell'intervento, abbiamo applaudito contenti e soddisfatti.

**Classe 1ª E S.M.S. “C. Gancia”**

## Prestigiosa cantina situata nella Valle Belbo cerca cantiniere esperto

da inserire nel proprio organico

Per informazioni o invio curriculum  
tel. 0141 823347 - fax 0141 831828

Contro il Nizza Millefonti

## Mirone trascina il Canelli ad una sofferta vittoria



Mirone

**Canelli.** Un buon Canelli espugna il campo del Nizza Millefonti vincendo meritatamente per 2-1.

Gli azzurri davvero bravi nel primo tempo, hanno schiacciato i propri avversari nella propria area creando azioni davvero importanti. Al 2' punizione di Lovisolò tiro fortissimo che il portiere deviava in corner, dal tiro della bandierina la difesa rinvia, cross lungo che tagliava tutto il centro-campo e costringeva Graci ad una uscita fuori area.

Al 60' bella azione di Mirone, che faceva una bella sgroppava sulla fascia, si portava sul fondo, dribblava un difensore, e con un cross perfetto serviva Ravera che di testa non falliva il bersaglio. Passato in vantaggio il Canelli dominava il gioco, al 15' dialogo tra Ivaldi e Lovisolò e il

pallone finiva di poco alto. Al 16' il portiere del Millefonti si esibiva in una vera e propria prodezza, prima con una rovesciata toglieva il pallone dai piedi di Lovisolò, la sfera però finiva sui piedi di Ravera, ma ancora l'estremo difensore con un grande riflesso riusciva a recuperare e salvare la sua porta rimasta momentaneamente sguarnita.

Al 30' ancora Mirone protagonista, percorreva in volata 40 metri del campo, vedeva Ivaldi smarcato, lo serviva, ma ancora una volta il portiere avversario ci metteva una pezza e riusciva ad anticipare il tiro. Al 32' un Mirone ormai scatenato colpiva la traversa, ma un minuto più tardi lo stesso giocatore veniva atterrato in area, l'arbitro decretava il rigore e lo stesso Mirone realizza il gol del raddoppio.

Al 36' punizione dal limite di Lovisolò che accarezzava la traversa. Al 42' il Nizza rispondeva con un calcio d'angolo che sfiorava il palo. Al 45' Mirone colpiva per la seconda volta la traversa dopo un'altra azione dirompente.

Nella ripresa il Canelli cercava di gestire la partita, al 4' Lovisolò sfiorava il gol, ma per due volte tirava il pallone sul portiere. Al 6' azione di Balestrieri che serviva Olivieri il quale saltava il proprio avversario serviva Lovisolò ma il portiere parava. Al 10' grosse proteste del Nizza per un mani in area di Castelli ritenuto

dall'arbitro involontario, ma il Nizza a questo punto saliva di tono e prendeva in mano il gioco. Al 25' arrivava il gol del 2-1 su calcio di rigore realizzato da Cannone. La partita si innervosiva e l'arbitro per tre volte esibiva il cartellino rosso ai danni dei padroni di casa. Al 45' ancora il Nizza pericoloso su un calcio di punizione, ma Graci parava con grande autorevolezza.

Terminava la partita, ma il vero protagonista della gara è stato senza dubbio Mirone, un ragazzo tranquillo da un carattere d'oro, che in qualunque parte del campo lo collochi lui cerca di dare sempre il meglio di se stesso.

Prossimo turno, in casa contro il Felizzano. Formazione: Graci, Agnese, Castelli, Olivieri, Seminara, Alestra, Ravera (Bellomo), Romello (Balestrieri), Ivaldi, Lovisolò (Ricci), Mirone. A disposizione: Iarelli, Conlon, Savina.

Aida Saracco

## Incontro Lions rinviato

**Canelli.** È stato rinviato a lunedì 12 maggio alle ore 20 presso il ristorante "Grappolo d'Oro" l'incontro dibattito organizzato dal Lions Club Nizza - Canelli su "L'ultima Africa di Fausto Coppi", il documentario girato sull'ultima corsa di Coppi.

## Brevi di cronaca

### Arrestato per concorso in furto un albanese

**Canelli.** È stato arrestato per concorso in tentato furto Lebiate Gheres di 28 anni albanese abitante a Canelli dai carabinieri. Secondo i militari dell'arma il giovane avrebbe preso parte al tentato furto presso la Giovanni Bosca Tosti di regione Secco insieme a Mario Laforé di 21 anni e Romolo Artusio di 22 anni della cassaforte. Nel furto erano caduto da un tetto nel caponone e furono presi e tutorati in carcere. Il compito del Gheres sarebbe stata quella di "palo".

### Arrestato albanese

**Canelli.** I Carabinieri hanno arrestato anche Disho Gjergjeji di 25 anni albanese abitante in città. Il giovane era da tempo ricercato dalla procura della repubblica di Asti perché doveva scontare un una pena di 3 anni 5 mesi e 1' giorni per una condanna per spaccio di sostanze stupefacenti nel novembre 2000.

### Furto in seconda casa

**Calosso.** Furto nella seconda casa di una cittadina Svizzera a Calosso. La donna dopo un lungo periodo di assenza è tornata nella seconda casa per trascorrere le vacanze pasquali ed ecco l'amara scoperta. Ignoti ladri avevano rubato gioielli e oro oltre a circa 1000 euro.

### Muore settantacinquenne in incidente a Calamandran

**Nizza.** Tragico incidente stradale domenica notte verso la mezzanotte in Strada Ponteverde in direzione Asti. Francesco Vespa di 75 anni, coniugato, pensionato, a bordo della sua Ford Fiesta per cause in corso di accertamento usciva dalla sede stradale e terminava la sua corsa

contro un palo della massicciata della linea ferroviaria Asti-Acqui. Nonostante il prodigarsi dei medici del 118 non c'è stato più nulla da fare per il Vespa.

### Muore idraulico a Belveglio

**Belveglio.** Tragico incidente stradale sulla strada che da Belveglio porta a Mombercelli. Alessandro Bulegato di 64 anni idraulico ha perso il controllo della sua Panda ed è finito fuori strada per cause in corso di accertamento forse per un malore o una errata

manovra. Nonostante il soccorso dei medici del 118 e dei Vigili del Fuoco l'uomo è morto sul colpo.

### Ruba borsetta in dicoteca

**Vigliano.** Una giovane ragazza è stata sorpresa dagli uomini del servizio d'ordine mentre usciva dal Dancing Simbol di Vigliano con una borsetta non sua. La giovane fermata è stata poi denunciata ai Carabinieri di Montegrosso per furto. La borsetta è stata restituita alla sua legittima proprietaria.

Ma.Fe.

## Pallavolo

## Vittoria dell'Olaméf nella penultima di campionato

**Canelli.** E' andata bene alle ragazze dell'Olaméf, sabato 26 aprile, a Chieri, contro la Blueco RSX, penultima di campionato, che si sono confermate saldamente al quarto posto in classifica.

Vittoria molto combattuta, punto su punto, fino al risultato determinante per 3-1.

Gli errori commessi, anche banali da entrambe le parti, dovuti ai pochi allenamenti sotto Pasqua e agli "eccessi" inevitabili delle feste, hanno protratto la partita per oltre due ore.

I set sono stati combattuti senza la netta supremazia dell'una o dell'altra squadra. Nei finali parziali, però, le gialloblù riuscivano a concentrarsi e a tirare fuori la "cattiveria" necessaria per poter chiudere sia il set che la partita.

Il commento di mister Ziga-

rini: "Non ho visto una bella pallavolo, come sanno fare le nostre ragazze, tuttavia il risultato favorevole mi soddisfa.

Siamo la quarta forza del campionato per il secondo anno consecutivo. Ci sono tutte le premesse per poter migliorare il prossimo anno."

**Parziali:** 25-27, 25-22, 20-25, 22-25.

**Formazione:** Francesca Girardi in palleggio, Manuela Pattarino opposto, Elisa Santi ed Elisa Rosso ali, Iolanda Balestrieri e Michela Conti centrali, Roberta Careddu libero.

A disposizione: Chiara Alessandria jolly.

Ultima partita di campionato, domenica 4 maggio, al Palasport di Canelli, alle ore 17.30, contro la Pozzollese Volley.

b.c.

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



## A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus



**Allievi**  
**S.Domenico Savio** 0  
**A.C. Canelli** 3

Non è stata una passeggiata, la partita disputata dagli azzurri, ma la vittoria è meritata contro un avversario che non ha mai mollato e che ha cercato di imbrigliare le maglie canellesi. Il primo tempo terminava per 1-0 con gol di Gigliotti, nella ripresa andavano a segno Bernardi e Voghera. Formazione: Rivera, Busolinò, Serra, Cacace, Voghera, Ferrero, Bernardi, Nosenzo, Smeraldo, Tigani, Gigliotti. A disposizione: Ugonia, Sacco, Fogliati, Pavia, Milano.

**Giovanissimi**  
**Villafranca** 2  
**Virtus** 2

Partita che la Virtus poteva anche vincere, ma gli avversari hanno saputo approfittare di qualche distrazione difensiva e così alla fine il risultato di parità accontenta ambedue le squadre. Il primo tempo terminava 1-1 con rete di De Vito, nella ripresa la Virtus passava in vantaggio con Bocchino, ma veniva poi raggiunta quasi sul finale dagli astigiani. Formazione: Bruzzone, Ebrille, Scarlata, Meneghini, Carmagnola, Ponzio, Dimitrov, De Vito, Bocchino, Cillis Dalforno. A disposizione: Baldi Rapé.

**A.C. Canelli** 1  
**Santostefanese** 5

Dopo un primo tempo equilibrato il Canelli tracolla nel secondo e da la possibilità agli avversari di fare una scorpiata di gol. Dopo aver chiuso la prima frazione a reti inviolate, nella ripresa i cuneesi passavano in vantaggio ma gli azzurri rispondevano pareggiando grazie ad un calcio di rigore realizzato da Furno. Poi la Santostefanese prendeva coraggio e gli azzurri non

erano più in grado di contenerli e questo decretava la sconfitta. Formazione: Bianco, Bosco, Gozzellino, Castino, Cocito, Gallesio, Canaparo, Bogliolo, Cerrato, Furno, Sacco. A disposizione Mecca, Scarlata, Borgogno, Vitellini, Moricourt.

**Esordienti**  
**Virtus** 6  
**Annonese** 0

Risultato tennistico quello ottenuto dalla Virtus ai danni di una modesta Annonese. Il primo tempo si concludeva con un vistoso 5-0 con quattro reti di Origlia e una di Averame. Il secondo terminava 0-0 mentre il terzo ancora ad appannaggio degli azzurri per 1-0 con rete di Tibaldi. Formazione: Conti, Vuerich, Madeo, Caligaris, Bianco, Poggio, Origlia, Lanero, Averame, Ferrero, Cantarella, Cavallaro, Savina, Rosselli, Tibaldi, Elica.

**A.C. Canelli** 1  
**Castel Alfero** 3

Stop per il Canelli che contro un determinato Castel Alfero non riesce ad organizzare il proprio gioco cedendo i tre punti ai propri avversari. Un primo tempo terminato a reti inviolate e giocato con buon equilibrio. Nel secondo tempo gli astigiani che schieravano la miglior formazione chiedevano in vantaggio per 2-0. Il terzo tempo ancora equilibrio in campo e terminava 1-1 con rete di Pergola su rigore. Formazione: Dall'Osta, Grassi, Paschina, Rizzolio, Baldassin, Vola, Giacchino, Sosso, Bosco, Valle, Pergola. A disposizione: Boella, Bosia, Amico, De Nicolai.

**Pulcini**  
**Campionato a nove**  
**Virtus** 2

**Castel Alfero** 1  
Partita risolta dagli azzurri

nel secondo tempo dopo un primo tempo terminato 1-1 con la rete di Fabbri. Maggio firmava il momentaneo vantaggio nel secondo parziale, mentre il terzo tempo terminava a reti inviolate. Formazione: Romano, Ghignone, Mossino, Duretto, Viglino, Fabbri, Busi, Panno, Montanaro, stivala, Penengo, Salsi, Maggio.

**Campionato a sette**  
**A.C. Canelli** 2  
**Torretta S. Caterina** 2

Tre tempi assolutamente equilibrati dove le due formazioni non sono riuscite a superarsi. Il primo tempo terminava a reti inviolate, il secondo 1-1 con rete di Resta e il terzo ancora con un 1-1 con rete per gli azzurri di Amerio. Formazione: Amerio D., Milione, Garbarino, resta, Amerio M., Dotta, Moreno, Duretto, Amerio A.

**Campionato a cinque**  
**Torneo di Nizza Don Celi**

I piccoli azzurri del Canelli partecipano all'ormai tradizionale torneo organizzato dalla Voluntas intitolato a Don Celi. Partiva bene e vincevano la prima partita, proprio contro i padroni di casa per 8-0. Nella seconda partita che li vedeva opposti al Torino gli azzurri soccombevano con un pesante 8-0. Nella terza partita, che vedeva il Canelli opposto al Vado, era più combattuta e forse la sconfitta per 3-1 sta un po' stretta agli azzurri. Quindi il Canelli giocava la finale per il 5°-6° posto e la sfida era contro il Nuova Asti D. Bosco. Gli astigiani approfittando di qualche ingenuità e un po' di stanchezza degli azzurri si imponevano con il risultato di 4-1. Formazione: Cavallaro, Zillio, Balestrieri, Poglio, Alberti, Marchisio, Borriero, Blando, Iovino, Rivetti, Resta.

## Tre pulman dalla Valle al raduno Fidas di Cuneo

**Canelli.** Domenica 4 maggio anche la Fidas di Canelli sarà presente al raduno Nazionale della Fidas che, quest'anno, farà tappa nella città di Cuneo. Il Gruppo, presieduto da Ferruccio Gai, ha organizzato un pullman che porterà la rappresentanza canellese al raduno. Altri due i pullman organizzati dalla "zona Tre Vallebelbo e Bormida" con la partecipazione delle rappresentanze di Santo Stefano Belbo, Cossano, Calosso, Castagnole, Costigliole, San Marzano e i due ultimi nati Castiglione Tinella e Vesime.

Il programma prevede il raduno e la partenza, alle ore 6.15, da Canelli, Santo Stefano e Costigliole. L'arrivo a Cuneo è previsto per le 8.30. Seguirà il raduno e successiva sfilata per le vie della città fino in piazza Galiberti dove, dopo i discorsi ufficiali, sarà officiata dal vescovo di Cuneo la Santa Messa. Un momento di unione di oltre diecimila volontari che sotto capellini multicolori porteranno gioia ed allegria a Cuneo da tutte le regioni Italiane sottolineando ancora una volta come sia importante il dono del sangue e che solo grazie alla marea di donatori volontari sopperisce alle carenze della sanità pubblica sia per quanto riguarda la raccolta che la gestione ed il trattamento.

Ma.Fe.

## Settimana impegnativa per i cestisti

**Canelli.** Settimana impegnativa per gli atleti cestisti: le tre squadre canellesi hanno infatti disputato varie partite in casa e fuori.

### Campionato di Prima Divisione

La prima squadra, impegnata nel Campionato di Prima Divisione, ha disputato il 25 aprile, ad Asti, la partita di ritorno con l'U.S. Praia prima in classifica.

Per tutti i quattro tempi di gara le squadre si sono dimostrate ugualmente agguerrite e forti sul piano tecnico, prova ne siano i primi tre parziali dove il Canelli ha dominato sensibilmente per due punti, divario colmato dagli astigiani solo alla fine del terzo grado di gioco, terminato in pareggio.

L'ultimo quarto ha tuttavia determinato la ripresa dei padroni di casa che con alcuni tiri fortunati sono riusciti a passare in vantaggio di cinque punti ottenendo il risultato finale di 57 a 52.

Amara sconfitta per la nostra squadra che ha sfiorato la vittoria contro la capolista provinciale. Molto bravi tutti i giocatori, non solo l'ormai tradizionale Pavone, in quanto ognuno di loro ha portato il proprio contributo di canestri.

Formazione e punteggi: Pavone (18), Gentile (5), Carucci (6), Giovine (5), Milano (6), Scarsi (5), Berta (7), Chiorra, Turco. Allenatore: Fabio Racca. Parziali: 17-19, 13-13, 14-12, 13-8.

### Campionato Propaganda

Felice vittoria invece nel Campionato Propaganda (leve '90-'91) per lo Spumanti Bosca Canelli che ha incontrato il 15 aprile al Palazzetto, il Cerro Imp. Moviter di Asti, conseguendo un risultato di 40-35.

Formazione e punteggi: Cresta (8), Niero (4), Kostov (6), Chiorra (4), Gorani (16), Correggia (2), Castiglia. Allenatore: Fabio Racca. Parziali: 14-8, 6-17, 11-4, 9-6.

### Campionato Provinciale Minibasket

Il 24 aprile è iniziato anche il Campionato Provinciale Minibasket (leve '92-'93 con fuoriquota '94) che ha visto la Pizzeria Cristallo Canelli affrontare in terreno amico la Saclà di Asti. I nostri piccoli atleti hanno trovato un avversario abbastanza forte tecnicamente, ma soprattutto agguerrito e determinato a vincere, che è riuscito ad avere la meglio su una squadra di ragazzi e ragazze che giocano insieme per la prima volta in un campionato "serio" ed hanno quindi tutto il tempo per diventare affiatati e vittoriosi. Per ora l'importante è divertirsi e questo scopo è stato raggiunto pienamente.

Formazione e punteggi: Marino (7), Campini, Di Rosa, Lazzarino, Sawah, Merlino (2), Amerio, Rapetti, Castiglia (3), Duretto, Palmisani. Allenatore: Fabio Racca. Parziali: 0-12, 3-2, 0-15, 9-2.

b.c.

Con la posa di corone e fiori

## Commemorazione dei caduti per il 25 Aprile



Il "ricordo" del sindaco in Piazza Martiri di Alessandria.

**Nizza Monferrato.** L'anniversario del 25 Aprile è stato ricordato a Nizza con la posa di corone di alloro e fiori. Dopo la cerimonia in Piazza del Comune con la corona di alloro (deposta da due alpini) al monumento ai caduti, con il suono del "silenzio" da parte di Stefano Quasso e le parole di commemorazione del sindaco Flavio Pesce che ha ricordato il sacrificio di tanti giovani che hanno combattuto per la pace e la libertà, altre corone e fiori sono state deposte in Via Roma alla lapide che ricorda Paolo Caruzzo e Lodovico Parodi, alla Stazione, il ferroviere Pasquale Bodriti, in Piazza Dal Pozzo per Camillo Dal Pozzo, in Via Fabiani, per Filippo Fabiani. Presso il cimitero comunale è stata deposta una corona per ricordare tutti i caduti e fiori al Cimitero degli ebrei e sulle tombe dei caduti.

Al ristorante San Marco di Canelli

## Serata enogastronomica con campioni di pallapugno



Felice Bertola e Massimo Berruti.

**Nizza Monferrato.** Per la raccolta di fondi per finanziare il progetto umanitario *Regaliamo un sorriso ai bambini di Timor Est* del Vides Agape proseguono le serate gastronomiche del programma WineLand 2003 presso il ristorante San Marco di Canelli.

**Sabato 8 Maggio**, dopo gli appuntamenti con la Vela con Giorgio Passarella, team manager di Mascalzone Latino, con la Formula Uno (Gino Munaron, pilota Ferrari negli anni 50 e Andrea Sonvico, giovane talento della Formula Renault 2000), è il turno del *Pallone elastico*. Saranno pre-

senti per l'occasione ospiti d'eccezione: il presidente della FIPAP, lo scrittore Franco Piccinelli, gli ex campioni degli anni 70 e 80, Felice Bertola e Massimo Berruti, ed il campione di oggi, della Santostefanese, Riccardo Molinari, finalista lo scorso anno. Nell'occasione sarà ricordato il nicese Pino Morino, nicese, grande appassionato e campione di questo sport.

Tutti gli ospiti saranno premiati con il piatto d'oro WineLand, opera esclusiva in ceramica Raku realizzata dall'artista nicese Raffaella Massimelli.

### Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 4 Maggio 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *AGIP, Sig. Bussi, Corso Alessandria.*  
**Farmacie.** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. MERLI il 2-3-4 Maggio 2003; Dr. BOSCHI, il 5-6-7-8 Maggio 2003.*

**Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Al museo sug@r(t)-house

## Nuove bustine di zucchero e mostra fotografica di Giulio Morra

**Nizza Monferrato.** La vasta collezione della Figli di Pinin Pero & C. si arricchisce di due nuove serie, le "Casòt", formate ognuna di otto diversi tipi di bustine da zucchero differenti.

Gli originali delle 16 nuove illustrazioni sono alcune fotografie di Giulio Morra de "La Stampa", già precedentemente raccolte in un libro, rappresentanti altrettanti diversi "casotti" delle nostre zone e di quelle limitrofe. Domenica, in occasione della presentazione di questa nuova collezione di bustine, all'interno del museo Sug@r(T)\_house in corso Acqui è stata allestita la mostra "Atlante sentimentale: fotografie di Giulio Morra". E se all'aperto, nel retro del museo, si poteva prendere parte al classico rinfresco, il primo piano si è ritrovato arricchito di numerose immagini del vasto repertorio del fotografo, appese al soffitto, appoggiate sulle numerose teche oppure incorniciate in fondo al salone. Osservando le opere, ci si rendeva però conto che non si trattava di semplici fotografie: la luminosità, i colori, le facevano avvicinare anche a dei



L'inaugurazione, da sinistra: Maurizio Carcione, Luigi Perfumo, Beppe Pero, Giulio Morra, Oscar Bielli, Roberto Marmo, Renzo Pero.

dipinti. — Ho fatto alle diapositive originali quello proprio non si dovrebbe — ha scherzato Giulio Morra, esordendo nella spiegazione — le ho fatte volutamente

marciare. Provando, mi sono accorto che potevo controllare il deterioramento del supporto, ottenendo gli effetti pittorici che si possono vedere.

Il risultato è davvero notevole, e non può essere descritto con parole. Morra ha ammesso di aver scelto foto molto belle in partenza, che sono però state valorizzate dall'uso di questa particolare tecnica, ancora più evidente sulle opere riprodotte in un formato più grande, come quelle esposte in cornice in fondo alla sala.

Il pubblico ha mostrato notevole interesse, infatti intorno alle 17.30 il primo piano del museo era invaso da una discreta folla. Tra le personalità intervenute, il presidente della provincia Roberto Marmo, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo, il sindaco di Canelli, il vice sindaci di Nizza, Maurizio Carcione, oltre Giulio Morra, autore delle foto della mostra. Facevano gli onori i casa i titolari della Figli di Pinin Pero, Renzo con i nipoti Beppe e Paolo.

Red. Nizza

# PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

**CHIAMACI!**  
allo 0131 251212

**Audio Center - Alessandria**  
per prenotare un appuntamento gratuito presso

**OTTICA PAROS**  
Piazza Zoppa, 9 - Canelli  
Tel. 0141 823191

**MARTEDÌ 13 MAGGIO**  
dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30

**OTTICA PAROS**  
Via C. Alberto 27 - Nizza Monferrato  
Tel. 0141 721319

**VENERDÌ 16 MAGGIO**  
dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30

Ancora insieme per una sera con il Pellati show

## Una grande rimpatriata di ragionieri dei sessant'anni di storia dell'istituto

**Nizza Monferrato.** L'Evento che si è compiuto il 24 aprile nel teatro Sociale è quello che ci si augura di rinnovare ancora fra un lustro: ritrovarsi tra coloro che hanno studiato, insegnato, lavorato nell'Istituto Tecnico Nicola Pellati dalla sua fondazione 1936 ad oggi.

La rispondenza all'invito rivolto da Ferruccio Garbero: ha avuto l'idea, subito supportato da Luisella Brusa, che con il loro entusiasmo sono riusciti a coinvolgere tutti gli altri, è stato veramente lusinghiero sia per gli organizzatori che per i convenuti che si sono ritrovati dopo anni di lontananza, sparsi in ogni luogo della penisola, in una serata di "amarcord" a Nizza.

Il teatro Sociale di Nizza era stracolmo, i "raggi" all'entrata, venivano, tutti regolarmente "muniti" di spilla con "Viva il Pellati", facevano capannello, si cercavano, si salutavano, ognuno alla ricerca dei "vecchi" compagni di classe, abbracci e pacche sulle spalle, in un susseguirsi di "Toh chi si rivede! Quanto tempo!" con la gioia di ritrovare un "professore" o "la professoressa" senza più il timore reverenziale di un tempo.

Sul palco del teatro scorreva una sequenza di fotografie di classe inframmezzate dalla storia del Pellati e da spezzoni storici dell'epoca che per più di sessant'anni ha segnato il ritmo della vita dei "Ragionieri" di Nizza. Nel frattempo gli invitati si sono ritrovati, abbracciati, salutati con lo stesso trasporto dei trascorsi anni ruggenti, con la voglia di riallacciare e conservare i rapporti con gli amici persi di vista da tanto tempo.

**Il saluto.** E, poi, il via alla serata, presentata dal Dott. Dedo Roggero Fossati, ex liceale, ma "Ho fatto il Pellati show", "artista" da palcoscenico, ha condotto con gli spettatori con simpatia ai ricordi della scuola, chiamando sul palco l'attuale preside Dott. Emilio Leonotti che ha sottolineato come in quell'"ancora insieme" del titolo della serata, sia connotato dalla nostalgia del tempo passato, quello specifico della primavera della vita. "Una scuola" ha inoltre detto "non può ambire ad un premio più alto di quello di essere ricordata volentieri dopo avervi conseguito il diploma". Una scuola che non fa perdere tempo, ma prepara veramente al lavoro. Ieri, come oggi i Ragionieri del Pellati trovano lavoro con facilità per la loro preparazione; molti studenti diplomati nell'Istituto sono approdati all'Università con buoni risultati ritrovandosi dotati di alta formazione sociale, culturale, umana: uomini all'altezza dei nostri tempi. Ammonta a 3765 il totale dei diplomati usciti dalla scuola nicese, dalla sua fondazione ad oggi.

Sul palco è stata invitata la Prof.ssa di educazione fisica Liliana Mantelli Frumento che per più di trent'anni ha preparato le ragazze alle gare di atletica della Provincia di Asti sempre con risultati più che lusinghieri. Accettando il libro fotografico delle classi dei diplomati dell'Istituto, quale gesto di stima e di gratitudine, la Frumento ha ricordato lo scomparso Prof. Giuseppe Odasso, insegnante di educazione fisica maschile che ha portato al successo il Pellati scoprendo fra gli studenti gli atleti migliori, alcuni dei quali hanno raggiunto il successo in campo nazionale. Grazie a lui, il Pellati è stato una delle prime scuole della Provincia ad avere una squadra di atletica.

Il libro-ricordo è stato consegnato, non senza alcun e battute salaci sulla sua turchieria di vo-



Il saluto del preside Emilio Leonotti.

to "dall'1 al 6" alla prof. di matematica Capri Marianna, alla Preside Cesira Antonucci Tarolla Serra, al più anziano ragioniere di Nizza del Pellati "uscito" nel 1941 (prima fornata di diplomati), il Rag. Ungetti Giorgio, ai sindaci di Nizza, Flavio Pesce, e Canelli, Oscar Bielli, entrambi diplomati Ragionieri al Pellati. I due, dopo alcune simpatiche schermaglie sul loro celeberrimo antagonismo, "che non c'è", concordano, hanno tessuto l'elogio di questa scuola che per decenni ha preparato i ragazzi e le ragazze della Valle Belbo ad affrontare il lavoro presso tutti gli Istituti di credito italiani. Il "virus Pellati", come lo ha definito Dedo Fossati, "colpisce ancora".

Il doveroso ricordo e ringraziamento è stato allargato a tutti i Presidi che si sono succeduti negli anni, agli insegnanti, e ai bidelli che hanno spesso subito le intemperanze giovanili e goliardiche dei giovani studenti. In sala, il Rag. Roberto Marmo, presidente della Provincia, anch'egli "ex" del Pellati.

**Lo spettacolo.** La serata è poi proseguita sull'onda delle canzoni degli anni '50, '60, '70. Sul palco, il complesso dei musicisti, ragionieri e non (amici e simpatizzanti), in ordine sparso: Roberto Sosso, Tonino Spinella, Roberto Gai, Brun o Bersano, Ferruccio Garbero e Dedo Roggero Fossati (voci narranti), Ezio Ivaldi, che fin dalla loro gioventù, investiti dal furore della nuova musica, hanno inventato IL PELLATI SHOW, negli anni 60, si sono ancora una volta esibiti per la gioia e la nostalgia degli spettatori che passavano in rassegna i ricordi di amori perduti, di romantiche avventure, di giorni di scuola "marinati", di serate estive, di pomeriggi invernali intorno ad un giradischi a ballare le trasgressive canzonette degli anni belli. Una carrellata sull'onda dei successi di quegli anni che hanno "scaldato" la sala dei "ragionieri" e li hanno fatti ritornare, con la memoria e le immagini, indietro nel tempo.

Applauditissimi l'amico Ferruccio Bisoglio, sempre "talentoso", e il nicese-sudamericano Massimo Morone, che con la loro simpatia e il ritmo "caliente" delle loro canzoni hanno chiamato al battimani ritmato la platea degli spettatori sempre più coinvolti dal gradevole spettacolo.

Chi fosse interessato ad avere il distintivo commemorativo può rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, idem, per i CD e il libro di fotografie che si possono prenotare presso la stessa sede.

Grazie per questa gloriosa rimpatriata ragazzi! Anche chi vi scrive fa parte della numerosissima schiera passata dal Pellati!

Franco Vacchina



Oscar Bielli, Roberto Marmo, Liliana Frumento, Flavio Pesce.



Il complesso del Pellati Show.



Il pubblico dei ragionieri.



Il sindaco Flavio Pesce e Oscar Bielli.



La prof.ssa Liliana Frumento con le sue ex allieve.

## Un sincero grazie per la festa del Pellati

«Grazie. Un grazie sincero agli organizzatori della Festa del Pellati, che ha consentito a noi, ex allievi del più famoso istituto del sud astigiano, di ritrovarci, riscoprendo legami d'affetto e di amicizia, con quella scuola e quegli studenti, che credevamo perduti.

Non è retorica se nel ringraziare metto in conto le emozioni che tale ritrovarci ci ha fatto provare, comprese le nostre debolezze e le nostre arroganze, le nostre illusioni e le nostre fantasie, in altre parole i nostri sogni di ragazzi. Ritrovarci ci ha dato modo di fare fulminee verifiche su quanto, noi dalla vita o la vita da noi, abbiamo preso e abbiamo dato, specchiandoci nei volti e nelle persone di tanti ex compagni per vedere in loro come siamo diventati, cresciuti e cambiati noi stessi.

Ma la festa del Pellati è stata anche l'occasione preziosa e rara di tornare ad essere, almeno per poche ore, i ragazzi che fummo, sentendoci ad-

dosso un'amicizia e una complicità che profuma di anni giovani, di emozioni da ragazzi, di sogni e di speranze che hanno nutrito i nostri bellissimi anni di scuola. E, a proposito di sogni e di speranze, anche se tanti di noi possono dire che alcuni sogni e alcune speranze si sono avverate, credo di poter interpretare il desiderio di molti ex allievi chiedendo di darci di nuovo appuntamento, di tanto in tanto, per ricontrollarci e per ripercorrere, insieme, i ricordi splendidi ed eterni della nostra giovinezza, dei nostri palpiti e delle nostre emozioni, amori, passioni e allegrie, vissuti lungo gli anni di studio e di maturazione di una stagione indimenticabile. Ritrovare queste emozioni, e questi sogni, ci spinge infatti, anche a distanza di molti anni, a crederci di nuovo, a fare in modo che, se non allora almeno adesso, tali sogni si possano avverare, grazie al nostro rinnovato impegno».

Roberto Marmo

## Il sentito grazie a tutti di Ferruccio Garbero

**Nizza Monferrato.** «"Ancora tutti insieme per una sera" è stata forse la denominazione più appropriata per la nostra riunione. Dalla mia posizione privilegiata sul palcoscenico, avevo modo di osservare sia la platea che la galleria del teatro Sociale che non ricordavo così affollate da molti anni.

Nella penombra scorgevo gli anziani professori, i bidelli in pensione, i ragionieri più attempati, i miei compagni di scuola, i quarantenni che si sono diplomati dopo di me, fino ai ragazzi più giovani che sono ancora alla ricerca della prima occupazione. In quella sala stavano sedute tre generazioni con milioni di ricordi che si sono risvegliati poco per volta osservando prima la raccolta delle immagini proiettate, poi ascoltando gli interventi e le menzioni di alcuni personaggi ed infine viaggiando attraverso il tempo con la musica e gli avvenimenti storici.

Tutte le congratulazioni ed i complimenti ricevuti a fine serata sono stati per noi il premio più bello. La manifestazione è nata da un'idea buttata, come il messaggio nella "Bottiglia del naufrago", anzi in un "cappuccino", una mattina alle sette, da Luisa Brusa e poi raccolta da

me e da un gruppo di amici che fattivamente hanno collaborato per la realizzazione. La formazione di questo comitato spontaneo ha coinvolto in seguito l'Istituto ed alcune aziende, che sentitamente ringraziamo, ma soprattutto ha risvegliato la voglia di ritrovarsi a più di seicento persone.

Un ringraziamento particolare desideriamo rivolgerlo ai mezzi di informazione che ci hanno aiutato a divulgare e far conoscere i nostri progetti: L'Anora, La Nuova Provincia, L'Osservatore e La Stampa.

Desidero comunicare a tutti gli studenti che non erano presenti o che, data la confusione generale alla fine dello spettacolo, non hanno avuto la possibilità, di procurarsi, che alla segreteria del "Pellati" sono ancora a disposizione alcuni distintivi rievocativi della serata. Inoltre sono aperte le prenotazioni per la Cassetta Video o per il CD delle immagini proiettate la sera del 24 aprile e si ricevono quelle per l'eventuale pubblicazione di un libro che potrà essere realizzata solamente se si conterranno almeno duecento adesioni.

Ancora un'enorme grazie a tutti».

Ferruccio Garbero

## Incidente mortale in Strada Ponteverde

Nella tarda serata tra domenica 27 e lunedì 28 aprile, intorno alla mezzanotte, per cause ancora da accertare, una autovettura è finita fuori strada nei pressi di strada Vecchia d'Asti sulla Nizza Asti. Il Conducente alla guida, il signor Francesco Vespa, classe 1928, residente in Reg. Boidi, Calamandran, è deceduto sul colpo ed a nulla sono valsi i soccorsi prontamente giunti sul posto.

## Auguri a ...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Atanasio, Filippo, Giacomo, Cunegonda, Antonina, Ciriaco, Porfirio, Leo, Demetrio, Ilario, Pellegrino, Lucio, Giuditta, Flavio, Augusto, Vittore, Elladio.



GELOSOVIAGGI  
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Battuta ai rigori la Juventus in un'accesa finalissima

# Ai pulcini del Torino calcio il 6° memorial "Don Celi"



Tutti i pulcini delle squadre partecipanti.

**Nizza Monferrato.** La sesta edizione del Memorial "Don Giuseppe Celi", categoria Pulcini a 7, ha registrato un incredibile successo di pubblico, grazie alla qualità di spettacolo calcistico offerto ed alla concreta ospitalità dimostrata. Con la presenza di due squadre come Juventus e Torino, il livello del torneo è salito enormemente, facendo fare un balzo altissimo, nella graduatoria di validità ed importanza per le manifestazioni di categoria, in tutta l'area del basso Piemonte. Naturalmente, però, tutte le altre società presenti sono sintomo di garanzia per l'elevato prestigio che gli è riconosciuto nell'ambito del calcio giovanile. Tutti si sono dati battaglia in partite che si vorrebbe non finissero mai, tanto entusiasmo creano i piccoli protagonisti.

La Voluntas, presente con i suoi "atleti", suddivisi in due formazioni, ha, come al solito, dato spazio anche ai più piccoli non pensando al risultato, ma offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con ragazzi che forse un domani diventeranno celebri campioni.

La finalissima, come previsto, tra Torino e Juventus, è stata capace di elettrizzare tutto il pubblico per le gesta dei giocatori, per la velocità di gioco e le trame spettacolari, e perché è comunque sempre un derby. L'equivalersi è stato tale che l'1-1 regolamentare non si è sbloccato nei supplementari, e solo ai calci di rigore la conquista del trofeo è arrisa ai colori granata.

La cerimonia di premiazione, ricca di riconoscimenti per tutti, ha avuto un simpatico prologo con la consegna di un pensiero extra, alle due signorine calciatrici della Voluntas, Sonia Corneglio e Martina Gallo, al portiere più giovane, Mattia Spertino (anche lui neroverde), ed al giocatore più sfortunato, Francesco Margotta della Juventus, che nel primo giorno di gare si è fratturato un polso cadendo in un'azione di gioco.

Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio, Gian Carlo Porro, assessore allo Sport del Comune di Nizza Monferrato, ed il prof. Mauro Burbello, responsabile dell'attività di base del Comitato FIGC di Asti, hanno con la loro presenza e le loro parole, sottolineato il valore per l'aspetto che gli compete, di una così riuscita manifestazione per i giovani e le loro famiglie.

Certamente il più felice era Don Ettore, vecchio cuore granata, al quale il Torino con l'iscrizione del suo nome nell'albo d'oro del "Don Celi", ha mitigato le sofferenze provocate dalla prima squadra in questa difficile stagione.

Il successo crescente del "Memorial Don Celi" crea tale soddisfazione nella dirigenza neroverde che anche il solitamente misurato presidente, Roberto Vassallo, in preda ad "eccitazione" organizzativa già sforna proposte in modo che l'edizione del prossimo anno sia ancora più completa e gratificante per tutti.

I risultati degli incontri di finale: 7-8 posto: Dertona-Voluntas B 5-0.

5-6 posto: Nova Asti-Canelli 5-1.

3-4 posto: Vado-Voluntas A 5-1 (Pennacino N.).

1-2 posto: Torino-Juventus 5-3 (dopo i calci di rigore).

I protagonisti neroverdi annate 93-94:

**Voluntas A:** Susanna, Baseggio, Quasso, Russo, Germano, A. Gallo, Jovanov, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quarati, Mazzeo. Allenatore: M. Pennacino.

**Voluntas B:** Spertino, B. Angelov, Bonzo, Corneglio Sonia, Gallo Martina, Morino, Terzolo, Gonella, E. Pavese, Scaglione, Veggi, Cottone, Sberna, F. Serianni. Allenatore: M. Praga.

Gianni Gilardi



Un momento della premiazione.



Due giovani calciatrici della Voluntas: Sonia Corneglio e Martina Gallo con il presidente Roberto Vassallo.



Il Torino Calcio vincitore del trofeo.



La Juventus F.C. seconda classificata.



Tutti i mister delle squadre

## Il punto giallorosso

# 1ª categoria spettro play off juniores corsara a S. Stefano

**Nizza Monferrato.** Sesta sconfitta consecutiva per la prima squadra; l'under infrange la lunghissima imbattibilità casalinga della Santostefanese; la serie D femminile superata nell'ultima partita di campionato.

### PRIMA CATEGORIA

**Nicese** 1  
**Arquatese** 4

Non si interrompe la spirale delle sconfitte in cui sono caduti i ragazzi di mister Oldano. E pensare che anche questo match, sulla carta proibitivo per le condizioni dei giallorossi, poteva avere un diverso finale se a metà della ripresa Agnello, sull'1-1, avesse finalizzato positivamente un'incredibile palla-gol.

Passati in svantaggio al quarto d'ora, complice una incertezza difensiva, si ripara il punteggio grazie a Basso che trasformava un calcio di rigore, un po' generoso. La voglia di provare a far risultato c'era, e l'episodio del possibile 2-1 lo dimostra; ma alla mezz'ora la seconda rete degli ospiti spegneva le velleità nicesi ed era facile gioco incrementare da parte arquatese fino all'1-4 finale.

La contemporanea vittoria dello Junior Giraudi, ci fa superare in classifica di 2 punti e sprofondare in piena zona play-out. Domenica prossima a Rocchetta Tana-

ro non serve altro che una vittoria contro i diretti avversari, da replicare nell'ultima partita di campionato con il Masio in casa, e...poi, sperare nelle disgrazie altrui.

**Formazione:** Quaglia, Massano, Giovine, Basso, Brusico, Giacchero, Boggian, Marcello Mazzetti (Ecchetto), Agnello, Schiffo (Vassallo), Ricci (Parodi).

**JUNIORES**  
**Santostefanese** 1  
**Nicese** 3

Tocca ai giallorossi di mister Cabella violare il campo dei "cugini", che da tantissimo tempo non veniva espugnato.

Primo tempo con il gioco saldamente in mano nicese che non concedeva nulla ai padroni di casa, tanto da faticare a riconoscere la bella squadra langarola, ostica a tal punto da raggiungere il Mombercelli al terzo posto in classifica.

La superiorità di gioco si concretizzava nei due gol che "turb' Orlando" realizzava e il dominio continuava ad inizio ripresa quando, nel giro di un minuto, tre clamorosi errori di Caruso, Grimaldi, e Sandri, soli davanti alla porta, impedivano il colpo del K.O.

Un calo di concentrazione consentiva agli avversari più intraprendenza fino al gol dell'1-2 che li galvanizzava e riapriva la partita. Suben-

trava sofferenza per il non gioco giallorosso ed il rischio pareggio cresceva. Una bella azione di Caruso metteva in condizione Pannier di segnare la rete della tranquillità, ma, incredibilmente, calciava alto. Era ancora Caruso che con un'iniziativa personale firmava il terzo, liberatorio, gol che chiudeva l'incontro.

**Formazione:** Gilardim (C. Berta), D. Berta, Caligaris, Nanetti, Monti, Baratta (Delirino), Orlando (Torello) Grimaldi, Caruso, Garazzino, Sandri (Pannier).

**SERIE D FEMMINILE**  
**Parlamento** 3  
**Nicese** 2

Ultima partita di campionato che registra un'immeritata sconfitta delle atlete di mister Bellè. Sotto di due reti, nel corso del primo tempo, venivano recuperate dalla Mazzeo e dalla Alberelli. Tutta la ripresa registrava attacchi nicesi che volevano e potevano imporsi, ma il solito regalo consentiva il terzo punto delle biellesi. L'esperienza delle giallorosse con le scarpe bullonate non si ferma al campionato, ma continua Domenica prossima con la Coppa Piemonte.

**Formazione:** Grande, Roggero, Gazzetta, Pellegri, Ameglio, Viotti, Franzero, Mazzeo, Pattarino, Alberelli, Soggiu.

G.G.

## Voluntas minuto per minuto

# Giovanissimi regionali iellati vittoria di routine dei provinciali

Impegni agonistici un po' rivoluzionati, in questa settimana post-pasquale. Partite casalinghe emigrate al Torino Versano o a Montegrosso per la non disponibilità delle strutture oratoriale a causa della contemporanea disputa del 6° memorial "Don Giuseppe Celi".

**PULCINI 94**  
**Moncalvese** 2  
**Voluntas** 5

Recupero infrasettimanale vittorioso dei mini pulcini neroverdi. B. Angelov (3), Gallo Martina ed E. Pavese i marcatori.

Convocati: Spertino, Morino, Terzolo, Bonzo, E. Pavese, B. Angelov, Gallo Martina, Corneglio Sonia.

**PULCINI 93**  
Riposo in campionato. Resoconto separato, anche per i 94, della partecipazione al Don Celi.

**PULCINI 92**  
**13° Memorial "Angelicchi"-Savignano sul Rubicone (Fo).**

La partecipazione al torneo internazionale in Romagna si rivela sempre, per la squadra neroverde di turno, una magnifica esperienza. Lasciano l'Adriatico un po' amareggiati, però, i ragazzi oratoriani per il quinto posto (su 16) che non soddisfa.

Mancato il girone finale per differenza reti (Ravenna-Voluntas 0-0; Savignanesi-Voluntas 1-5, Oddino due volte, F. Conta, Galuppo. PL. Lovisolo; Cianciano-Voluntas 0-0), due vittorie su Cervese, 1-0 (Oddino) e Vieserda, 2-

0 (Oddino, PL. Lovisolo), fissanò la quinta piazza senza subire sconfitte e con un solo gol al passivo. Le potenzialità della compagine neroverde suggerivano traguardi più ambiziosi, ma tant'è. L'ottima figura tecnica e come società Voluntas ha rinnovato anche quest'anno la stima di organizzatori ed avversari per chi rappresenta i colori oratoriali.

Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Gianni, Gioiolo, Iguera, PL. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito, Tortelli, Gallese, Galoppo, Costanza Massolo.

**ESORDIENTI 91**  
**Voluntas** 2  
**S. Domenico Savio** 2

Bella partita che si poteva vincere, anche se il pari ottenuto contro una squadra di qualità, soddisfa comunque. Pareggia V. Bertin il gol artigiano, nato da un nostro svarione. Mazzapica firma il vantaggio che solo nelle ultime battute di gioco viene azzerato dagli avversari.

Convocati: Muni, V. Bertin, Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, L. Gabutto, Mazzapica, GL. Morabito, Pafundi, Sabiu, Smeraldo, Terranova, Ferrero.

**ESORDIENTI 90**  
**Voluntas-Villanova:** non disputata per il mancato arrivo degli ospiti.

**GIOVANISSIMI regionali**  
Risultato degno di Pinocchio per quanto è bugiardo. I ragazzi di mister Bincoletto hanno dimostrato di tro-

vars a proprio agio nella dilatate dimensioni del T. Bersano. Giocare bene, colpire due pali e scialacquare occasioni incredibili, subire, poi, nei minuti finali il gol partita, sa veramente di beffa.

Convocati: Ameglio, S. Bincoletto, Garbarono, Sciutto, Cela, Costantini, Barison, Coltelli, Zerbini, Torello, Soggiu, Al. Barbero, A. Bincoletto, Gioanola, Santero, Massimelli, Lavezzaro.

**GIOVANISSIMI provinciali**  
**Voluntas 4**  
**Calamandranese 0**

Prestazione, così, così, nei neroverdi che, comunque, superano senza affanni la Calamandranese con i gol di Giordano (2), D'Amico, I. Angelov.

Convocati: Domanda, Bertolotti, Iaboc, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, Serianni, Spinoglio, Martino, D'Amico, F. Morabito, I. Angelov, Ndreka, De Bortoli.

**ALLIEVI**  
**Castelnuovo Don Bosco 0**  
**Voluntas** 2

Non mollano i ragazzi di mister Zizzi che, pur senza strafare, espugnano il campo di Castelnuovo Don Bosco, lasciando accesa una debolissima speranza di riagguantare il Canelli. Una doppietta di B. Abdouni mette il sigillo all'incontro.

Convocati: Berca, Iannuzzi, Pelle, Bianco, Ostanel, Garbero, Bussi, Nosenzo, U. Pennacino, B. Abdouni, Roccazzella, Porotto, I. Angelov, Boggero.

G.G.

Mostra di documenti alla Trinità

## La famiglia Crova nella storia di Nizza

**Nizza Monferrato.** Presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, nell'ambito della V settimana della Cultura dal 3 al 15 Maggio 2003, l'Associazione di cultura nicese "L'Erca" e l'Archivio storico di Asti, con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato organizzano organizzano la mostra **Le antiche nobiltà: i Crova 1594-1954. Le testimonianze dei documenti.**

La serie dei documenti esposti proviene dall'Archivio di stato di Asti e dall'Archivio storico del Comune di Nizza e sono stati scelti ed ordinati dal Dr. Gino Bogliolo, responsabile dell'archivio nicese. Attraverso la storia della nobile famiglia Crova si potrà ripercorrere uno spaccato della vita della città, dai suoi personaggi, alla sua economia, dal suo sviluppo nei corsi dei se-



Uno dei documenti esposti nella storia dei Crova.

coli alle sue vicissitudini e traversie storiche. Nella foto che pubblichiamo il documento raffigurante il viaggio di nozze sul torrente Belbo del Barone

e della Baronessa Crova. La mostra resterà aperta con il seguente orario:  
**Sabato e festivi: 10-12 / 16,30-19; feriali: 17-19.**

Pallacanestro

## Due belle vittorie per il Basket Nizza

**Nizza Monferrato.** Sono passate quasi tre settimane dall'ultima giornata di campionato, a causa del rinvio per il terremoto e della pausa pasquale, e i nicesi nel weekend del 25 aprile hanno dovuto disputare ben due partite nell'arco di quarantotto ore.

La risposta della squadra è stata eccezionale, considerata anche le numerose assenze che hanno costretto i ragazzi a giocare entrambi i match con una panchina ridotta a soli tre giocatori.

Difficile immaginare due gare tanto diverse, ma se due sono state le partite, due sono anche state le vittorie: la prima sul campo della Sansalvatorese per 76 a 72, la seconda tra le mura amiche con il Venaria per 89 a 55.

Venerdì sera a San Salvatore Monferrato i ragazzi di Perrone hanno affrontato un match durissimo davanti ad un pubblico caldissimo e a dir poco ostile.

Nella prima parte la squa-

dra di casa è sempre stata in vantaggio di una decina di punti, ma dopo l'intervallo i nicesi sono entrati in campo con un altro spirito ed hanno disputato un terzo quarto fantastico segnando 22 punti contro i 7 degli avversari.

L'ultima frazione di gara è durissima sia per il gioco degli avversari che per un arbitraggio a dir poco fantasioso, infatti il direttore di gara riesce a fischiarne un fallo tecnico al coach di Nizza, perché stava chiedendo ai cronometristi quanti secondi mancassero alla fine.

Per fortuna anche con questo inatteso aiuto i padroni di casa non riuscivano a recuperare, mentre riuscivano a concludere alla grande la serata, aggredendo verbalmente i nicesi con offese e minacce.

Completamente diversa la gara di domenica che dopo sei minuti non aveva più niente da dire con il Basket Nizza che dominava gli avversari raggiungendo un vantaggio di

18 punti.

La Polisportiva Venaria non è mai entrata in partita, e dopo l'inizio ha sempre avuto un distacco superiore ai 10 punti.

Da notare le prestazioni di Bosia a San Salvatore con 16 punti, di Mazza in casa con 26 punti, e di Morino che in entrambe le gare ha realizzato 11 punti prendendo una quantità incredibile di rimbalzi.

Ci fa piacere, infine, segnalare un ritrovato Curletti che ha realizzato ben 44 punti nell'arco delle due gare.

**Sansalvatorese - Basket Nizza: 72-76, (24-16; 38-30; 45-52)**

**Tabellino:** Fiore 1; Mazza 10; Bosia 16; Visconti 11; Curletti 23; Amerio 4; Morino 11; Ceretti.

**Basket Nizza - Polisportiva Venaria: 89-55, (25-9; 41-29; 58-48)**

**Tabellino:** Fiore 9; Mazza 26; Visconti 2; Curletti 21; Amerio 9; Morino 11; Ceretti 2; Maselli 9.

## Burocrazia blocca domande pac bovini maschi

L'Agea non consegna i codici a barre e gli allevatori non possono presentare le domande per accedere ai premi comunitari.

La burocrazia continua a produrre danni al settore zootecnico bovino. «Siamo a marzo e agli allevatori non è ancora consentito presentare le domande "Pac bovini maschi" - denuncia Carlo Gottero, presidente della Coldiretti torinese - L'Agea, ente pagatore, non ha ancora predisposto la circolare e la relativa procedura informatica.

In pratica le aziende hanno in stalla i capi bovini maschi con più di 7 mesi di vita, che hanno diritto ai premi comunitari, ma la burocrazia blocca questo accesso. Il regolamento comunitario in materia si riferisce all'anno solare: in teoria gli allevatori potrebbero presentare queste domande sin dal 1° giorno dell'anno.

E, infatti, proprio questo avviene in alcuni Paesi comunitari. In Italia invece no: l'ente pagatore, in genere, concede il via alla presentazione delle domande a partire da marzo.

Non mancano però esempi negativi: nell'anno 2000 il via libera alle domande è arrivato solo in giugno.

Tutto questo fa nascere una serie di problemi agli allevatori. I vitelli, naturalmente, nascono 12 mesi all'anno e questi ritardi burocratici fanno sì che si arrivi al momento di dover vendere l'animale senza che la domanda sia stata presentata.

La norma in vigore stabilisce che, dopo avere presentato la domanda, il capo deve restare in stalla altri 2 mesi: senza questo requisito si perde l'accesso al premio. In pratica, in centinaia di casi solo in provincia di Torino, capi bovini che hanno tutti i requisiti rischiano di non accedere ai premi comunitari».

Gottero aggiunge: «Anche quest'anno il nodo della vicenda è un problema informatico.

L'Agea non ha ancora autorizzato l'emissione dei codici a barre che determinano il numero della pratica. Negli uffici della Coldiretti le domande giacciono sulle scrivanie

in attesa di poter applicare questi codici.

Chiediamo che l'Agea corra ai ripari in fretta, consegna finalmente i codici a barre e consenta così agli allevatori di poter finalmente presentare queste domande».

Gottero conclude: «L'attuale situazione è inaccettabile. Sinora non si è consentito alle aziende di presentare le domande di premio per tutti i capi che hanno in stalla. Questa situazione, è evidente, fa nascere danni diretti ai bilanci aziendali e indiretti a livello nazionale, a causa del mancato completo utilizzo del plafond di premi a disposizione per l'Italia.

Quest'aspetto non può essere assolutamente trascurato perché se passa l'attuale ipotesi di proposta di riforma della Pac, proprio il 2002 sarà individuato come anno di riferimento per il numero di premi da erogare per ogni Paese. Dunque, se a causa della burocrazia si perderanno dei premi, il danno si ripercuoterà anche negli anni successivi».

Approvato dalla Provincia di Asti

## Protocollo d'intesa per antenne telefonia mobile e televisione

Televisione, radio e telefoni cellulari ormai elementi di uso quotidiano per molte persone ed hanno assunto col tempo un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo economico e sociale della collettività. Il rapido sviluppo delle reti, l'elevata densità degli impianti e la presenza di un campo elettromagnetico di fondo sempre più consistente, in particolare in ambito urbano, hanno però determinato una crescente preoccupazione nell'opinione pubblica, che molto spesso non si sente tutelata e si oppone con fermezza all'installazione degli impianti. Per ovviare a questo problema, le più recenti linee guida internazionali raccomandano l'adozione di una pianificazione territoriale degli impianti che tenga conto non solo del rispetto dei limiti massimi di inquinamento elettromagnetico previsti dalla normativa, ma anche di fattori urbanistici, paesaggistico-culturali nonché della sensibilità ed alla percezione del rischio da parte della popolazione interessata.

In quest'ottica la Provincia di Asti ha recentemente approvato un protocollo d'intesa finalizzato a garantire la razionale localizzazione, il monitoraggio ed il controllo degli impianti per la telefonia mobile cellulare e la tele-radiodiffusione, entrambi fonti di campi elettromagnetici ad alta frequenza. La stesura de-



finitiva del documento è stata ottenuta a seguito di numerosi incontri e di una proficua collaborazione tra gli uffici della Provincia, l'ARPA Piemonte, le Comunità Collinari e la Comunità Montana e le società di gestione del servizio di telefonia mobile: tutti i Comuni che intenderanno firmare il protocollo avranno quindi a disposizione uno strumento utile a svolgere una pianificazione territoriale sostenibile (dal punto di vista tecnico ed ambientale), omogenea e condivisa. Il documento contiene due allegati di particolare utilità pratica: il primo - che sarà messo a disposizione di tutti i Comuni all'atto della sottoscrizione del protocollo - contiene le linee guida elaborate dall'ARPA per la definizione dei Piani di Localizzazione (o Piani di Opportunità) Comunale degli impianti, mentre il secondo illustra schematicamente gli

iter autorizzativi previsti da tali piani e dal Decreto Gasparri (D.Lgs. 198/2002). In particolare, le linee guida dell'ARPA consentiranno di suddividere il territorio di ciascun Comune in aree vincolate, aree di attenzione, aree neutre ed aree preferenziali all'installazione degli impianti: per ogni tipologia di area sono previsti iter e tempi di autorizzazione diversi. Da tali considerazioni emerge come il ruolo riservato ai Comuni (o, eventualmente, alle Unioni di Comuni) sia tanto importante quanto impegnativo: consapevole di tutto ciò la Provincia offrirà supporto tecnico e finanziario (sono stati stanziati circa 100.000 euro) a tutte le Amministrazioni Comunali coinvolte nel progetto. I Comuni interessati alla sottoscrizione del Protocollo possono ottenere maggiori informazioni telefonando alla Provincia di Asti 0141 433251.

Per la qualificazione alle finali nazionali

## Selezioni studentesche di pallone elastico



**Nizza Monferrato.** Si sono svolte, lunedì 28 aprile, le selezioni interregionali Area Nord per il Giochi studenteschi di Pallone elastico leggero per la partecipazione alla finale nazionale che si svolgerà a Roma il 27 Maggio 2003. Teatro di gara il foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato. Hanno partecipato le rappresentative, maschili e femminili, delle scuole medie e superiori di Piemonte e Liguria.

Questa la classifica delle squadre ammesse.  
**Istituti superiori maschili:** 1) I.T.I. "Artom"-Asti; 2) IPSIA-Sanremo; 3) ITIS-Mondovì.

**Istituti superiori femminili:** ITC Paclet "Montale"-Bordighera; 2) ITC Leardi-Casale; 3) Liceo S. Paolo-Alba.

**Scuole medie maschili:** 1) Ist. Comprensivo Canale; 2) Scuola media "Brofferio"-Asti; 3) ScuolaMedia "Silvio Pellico"-S. Mauro Torino.

**Scuole medie femminili:** Scuole medie Vida-Pertini, Alba; 2) Scuola Media "Brofferio"-Asti; 3) Scuola media "Silvio Pellico"-S. Mauro Torino.

Nella foto l'esibizione delle squadre femminili.

## Memorial "Don Gino Borgogno" di pattinaggio artistico

**Nizza Monferrato.** Si svolgeranno a Nizza Monferrato, nella palestra dell'istituto N.S. delle Grazie, le finali nazionali per il trofeo memorial "Don Gino Borgogno", riservato alle società affiliate alla PGS per il pattinaggio artistico, dal 2 al 4 maggio. Il programma della competizione prevede le gare nelle giornate del venerdì e del sabato, a partire dalle ore 9 al mattino e dalle ore 14,30 nel pomeriggio. La premiazione nella serata di sabato 3 maggio. Inoltre, sempre nella giornata di Sabato le gare di pallavolo, già assegnate ad Acqui Terme, saranno svolte a Nizza, nelle palestre comunali, per l'indisponibilità delle attrezzature della vicina città termale. Ricordiamo che in contemporanea si svolgeranno in 19 sedi del Piemonte le gare delle altre discipline sportive, sempre per il memorial "Don Gino Borgogno", e che Domenica 4 Maggio gli atleti (circa 4000) si daranno appuntamento a Torino al Palastampa per la manifestazione di commemorazione ufficiale di Don Gino Borgogno e per la festa conclusiva.

**L'ANCORA**

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax 0141/726864

**PUBLISPES**

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994





# Offertissime di primavera

ERCA

## LA PREALPINA®

Valide fino al 25 maggio

€ 3,90  
Lire 7.551

Arella  
in bamboo  
mt 1 x 3

mt 2 x 3

€ 7,50

Lire 14.522

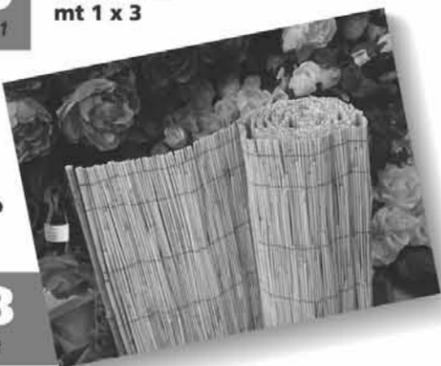
Arella in bamboo  
con carrucola  
mt 0,90 x 1,80

€ 2,78  
Lire 5.383

mt 1,20 x 2,60

€ 4,60

Lire 8.907



Barbecue  
in acciaio  
verniciato

regolabile su tre  
posizioni  
paravento in  
acciaio

€ 14,95

Lire 28.947



1 sacco  
da 3 kg.  
€ 2,95  
Lire 5.711

Carbon  
Grill  
carbone  
di legna  
3 sacchi

€ 5,90  
pari a € 1,96 cad.

TRAPANO ELETTRICO  
REVERSIBILE

pot. 500W

velocità variabile

mandrino autoserrante

13 mm

percussione



€ 49,95

Lire 96.717

2 ANNI  
DI GARANZIA

In dotazione:  
VALIGETTA



lattone  
14  
litri

€ 16,90

Lire 32.723



Pittura murale  
per interni  
buona copertura  
TRASPIRANTE  
non sfoglia

\*SCONTO  
fino a 50€  
ALLA CASSA

UTENSILI PROFESSIONALI

McCULLOCH

Se il tuo usato è da rottamare,  
PASSA AL NUOVO!\*

\*Acquistando un rasaerba  
o un decespugliatore  
MC. CULLOCH  
a scoppio - professionale  
otterrai  
uno sconto  
immediato

Rasaerba a scoppio  
potenza 4,5hp

- motore a 4 tempi
- Largh. taglio 53 cm
- altezze taglio 25-70 mm
- capacità cesto racc. 65 lt.

SCONTO  
50€  
ALLA CASSA

4,5 hp  
Ø53

€ 499,00

PREZZO SCONTATO  
€ 449,00

Lire 869.385



nuova serie  
2 in 1  
funzione di  
TAGLIO  
TRADIZIONALE  
e TAGLIO  
MULCHING

attacco acqua  
per lavaggio  
scocca interna

LA PREALPINA  
regalisticuri  
LA PREALPINA  
La scelta giusta

Utilizzate la vostra  
carta fedeltà anche per  
la raccolta punti 2003.  
Se non siete titolari richiedetela alle casse.  
È arrivato il nuovo catalogo dei premi 2003.

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44  
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30  
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA  
dalle 15.00/19.30

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com

ALBA / CN

MONTICELLO D'ALBA  
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE  
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83  
(Piazzale Central Drink)

ALBENGA / SV

Zona Commerciale  
tel. 0182.541.007

GENOVA / CN

Strada Statale Savigliano/Fossano  
tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121  
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

IMPERIA

Via Argine Destro, 347 - tel. 0183.764.111

LA PREALPINA®

La scelta giusta



LA PREALPINA  
LEGNO  
FAI DA TE  
KIT